

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 48

mercoledì, 30 novembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
CONCORSI	10
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane DECRETO 25 ottobre 2022, n. 21412 - certificato il 2 novembre 2022 Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente Sistemi Informativi e Tecnologie" con profilo di ruolo "Assistente Gestione e Sviluppo Sistemi Informativi".	11
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA	
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE ED INTERCOMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. GESTIONE LOGISTICA, ECONOMALE, CONTRATTI E RAPPORTI CON ESTAR.	31
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO.	41
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (82/2022/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO NELLA DISCIPLINA DI LABORATORIO DI GENETICA MEDICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) per le attività specifiche della SOC Genetica Medica dell'AOU Meyer.	45
ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO	

Avviamento a selezione per 'individuazione di n. 1 soggetto appartenente alle categorie di cui all'art. 18 comma 2 della Legge 68/99 per l'assunzione a Tempo Indeterminato e Pieno, CHIAMATA NUMERICA, con qualifica di Collaboratore Amministrativo Categ. B1 - presso ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - SEDE CPI DI QUARRATA.	57
Avviamento a selezione per l'individuazione di n. 1 soggetto appartenente alle categorie di cui all'art. 18 comma 2 della Legge 68/99 per l'assunzione a Tempo Indeterminato e Pieno, CHIAMATA NUMERICA, con qualifica di Collaboratore Amministrativo Categ. B1 - presso ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato - SEDE CPI DI SAN CASCIANO VAL DI PESA.	58

GRADUATORIE CONCORSI 59

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE CONCORSO PUBBLICO N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER ATTIVITA' DISTURBI SPETTRO AUTISTICO AOUS (22/2022/CON).	60
--	----

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI 62

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 11 novembre 2022, n. 22684 - certificato il 18 novembre 2022 L.R. 32/2002 Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale per domande presenti sul sistema "Tirocini on line" per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari. Por FSE 2014-2020 - Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Impegno di spesa Annualità 2022.	63
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	
DECRETO 15 novembre 2022, n. 22707 - certificato il 18 novembre 2022 DGR 1075/2021. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana e parziale liquidazione.	70

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
--	--

<p>DECRETO 17 novembre 2022, n. 22715 - certificato il 18 novembre 2022 POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - 01-15 Novembre 2022.</p> <p>.....</p>	95
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p> <p>DECRETO 16 novembre 2022, n. 22887 - certificato il 22 novembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1054022 - CUP CIPE D22H22000580007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	100
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Autorità di Gestione FEASR</p> <p>DECRETO 18 novembre 2022, n. 22895 - certificato il 22 novembre 2022 Reg. (UE) 1305/2013 - PSR FEASR 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.3.2 per la realizzazione della scheda intervento E1.2 della Strategia d'area "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle Del Serchio - Appennino Pistoiese, nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne". Modifica del decreto dirigenziale n. 9415/2021 per proroga termine finale chiusura progetti.</p> <p>.....</p>	111
<p>DECRETO 18 novembre 2022, n. 22896 - certificato il 22 novembre 2022 Reg. (UE) 1305/2013 - PSR FEASR 2014/2022 - Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese". Modifica del decreto dirigenziale n. 11879/2021 per proroga termine finale chiusura progetti.</p> <p>.....</p>	116
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Turismo, Commercio e Servizi</p> <p>DECRETO 14 novembre 2022, n. 22949 - certificato il 22 novembre 2022 Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 1 agosto 2022 - approvazione Avviso per l'individuazione di Enti del Terzo settore con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto Toscana: regione accessibile a tutti.</p> <p>.....</p>	121

REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti	
DECRETO 18 novembre 2022, n. 23048 - certificato il 23 novembre 2022 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione della variazione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai partner del progetto TRIS, rispetto a quanto concesso con i Decreti n. 9221/2021, n. 19016/2021 e n. 2975/2022.	138
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 11 novembre 2022, n. 23066 - certificato il 23 novembre 2022 DGRT 1167/2022 - Impegno e assegnazione risorse premiali dei Fondi statali per gli ITS EF 2022 alle Fondazioni ITS MITA, PRIME e TAB.	153
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rap- porti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).	
DECRETO 23 novembre 2022, n. 23103 - certificato il 24 novembre 2022 Decreto dirigenziale n. 4159/2022 "DGR 59/2022 Attuazio- ne dell'intervento Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazio- ni delle annualità 2021 e 2022 - Approvazione bando di attua- zione" - Modifica dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per i danni da predazione dell'anno 2022 (Allegato B).	160
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 17 novembre 2022, n. 23126 - certificato il 24 novembre 2022 Premialità ai Poli Tecnico Professionali A.S. 2022/2023: appro- vazione esiti valutazione.	163
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Atti- vità Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 22 novembre 2022, n. 23139 - certificato il 24 novembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP AR- TEA n. 1075874 - CUP CIPE: D42H22000540007 e assegna- zione contributo.	169

<p>DECRETO 22 novembre 2022, n. 23140 - certificato il 24 novembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annua- lità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1075603 - CUP CIPE: D82H22000530007 e assegnazione contributo.</p>	185
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	
<p>DECRETO 22 novembre 2022, n. 23151 - certificato il 24 novembre 2022 Provvedimento attuativo dell'art. 3, definizione della proce- dura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità." Proroga termine finale assegnato ai Comuni per co- municare gli esiti delle selezioni dei Patti di Comunità.</p>	201
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOL- TURA</p>	
<p>DECRETO 15 novembre 2022, n. 116 Regolamento (UE) n. 1308/2013 - OCM Vitivinicolo - Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti, Cam- pagna vitivinicola 2022/2023. Proroga della data di presen- tazione della domanda di aiuto di cui al Decreto ARTEA n. 71/2022 e s.m.i.</p>	204
<p>A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO</p>	
<p>DECRETO 17 novembre 2022, n. 791 Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contribu- ti individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 719/2021 - Modifiche.</p>	207
<p>DECRETO 17 novembre 2022, n. 792 Progetto ATI - Avviso regionale Tirocini di orientamento, for- mazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 - Modifiche.</p>	234
<p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A.</p>	
<p>DECRETO 16 novembre 2022, n. 243 POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.2 sub azioni a) e b)- Bando "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" - Accor- do di Programma della Regione Toscana per il "Rilancio com- petitivo dell'Area costiera livornese" MICROINNOVAZIONE DIGITALE LIVORNO Approvazione varianti.</p>	266

<p>DECRETO 16 novembre 2022, n. 244 POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'e- mergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti To- scana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari" Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari Aggiornamento degli allegati di cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii.</p>	271
<p>DECRETO 22 novembre 2022, n. 247 POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'e- mergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti To- scana - aiuti agli investimenti" Scorrimento graduatoria aggior- nata approvata con Decreto AU n. 216 del 10/10/2022 Elenco approvazione varianti.</p>	278
INCARICHI	300
<p>COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)</p> <p>Procedura selettiva pubblica per il conferimento di un incarico dirigen- ziale a tempo determinate ai sensi dell'art. 110 comma I del d.lgs. n. 267/2000 cui affidare la direzione del settore tecnico.</p>	301
AVVISI DI GARA	302
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore</p> <p>Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti. Tratto tra la Variante Au- relia e zona Monterotondo - stralcio 5 e 8. CIG 9035849A79; CUP: D43H20000140001. Lavori di adeguamento ed allarga- mento della sezione dalveo del Rio Ardenza tra Via Monteroton- do e la Variante Aurelia, compresa demolizione e ricostruzione dei ponti di Via Monterotondo e Via Collinet con conseguen- te adeguamento della viabilità, rettifica del tracciato del Rio Ardenza, stombamento e rettifica del tracciato del fosso Valle- corsa.</p>	303
<p>SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.</p> <p>Bando di gara PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TE- LEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CON- SOLIDAMENTO DELLA FALESIA DI PIAZZA G. BOVIO, ANGOLO VIALE DEL POPOLO E DEL VERSANTE FA- LESIA SOTTOSTANTE VIALE DEL POPOLO - STABILIZ- ZAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO SOMMITALE IN VIA DEL POPOLO - I STRALCIO- CIG: 94891240D9- CUP: H76B19001300001.</p>	305

ALTRI AVVISI	310
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Affari Generali e Supporto Giuridico alla Direzione	
DECRETO 18 novembre 2022, n. 23011 - certificato il 22 novembre 2022 Indizione avvisi pubblici per l'iscrizione negli elenchi di idonei alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi sociali delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio Sanitario Regionale.	311
SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO Borgo San Lorenzo (FI)	
AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COL- LEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO.	347

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 189 al B.U. n. 48 del 30/11/2022****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.**

DECRETO del 16 novembre 2022, n. 23099

O.C.D.P.C. 932 del 22 ottobre 2022. Definizioni delle priorità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019 (evento del 27 e 28 luglio 2019) e alla DCM 02/12/2019 (evento di novembre 2019).



CONCORSI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21412 - Data adozione: 25/10/2022

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente Sistemi Informativi e Tecnologie" con profilo di ruolo "Assistente Gestione e Sviluppo Sistemi Informativi".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023765

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 389 dell’11 aprile 2022, che prevede per l’anno 2022, sulla base delle motivazioni e dell’analisi quali-quantitativa esplicitata nella stessa deliberazione, l’attivazione di procedure concorsuali per il reclutamento di personale di categoria C;

CONSIDERATO che nella sopra richiamata Delibera n. 389/2022 si conferma la necessità, come già evidenziata nella precedente programmazione 2021-2023, di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali, stante l’esigenza di disporre di personale con competenze innovative a supporto delle rilevanti sfide che l’Amministrazione dovrà affrontare, superata l’emergenza sanitaria, per accompagnare la ripresa dello sviluppo del territorio di riferimento, di coprire i posti della programmazione dei fabbisogni del triennio 2022-2024 attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche relative anche all’area professionale “Sistemi Informativi e Tecnologie”;

PRESO ATTO del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 9949 del 24 maggio 2022 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale in attuazione della DGR n. 389 del 4 aprile 2022, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009;

RICHIAMATO in particolare il sopra citato decreto n. 9949/2022, il quale in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 389 del 4 aprile 2022, prevede di procedere all’indizione di specifico concorso per il reclutamento di professionalità di categoria C necessarie a garantire il presidio delle funzioni in materia di sistemi informativi e tecnologie;

DATO ATTO che sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto 14840 del 13 ottobre 2017, la famiglia professionale "Sistemi Informativi e Tecnologie" ed in particolare il profilo professionale "Assistente Sistemi Informativi e Tecnologie", sono quelli che maggiormente rispondono alla finalità sopra riportata;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di categoria C, profilo professionale “Assistente Sistemi Informativi e Tecnologie”, profilo di ruolo “Assistente Gestione e Sviluppo Sistemi Informativi”, posizione economica iniziale C1;

RITENUTO, in attuazione della normativa vigente in tema di riserve obbligatorie, di riservare esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, una parte degli stessi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

- n. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all’art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 7, comma 2, della l. n. 68/1999 e dell’art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010 ed in attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022 – allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’ art.11 L. 68/99”;

- n. 1 posto riservato ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”, ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all’art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell’art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di

mancata copertura della suddetta riserva, in subordine si applica la riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010. Qualora invece la riserva di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà all'eventuale scorrimento della graduatoria;

RITENUTO altresì opportuno di prevedere che al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo, della durata di circa un mese, per facilitarne l'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché l'intesa sullo schema decreto del Ministro per la pubblica amministrazione relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (Repertorio atti n. 144/CU del 14 settembre 2022) il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di categoria C, profilo professionale "Assistente Sistemi Informativi e Tecnologie", profilo di ruolo "Assistente Gestione e Sviluppo Sistemi Informativi", trattamento economico tabellare iniziale C1;
2. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:

- n. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della l. n. 68/1999 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010 ed in attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022 – allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell' art.11 L. 68/99”;

- n. 1 posto riservato ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”, ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell’art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, in subordine si applica la riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010. Qualora invece la riserva di cui all’art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà all’eventuale scorrimento della graduatoria;

3. di dare atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all’articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Bando di concorso C Sistemi Informativi
255a99712c42ea7f4d8f26c63464c9d23735b18d8b2953b2f603571f31a26784

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE" CON PROFILO DI RUOLO "ASSISTENTE GESTIONE E SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI", TRATTAMENTO ECONOMICO TABELLARE INIZIALE C1.

ARTICOLO 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente Sistemi Informativi e Tecnologie" con profilo di ruolo "Assistente Gestione e Sviluppo Sistemi Informativi", trattamento economico tabellare iniziale C1.

Nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana la posizione di lavoro messa a concorso svolge attività afferenti allo scopo organizzativo caratterizzante il sopra citato profilo professionale e di seguito indicato:

- Contribuire alla gestione, alla manutenzione e allo sviluppo dei sistemi ICT regionali, in coerenza con le esigenze informative e di governo del territorio dell'Amministrazione

Le attività e funzioni riconducibili al suddetto profilo professionale messo a concorso, sono riferibili in modo particolare alle seguenti aree di responsabilità:

- Collabora alla rilevazione e all'analisi delle esigenze informative dell'Amministrazione e della rete di soggetti di interesse regionale, anche attraverso attività di supporto alla promozione e al coordinamento di tavoli di lavoro regionali e interistituzionali; fornisce supporto tecnico - consulenziale negli ambiti di competenza.
- Analizza e progetta i flussi informativi da/verso il territorio e da/verso soggetti esterni e ne realizza l'implementazione informatica; progetta, sviluppa e gestisce basi dati e sistemi di reportistica funzionali alle esigenze di conoscenza della Regione e degli altri soggetti interessati; gestisce il processo di alimentazione dei dati e ne assicura la correttezza e la regolarità; imposta, sviluppa ed esegue procedure applicative e di sistema finalizzate alla gestione dei dati; organizza le informazioni e cura la produzione e la diffusione di reportistica in linea con i criteri, i tempi e le indicazioni ricevute.
- Contribuisce a proporre e programmare, in coerenza con le esigenze rilevate, interventi di evoluzione e sviluppo dei sistemi ICT di competenza; verifica la fattibilità tecnica delle soluzioni ipotizzate; cura la definizione dei requisiti utente e delle specifiche funzionali; supporta il processo di acquisizione e sviluppo di prodotti e servizi da fornitori esterni in linea con le esigenze rilevate e la normativa vigente in materia di qualità; supporta l'indirizzo, il coordinamento, il controllo e la realizzazione delle iniziative progettuali intraprese negli ambiti di competenza.
- Sviluppa procedure applicative e di sistema; assiste gli utenti in relazione ai prodotti hardware/software al fine di favorirne la piena operatività delle stazioni di lavoro in contesto di rete; installa componenti hardware e software; in relazione a specifiche esigenze, organizza, alimenta e controlla banche dati documentarie.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applica la riserva prevista e disciplinata in dettaglio all'art. 11 del presente bando.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione in caso di utilizzo della graduatoria l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- diploma di maturità quinquennale di istituto tecnico industriale ad indirizzo informatico, diploma istituto tecnico commerciale ad indirizzo commerciale e programmatori o diploma di maturità scientifica indirizzo scienze applicate o diploma ad essi equipollente con specifica ed evidente attinenza all'ambito matematico e informatico;
 - OPPURE qualsiasi diploma di maturità quinquennale accompagnato da Diploma di Tecnico Superiore rilasciato dagli ITS e riconosciuto dal MIUR, afferente al settore tecnico-informatico.
- Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il/la candidato/a può partecipare alla selezione allegando alla domanda l'atto di riconoscimento degli stessi: la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, ai sensi della vigente normativa in materia. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare la dichiarazione di equipollenza sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene invece alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001: in tal caso il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione³.
7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli accademici esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a - 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" - all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁶ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁷, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁸ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁹.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “**INVIA**” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

⁶ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁷ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁸ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005;

<https://www.spid.gov.it>

⁹ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all' art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alla riserva di cui all'art.11;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹⁰.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio¹¹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla preselezione sia superiore a 250, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

La prova preselettiva si svolgerà con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del DPGR n. 33/2010. Le norme tecniche sulle modalità semplificate di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle Prove e Modalità semplificate".

¹⁰ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

¹¹ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l. r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 250 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 250esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹².

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15, comma 3 e 4, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte e la valutazione dei titoli anche da remoto.

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;

¹²Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale.

ARTICOLO 7

Prove di esame

Le prove di concorso consistono in una **PROVA SCRITTA** e in una **PROVA ORALE** vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, questionario a risposte sintetiche e/o domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte a verificare le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- Linguaggi di programmazione Java, PHP, SQL;
- Nozioni sullo sviluppo di applicazioni software locali, programmi web-based, WS e API;
- Reti locali, geografiche e servizi Internet (TCP/IP, VPN, DNS, HTTP, SMTP, NTP, ecc.);
- Sistemi operativi Linux-based (distribuzioni Ubuntu, CentOS, ecc.) e Microsoft Windows, concetti, comandi e servizi principali;
- Nozioni di servizi di dominio;
- Attività sistemistico-informatiche su apparati di rete, postazioni, sistemi e servizi informatici;
- Nozioni fondamentali di gestione di database;
- Nozioni fondamentali su application server ed altre componenti middleware.
- Elementi di diritto regionale: Statuto della Regione Toscana; Organizzazione e Funzionamento dell'ordinamento della Regione Toscana (L.R. n. 1/2009);
- Nozioni fondamentali sulla trasparenza amministrativa e sul diritto di accesso documentale – ex L. n. 241/1990 e civico – ex D.Lgs. n. 33/2013.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- Nozioni fondamentali in materia di Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005 ss.mm. e relativi provvedimenti di attuazione, Piano Triennale per l'Informatica

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

nella Pubblica amministrazione e relativi provvedimenti di attuazione);

- Data protection e sicurezza informatica anche in relazione al GDPR 2016/679 e alle Misure Minime di sicurezza ICT per la Pubblica Amministrazione; tecnologie collegate (antivirus, cifratura, pseudonimizzazione, ridondanza, fault-tolerance, backup, BC/DR, IDS/IPS, firewall, WAF, SSL/TLS, MFA, ...);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nella PA (D.Lgs 165/2001, DPR 62/2013 (codice comportamento) e CCNL Comparto Funzioni Locali;
- Verifica della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'ideale documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Diario delle prove e modalità semplificate

DIARIO DELLE PROVE

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento e le norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso:

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

“Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - “Concorsi per tempo indeterminato” all’indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 9 gennaio 2023.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L’Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l’ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,¹³ i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell’orario indicati nell’avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L’istruttoria in tale fattispecie, relativamente all’ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L’Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all’espletamento delle prove d’esame, con provvedimento motivato, l’esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l’elenco degli ammessi alle prove d’esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell’elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all’indirizzo mail dichiarato.

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

MODALITA' SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

Le prove concorsuali, scritte ed orali, e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis, Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), dal Protocollo per lo svolgimento di concorsi pubblici di cui all'Ordinanza Ministro della salute del 25 maggio 2022 e dalle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi del D.L. 36/2022, art. 3, co. 7.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso per potere svolgere le prove d'esame con le suddette modalità semplificate è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

ARTICOLO 9*Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁴;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁵;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - "Concorsi per tempo indeterminato" - all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alla categoria riservataria di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alla riserva.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assunzione, assegnazione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno nella Categoria C, profilo professionale

¹⁴ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁵ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

“Assistente Sistemi Informativi e Tecnologie” con profilo di ruolo “Assistente Gestione e Sviluppo Sistemi Informativi”, trattamento economico tabellare iniziale C1, ai sensi del CCNL del Comparto “Funzioni Locali” vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹⁶

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁷.

ARTICOLO 11

Riserve di posti

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, ossia n. 1 unità.

Sul totale dei posti messi a concorso si applica la riserva sotto indicata:

- **n. 1** posto riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della l. n. 68/1999 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso¹⁸.

La riserva è prioritariamente destinata alla quota di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, in applicazione dell'art. 10 del d.p.g.r. n. 33/2013. Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, in subordine si applica, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora la riserva di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 venga coperta, quella destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà all'eventuale scorrimento della graduatoria per n. 1 unità.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

¹⁶ Si veda l'art. 20 del CCNL “Funzioni Locali”.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

¹⁸ In attuazione del Decreto n. 15459 del 01/08/2022 – allegato A “Convenzione tra Regione Toscana e l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell'art.11 L. 68/99”.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 12

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁹.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 13

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 fino al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 14

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it;
<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la

¹⁹ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE
AVVISO DI MOBILITA'
VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE
COMPARTIMENTALE ED INTERCOMPARTIMENTALE
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D,
DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. GESTIONE LOGISTICA, ECONOMALE, CONTRATTI E RAPPORTI
CON ESTAR**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese n. 1130 del 09.11.2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale ed intercompartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D** presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 63 del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, da assegnare alla U.O.C. Gestione Logistica, Economale, Contratti e Rapporti con Estar.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN, di cui al CCNQ vigente per la definizione dei comparti di contrattazione o dipendente a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) di altra Pubblica Amministrazione;
- B) inquadramento nella categoria D, profilo professionale Collaboratore Amministrativo Professionale o, per i dipendenti assunti presso Enti appartenenti a Comparto diverso, in profilo professionale equipollente a quello oggetto del presente avviso;
- C) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE

- *Competenze / conoscenze nella gestione dei contratti di noleggio attrezzature / service;*
- *Conoscenza degli aspetti di gestione contabile del contratto di cui al punto precedente;*
- *Conoscenze di base dei programmi informatici (Word, Excel)*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata **ESCLUSIVAMENTE** da:

1. il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
2. un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
3. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;
4. fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.**

La domanda dovrà PERVENIRE con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana), ENTRO LE ORE 12.00. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura

è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i **TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI**, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al **CURRICULUM** devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le **DOCENZE**, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i **CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO** deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel. 0577 585537, e-mail: n.minutella@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (nella persona del Direttore U.O.C. Gestione Logistica, Economale, Contratti e Rapporti con Estar o suo delegato), da due componenti appartenenti al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D o Collaboratore Amministrativo Professionale Senior - Cat. D livello economico Super ed un segretario designato dal Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale, l'esame della situazione personale e l'espletamento di un colloquio tecnico - motivazionale.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 50 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione familiare.
- 30 punti per il colloquio (sufficienza 21/30)

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'esame delle informazioni contenute nel foglio notizie verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 5;
- 2) Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 20;
- 3) Attività didattica: fino ad un massimo di punti 5;
- 4) Attività formativa e di perfezionamento: fino ad un massimo di punti 10;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 10.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate documentate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di soluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione e sarà utilizzabile da questa Amministrazione in relazione alle proprie esigenze in caso di necessità di copertura di ulteriori posti nel profilo e con le stesse caratteristiche.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso definitivo dell'amministrazione di provenienza.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" - "Avvisi di mobilità volontaria".

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale ed intercompartimentale, per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale – Cat. D presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, da assegnare alla U.O.C. Gestione Logistica, Economale, Contratti e Rapporti con Estar, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente _____ dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ Categoria _____;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
Residente in _____ Provincia di _____ Via/Piazza _____
CAP _____

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza

Per ogni servizio precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Attività didattica

Per ogni docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Attività formativa e di perfezionamento:

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Categoria – Fascia economica – Settore.....

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

.....
.....

Ferie residue alla data attuale

Procedimenti disciplinari Esito

Idoneità alla mansione: SI

SI, con limitazioni specificare _____

NO, temporanea specificare _____

NO, permanente

Attività ex L. 266/91

(attività di volontariato, protezione civile, etc.)

Appartenenza a categorie protette: SI (specificare) NO

Procedimenti penali in corso

Condanne penali riportate

Godimento benefici art. 33 L. 104/92

Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000

(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....

Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....

Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....

Accertamento sanitario in corso

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. _____ DEL _____

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod. _____

SCADE IL GIORNO

____ / ____ / ____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1414 del 11/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **2 posti nel profilo di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021, ovvero degli altri Enti pubblici di cui all'art. 1, c.2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) essere inquadrato/a nel profilo di Dirigente Amministrativo;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ausltoscanasudest.postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- 1) assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza (obbligatorio);
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli curriculari: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale degli idonei, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email o PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda Usl Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali:mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio D'URSO)



(82/2022/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO NELLA DISCIPLINA DI LABORATORIO DI GENETICA MEDICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) per le attività specifiche della SOC Genetica Medica dell'AOU Meyer

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 477 del 22/11/22, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Biologo nella disciplina di Laboratorio di Genetica Medica (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per le attività della SOC Genetica Medica dell'AOU Meyer (82/2022/CON).

Le attività specifiche oggetto della selezione sono:

- **utilizzo di tecniche di sequenziamento massivo sul DNA (utilizzo di tecnologie di sequenziamento su piattaforme next generation sequencing), soprattutto di sequenziamento esomico;**
- **elaborazione dei dati grezzi prodotti dal sequenziatore attraverso la scelta e la consultazione di database genomici appropriati;**
- **interpretazione genetica delle patologie trattate attraverso lo studio dell'esoma che permette di identificare la reale causa genetica del quadro clinico;**
- **utilizzo di siti di predizione per l'analisi bioinformatica in-silico.**

*All'interno dell'AOU Meyer IRCCS, la SOC **Genetica Medica**, afferente all'Area dei Servizi dell'Ospedale:*

- *garantisce lo svolgimento di due servizi qualificati: uno di consulenza medica per la genetica clinica postnatale, soprattutto in ambito pediatrico, genetica oncologica pediatrica, genetica prenatale e preconcezionale; l'altro tecnologicamente avanzato per le analisi di laboratorio nell'ambito della diagnostica di specifiche malattie genetiche;*
- *in particolare, il laboratorio afferente alla SOC Genetica Medica dell'AOU Meyer, fornisce, attraverso l'esecuzione di studi clinici, genetici e molecolari, il supporto diagnostico necessario per determinare la causa di differenti patologie genetiche, con particolare riferimento a quelle di interesse neurochirurgico, pneumologico, nefrologico, endocrinologico, diabetologico, osseo, oculare e cutaneo;*
- *nel contesto sopra descritto, il laboratorio è centro di riferimento per le malattie renali ed insieme alla SOC Nefrologia e Dialisi dell'AOU Meyer fa parte dell'ERN (ERKnet); collabora con i reparti di Diabetologia ed Endocrinologia sia interni che esterni all'Azienda, con quelli di Oculistica, Pneumologia e di Neurochirurgia al fine di inquadrare correttamente il paziente da un punto di vista genetico;*

- *per lo svolgimento di tali attività, il suddetto laboratorio di Genetica è dotato di completa automazione: sequenziatori per analisi ad alta processività del DNA (tecnologia Next Generation Sequencing), software di analisi altamente specializzati, strumentazione automatizzata per l'identificazione di mutazioni, tecnologia per individuare riarrangiamenti genomici.*

Al termine della procedura concorsuale saranno redatte due graduatorie: una per i candidati già specializzati alla data di scadenza del bando, una per i candidati specializzandi alla data di scadenza del bando.

Il candidato vincitore, indipendentemente dalle preferenze espresse per le Aree nella domanda on line, sarà il primo candidato collocato nella graduatoria dei candidati specializzati e sarà assegnato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer che ha richiesto il posto.

La graduatoria generale di merito dei biologi specializzati e dei biologi in corso di specializzazione, successivamente all'assegnazione dei vincitori, daranno luogo a elenchi specifici di Area Vasta (**Area Vasta Centro** che comprende Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Società della Salute afferenti all'AV Centro; **Area Vasta Nord Ovest** che comprende: Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Società della Salute afferenti all'AV Nord Ovest; **Area Vasta Sud Est** che comprende: Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute afferenti all'AV Sud Est) che potranno essere utilizzati dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana afferenti all'Area Vasta di riferimento, **qualora necessitino di personale per l'attività specifica oggetto della presente procedura concorsuale**, secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo, per ciascuna Azienda o Ente, l'esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da essi utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/1997:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea Magistrale della classe LM-6 Biologia,
ovvero
corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 (Laurea Specialistica della classe 6/S Biologia),
ovvero
corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea in Scienze Biologiche) e titoli ad essi equipollenti;
4. Specializzazione nella disciplina di Laboratorio di Genetica Medica, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.
Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Biologo nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
 - i Biologi regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno.
5. Iscrizione Albo degli Ordini dei Biologi – Sezione A.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini, così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati possono esprimere la propria preferenza per una o più Aree Vaste, fra le seguenti:

- **Area Vasta Centro** (che comprende: Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Società della Salute afferenti all'A.V. Centro);
- **Area Vasta Nord Ovest** (che comprende: Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Società della Salute afferenti all'A.V. Nord Ovest);
- **Area Vasta Sud Est** (che comprende: Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute afferenti P.A.V. Sud Est).

La scelta effettuata determinerà l'inserimento del nominativo del candidato idoneo nei relativi elenchi di Area Vasta, come meglio specificato nei successivi paragrafi relativi all'approvazione ed alla modalità di utilizzo della graduatoria.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare la/le propria/e scelta/e.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi

articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT172Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Concorso Dirigente Biologo disciplina Laboratorio di Genetica Medica MEYER (82/2022/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato nella domanda online, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 41 del DPR 483/97 e del "Regolamento per lo svolgimento di

procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell’area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all’area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla “D”.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il “Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell’art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 43 del DPR 483/97, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove di esame**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97 e ss.mm.ii. e nel “Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio

Sanitario della Regione Toscana” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

I titoli di studio ed i periodi di servizio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per le prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 42 del DPR 483/97, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

a) prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina e attività a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina e attività stesse;

b) prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina e attività messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina e attività a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Nella valutazione curriculare e nella predisposizione delle prove concorsuali verrà data particolare rilevanza alle competenze e le esperienze professionali del candidato nell'attività oggetto del concorso ed in particolare relative a:

- Esperienza di attività di laboratorio in particolare nell'applicazione ed analisi dei dati prodotti dal sequenziamento ad alta processività in ambito nefrologico, endocrinologico e fenotipi complessi;
- Conoscenza di database genomici e siti di predizione bioinformatici.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi

ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata e le modalità di svolgimento delle singole prove sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme del DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratica è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

La commissione formulerà due separate graduatorie di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (specializzati);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della**

graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (specializzandi).

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le due separate graduatorie di merito, che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI BIOLOGI SPECIALIZZATI

In prima istanza sarà utilizzata la graduatoria generale di merito relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.

Il candidato vincitore sarà assegnato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer che ha richiesto il posto a concorso, **indipendentemente dalla/e preferenza/e per le Aree Vaste espressa/e nella domanda online.**

In caso di eventuale elevazione di posti per una o più Aziende del SSR (che potrà avvenire prima della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale), ai candidati vincitori sarà chiesto di esprimere un ordine di preferenza tra le Aziende che hanno richiesto i posti a concorso e l'assegnazione verrà effettuata secondo l'ordine di graduatoria e tenendo conto dell'ordine di preferenza espresso. Qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla successiva Azienda scelta. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

Nel caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, il candidato vincitore non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

Successivamente all'assegnazione dei vincitori, gli idonei saranno inseriti in specifici elenchi di Area Vasta **in funzione della/e scelta/e espressa/e al momento della domanda in merito all'Area Vasta di preferenza** (vedi paragrafo TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA), e secondo le modalità di seguito indicate:

- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (**o che non ha manifestato alcuna preferenza**) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli elenchi di Area Vasta potranno essere utilizzati, anche contemporaneamente, dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, afferenti all'Area Vasta di riferimento, **qualora necessitino di personale per l'attività specifica oggetto della presente procedura concorsuale**, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo, per ciascuna Azienda o Ente, l'esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da esse utilizzabili.

In caso di utilizzo contemporaneo da parte di più Aziende afferenti alla medesima Area Vasta, i candidati utilmente collocati nel relativo elenco di Area Vasta, potranno esprimere un ordine di preferenza tra le Aziende e, qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla/alle successive Aziende scelte. Nel caso in cui il candidato, nell'esprimere l'ordine di preferenza, ometta una o più Aziende tra quelle proposte da Estar, lo stesso sarà considerato rinunciatario rispetto alle Aziende non indicate nell'ordine di preferenza e pertanto, qualora non sia possibile assegnarlo alle

Aziende scelte, il candidato decadrà dalla graduatoria. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

Qualora il fabbisogno sia manifestato da parte di una sola Azienda, con conseguente impossibilità da parte del candidato di esprimere preferenze, Estar, al fine di procedere in tempi rapidi alla soddisfazione di detto fabbisogno, potrà procedere d'ufficio all'assegnazione del candidato utilmente collocato all'Azienda richiedente, la quale, successivamente, procederà a contattare il candidato.

I candidati idonei, inseriti nei rispettivi elenchi, saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta in relazione al fabbisogno delle Aziende/Enti e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta e decadranno dalla graduatoria di merito.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale e disciplina, in una Azienda Sanitaria o Ente del SST, non saranno contattati per la stessa Azienda/Ente presso la quale prestano servizio.

La graduatoria, in caso di necessità, potrà essere utilizzata dalle Aziende, in base all'Area Vasta alla quale afferiscono, anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato, secondo le regole sopra descritte. In tal caso, l'accettazione, la rinuncia o la mancata risposta nei termini indicati comporta la decadenza del candidato, per le sole chiamate a tempo determinato, da tutti gli elenchi di Area Vasta in cui lo stesso è eventualmente inserito ma non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato o determinato potranno essere ricontattati, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale di merito, senza tenere conto delle preferenze espresse in sede di compilazione della domanda online.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI BIOLOGI SPECIALIZZANDI

Esaurita la graduatoria dei biologi specializzati, ESTAR provvederà ad utilizzare, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato**, la graduatoria degli specializzandi (di cui al precedente punto 2).

I candidati saranno inseriti in specifici elenchi di Area Vasta in funzione della/e scelta/e espressa/e al momento della domanda in merito all'Area Vasta di preferenza (vedi paragrafo TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA), con le stesse modalità e criteri utilizzati per la graduatoria separata dei biologi specializzati.

L'assegnazione, per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti in suddetta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei biologi specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultassero esaurite tutte le graduatorie di biologi specializzati e non sia disponibile alcun biologo specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione.

L'utilizzo della graduatoria separata dei biologi specializzandi avviene con le stesse modalità previste per la graduatoria separata dei biologi specializzati.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi eventualmente rimasta in essere, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di richiesta da parte di una sola Azienda, i candidati utilmente collocati saranno assegnati d'ufficio all'Azienda richiedente.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

Successivamente Estar trasmette via e-mail: all'Azienda/Ente richiedente il/i nominativi dei candidati che hanno dato la propria disponibilità, ed al candidato l'Azienda/Ente di assegnazione.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie/Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia**

Avviamento a selezione per l'individuazione di n.1 soggetto appartenente alle categorie di cui all'art.18 comma 2 della Legge 68/99 per l'assunzione a Tempo Indeterminato e Pieno, CHIAMATA NUMERICA, con qualifica di Collaboratore Amministrativo Categ. B1 – presso ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - SEDE CPI DI QUARRATA

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia – in esecuzione della richiesta della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego prot. n. 124697 del 22/11/2022 al fine di assicurare il rispetto della quota d'obbligo riservata ai soggetti di cui all'art. 18 comma 2 prevista dalla legge 68/99 e s.m.i., pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo

<https://arti.toscana.it/pistoia-avvisi-pubblici-riservati-a-disabili-e-a-categorie-protette-l.68/99->



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

Avviamento a selezione per l'individuazione di n.1 soggetto appartenente alle categorie di cui all'art.18 comma 2 della Legge 68/99 per l'assunzione a Tempo Indeterminato e Pieno, CHIAMATA NUMERICA, con qualifica di Collaboratore Amministrativo Categ. B1 – presso ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato - SEDE CPI DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – in esecuzione della richiesta della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego prot. n. 124697 del 22/11/2022, al fine di assicurare il rispetto della quota d'obbligo riservata ai soggetti di cui all'art. 18 comma 2 prevista dalla legge 68/99 e s.m.i., pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it/firenze-selezioni-pubbliche-numeriche>



GRADUATORIE CONCORSI

**ESTAR - ENTE DISUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
REGIONALE**

**CONCORSO PUBBLICO N. 1 POSTO
DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
PER ATTIVITA' DISTURBI SPETTRO AUTISTICO AOUS (22/2022/CON)**

ALLEGATO A)

**GRADUATORIA FINALE
MEDICI SPECIALIZZATI**

	COGNOME	NOME	TOTALE
1	GEMO	ILARIA	78,656
2	GAMUCCI	ALESSANDRA	75,133
3	SCAFFEI	ELENA	69,040
4	OLIVIERI	ILARIA	68,410
5	MARINELLA	GEMMA	68,320
6	DI ROCCO	CHIARA	66,900

**CONCORSO PUBBLICO N. 1 POSTO
DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
PER ATTIVITA' DISTURBI SPETTRO AUTISTICO AOUS (22/2022/CON)**

**GRADUATORIA FINALE
MEDICI SPECIALIZZANDI**

1	GAZZILLO	MARISA	71,700
2	NARDUCCI	CHIARA	71,200
3	FALCONE	FRANCESCA	69,800
4	GALLI	ILARIA	69,200
5	BOLDRINI	SILVIA	69,100
6	SALVATI	ANDREA	69,000
7	FINO	EDOARDO	68,200
8	PRESOTTO	ELENA MARGHERITA	65,140
9	TAVANO	SIMONE	64,800
10	TROIANO	IRENE	59,500



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22684 - Data adozione: 11/11/2022

Oggetto: L.R.32/2002 Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale per domande presenti sul sistema "Tirocini on line" per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari. Por FSE 2014-2020 - Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Impegno di spesa Annualità 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD024607

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curricolari, e in particolare l'art. 17sexies “agevolazioni per i tirocini”, in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall'86 bis all'86 undecies in materia di Tirocini non curricolari;

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del POR del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014;

Vista la DGR n. 806 del 18/07/2022 “Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XVI” e in particolare l'Attività A.2.1.3.a “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”;

Vista la Decisione G.R. n. 4 del 29/11/2021 con la quale è stata approvata l'ultima versione del “Sistema di Gestione e controllo (SiGeCo) del POR FSE 2014-2020”;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione dei finanziamenti”;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR n. 772 del 10/06/2019 così come modificata dalla DGR n.1334 del 04/11/2019, con la quale sono stati approvati gli “Elementi essenziali degli interventi in materia di tirocini non curricolari”;

Visto il decreto n. 4269 del 12/06/2016 che approva l'avviso per l'erogazione del contributo

regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfettario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a far data dal 15 luglio 2016, così come modificato con successivo DD n. 20473/2019, in attuazione della citata DGR 1334/2019;

Considerato che risultano ammissibili a finanziamento n. 6 domande di rimborso di contributo per l'attivazione di tirocini non curriculari le cui richieste sono state inserite sul sistema "Tirocini on line" da parte del soggetto ospitante o suo delegato, di cui agli allegati A e B, e allegato C per Elenco Tirocinanti, al presente atto;

Dato atto che le domande di cui al punto precedente risultano istruite dai competenti uffici con esito positivo;

Ritenuto di ammettere alla citata procedura di rimborso i soggetti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 12.000,00 (dodicimila/00);

Preso atto della DGR n. 480 del 04/05/2021, con la quale sono state assunte ulteriori prenotazioni relativamente all'Avviso pubblico in materia di tirocini extracurriculari approvato con decreto n. 4269 del 12/06/2016;

Rilevato che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024 le risorse prenotate con la citata DGR n. 480 del 04/05/2021 sui capitoli 61933 (prenotazione 2021231), 61934 (prenotazione 2021232) e 61935 (prenotazione 2021233) e non impegnate sono state stornate e allocate nell'annualità 2022 sulle disponibilità libere dei Capitoli 61933, 61934 e 61935, non riportando il numero delle prenotazioni corrispondenti;

Ritenuto altresì di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 12.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità di Bilancio 2022, a favore dei soggetti di cui agli allegati A "Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo", B "Dati per Bilancio e Contabilità" e C "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto, sui capitoli del POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.A di seguito specificati:

per euro 12.000,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- CAPITOLO 61933, Bilancio 2022, stanziamento Vincolato (PURO) totale di euro 6.000,00 (Quota FSE 50%), a valere sulla disponibilità libera del capitolo
- CAPITOLO 61934, Bilancio 2022, stanziamento Vincolato (PURO) totale di euro 4.119,60 (Quota Stato 34,33%), a valere sulla disponibilità libera del capitolo
- CAPITOLO 61935, Bilancio 2022, stanziamento Vincolato (PURO) totale di euro 1.880,40 (Quota Regione 15,67%) a valere sulla disponibilità libera del capitolo

Dato atto che le domande oggetto del presente decreto saranno finanziate in base alla data di ammissione e di fine istruttoria da parte degli uffici competenti, delle domande di rimborso;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii.;

Considerato che i contributi di cui al presente atto:

- risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo n. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;
- non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui che non favorisce determinate imprese o settori ma costituisce rimborso per le spese sostenute dal soggetto ospitante;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2022, comprensiva dei suoi allegati;

Vista la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

DECRETA

- 1) di dichiarare ammesse sulla procedura “Tirocini on line” n. 6 domande di rimborso di contributi per l’attivazione di tirocini non curriculari per un totale complessivo di euro 12.000,00 come da allegato A “Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo” e per i tirocinanti individuati in allegato C, parti integranti e sostanziali del presente decreto;
- 2) di assumere il seguente impegno di spesa sui capitoli del POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.A – Tirocini, per un totale pari ad euro 12.000,00, Annualità di Bilancio 2022, come dettagliato in allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto e così dettagliato:
per euro 12.000,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)
 - CAPITOLO 61933, Bilancio 2022, stanziamento Vincolato (PURO) totale di euro 6.000,00 (Quota FSE 50%), a valere sulla disponibilità libera del capitolo
 - CAPITOLO 61934, Bilancio 2022, stanziamento Vincolato (PURO) totale di euro 4.119,60 (Quota Stato 34,33%), a valere sulla disponibilità libera del capitolo
 - CAPITOLO 61935, Bilancio 2022, stanziamento Vincolato (PURO) totale di euro 1.880,40 (Quota Regione 15,67%) a valere sulla disponibilità libera del capitolo
- 3) di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall’Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 4269 del 12/06/2016 e s.m.i., ai sensi degli Art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
- 4) di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio

delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
06e9b9fec478b742b51589a18f55a84091b97ca5c046952e9b5ba19b89677351
- B* *Dati per Bilancio e contabilità*
ebf7210ce3495fda3ff8b0ed3f08d76ae61d9d12df5cff6221aac9b9368e2394
- C* *Elenco tirocinanti*
43099eb47d1d14e996d131ab0f5dbc334e8ee2f3c636076a4a078211a9327ece

ALLEGATO A - Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo							
Codice Tirocinio	Codice CUP	Codice soggetto	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Durata mesi Tirocinio	Importo totale da impegnare
1 PT20_16985	D21I22000370006	227097	GIULIANI PACO	05/11/2019	02/10/2020	6	€ 1.800,00
2 LI22_18357	D21I22000380006	313973	SQ SOCIETA' COOPERATIVA	03/02/2020	05/11/2020	6	€ 1.800,00
3 EM19_16518	D31I22000520006	334336	CERAMICHE L'ANTICO DI CAMBI CRISTIANO	04/11/2019	16/01/2021	6	€ 3.000,00
4 PT22_12856	D81I22000600006	45386	AMBIENTE SPA	16/04/2019	15/10/2019	6	€ 1.800,00
5 LI22_14262	D81I22000610006	51026	KORTIMED SRL	17/06/2019	16/01/2020	6	€ 1.800,00
6 LI22_17460	D41I22000390006	81915	MEDIA SAX SOCIETA' COOPERATIVA	05/12/2019	20/07/2020	6	€ 1.800,00
TOTALE							€ 12.000,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22707 - Data adozione: 15/11/2022

Oggetto: DGR 1075/2021. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana e parziale liquidazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD024931

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTE altresì:

- la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 2 agosto 2021, n. 26 (Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM10, previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla l.r. 74/2019.);

PREMESSO che

- presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO2;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempienza della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (P.I. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- le zone del territorio regionale che non risultano conformi dal 2008 per il materiale particolato PM10 sono identificate con le sigle: IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese; IT0907 Zona di Prato – Pistoia che tuttavia dal 2018 registra valori entro i limiti stabiliti dalla direttiva in materia;

CONSIDERATO che

- in merito ai superamenti del valore limite relativo al materiale particolato PM10, dai risultati del progetto di ricerca PATOS (Particolato atmosferico in Toscana), emerge che nelle zone IT0907 e IT0909 la causa principale dei superamenti è da ricercarsi nella combustione di biomasse, sia per il riscaldamento domestico sia come pratica di abbruciamento di sfalci e potature all'aperto, che nelle giornate acute di inquinamento da PM10 contribuiscono per oltre il 50 per cento;

CONSIDERATO inoltre che

- l'articolo 9 del d.lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;
- il 9 dicembre 2015 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 1182, con cui è stata individuata l'area di superamento "Piana lucchese" e i comuni appartenenti sono soggetti all'elaborazione e all'adozione dei piani di azione comunale (PAC) di cui alla legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente);
- il 18 luglio 2018, con la deliberazione n. 72, il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA) che, tenuto conto delle criticità delle aree sopra indicate, ha previsto specifiche azioni per la riduzione degli inquinanti oggetto di superamento, al fine di raggiungere gli obiettivi generali e specifici prefissati, tra cui quello di "portare a zero la

percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite di biossido di azoto e materiale particolato PM10 entro il 2020” mediante la realizzazione di una serie di specifici interventi;

PRESO ATTO che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell’aria, che hanno indotto un progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e dell’entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di giustizia dell’Unione europea ha stabilito, ai sensi dell’art. 258 del TFUE, l’inadempienza della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

RICHIAMATA la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell’ambiente per l’adozione di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell’Accordo di Programma, all’interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un’azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell’aria ambiente e del contrasto all’inquinamento atmosferico;

PRESO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato sottoscritto a febbraio 2020 e che prevede la seguenti misure:

- divieti di utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a “3 stelle” ai sensi del 5 D.M. n. 187 del 7 novembre 2017 “Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibile solide” nei comuni di cui all’allegato 2 (lettera c);
- contributi a famiglie residenti nell’area di superamento “piana lucchese” per sostituire impianti di riscaldamento civile a biomassa con impianti a più basso impatto ambientale (lettera e);

RICHIAMATA la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente) e successivamente modificata con la legge regionale 2 agosto 2021, n. 26;

RICORDATO che in applicazione della l.r. 74/2019 sono state adottate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- DGR n. 907 del 20 luglio 2020 "Approvazione misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) in attuazione della l.r. 74/2019 e degli accordi con i comuni interessati";
- DGR n. 1075 del 18 ottobre 2021 Ulteriori misure urgenti di rafforzamento per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della Direttiva europea relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa) in attuazione della l.r. 74/2019;

CONSIDERATO che l’attuazione delle misure adottate per l’area di superamento “piana lucchese”, ulteriori limitazioni all’utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse con classe di prestazione emissiva inferiore alle “3 stelle” ai sensi del regolamento adottato con decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 novembre 2017, n. 186 (Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di

una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibile solide). La limitazione è accompagnato da un programma di incentivi alla sostituzione;

VISTE inoltre la deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022" così come aggiornata dalla successiva deliberazione del Consiglio regionale del Consiglio regionale n. 34 del 1 giugno 2022 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2022";

CONSIDERATO che la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021) e in particolare l'articolo 13 ha stanziato Euro 3.000.000,00 nel triennio 2021-2023 per finanziare interventi di miglioramento, con priorità per le aree su cui ricadono procedure di infrazione europee per il superamento dei valori limite relativi alla qualità dell'aria, e che la giunta regionale con delibera dell'8 marzo 2021, n.192 (Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area di superamento "piana Lucchese". Rifinanziamento dell'intervento previsto al punto 3.2 lettera a) di cui all'allegato A alla DGR. n. 907/2020 ai sensi dell'articolo 13 comma 1, lettera b) della l.r 97/2020) ha destinato le risorse, stanziate per il 2021, all'area di superamento "piana lucchese" in cui anche nel 2020 si sono registrati valori non conformi alla normativa;

VISTA dunque la necessità per l'annualità 2022 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alle lettere e) dell'accordo di programma con il MiTE e della DGR 1075/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 2 novembre 2022 n. 1232 che approva "Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";

DATO ATTO che gli oneri per l'attuazione degli avvisi trovano copertura finanziaria per complessivi Euro 500.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2022/24 annualità 2022 sul capitolo 42966 (Puro) relativamente agli oneri per l'intervento di riqualificazione degli apparecchi a biomasse;

DATO ATTO che le risorse pari ad Euro 500.000,00 stanziate sul capitolo 42966 (Puro) saranno erogate a Sviluppo Toscana per il pagamento delle somme dovute ai beneficiari tramite la modalità a sportello, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, entro il 31/12/2022;

RITENUTO quindi che l'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari per gli interventi di riqualificazione degli impianti a biomasse decorra retroattivamente dal 1° ottobre 2022;

RICHIAMATA la modifica al Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2022 n. 1204 che prevede al punto 44) l'attività relativa a "Bandi gestione qualità dell'aria" con la quale sono state prenotati (prenotazione n. 20221608) Euro 73.145,26 sul capitolo 42967 (Puro) per la gestione del bando;

RITENUTO pertanto opportuno impegnare a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana, a valere sulle prenotazioni assunte con DGR 1232 del 02/11/2022 e DGR 1204 del 24/10/2022, l'importo complessivo pari ad Euro 573.145,26 sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022, così ripartito sui seguenti capitoli:

- Capitolo 42966 (Puro) Euro 500.000,00 a valere sulla prenotazione n. 20221718 per erogazione contributi ai cittadini;

- Capitolo 42967 (Puro) Euro 73.145,26 a valere sulla prenotazione n. 20221608 per gestione del bando;

RITENUTO di liquidare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A, contestualmente al presente atto, Euro 500.000,00 sull'impegno di cui al precedente capoverso assunto sul Capitolo 42966 (Puro) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e di rinviare la liquidazione dei restanti Euro 73.145,26 con successivo atto a seguito della presentazione di apposita rendicontazione, entro il 31/12/2022;

Richiamato il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il D.P.G.R. del 19 dicembre 2001, n. 61/R e ss.mm.ii. (Regolamento di contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Richiamata la Legge regionale del 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55, "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56, "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024";

Vista la DGR del 10 gennaio 2022, n. 1 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, il bando (Allegato 1) il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese" completo dei relativi allegati da A a C;

2. che le domande di contributo devono essere inoltrate esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A. disponibile al sito Internet <https://bandi.sviluppo.toscana.it/>, seguendo le modalità operative specificate sul bando, a decorrere dalle ore 9:00 del giorno 21 novembre 2022 fino ad esaurimento delle risorse

3. di procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana, a valere sulle prenotazioni assunte con DGR 1232 del 02/11/2022 e DGR 1204 del 24/10/2022, per l'importo complessivo pari ad Euro 573.145,26 sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022, così ripartito sui seguenti capitoli:

- Capitolo 42966 (Puro) Euro 500.000,00 a valere sulla prenotazione n. 20221718 per erogazione contributi ai cittadini;

- Capitolo 42967 (Puro) Euro 73.145,26 a valere sulla prenotazione n. 20221608 per gestione del bando;

4. di liquidare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A, contestualmente al presente atto, Euro 500.000,00 sull'impegno di cui al precedente capoverso assunto sul Capitolo 42966 (Puro) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e di rinviare la liquidazione dei restanti Euro 73.145,26 con successivo atto a seguito della presentazione di apposita rendicontazione, entro il 31/12/2022;

5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA.

La Dirigente

Allegati n. 4

- 1* *Bando*
60567cb1411c09fc91501ecdbc27aceb3a86c4f9742b6f1b6597b037048e35da
- A* *Modello Domanda*
ab2e411ad48fd51aaf8b162e15c4ed5e3a1c3b4641cb85712b384642a41b3dca
- B* *Modello Delega*
0b6e50b9f482b6f1e11c04b36abb6ac8bf320a44148a9effc1253dbec6671fee
- C* *Modello Dimissione*
aa78219920e3f38893b7ad0ffb16a949db268bf6636cd3cf357ce78102bafa0d

Allegato 1)



BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano alla trasformazione/sostituzione di generatori di calore inquinanti.

FINALITÀ DEL BANDO

Obiettivo del bando è il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di **Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano** appartenenti all'area di superamento "piana Lucchese" in cui si registrano superamenti dell'inquinante PM₁₀.

L'ultimo rapporto sullo stato della qualità dell'aria in Toscana, redatto da ARPAT (dati 2021 ¹), rileva che nella stazione urbana fondo di LU_Capannori ² sono stati registrati 44 giorni/anno di superamento rispetto ai 35 per anno civile previsti dalla normativa vigente confermando così la criticità che perdura dal 2010.

Il presente bando rientra nell'ambito delle misure previste dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria ed è in linea con l'Accordo di programma sottoscritto da Regione Toscana e Ministero dell'ambiente per contrastare le emissioni generate dall'utilizzo di apparecchi obsoleti alimentati a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico.

Si fa presente che con la Legge regionale 2 agosto 2021, n. 26 (Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM₁₀, previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla l.r. 74/2019) è stato introdotto, in presenza di sistemi alternativi di riscaldamento, il divieto di utilizzo dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno, nei comuni di **Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano**, appartenenti all'area di superamento della "piana Lucchese" dei generatori di calore alimentati a biomasse legnose con classe di prestazione emissiva inferiore alle 3 stelle di cui al decreto ministeriale n. 186/2017 nei territori comunali al di sotto dei 200 mt. s.l.m.

¹ Dati registrati dalle stazioni di monitoraggio della rete regionale di qualità dell'aria (<http://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/relazione-annuale-sullo-stato-della-qualita-dellaria-nella-regione-toscana-anno-2021>).

² Dallo studio redatto da ARPAT e LaMMA si rileva che la rappresentatività spaziale della centralina LU_Capannori è ampia al punto da essere presa quale riferimento per i comuni oggetto del presente bando.

L'impatto emissivo di queste tipologie di impianti è sostanziale. Dall'inventario delle emissioni regionale, aggiornato al 2017, risulta che il riscaldamento domestico a biomassa è responsabile del 72% delle emissioni di PM₁₀ primario.

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

1. A seguito dell'accordo stipulato tra la Regione Toscana e i comuni dell'area di superamento di cui alla DGRT n. 907 del 2020, vengono stabiliti i seguenti interventi rivolti ai cittadini residenti negli immobili ubicati nei comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese" per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente.

2. Gli interventi riguardano la concessione di contributi a fondo perduto:

- per la **riqualificazione** attraverso l'inserimento, all'interno di un caminetto aperto pre-esistente, di un inserto chiuso alimentato a biomassa legnosa (legna o pellet) di nuova fabbricazione con potenza nominale inferiore/uguale a 10 kW;

- la **rottamazione** di generatori di calore, già installati e ad uso residenziale alimentati a biomassa con generatori di calore a minor impatto ambientale.

3. Per l'attuazione del presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari a € 500.000,00.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il bando è rivolto alle persone fisiche, che alla data di presentazione delle domanda, risultano:

I. residenti in uno dei Comuni della "piana Lucchese", come sopra specificati;

II. residenti nell'immobile in cui è installato il generatore di calore oggetto dell'intervento di trasformazione o sostituzione;

III. proprietario, locatario, comodatario o usufruttuario (con contratto di locazione/comodato/usufrutto regolarmente registrato) dell'immobile oggetto dell'intervento;

2. Il contributo è erogato esclusivamente per gli interventi effettuati negli immobili ubicati nei territori dei comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese" posti ad una altitudine inferiore o uguale a 200 m slm.

3. E' ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto.

Nel caso in cui un medesimo soggetto presenti più di una richiesta di contributo, tutte le domande presentate saranno inammissibili.

E', inoltre, ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo riferita al medesimo immobile.

Nel caso in cui vengano presentate più domande riferite al medesimo immobile, tutte le domande presentate saranno inammissibili.

ART. 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi:

1) Trasformazione di camino aperto mediante

- 1A. inserimento di inserto alimentato a legna o a pellet dotato di elevato rendimento del generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide, con classe di prestazione

emissiva non inferiore alle 4 stelle - come definito dal decreto ministeriale 7 novembre 2017 n. 186.

Gli inserti ammessi ad incentivazione possono essere: a tiraggio naturale o forzato; alimentati a legna o a pellet e **con una potenza nominale minore o uguale ai 10 kW**.

2) Sostituzione generatore di calore alimentato a biomassa legnosa in esercizio nell'ultima stagione di riscaldamento (1 novembre 2021- 14 aprile 2022) con:

- 2A. generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale e GPL* - *esclusivamente per le aree non metanizzate - con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013, misurato ai sensi della UNI EN 15502 abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);
- 2B. generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide con classe di prestazione emissiva con un numero di stelle: 4 5 ai sensi D.M. 186 del novembre 2017, iscritto nel sistema informativo regionale sull'efficienza energetica della Regione Toscana (SIERT) con le modalità di cui all'art. 9 del bando - esclusivamente nelle aree non metanizzate e in assenza di altri apparecchi ad uso riscaldamento alimentati ad altri combustibili (ad esempio GPL).

2. L'esercizio dei generatori oggetto dell'incentivo di cui al punto 2) nella stagione termica 2020/2021 potrà essere documentato tramite la presentazione del rapporto di controllo dell'efficienza energetica e attestazione del pagamento dell'onere di certificazione riferita al periodo 2020/2021.

3. L'impianto sostituito dovrà essere in ogni caso iscritto al catasto regionale degli impianti termici (SIERT).

ART. 4 - CONTRIBUTO MASSIMO E CUMULABILITÀ

1. Il contributo massimo erogabile è riassunto nella tabella seguente:

IMPIANTO ESISTENTE	NUOVO IMPIANTO	contributo massimo erogabile
1.Caminetto aperto	1A) Insetto chiuso non inferiore alle 4 stelle di cui al DM 186/2017	€ 2.500 alimentato a pellet € 2.000 alimentato a legna
IMPIANTO ESISTENTE	NUOVO IMPIANTO	contributo massimo erogabile
2. Generatore di calore alimentato a biomassa	2A) Generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale o GPL* - *esclusivamente per le aree non metanizzate - con efficienza almeno pari alla classe A abbinata a sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche). 2B) Generatore di calore alimentato a biomassa legnosa con classe di prestazione emissiva non inferiore alle 4 stelle (DM 186/2017) <u>esclusivamente nelle aree non metanizzate e in assenza di altri apparecchi ad uso riscaldamento alimentati ad altri combustibili.</u>	€ 3.000

2. Il contributo è cumulabile con il conto termico 2.0 oppure con le detrazioni fiscali³ previste dalle leggi vigenti fino ad un massimo del 100% della spesa effettivamente sostenuta.

3. **Sono ammesse le spese effettuate a partire dal 1° ottobre 2022.**

ART. 5 – SOGGETTO GESTORE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

5.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA per le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del presente bando.

5.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso al sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID), a partire dalle ore 9.00 del giorno 21/11/2022 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire:

I) a cura dei soggetti che richiedono il contributo, così come specificati all'articolo 2 punto 1 del Bando;

o, in alternativa,

II) a cura dell'operatore economico, appositamente delegato dai soggetti beneficiari, che realizza l'intervento di riqualificazione che risulti

a) iscritto alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività di installazione, connessione, manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della "Legge" e dall'art. 3 comma 4 del "Regolamento";

b) risulti un installatore abilitato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i., come risultante come risultante dalla visura camerale aggiornata;

c) abbia un responsabile tecnico come risultante dalla visura camerale aggiornata.

Si precisa che, anche nel caso di compilazione da parte dell'operatore economico delegato, i dati inseriti all'interno della domanda e la firma della stessa devono essere esclusivamente quelli dei soggetti beneficiario.

IN CASO DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA A NOME DELL'OPERATORE ECONOMICO E/O DI FIRMA DELLA DOMANDA DA PARTE DELLO STESSO, LA DOMANDA NON SARÀ AMMISSIBILE.

La domanda consiste nel documento in formato pdf generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito.

La domanda in formato pdf dovrà essere sottoscritta dal soggetto beneficiario con firma digitale (con algoritmo SHA-256), grafometrica (secondo lo standard ISO/IEC 19794-7 2014) o, in alternativa, con firma calligrafica. In quest'ultimo caso è necessario allegare alla domanda la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

³ detrazione pari al 50% nel caso di ristrutturazione edilizia (Bonus Casa);

detrazione pari al 50% nel caso di riqualificazione energetica (Ecobonus) del solo impianto di riscaldamento;

detrazione pari al 65% nel caso di riqualificazione energetica (Ecobonus) dell'intero edificio

Successivamente dovrà essere ricaricata sul sistema gestionale nell'apposita sezione premendo il pulsante "Presenta domanda".

La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online.

Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea, fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

La DOMANDA, da compilare esclusivamente on line sul sito del soggetto gestore, sulla base del modello "A" allegato al Bando, dovrà essere redatta in lingua italiana.

Si riepilogano, di seguito, i seguenti passaggi **sequenziali** sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- accesso al sistema informatico per la richiesta e il rilascio delle chiavi di accesso;
- scelta del bando a cui partecipare
- compilazione della domanda di aiuto;
- inserimento di allegati obbligatori previsti dal successivo punto 5.3 del Bando
- chiusura della compilazione;
- firma digitale, grafometrica o calligrafica del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;
- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato secondo le modalità sopra descritte;
- presentazione della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda presente sul sistema.

Gli indirizzi di posta elettronica per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando sono i seguenti: assistenzacaminetti@sviluppo.toscana.it

Si precisa che per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica è supportocaminetti@sviluppo.toscana.it;

5.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda

- Nel caso in cui la domanda venga compilata dall'operatore economico indicato all'articolo 5.2 punto II, dovranno essere obbligatoriamente inseriti sulla piattaforma nella sezione "Upload", **a pena di inammissibilità della domanda**:
 - modulo di delega alla presentazione della domanda all'operatore economico, rilasciato in carta libera dal soggetto beneficiario e sottoscritto dallo stesso in modalità digitale o calligrafica;
- Nel caso in cui il soggetto Beneficiario sia locatario o comodatario dell'immobile per il quale si richiede l'intervento:
 - (secondo i titoli sopra specificati di occupazione dell'immobile) copia del contratto di affitto o del contratto di comodato regolarmente registrati.**NON SARANNO AMMESSI CONTRATTI NON REGISTRATI**

Si specifica che i titoli di proprietà e di usufrutto dell'immobile verranno verificati d'ufficio.

Saranno considerate inammissibili, secondo il dettato dell'articolo 6.4 del Bando, le domande prive anche di un solo documento richiesto dal presente articolo del Bando.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata secondo le specifiche di cui al successivo articolo 6.3.

Una volta presentata la domanda sul sistema informatico non è ammessa la possibilità di presentare alcuna documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesto ai sensi del capoverso precedente.

ART. 6 - ISTRUTTORIA E CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

6.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico della Direzione Ambiente ed Energia avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso.

6.2 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno dall'articolo 5 del Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati all'articolo 5.3 del Bando, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'articolo 5.3 del Bando;
- la sussistenza in capo al soggetto beneficiario, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 1 (residenza e titolo di occupazione dell'immobile), 2 (altitudine uguale o inferiore a 200 m s.l.m.) e 3 (presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto beneficiario e/o per il medesimo immobile) dell'articolo 2 del Bando;
- in caso di domanda compilata da parte dell'operatore economico delegato, verranno verificati i requisiti di cui all'articolo 5.2 punto II del Bando.

Si specifica che la residenza dei soggetti beneficiari nei Comuni della "piana Lucchese", nonché l'altitudine del territorio del Comune nel quale è sito l'immobile e i titoli di proprietà e di usufrutto dell'immobile verranno verificati d'ufficio.

6.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni⁴.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

⁴ Art. 16, comma 2, L.R. n. 71/20017

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dall'articolo 5.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.

6.4 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

- I) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno dall'articolo 5 del Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati all'articolo 5.3 del Bando, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- II) la mancanza anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'interno dell'articolo 5.3 del Bando;
- III) l'assenza in capo al soggetto beneficiario, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 1, 2 e 3 (dell'articolo 2 del Bando);
- IV) in caso di domanda compilata da parte dell'operatore economico delegato, l'assenza, in capo al predetto soggetto, anche di uno solo dei requisiti di cui all'articolo 5.2 punto II del Bando.

ART. 7 ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE

L'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg. fatte salve le possibili sospensioni di cui sopra, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. **La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione.**

I provvedimenti di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione degli esiti istruttori distinguono le domande in:

- ammesse e finanziate;
- non ammesse;
- non ammesse a seguito di rinuncia (il soggetto proponente ha facoltà di rinunciare all'agevolazione in fase istruttoria prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione). Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca.

In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.

ART. 8 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 1, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando.
2. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato al precedente art. 7 . **Non sono ammesse proroghe.**
3. Gli incentivi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili; qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda in graduatoria, tale domanda potrà essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili.
4. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
5. Qualora si verifichi una rimodulazione in diminuzione dell'importo di spesa preventivato, il contributo sarà ricalcolato in base alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata.
6. L'interessato che lasci trascorrere i termini previsti presente articolo comma 2 senza aver inviato la documentazione per la liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

ART. 9 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Sviluppo Toscana provvederà a pubblicare sul sito web (<https://bandi.sviluppo.toscana.it>) i beneficiari del contributo di cui al presente bando con cadenza mensile.
2. L'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana della documentazione inviata di cui all'articolo seguente.
3. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.
4. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato.

ART.10 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A lavori ultimati il beneficiario del contributo dovrà presentare, secondo le specifiche indicazioni che saranno pubblicate on line sulla pagina https://www.sviluppo.toscana.it/bando_caminetti , la documentazione a comprova dell'avvenuta spesa, comprensiva dei seguenti allegati, pena la decadenza dal contributo.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

a) copia della fattura dettagliata per singole voci di spesa e debitamente quietanzata intestata al beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale, rilasciata da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale

sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del generatore di calore con relativa IVA);

b) copia del bonifico completo del codice "CRO";

c) copia dell'estratto di conto corrente intestato al beneficiario con evidenza dell'addebito del pagamento di cui alla precedente lettera b);

d) per i generatori a biomasse copia della certificazione ambientale ai sensi del DM 186/2017, rilasciata da organismo notificato, del generatore alimentato a biomassa di nuova fabbricazione comprovante una classificazione pari ad almeno 4 stelle

per i generatori a metano scheda tecnica dell'impianto in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 ;

e) elementi identificativi del nuovo generatore: il nuovo generatore di calore dovrà essere accatastato, dai soggetti competenti (installatore, manutentore) nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT), con le seguenti modalità:

Potenzialità del generatore	a) maggiore o uguale a ≥ 10 kW	inserimento del rapporto di controllo relativo alla prima messa in esercizio dell'apparecchio e bollino attestante l'assolvimento del contributo di cui all'articolo 9, commi 2 e 4, del d.p.g.r. 25/R/2015;
	b) inferiore a < 10 kW	inserimento dei dati contenuti nella scheda 1 identificativa del libretto di impianto di cui al DM10 febbraio 2014;

f) solo per i generatori di calore alimentati a biomassa di potenza nominale maggiore o uguale a 10 kW rapporto di manutenzione dell'apparecchio oggetto dell'intervento relativo al periodo 1 gennaio 2020 – 31 ottobre 2022;

g) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF:

- del generatore sostituito (compreso caminetto a focolare aperto);

- del nuovo generatore installato.

h) solo per l'intervento 2) di cui all'articolo 3, compilazione del "Modello C" allegato al bando e presentazione della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento presso il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti oppure del ritiro da parte della ditta autorizzata al trasporto presso il gestore comprovante l'avvenuta rottamazione dei prodotti sostituiti/eliminati mediante

OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE ALLE LETTERE A) – H) PER GLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO DEL SOLO CONTRIBUTO REGIONALE

i) copia della dichiarazione di conformità comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008; ivi inclusa per gli impianti con potenza superiore a 35 kW la documentazione di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE ALLE LETTERE A) – H) PER GLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO ANCHE DEL CONTO TERMICO 2.0 GSE

l) copia della scheda-contratto sottoscritta, dal beneficiario con il GSE per l'erogazione dell'incentivo per la produzione di energia termica da fonte rinnovabili ed intervento di efficienza energetica di piccole dimensioni, afferenti alla linea 2B del Conto Termico;

OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE ALLE LETTERE A) – H) PER GLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO ANCHE DELLE DETRAZIONI FISCALI

m) ricevuta della presentazione sul portale ENEA della scheda descrittiva dell'intervento al fine di stabilire la richiesta di detrazione (riqualificazione energetica globale (65%) oppure dell'impianto (50%).

ART. 11 – CONTROLLI

1. L'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001.

2. Verranno inoltre effettuati controlli sulla conformità dell'impianto rispetto alla documentazione presentata per un limite temporale di 3 anni a decorrere dalla data della liquidazione del contributo. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati a mezzo di personale a ciò preposto individuato da Regione Toscana, anche tramite accesso alle abitazioni, previo preavviso. I controlli potranno essere effettuati anche a campione nella percentuale non superiore del 10% e mediante ogni strumento che la pubblica amministrazione riterrà opportuno per la verifica.

3. Qualora venga accertato che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato o l'istanza riporti dichiarazioni false o mendaci, il contributo concesso verrà revocato dal Comune. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo il Comune procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.

ART. 12 – NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI
GENERATORI DI CALORE INQUINANTI RISERVATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI
DELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"**



Modello A

Istanza di contributo per la trasformazione/sostituzione di generatori di calore

marca
da bollo
€ 16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico
Via di Novoli 26 - 50127 - Firenze

**OGGETTO: BANDO CONTRIBUTI PER LA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI
GENERATORI DI CALORE**

Il/la sottoscritto/a.....
cod.fisc.....nato/a.....
ile residente nel comune di (INDICARE UNO DEI COMUNI
DELL'AREA DI SUPERAMENTO PIANA LUCCHESE).....
..... Via/Piazza.....
..... n. prov..... (c.a.p.).....n°tel.....
e.mail.....PEC

in qualità di:

(barrare la casella corrispondente)

- proprietario
 usufruttuario
 affittuario^a
 comodatario^a

^ada allegare alla domanda copia del contratto registrato

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI
GENERATORI DI CALORE INQUINANTI RISERVATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI
DELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"**

CHIEDE

l'ammissione al contributo previsto dal bando in oggetto per la:

(selezionare solo una tipologia di intervento ad esempio: 1A)

INTERVENTO 1A. trasformazione del caminetto aperto esistente con inserto dotato di elevato rendimento, con classe di prestazione emissiva pari a (selezionare il numero di stelle): 4 5 ai sensi del Decreto Ministeriale 7 novembre 2017 n. 186, con potenza termica nominale (kW) alimentato a

(se si è scelto l'intervento 1A, barrare una delle caselle)

a legna

a pellet

INTERVENTO 2. sostituzione del generatore di calore alimentato a biomasse con

(se si è scelto l'intervento 3, barrare una delle caselle)

2A. generatore di calore a condensazione alimentato

a gas naturale

GPL-*esclusivamente per le aree non metanizzate

con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013, misurato ai sensi della UNI EN 15502 abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato), avente le seguenti caratteristiche: potenza termica utile nominale (kW);

3B. generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide con classe di prestazione emissiva avente le seguenti caratteristiche: potenza termica utile nominale (kW) con un numero di stelle: 4 5 ai sensi D.M. 186 del novembre 2017, iscritto nel sistema informativo regionale sull'efficienza energetica della Regione Toscana (SIERT) con le modalità di cui all'art. 9 del bando - esclusivamente nelle aree non metanizzate .

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e/o falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI
GENERATORI DI CALORE INQUINANTI RISERVATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI
DELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"**

DICHIARA

di essere (*in alternativa*) proprietario/usufruttuario/affittuario/comodatario dell'unità immobiliare in cui è installato il generatore di calore oggetto dell'agevolazione;

di avere la residenza nel Comune (INDICARE UNO DEI COMUNI DELLA PIANA LUCCHESE);

che l'intervento oggetto di agevolazione è realizzato presso l'unità immobiliare sita nel Comune di (INDICARE UNO DEI COMUNI DELL'AREA DI SUPERAMENTO PIANA LUCCHESE)..... in Via.....n....CAPProv.....

di essere residente presso la suddetta unità immobiliare in cui è installato il generatore di calore oggetto dell'agevolazione;

che il territorio del Comune all'interno del quale si trova l'unità immobiliare è posto a una altitudine uguale o inferiore a 200 m s.l.m.

che per gli interventi di cui all'art 3 del bando ha richiesto o richiederà le agevolazioni statali;

Se si specificare quale tra conto termico 2.0, bonus casa, eco bonus

.....

che il generatore di calore (con potenza termica nominale maggiore o uguale a 10 kW) che intende sostituire è iscritto al catasto regionale degli impianti termici con il codice n.

potenza termica utile nominale :..... (kW);

(da non compilare in caso si caminetto a focolare aperto)

data di installazione: ;

(non obbligatorio in caso si caminetto a focolare aperto)

combustibile:;

DICHIARA INOLTRE

di aver preso conoscenza delle norme fissate nel bando medesimo ed autorizza Regione Toscana o altro personale incaricato alla effettuazione dei controlli ritenuti necessari e previsti dall'art. 11 del bando.

SI IMPEGNA

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI
GENERATORI DI CALORE INQUINANTI RISERVATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI
DELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"**

(per le sole istanze riferite a generatori a biomasse e inserti caminetto) ad utilizzare pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì la conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;

DELEGA (eventuale)

- alla presentazione della domanda il Sig.....Legale
rappresentante dell'impresa operatore economico avente sede legale in
Via.....Comune.....
Provincia.....CF impresa.....Partita
IVA.....Telefono.....e-
mail.....PEC.....

installatore abilitato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i., come risultante da visura aggiornata;

con responsabile tecnico il Sig.....come risultante da visura aggiornata.

ALLEGA

copia del contratto di affitto o comodato registrato

DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE

DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE

in caso delega all'installatore documento in cui si dichiara il conferimento della delega

CHIEDE

che l'erogazione del contributo sia effettuata mediante accredito sul C/C bancario o postale n.
_____, intestato a _____

presso l'istituto bancario/ufficio postale _____ IBAN
_____ BIC _____.

Data

Firma

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI
GENERATORI DI CALORE INQUINANTI RISERVATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI
DELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"**

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Il trattamento dei dati da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. avviene per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, di cui alla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008 e l'adempimento di ogni altro obbligo di legge compresa la normativa sulla privacy, specificandosi che ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1) lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento non è soggetto a Suo espresso consenso perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Nel rispetto di tale base giuridica, Sviluppo Toscana S.p.A., tratterà i dati in modo lecito, corretto e trasparente, per finalità determinate e legittime, di seguito esplicitate, e limitatamente alle finalità medesime.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è Regione Toscana.

Responsabile del Trattamento

Responsabile del trattamento dei dati, in forza di apposita Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Toscana e di specifico Data Processing Agreement, è Sviluppo Toscana S.p.A.

Responsabile della protezione dei dati

Responsabile della Protezione dei Dati è il DPO (Data Protection Officer), nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 775 del 27/06/2022 e con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 166 del 15/07/2022, contattabile tramite e-mail: dpo@sviluppo.toscana.it

Finalità del Trattamento

I Suoi dati verranno trattati per consentire a Sviluppo Toscana S.p.A. di svolgere le funzioni previste dalla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008. I Suoi dati potranno, altresì, essere oggetto di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1 del Reg (UE) 2016/679, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale; il trattamento è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

Trasferimento dati verso terzi

I Suoi dati potranno essere oggetto di trasferimento al di fuori dell'Italia e comunque nell'Unione Europea per le finalità indicate ed in tal caso verranno adottate le misure appropriate per garantire un livello adeguato di sicurezza.

Periodo e modalità di conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente autorizzati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia.

Diritti degli interessati

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quantoprevisto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.



Modulo per l'accreditamento sul Sistema Informativo GESTDOM
di soggetti delegati da parte del soggetto proponente

*Al Responsabile per gli accessi al Sistema Informativo
di Sviluppo Toscana S.p.A.*

Oggetto: conferimento delega a terzi per l'accesso con identità digitale al sistema informatico del Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "piana lucchese".

Il/La sottoscritto/a C.F. nato/a a prov. il , residente in via/piazza CAP tel. cell. Email ,
(Soggetto Delegante)

DELEGA

Il soggetto di cui al prospetto seguente

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	CAP	c.f.	Comune di residenza	Indirizzo residenza	CAP	telefono	cellulare	e-mail
<input type="text"/>										

ad operare per proprio conto, con riferimento all'operazione CUP ST (se già disponibile), in qualità di operatore economico, che realizza l'intervento di riqualificazione, di cui è titolare il Soggetto proponente sopra identificato, sul Sistema Informativo GESTDOM ai fini dell'espletamento delle seguenti attività:

- visualizzazione del fascicolo informatico di progetto relativo all'operazione suddetta ed utilizzo delle relative informazioni ai fini della predisposizione e presentazione delle istanze telematiche di propria competenza inerenti all'operazione CUP (se già disponibile);
- presentazione di qualsiasi comunicazione, richiesta o documento (ivi compresi eventuali elaborati tecnici) tramite il Sistema Informativo GESTDOM, nonché ricezione di qualsiasi comunicazione, atto o richiesta da parte del Sistema Informativo GESTDOM di competenza del Soggetto Beneficiario e relativi all'operazione CUP;
- espletamento di tutti gli ulteriori adempimenti telematici connessi con l'attuazione dell'operazione sopra identificata e posti a carico del Soggetto proponente nell'ambito del Sistema Informativo GESTDOM;

DICHIARA



- di avere piena e completa conoscenza dei termini per la sicurezza ed il corretto utilizzo dei servizi del Sistema Informatico GESTDOM e di averne dato compiuta informativa al Soggetto Delegato, assicurandosi che questi ne abbia ben compreso i contenuti, gli obblighi e le responsabilità connesse;
- di essere consapevole che la suddetta delega ha validità da oggi e fino alla eventuale revoca che il Soggetto Delegante sopra identificato provvederà a formalizzare tempestivamente a Sviluppo Toscana S.p.A. mediante inoltro di specifica email all'indirizzo assistenza@sviluppo.toscana.it;
- di essere consapevole che il Sistema Informatico GESTDOM non fornisce alcuna comunicazione formale specifica nei confronti del Soggetto Beneficiario o del Soggetto Delegato in merito all'approssimarsi della scadenza della delega suddetta e che, pertanto, è a totale carico del Soggetto Delegante, laddove vi abbia interesse, la richiesta del rinnovo della delega nei confronti del Soggetto Delegato prima della scadenza naturale della stessa;
- di assumersi ogni responsabilità a titolo personale, sia civilmente che penalmente, per le conseguenze che dovessero derivare all'Amministrazione Regionale, a Sviluppo Toscana S.p.A., al soggetto beneficiario o a terzi a causa dell'utilizzo del Sistema Informatico GESTDOM da parte del Soggetto Delegato sopra identificato;
- di sollevare, pertanto, l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Toscana S.p.A. da qualsiasi responsabilità civile e penale nei confronti del Soggetto Beneficiario o di terzi che in qualsiasi modo dovesse sorgere in conseguenza dell'utilizzo del Sistema Informatico GESTDOM da parte del Soggetto Delegato;
- che tutte le copie dei documenti consegnati dal Soggetto Beneficiario al Soggetto Delegato sopra identificato ai fini dell'espletamento dell'incarico oggetto della presente delega sono corrispondenti agli originali;
- di prendere atto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in calce alla presente.

Luogo _____, data _____

Il Soggetto Delegante

documento firmato digitalmente o calligraficamente

Informativa in materia di protezione dei dati e trattamento dei dati personali

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR), e ss.m.li., stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati. Il suddetto regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

Al sensi dell'art.13 del summenzionato Regolamento (UE), si informano, pertanto, gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di presentazione della presente dichiarazione è effettuato da ST, in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour n. 39 - 50129 Firenze (FI) - legal@pec.sviluppo.toscana.it); ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di erogazione del contributo sopra identificato nel corpo della dichiarazione stessa.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati, nominato con Dispunzione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 15 del 04/05/2018, sono i seguenti: e-mail: dpo@regione.toscana.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di completare il procedimento di controllo della richiesta di erogazione e di liquidazione del relativo contributo a favore del soggetto beneficiario.

In conformità a quanto previsto dalla normativa in materia, il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né di diffusione, né saranno trasferiti all'estero.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti o ciò appositamente autorizzati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia e, nello specifico, per 10 anni.

Si precisa che il trattamento dei dati personali, effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici, è realizzato per mezzo di operazioni quali raccolta; registrazione e organizzazione dei dati; consultazione, utilizzo, elaborazione e interconnessione dei dati; conservazione e modifica; blocco, cancellazione e distruzione dati.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art. 38 paragrafo 4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it).

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Regolamento, avrà il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

L'interessato autorizza Sviluppo Toscana S.p.A. al trattamento dei dati personali in relazione agli adempimenti connessi con il procedimento di controllo di primo livello finalizzato all'erogazione del contributo di cui trattati.

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI
GENERATORI DI CALORE INQUINANTI RISERVATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI
DELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"**



Modello C

- Rottamazione generatore -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**OGGETTO: BANDO CONTRIBUTI PER LA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI
GENERATORI DI CALORE**

Il/la sottoscritto/a.....
cod.fisc..... residente nel comune di
..... Via/Piazza..... n° (c.a.p.
.....) prov.....tel.....
e.mail.....

consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dai benefici del bando in epigrafe, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente

DICHIARA

di avere conferito presso il servizio denominato..... di raccolta rifiuti del Comune di.....in data l'apparecchio/generatore marca.....modello.....matricola..... al fine di procedere alla definitiva dismissione dello stesso.

(allega certificato di dismissione timbrato dal gestore de servizio di raccolta dei rifiuti)

oppure

di avere conferito alla ditta con sede legale nel comune di Via autorizzata al trasporto sulla base di.....l'apparecchio/generatore marca.....modello..... matricola..... al fine di procedere alla definitiva dismissione dello stesso.

(allega formulario di trasporto timbrato e rilasciato dalla ditta autorizzata al conferimento)

Data

Firma.....



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22715 - Data adozione: 17/11/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time".
Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - 01-15 Novembre 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025525

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione *just in time*;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale *just in time* finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8362 del 03.05.2022 con il quale è stato modificato l'Avviso pubblico approvato con DD 19799/2019 ed in particolare l'art 5 della Misura 2 che prevede che le domande di inserimento/cancellazione e aggiornamento del Catalogo siano presentate alle scadenze 01-15 e 16-30/31 di ogni mese e che l'istruttoria e l'approvazione delle domande avvenga altresì a cadenza quindicinale;

Preso atto che dall' 01.11.2022 al 15.11.2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, n. 1 domanda di iscrizione all'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time*, per un totale di n 1 nuovo corso;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione all'Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute dall' 01.11.2022 al 15.11.2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate dall' 01.11.2022 al 15.11.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – dall' 01.11.2022 al 15.11.2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione *just in time* inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto.

Dato atto che il Catalogo della formazione *just in time*, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time* di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate dall' 01.11.2022 al 15.11.2022 per l'iscrizione nell'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale *Just in time*;

2. di approvare le domande presentate dall' 01.11.2022 al 15.11.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – dall' 01.11.2022 al

15.11.2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto.

4. di dare atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

5. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 "Condizioni di ammissibilità al voucher" dell'Avviso pubblico, il percorso formativo e l'ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall'Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - dall' 01.11.2022 al
15.11.2022*
30f0b961801746e90a08ecfd5658268678fa514f2cae4cb8c5f02fad6d6bacf5

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - 01-15 Novembre 2022

progr	N. protocollo E data della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accredita- mento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Professionale/Singola Ada/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Puntii 2 a. b.) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore
1	952 14-11-2022	A.E.D. ASSOCIAZIONE EUROPEA DANZA	Via Masi, 7 Livorno	Livorno	OF0271	info@aeddance aedformazione@pec.net tel0586410825	1	Tecnico della programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza	440	Qualifica	600



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 705 del 09-11-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22887 - Data adozione: 16/11/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1054022 - CUP CIPE D22H22000580007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025401

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27045 del 26/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1054022 - CUP CIPE n. D22H22000580007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto quindi di assegnare all’azienda indicata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 8.672,75 a fronte della spesa ammessa di euro 17.345,50 prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27045 del 26/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1054022 - CUP CIPE n. D22H22000580007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 8.672,75 a fronte della spesa ammessa di euro 17.345,50, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione Beneficiario

192aaf1840b00ed3e3b2dbfd414333bb1166c65f05fb56a9937c5c2bfda75f7b

14/11/22, 10:04

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -
Miglioramento della redditività e della
competitività dell'aziende agricole -
Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1054022
- Progetto: Recinzione suini Talluri Federico**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa TALLURI FEDERICO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in Barberino Tavarnelle P.I.: 06833240481

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");
- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/02/2022, protocollo n. 003/27045 del 26/02/2022 CUP ARTEA n. 1054022, CUP CIPE n. D22H22000580007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 40.00 % Giovane - 10.00 %
8 - Superfici	€ 15.378,86	€ 15.378,86	€ 7.689,43	€ 7.689,43	
162 - Realizzazione di recinzione					
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 40.00 % Giovane - 10.00 %
30 - Spese generali	€ 1.966,64	€ 1.966,64	€ 983,32	€ 983,32	
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
Totali netto ricavi	€ 17.345,50	€ 17.345,50	€ 8.672,75	€ 8.672,75	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 8672.75, di cui quota FEASR pari a euro 3739.69

Il punteggio assegnato è pari a punti 9.00

<https://www1.arte.toscana.it/anagrafe/index.asp>

1/6

14/11/22, 10:04

ARTEA

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

"Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00, salvo diversa indicazione formulata dal bando, non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:

a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo".

La recinzione interna, già esistente, dovrà corrispondere ai "Requisiti minimi recinzioni allevamenti suini semi-bradi ai fini della biosicurezza nei confronti di PSA (riduzione contatto diretto fra suini domestici e selvatici (9 febbraio 2022)" così come quella esterna che viene realizzata con il contributo. La presenza di tali requisiti sarà verificata in fase di pagamento a saldo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

14/11/22, 10:04

ARTEA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

14/11/22, 10:04

ARTEA

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

14/11/22, 10:04

ARTEA

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della

14/11/22, 10:04

ARTEA

documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 09/11/2022 18:24:26 [rif. DTipoDUA A892354/647414 U14196]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR.

Responsabile di settore Sabina BORGOGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22895 - Data adozione: 18/11/2022

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - PSR FEASR 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.3.2 per la realizzazione della scheda intervento E1.2 della Strategia d'area "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle Del Serchio - Appennino Pistoiese", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne". Modifica del decreto dirigenziale n. 9415/2021 per proroga termine finale chiusura progetti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025669

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii.;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014)8021 final del 29 ottobre 2014, dove, tra le strategie orizzontali previste vi anche è quella denominata "*Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese*", cosiddetta SNAI;

Visto l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, dove si conferma la volontà di sostenere le aree interne;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Considerato che, per effetto del Reg. Ue n. 2020/2220 (cosiddetto "Regolamento di estensione"), con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 7670 final del 20 ottobre 2021 è stata approvata l'estensione al 31 dicembre 2022 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, la cui presa d'atto da parte della Giunta regionale è avvenuta con Delibera n. 1122 del 28 ottobre 2021;

Dato atto che l'estensione del Programma di Sviluppo Rurale di due annualità consente di estendere anche la regola dell'N+3, prevista dall'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii, e che quindi il termine ultimo per gli impegni e i pagamenti a valere sulla programmazione 2014-2022 sarà il 31 dicembre 2025;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6113 final del 22 agosto 2022 che approva la versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12 settembre 2022 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 11.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Dato atto che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), al paragrafo 8.1, prevede che sia possibile intervenire a sostegno della

Strategia Nazionale Aree Interne sia con bandi multimisura, sia con bandi riferiti a singole sottomisure/tipi di operazione di interesse per la realizzazione delle Strategie d'area, approvate con apposita Delibera di Giunta e oggetto di stipula di specifico Accordo di Programma Quadro – APQ fra tutte le parti interessate;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Delibera di Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;

Richiamata la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Delibera di Consiglio n. 113 del 22.12.2021, come aggiornata con Delibera di Consiglio del 1° giugno 2022 n. 34 "Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022", che comprende il progetto regionale n. 27 "Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9415 del 1° giugno 2021 avente ad oggetto "Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020. Bando attuativo del tipo di operazione 4.3.2 per la realizzazione della scheda intervento E1.2 della Strategia d'area "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle Del Serchio – Appennino Pistoiese", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne", ed in particolare il suo Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il tipo di operazione attivato con il sopra citato bando è il seguente:

1. 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali";

Richiamato il paragrafo 10.2 "Termine finale" dell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del Decreto Dirigenziale n. 9415/2021, e che recita come segue:

"I progetti riferiti alle domande di aiuto presentate dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato nel Contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni Comuni, e comunque entro il 31 dicembre 2023";

Dato atto che il sopra citato paragrafo, prevede, come data ultima per la chiusura dei progetti, il 31 dicembre 2023;

Vista la graduatoria del "Bando attuativo del tipo di operazione 4.3.2 per la realizzazione della scheda intervento E1.2 della Strategia d'area "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle Del Serchio – Appennino Pistoiese", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne", approvata con decreto Artea n. 20 del 15 marzo 2022;

Vista la richiesta da parte dell'Unione dei comuni Garfagnana, quale soggetto capofila della Strategia d'Area Interna "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese", di cui al nostro protocollo n. 0395123 del 17/10/2022, avente ad oggetto "Bando Multimisura Strategia d'Area "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese". Richiesta proroga termine finale";

Preso atto che nella richiesta di cui al punto precedente si riporta quanto segue, con riferimento sia al "Bando Multimisura Strategia d'Area "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese" (di cui al DD 11879/2021) , sia al "Bando attuativo del tipo di operazione 4.3.2 per la realizzazione della scheda intervento E1.2 della Strategia d'area "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle Del Serchio – Appennino Pistoiese", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne" (di cui al DD 9415/2021):

- *da una ricognizione speditiva (eseguita dal Capofila dell'Area) sui progetti finanziati dal bando, si rileva che numerosi di questi sono ancora in fase di progettazione i cui tempi, spesso, si sono dilatati per l'ottenimento delle autorizzazioni paesaggistiche e ambientali necessarie. Altri progetti hanno completato la progettazione e sono ad oggi in fase gara per l'affidamento dei lavori;*
- *l'avvicinarsi della stagione invernale, renderà impossibile realizzare molte delle opere previste che sono situate in quota e negli alvei fluviali;*
- *si chiede la proroga del termine ultimo di conclusione degli interventi, in modo da poter sfruttare la prossima stagione estiva per il completamento dell'esecuzione degli stessi;*

Dato atto che, anche dai dati di monitoraggio interno, emerge che le istruttorie delle domande di aiuto risultate finanziabili in base alla graduatoria sopra citata, non sono ancora terminate e che pertanto non si è giunti alla formalizzazione dell'assegnazione del contributo, così come previsto dal bando;

Preso atto dell'estensione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 sopra richiamata, grazie alla quale il termine ultimo per effettuare i pagamenti è il 31 dicembre 2025, per effetto della regola N+3, di cui all'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base alle regole della SNAI, un'eventuale non esecuzione dei lavori finanziati dal PSR e la mancata erogazione del relativo contributo comporterebbe anche una pari riduzione dei fondi statali concessi per l'attuazione dell'APQ in oggetto;

Ritenuto necessario, in base a quanto detto al punto precedente e all'elevata strategicità che l'attuazione della SNAI riveste a livello regionale e nazionale, mettere in atto tutte le azioni che legittimamente favoriscano l'attuazione degli interventi richiesti e finanziati;

Valutata quindi la necessità di prorogare la data ultima di chiusura dei progetti presentati in risposta al "Bando attuativo del tipo di operazione 4.3.2 per la realizzazione della scheda intervento E1.2 della Strategia d'area "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle Del Serchio – Appennino Pistoiese", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne" (di cui al Decreto Dirigenziale n. 9415/2021), concedendo fino al 31 dicembre 2024, data ritenuta congrua al fine di espletare entro il termine ultimo del 31 dicembre 2025 fissato dalla normativa unionale, le fasi amministrative legate alle domande di pagamento;

Ritenuto dunque opportuno modificare il paragrafo 10.2 "Termine finale" dell'Allegato A del DD 9415/2021, come segue:

"I progetti riferiti alle domande di aiuto presentate dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato nel Contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni Comuni, e comunque entro il *31 dicembre 2024*";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di modificare il paragrafo 10.2 "Termine finale" dell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del DD 9415/2021, come segue:
"I progetti riferiti alle domande di aiuto presentate dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato nel Contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe

- richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni Comuni, e comunque entro il *31 dicembre 2024*;
2. di confermare quant’altro indicato nell’Allegato A) del DD 9415/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR.

Responsabile di settore Sabina BORGOGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22896 - Data adozione: 18/11/2022

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - PSR FEASR 2014/2022 - Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese". Modifica del decreto dirigenziale n. 11879/2021 per proroga termine finale chiusura progetti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025672

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii.;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014)8021 final del 29 ottobre 2014, dove, tra le strategie orizzontali previste vi anche è quella denominata "*Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese*", cosiddetta SNAI;

Visto l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, dove si conferma la volontà di sostenere le aree interne;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Considerato che, per effetto del Reg. Ue n. 2020/2220 (cosiddetto "Regolamento di estensione"), con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 7670 final del 20 ottobre 2021 è stata approvata l'estensione al 31 dicembre 2022 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, la cui presa d'atto da parte della Giunta regionale è avvenuta con Delibera n. 1122 del 28 ottobre 2021;

Dato atto che l'estensione del Programma di Sviluppo Rurale di due annualità consente di estendere anche la regola dell'N+3, prevista dall'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii, e che quindi il termine ultimo per gli impegni e i pagamenti a valere sulla programmazione 2014-2022 sarà il 31 dicembre 2025;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6113 final del 22 agosto 2022 che approva la versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12 settembre 2022 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 11.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Dato atto che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), al paragrafo 8.1, prevede che sia possibile intervenire a sostegno della

Strategia Nazionale Aree Interne sia con bandi multimisura, sia con bandi riferiti a singole sottomisure/tipi di operazione di interesse per la realizzazione delle Strategie d'area, approvate con apposita Delibera di Giunta e oggetto di stipula di specifico Accordo di Programma Quadro – APQ fra tutte le parti interessate;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 approvato con Delibera di Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;

Richiamata la Nota di Aggiornamento al DEFER 2022 approvata con Delibera di Consiglio n. 113 del 22.12.2021, come aggiornata con Delibera di Consiglio del 1° giugno 2022 n. 34 "Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFER 2022", che comprende il progetto regionale n. 27 "Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11879 del 30 luglio 2020 avente ad oggetto "Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Feasr Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana. Approvazione del "Bando multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese", ed in particolare il suo Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le sottomisure/tipi di operazione attivati con il sopra citato bando sono i seguenti:

1. 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";
2. 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali";
3. 4.4.1 "Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità"
4. 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";
5. 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
6. 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali";
7. 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali";

Richiamato il paragrafo 10.2 "Termine finale" dell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del Decreto Dirigenziale n. 11879/2020, e che, al primo capoverso, recita come segue:

"I progetti riferiti alle domande di aiuto presentate dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato, in base alle specifiche delle singole sottomisure/tipi di operazione, nel Contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni Comuni, e comunque entro il 31 marzo 2023";

Dato atto che il sopra citato paragrafo, prevede, come data ultima per la chiusura dei progetti, il 31 marzo 2023;

Vista la graduatoria del "Bando multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese", approvata con decreto Artea n. 37 del 5 marzo 2021;

Vista la richiesta da parte dell'Unione dei comuni Garfagnana, quale soggetto capofila della Strategia d'Area Interna "*Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese*", di cui al nostro protocollo n. 0395123 del 17/10/2022, avente ad oggetto "*Bando Multimisura Strategia d'Area "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese"*". *Richiesta proroga termine finale*";

Preso atto che nella richiesta di cui al punto precedente si riporta quanto segue:

- da una ricognizione speditiva (eseguita dal Capofila dell'Area) sui progetti finanziati sulle varie misure ed operazioni attivate dal bando, si rileva che numerosi di questi sono ancora in fase di progettazione i cui tempi, spesso, si sono dilatati per l'ottenimento delle autorizzazioni paesaggistiche e ambientali necessarie. Altri progetti hanno completato la progettazione e sono ad oggi in fase gara per l'affidamento dei lavori;
- l'avvicinarsi della stagione invernale, renderà impossibile realizzare molte delle opere previste che sono situate in quota e negli alvei fluviali;
- si chiede la proroga del termine ultimo di conclusione degli interventi, in modo da poter sfruttare la prossima stagione estiva per il completamento dell'esecuzione degli stessi;

Dato atto che, anche dai dati di monitoraggio interno, emerge che alcune delle istruttorie delle domande di aiuto risultate finanziabili in base alla graduatoria sopra citata, non sono ancora terminate e che pertanto non si è giunti alla formalizzazione dell'assegnazione del contributo, così come previsto dal bando;

Dato atto altresì che, per alcune domande di aiuto, la formalizzazione dell'assegnazione del contributo è avvenuta recentemente e che pertanto, soprattutto per alcune tipologie di lavori in cui è previsto l'espletamento di gare secondo le regole del codice degli appalti, non è possibile chiudere i progetti entro il 31 marzo 2023;

Preso atto dell'estensione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 sopra richiamata, grazie alla quale il termine ultimo per effettuare i pagamenti è il 31 dicembre 2025, per effetto della regola N+3, di cui all'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base alle regole della SNAI, un'eventuale non esecuzione dei lavori finanziati dal PSR e la mancata erogazione del relativo contributo comporterebbe anche una pari riduzione dei fondi statali concessi per l'attuazione dell'APQ in oggetto;

Ritenuto necessario, in base a quanto detto al punto precedente e all'elevata strategicità che l'attuazione della SNAI riveste a livello regionale e nazionale, mettere in atto tutte le azioni che legittimamente favoriscano l'attuazione di tutti gli interventi richiesti e finanziati;

Valutata quindi la necessità di prorogare la data ultima di chiusura dei progetti presentati in risposta al "*Bando multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese*" (di cui al Decreto Dirigenziale n. 11879/2020), concedendo fino al 31 dicembre 2024, data ritenuta congrua al fine di espletare entro il termine ultimo del 31 dicembre 2025 fissato dalla normativa unionale, le fasi amministrative legate alle domande di pagamento;

Ritenuto dunque opportuno modificare il primo capoverso del paragrafo 10.2 "Termine finale" dell'Allegato A del DD 11879/2020, come segue:

"I progetti riferiti alle domande di aiuto presentate dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato, in base alle

specifiche delle singole sottomisure/tipi di operazione, nel Contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni Comuni, e comunque entro il *31 dicembre 2024*";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di modificare il primo capoverso del paragrafo 10.2 "Termine finale" dell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del DD 11879/2020, come segue:
"I progetti riferiti alle domande di aiuto presentate dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato, in base alle specifiche delle singole sottomisure/tipi di operazione, nel Contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni Comuni, e comunque entro il *31 dicembre 2024*";
2. di confermare quant'altro indicato nell'Allegato A) del DD 11879/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI

Responsabile di settore Laura ACHENZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16508 del 24-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22949 - Data adozione: 14/11/2022

Oggetto: Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 1 agosto 2022 - approvazione Avviso per l'individuazione di Enti del Terzo settore con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto Toscana: regione accessibile a tutti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD024551

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 6 aprile 2022 “Approvazione proposta progettuale *Toscana: Regione accessibile a tutti* al fine di partecipare all’Avviso pubblico del 10 gennaio 2022 dell’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri per promuovere l’attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile” e richiamato in particolare il punto 3 del dispositivo che prevede la regia da parte del Settore competente della Direzione Attività produttive, delle azioni previste nel progetto, in collaborazione con la Direzione Sanità Welfare e coesione sociale e avvalendosi dell’Agenzia Regionale Toscana Promozione Turistica, della Fondazione Sistema Toscana e del Centro Regionale dell’Accessibilità;

Visto l’atto di concessione adottato con decreto del Capo dell’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 2022, con il quale è stato approvato il finanziamento dei progetti presentati dalle Regioni e dalla Provincia autonoma di Trento e sono state ripartite le risorse per un totale di Euro 27.340.000,00;

Considerato che al progetto presentato dalla Regione Toscana denominato “*Toscana: Regione accessibile a tutti*” è stato assegnato un finanziamento di Euro 1.500.000,00;

Considerato che la Proposta Progettuale “*Toscana: Regione accessibile a tutti*” prevede la realizzazione di azioni pilota relative allo sviluppo di percorsi di mobilità smart e mappatura sull’accessibilità dei luoghi da realizzarsi attraverso la raccolta e la selezione dei progetti in seguito alla emanazione di un Avviso riservato agli Enti del Terzo settore che operano sul tema del turismo accessibile;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 1 agosto 2022 con la quale sono stati approvati il piano esecutivo, il programma operativo delle attività e sono stabiliti i requisiti degli Enti del Terzo settore destinatari dell’Avviso nonché i criteri di selezione;

Ritenuto di procedere alla individuazione degli Enti del Terzo settore (partner) di cui al D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e alla Legge regionale 22 luglio 2020 n. 65, con i quali avviare la progettazione, lo sviluppo e l’attuazione delle suddette azioni pilota;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A. gestirà l’Avviso nell’ambito del proprio piano di attività 2022, 2023 e 2024 - Attività istituzionali continuative annualità 2022 – Punto 6 – Programmazione statale – attività n. 1 “Avviso Turismo accessibile Supporto e assistenza tecnica per la gestione e il controllo di fondi e istruttorie per la concessione a soggetti terzi” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1204 del 24 ottobre 2022 “Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024”;

DECRETA

- 1) di attivare il procedimento di co-progettazione per l'individuazione di Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 11 della Legge regionale 22 luglio 2020 n. 65 al fine di realizzare forme di partenariato per la realizzazione di azioni pilota relative allo sviluppo di percorsi di mobilità smart e mappatura sull'accessibilità dei luoghi;
- 2) di approvare l'Avviso per l'individuazione di Enti del Terzo settore di cui all'allegato A) parte integrante del presente atto;
- 3) di approvare il fac-simile di Domanda di Partecipazione (e dichiarazioni) di cui all'allegato B parte integrante del presente atto
- 4) di dare atto che Sviluppo Toscana s.p.a. gestirà l'Avviso nell'ambito del proprio piano di attività 2022 (Attività istituzionali continuative annualità 2022 – Punto 6 – Programmazione statale – attività n. 1 “Avviso Turismo accessibile Supporto e assistenza tecnica per la gestione e il controllo di fondi e istruttorie per la concessione a soggetti terzi”) approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1204 del 24 ottobre 2022;
- 5) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto al soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A *Avviso individuazione Enti del Terzo settore attuazione del progetto Toscana:
regione accessibile a tutti*
cc70f80ff46de0505fd49cac53c1b2d866c66f62e96492fa3e02467232ed586f

B *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (E DICHIARAZIONI)*
46ea3f8b33947f018da571200e3426d469c907acfa8034a9d62688bbf0ceefc1

Allegato A

Avviso finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo settore (ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 11 della Legge regionale 22 luglio 2020 n. 65) con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto *Toscana: regione accessibile a tutti* finanziato con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'art. 34, comma 2 del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41

Riferimenti normativi

- Art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore, disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo di strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- Art. 11 della Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano" prevede forme di partenariato con gli enti del Terzo settore per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti nell'ambito di attività di interesse generale;
- Delibera della Giunta regionale n. 372 del 6 aprile 2022 che approva il progetto "Toscana: Regione accessibile a tutti" che prevede un piano finanziario di complessivi Euro 1.650.000,00 di cui Euro 150.000,00 quale quota di cofinanziamento;
- Atto concessione del 7 giugno 2022 della Presidenza Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, approva il finanziamento di Euro 1.500.000,00 a favore della Regione Toscana per la realizzazione del progetto "Toscana: Regione accessibile a tutti", registrato dalla Corte dei Conti con il n. 0035422 del 08/07/2022 ammesso alla registrazione il 02/08/2022 n. 2013;
- Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 1 agosto 2022 che approva il piano esecutivo, il programma operativo delle attività e stabilisce i criteri di selezione degli Enti del Terzo settore e delle loro proposte progettuali;

Art.1 – Oggetto e finalità

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte di enti del Terzo settore, in qualità di soggetti partner attuatori, contenenti proposte progettuali articolate in relazione ai temi ed alle azioni pilota individuate nel presente avviso, al fine di avviare una procedura di co-progettazione con la Regione Toscana e gli altri partner del progetto *Toscana: regione accessibile a tutti*.

Art.2 – Soggetti abilitati a presentare la manifestazione di interesse

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore singoli o in partenariato fra loro, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, così individuati:

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo settore iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS le iniziative e i progetti possono essere proposti anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui

alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, le fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460 nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'art.9 della L. 381/91;

Gli ETS partecipanti dovranno avere tra i propri scopi istituzionali:

- la creazione di opportunità di inserimento lavorativo di persone con disabilità,
- la crescita di un turismo accessibile di qualità,
- il miglioramento dell'accessibilità alle risorse turistiche, culturali, religiose, naturalistiche, termali, nonché alle strutture sanitarie e sportive presenti nella regione Toscana.

Gli ETS dovranno dichiarare di possedere i requisiti di affidabilità morale e professionale di partecipazione stabiliti dalla Legge regionale n.65/2020 di cui all'articolo 13.

Art.3 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse viene presentata come di seguito indicato

3.1 Soggetto gestore

Il presente Avviso è gestito da Sviluppo Toscana SpA, società in-house a Regione Toscana, nell'ambito del proprio Piano di attività 2022 con proiezioni 2023 e 2024, approvato con Delibera regionale n. 1204 del 24 ottobre 2022 - Attività istituzionale continuativa (Rif. Punto 6 - Programmazione statale - Attività n.1 – annualità 2022).

3.2 Presentazione

La manifestazione di interesse è il documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, reso e sottoscritto con firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto proponente o da suo delegato e completo di tutti i documenti obbligatori indicati al successivo paragrafo 6.3.

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 9.00 del 2 dicembre 2022, giorno di apertura dello sportello e fino alle ore 12.00 del 30 dicembre 2022.

Accesso al sistema informatico

Per accedere alla compilazione della domanda, l'utente deve accedere, tramite la propria identità digitale (SPID/CNS/CIE), al sistema di Accesso Unico all'indirizzo:

<https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>

La presentazione delle domande prevede i seguenti passaggi

- accesso al sistema informatico tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE);
- se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);
- scelta del bando a cui partecipare;
- creazione della istanza di domanda;
- registrazione del soggetto;
- compilazione della domanda di finanziamento;
- chiusura della compilazione;
- firma digitale del documento, da parte del Rappresentante Legale del soggetto proponente, in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;

- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente (.p7m);
- presentazione della domanda di finanziamento.

La firma digitale¹ dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda> digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche).

3.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda

La manifestazione di interesse si compone delle seguenti documentazioni/dichiarazioni, da caricare sul sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>

- Allegato 1) contenente la domanda di partecipazione e le altre dichiarazioni sostitutive (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
- Statuto vigente dell'organizzazione
- Curriculum dell'organizzazione e delle attività svolte negli ultimi due anni in materia di turismo accessibile con specifici riferimenti a: tirocini lavorativi a favore di persone in condizioni di disabilità in carico ai servizi sociali o socio-sanitari delle zone distretto ed alle attività che abbiano migliorato l'accessibilità alle risorse turistiche, come ad esempio: mare, montagna, parchi, borghi, città d'arte, ecc.
- Proposta progettuale sugli Ambiti turistici di cui all'art. 4;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'organizzazione.

Art.4 – Ambiti turistici di riferimento per la definizione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere sviluppata con riferimento ai due macro ambiti turistici definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 1 agosto 2022 che individua nella mobilità smart e nella mappatura dei luoghi accessibili i temi su cui avviare la co-progettazione. Nella proposta, che potrà riguardare anche un solo ambito, saranno individuate le aree territoriali di riferimento dove sviluppare le azioni, la descrizione di un'azione pilota che abbia le caratteristiche di modello sperimentale replicabile, la disponibilità ad avviare un confronto costruttivo sulla proposta con la Regione Toscana e con gli altri partner del progetto "Toscana: regione accessibile a tutti". Saranno evidenziati gli elementi qualitativi della proposta, le modalità di inclusione sociale dei tirocinanti, il crono programma delle attività, le competenze professionali necessarie e disponibili e le modalità di coordinamento.

I due macro ambiti turistici di riferimento sono:

4.1 - Mobilità smart

Questo ambito riguarda lo sviluppo di percorsi che abbiano valenza turistica ed è finalizzato alla predisposizione di forme di mobilità speciale agevolata da parte di persone portatrici di abilità motorie differenziate come, ad esempio possono essere gli itinerari attrezzati per *handy-bike*.

Per questo ambito sono disponibili risorse complessivamente pari a Euro 328.250,00.

Le attività relative a questo ambito dovranno prevedere anche la realizzazione di n. 10 tirocini per l'inclusione sociale a favore di utenti in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari

¹Per la definizione di firma digitale si rimanda a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs n.179/2016 "Codice dell'amministrazione digitale". Si ricorda che la firma digitale è il risultato di una procedura informatica, detta "validazione", che garantisce l'autenticità (i.e. identità del sottoscrittore), l'integrità (i.e. assicura che il documento non sia stato modificato dopo la sottoscrizione) ed il "non ripudio" del documento informatico (i.e. attribuisce piena validità legale al documento, che non può essere ripudiato dal sottoscrittore).

Ai sensi dell'art. 1 della Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506 adottata dalla Commissione in data 08/09/15, gli Stati membri riconoscono valide le firme elettroniche qualificate XML, CMS o PDF al livello di conformità B, T o LT o tramite contenitore con sigillo associato, purché tali sigilli siano conformi alle specifiche tecniche riportate nell'allegato.

territoriali. Il costo dei tirocini sarà sostenuto direttamente dal Settore welfare e innovazione sociale della Regione Toscana.

4.2 - Mappatura sull'accessibilità dei luoghi

Questo ambito riguarda la realizzazione di mappatura, con descrizione dei luoghi accessibili per tipologia di disabilità. Tale intervento deve prevedere anche i rilievi e le prescrizioni per rendere accessibili i luoghi che non lo sono.

Per questo ambito sono disponibili risorse complessivamente pari a Euro 486.750,00.

Le attività relative a questo ambito dovranno prevedere anche la realizzazione di n. 30 tirocini per l'inclusione sociale a favore di utenti in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari. Il costo dei tirocini sarà sostenuto direttamente dal Settore welfare e innovazione sociale della Regione Toscana.

4.3 – Proposte di co-progettazione

Le proposte di co-progettazione dovranno:

- fornire, anche ai fini dello svolgimento dei tirocini, l'individuazione e la descrizione dei luoghi oggetto della sperimentazione in termini di accessibilità dei servizi e dei siti di interesse turistico, culturale, paesaggistico ecc.;
- prevedere che la co-progettazione possa avvenire anche in collaborazione con gli enti locali di riferimento dell'area territoriale;
- individuare un'azione pilota che abbia una durata almeno triennale, e sia replicabile in altri contesti territoriali;
- prevedere l'elaborazione, in collaborazione con Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana, di itinerari e virtual tour inclusivi, multilingue e per le diverse disabilità;
- mettere in evidenza le strutture sanitarie di riferimento, rispetto alle destinazioni della sperimentazione, con le relative caratteristiche di accessibilità;
- delineare il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il relativo piano dei costi;
- prevedere la realizzazione di tirocini di inclusione sociale;
- prevedere la redazione di un progetto esecutivo corredato anche di indicatori di output.

4.5 - Contributi dei partner

Per ciascun area territoriale individuata per gli Ambiti Turistici di riferimento, gli ETS in sede di coprogettazione esprimono la disponibilità a promuovere e gestire i tirocini di inclusione sociale riservati a persone con disabilità con le modalità indicate al successivo art.5.

In particolare, relativamente agli impegni specifici dei singoli partner:

- ◆ Il Settore Welfare e Innovazione sociale della Regione Toscana promuove la partecipazione e la collaborazione da parte delle zone-distretto territorialmente interessate, ai fini della selezione delle persone in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari destinatarie dei tirocini per l'inclusione sociale promossi e gestiti dal/dai soggetto/i attuatore/i del Terzo Settore all'esito della procedura di co-progettazione oggetto dell'Avviso, nei termini quantitativi sopra indicati e rispettivamente previsti per i due Ambiti Turistici di riferimento della Mobilità smart e della Mappatura sull'accessibilità dei luoghi. I Costi per lo svolgimento dei tirocini saranno coperti dalle risorse gestite direttamente dal Settore Welfare e Innovazione sociale;
- ◆ Il Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA) coordinerà la fornitura delle prestazioni professionali altamente qualificate per lo sviluppo della co-progettazione e delle Azioni

pilota nei limiti di Euro 35.000 complessivi. L'accesso a queste risorse viene definito nel processo di co-progettazione con gli enti del Terzo settore.

Il supporto tecnico al/ai soggetto/i attuatore/i del Terzo Settore da parte del C.R.A., nell'ambito del piano di attività 2022 e dei successivi anni, di cui all'art. 27 della L.R. 60/2017 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 303 del 14 marzo 2022: entro tale cornice e compatibilmente con le risorse disponibili, il CRA potrà sostenere la ricognizione e la descrizione dello stato in cui si trovano i percorsi oggetto della sperimentazione, collaborando all'individuazione dei costi per la messa in sicurezza, per l'installazione della cartellonistica e segnaletica di riferimento, nonché per la mappatura e descrizione dei luoghi oggetto della sperimentazione in termini di accessibilità dei servizi e dei siti di interesse turistico, culturale, paesaggistico e per il supporto all'elaborazione di un piano di miglioramento per l'accessibilità, in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo dell'offerta turistica;

- ◆ Fondazione Sistema Toscana supporterà le azioni pilota indicando gli elementi formali per la produzione di output coerenti con la sua infrastruttura tecnologica di comunicazione (visittuscany.com) con l'obiettivo di rendere agevole la promozione dei contenuti e dei risultati raggiunti sostenendo direttamente i costi nei limiti di Euro 75.000,00 complessivi. Il soggetto attuatore dell'Azione pilota dovrà elaborare, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, una strategia multilingue di comunicazione on-line e social e partecipare alle azioni di promozione proposte da Toscana Promozione Turistica.
- ◆ Toscana Promozione Turistica metterà a disposizione dei progetti e delle Azioni pilota la propria strumentazione di promozione delle attività previste dal progetto "Toscana: regione accessibile a tutti".

Art.5 – Tirocini per l'inclusione sociale

Nell'ambito delle azioni progettuali finalizzate, tra i vari obiettivi, a promuovere un'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità, le zone-distretto, previste dall'organizzazione sociale e sociosanitaria regionale, titolari dei servizi integrati per l'inclusione delle persone in condizione di disabilità ai sensi delle leggi regionali n.40 e n.41 del 2005, sono individuate quali contesti istituzionali ove promuovere percorsi individuali di inserimento e reinserimento socio-lavorativo da parte dell'Ente/degli Enti del Terzo Settore attuatore/i, attraverso lo strumento dei tirocini di inclusione sociale di cui alla Delibera della Giunta regionale n.620 del 18-05-2020 avente ad oggetto "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione".

In particolare, la proposta progettuale definita nell'ambito del percorso di coprogettazione con l'Ente/gli Enti del Terzo Settore deve prevedere la realizzazione di tirocini a favore di persone in condizioni di disabilità in carico ai servizi sociali o socio-sanitari delle Zone-Distretto interessate a livello territoriale dalla sperimentazione del progetto e tale impegno dovrà essere confermato in uno specifico accordo che l'Ente/gli Enti del Terzo Settore attuatore/i dovrà stipulare con le Zone-Distretto stesse e prevedere il coinvolgimento dei tirocinanti nella valutazione delle caratteristiche di accessibilità dell'Azione pilota.

I tirocini per l'inclusione sociale nel quadro dello sviluppo delle Azioni pilota di cui al presente Avviso sono previsti nel numero complessivo di 40, rivolti a persone in condizioni di disabilità destinatarie con la seguente ripartizione indicativa:

- n. 10 tirocini complessivi a favore di utenti in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari di zona-distretto per l'Ambito Turistico di riferimento della Mobilità smart;

- n. 30 tirocini complessivi a favore di utenti in condizione di disabilità in carico ai servizi sociosanitari di zona-distretto per l'Ambito Turistico di riferimento della Mappatura sull'accessibilità dei luoghi.

I tirocini per l'inclusione sociale di cui alla deliberazione G.R. 620/2020 non sono in alcun modo configurabili come rapporti di lavoro e costituiscono una misura di attivazione sociale, espressamente finalizzata a sostenere processi di *empowerment* e autonomia a livello personale, familiare e sociale.

Per quanto concerne le modalità operative e organizzative dei percorsi di tirocinio, la presa in carico e gestione integrata dei servizi sociali e dei servizi per l'impiego, nonché la durata e la definizione della convenzione e del progetto personalizzato e gli altri aspetti operativi (soggetti promotori e ospitanti, tutoraggio e funzioni di case manager, indennità di partecipazione e obblighi assicurativi) si rimanda alle specifiche Disposizioni approvate con la sopra richiamata deliberazione GR 620/2020 e con il decreto n.17624 del 23-10-2020.

Ciò, coerentemente con il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 73 del 9 ottobre 2019 e in particolare, con l'obiettivo strategico n. 2 "Diseguaglianze di salute e sociali", che orienta le politiche sociali regionali verso un modello di welfare centrato sul contrasto alle diseguaglianze e sulla promozione dell'inclusione socio lavorativa.

Il costo dei tirocini di inclusione sociale è sostenuto direttamente dal Settore Welfare e Innovazione Sociale della Regione Toscana.

Art.6 – Istruttoria e Selezione

Le manifestazioni di interesse pervenute sono sottoposte ad una istruttoria formale di ammissibilità che Sviluppo Toscana, entro 30 giorni dalla chiusura del portale; in caso di carenza documentale, Sviluppo Toscana SpA si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

L'istruttoria formale è destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste.

Le risultanze delle istruttorie sono trasmesse al competente settore della Regione Toscana.

Con decreto dirigenziale si procede all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi alla procedura di co-progettazione e di quelli non ammessi.

Il Settore competente della Regione Toscana avvia l'iter di co-progettazione individuando un calendario di incontri che si concluderanno entro i successivi 60 giorni dal giorno di convocazione.

Il percorso di co-progettazione si conclude con la stipula di un accordo operativo di partenariato pubblico-privato tra i soggetti interessati di cui all'art.13 della Legge regionale n.65/2020. Tale partenariato si conclude entro dodici mesi dalla sua stipula e può essere proroga per un massimo di 6 mesi.

Art.7 – Casi di inammissibilità

Non è ammissibile la manifestazione di interesse:

- presentata fuori termine,
- non sottoscritta digitalmente,
- sottoscritta da persona non titolata alla firma,

- sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta,
- non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando,
- firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma,
- che non abbia raggiunto una valutazione, da parte della Commissione di cui all'art.9 il cui punteggio sia di almeno di 75/100.

Art.8 – L'attività di co – progettazione

L'attività di co-progettazione si avvale delle procedure approvate con Delibera di Giunta n.1035 del 11/10/2021 in quanto applicabili alle fattispecie del presente avviso.

Gli ETS, attuatori delle azioni, in fase di co-progettazione dialogano sotto la regia della Regione Toscana con gli altri partner del progetto "Toscana: regione accessibile a tutti".

La co-progettazione è condotta dal Settore Turismo, Commercio e Servizi della Regione Toscana e si articola in una serie di incontri tra i partner del progetto, che permettano di articolare il progetto. La durata della co-progettazione è fissata in 30 giorni dalla prima convocazione e può essere prorogata di ulteriori 30 giorni in relazione alla complessità degli argomenti trattati.

Il Settore Welfare ed Innovazione sociale che curerà l'organizzazione dei tirocini per l'inclusione sociale di cui alla Delibera della GRT n.620/2022 da inserire nella co-progettazione degli ETS avvalendosi delle strutture territoriali di riferimento.

Il Centro regionale per l'Accessibilità metterà a disposizione della Commissione di valutazione e dei partner del progetto i professionisti selezionati.

Fondazione Sistema Toscana FST, fornirà il supporto agli ETS per le azioni di comunicazione relative ai progetti (comunicazione *social*, *visual storytelling*, video, ecc.) anche avvalendosi di consulenti esterni specializzati.

Toscana Promozione Turistica sarà coinvolta nella promozione dei contenuti.

Art.9 – Commissione di valutazione della co-progettazione

La Commissione è nominata dal Dirigente del Settore Turismo, commercio e servizi ed è composta da 3 tecnici: uno nominato dal Settore Turismo, commercio e servizi, uno nominato dal Settore Welfare e Innovazione sociale della Regione Toscana, uno nominato da Fondazione Sistema Toscana.

La Commissione viene convocata dal Settore Turismo, commercio e servizi della Regione Toscana, che in prima seduta approva le modalità applicative dei criteri di valutazione dei progetti indicati.

La Commissione svolge la funzione di valutazione, integrazione, approvazione od esclusione delle proposte progettuali sulla base dei requisiti di cui all'art. 10.

Art.10 – Criteri di valutazione per la selezione dei partner

Ciascuna manifestazione di interesse è oggetto di valutazione da parte della Commissione sulla base dei criteri sotto indicati e dei relativi punteggi:

- Qualità complessiva delle attività proposte dal punto di vista della precisione degli obiettivi di accessibilità turistica, della definizione della sostenibilità, della fattibilità tecnico-economica e del cronoprogramma attuativo.

Punti fino a 40

- Coerenza con la proposta progettuale *Toscana: regione accessibile a tutti* approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 6 aprile 2022 in relazione anche alle categorie di spesa previste nel piano esecutivo e nel piano operativo approvati con Delibera di Giunta n. 932 del 1 agosto 2022.
Punti fino a 30

- Esperienza del soggetto proponente nelle attività proposte in relazione a:

- capacità di radicamento sul territorio ovvero numero delle sedi operative presenti sul territorio regionale,
- certificazioni rilasciate da soggetti accreditati,
- curriculum del soggetto proponente,
- capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo ovvero dotazione di risorse materiali ed umane messe a disposizione e destinate allo sviluppo del progetto e dell'azione pilota, numero delle persone associate,
- duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazione ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata ovvero accordi di collaborazione vigenti con altri ETS.

Punti fino a 30

Art.11 – Conferimento di risorse al partenariato

Ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n. 65/2020, i partner della co-progettazione "che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche".

La Regione si impegna a trasferire, per il tramite di Sviluppo Toscana SpA, il finanziamento statale ai soggetti individuati quali partner del progetto.

Gli altri apporti saranno definiti in fase di co-progettazione secondo il piano finanziario approvato con Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 932 del 01/08/2022.

Art.12 – Intensità del contributo

Il contributo finanziario per la realizzazione del progetto può raggiungere il 100% dei costi nei limiti complessivi delle risorse richiamate all'articolo 4 del presente avviso.

Al fine di sostenere l'attuazione del progetto esito della co-progettazione, gli ETS beneficiari potranno richiedere anticipo del contributo assegnato in misura non superiore al 60% previa presentazione di garanzia fideiussoria escutibile a prima chiamata di Istituto Bancario di propria fiducia;

Il contributo non risulta essere oggetto di notifica alla Commissione europea in quanto non tratta di contributi a soggetti che svolgono attività economica ai sensi della Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01.

Art.13 – Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, che raccogliamo al fine di domanda contributo ai sensi della L.R. 26/2009 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Turismo, commercio e servizi) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Art.14 – Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Direzione Attività Produttive - Settore Turismo, commercio e servizi.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 45 e ss. della L.R.9/1995 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della suddetta struttura organizzativa con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge. Il Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore Laura Achenza.

Rapporti con Sviluppo Toscana SpA

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi deve essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: turismoaccessibile@sviluppo.toscana.it

Il supporto informatico può essere chiesto al seguente indirizzo:

supportoturismoaccessibile@sviluppo.toscana.it

All. B

[Carta Intestata dell'Ente]

alla Regione Toscana
Settore Turismo Commercio e servizi

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (E DICHIARAZIONI)

alla fase di Co-progettazione finalizzata all'attuazione
del Progetto:

Toscana: regione accessibile a tutti
**finanziato con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Fondo per
l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'art. 34, comma 2 del decreto legge 22 marzo
2021 n. 41**

Identificativo marca da bollo

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ () il ___/___/___ / C.F. _____
residente in _____ (cap _____) Via _____
n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente denominato:

ed indica gli eventuali altri legali rappresentanti p.t.;.
L'Ente esercita l'attività principale con da Codice ATECO e/o da Statuto:;.
ed attività secondarie:;

L'Ente ha la seguente natura giuridica:

- Associazione
 APS
 ODV
 Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
 impresa sociale Altro (specificare:);

iscritto al RUNTS _____ n. _____
ovvero
iscritta al Registro regionale _____ n. _____
con sede legale in _____ (cap _____)

Indirizzo _____
n.c. _____ C.F./P.IVA _____

Tel. _____ e-mail _____ PEC _____

con sede operativa in Toscana

Indirizzo _____

n.c. _____ Cap _____ C.F./P.IVA _____

Tel. _____ e-mail _____ PEC _____

che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;

di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;

di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella presente domanda;

di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;

di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

di autorizzare, quale Responsabile della Privacy di, al trattamento dei dati relativi all'Ente dal sottoscritto rappresentato, unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura.

di indicare le seguenti coordinate bancarie per il versamento del contributo:

IBAN:

CHIEDE

di partecipare alle attività di Co-progettazione finalizzata alla definizione dei contenuti ed all'attuazione degli interventi previsti dalla proposta progettuale **Toscana: regione accessibile a tutti** approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 6 aprile 2022 ed all'ottenimento del contributo per la realizzazione del progetto Toscana: regione accessibile a tutti approvato con la Delibera n. ed i cui contenuti verranno definito a seguito della fase di co-progettazione.

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia che:

- di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse e in tutta la restante documentazione relativa alla presente procedura;
- l'Ente ha tra i propri scopi istituzionali:
 - la creazione di opportunità di inserimento lavorativo di persone con disabilità,
 - la crescita di un turismo accessibile di qualità,
 - il miglioramento dell'accessibilità alle risorse turistiche, culturali, religiose, naturalistiche, termali, nonché alle strutture sanitarie e sportive presenti nella regione Toscana.
- che nella relazione allegata è descritta l'esperienza posseduta in relazione all'ambito turistico di cui all'art. 4 dell'Avviso;

- che la persona che sarà incaricata di partecipare ai lavori di co-progettazione è (Nome e Cognome) _____, nato a _____, il _____ CF _____, Tel. _____, e-mail _____, (di cui si allega il Curriculum vitae);
- di possedere la capacità a contrarre obbligazioni e di non essere stato interdetto a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato né di aver subito misure cautelari per illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al D.Lgs n.231/2001;
- che nei propri confronti non sussistano sentenze di condanna ovvero non siano pendenti procedimenti penali tesi a verificare condizioni di sfruttamento delle persone che si trovino in condizione di bisogno e di necessità configurando il reato di lavoro nero e sommerso;
- che l'Ente possiede la capacità organizzativa ed economica in relazione alla propria manifestazione di interesse;
- di impegnarsi, pena la non ammissibilità della spesa, ad utilizzare fornitori che rispondano ai requisiti di indipendenza dall'Ente secondo la nozione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE n.651/2014 in quanto applicabili;
- di riconoscere il libero utilizzo da parte della Regione Toscana e degli Enti locali della Toscana di tutti i contenuti delle attività che saranno realizzate

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di Co-progettazione .

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, che raccogliamo al fine di domanda contributo ai sensi della L.R. 26/2009 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Turismo, commercio e servizi) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Allega:

- Statuto vigente dell'organizzazione
- Curriculum dell'organizzazione e delle attività svolte negli ultimi due anni in materia di turismo accessibile con specifici riferimenti a: tirocini lavorativi a favore di persone in condizioni di disabilità in carico ai servizi sociali o socio-sanitari delle zone distretto ed alle attività che abbiano migliorato l'accessibilità alle risorse turistiche, come ad esempio: mare, montagna, parchi, borghi, città d'arte, ecc. In particolare devono emergere i seguenti requisiti qualitativi dell'Ente:

Risorse umane:

numero e qualifica dei dipendenti e dei volontari messi a disposizione,
formazione di base e aggiornamenti specifici,
efficace sistema di monitoraggio delle risorse umane

Risorse tecniche e strumentali:

disponibilità e idoneità di mezzi/strumenti,
evidenza degli adempimenti fiscali e della copertura assicurativa in corso di validità

Organizzazione interna e del lavoro

Organizzazione interna dell'Ente,
Adozione di un sistema di programmazione del servizio

Radicamento territoriale e dimensione valoriale

Presenza di rete o altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni,
Esperienza maturata,
Dimensionamento dell'attività eseguibile effettivamente.

- Proposta progettuale coerente con gli Ambiti turistici indicati all'art. 4 dell'Avviso;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'organizzazione;
- atto di nomina a legale rappresentate dell'Ente.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23048 - Data adozione: 18/11/2022

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione della variazione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai partner del progetto TRIS, rispetto a quanto concesso con i Decreti n. 9221/2021, n. 19016/2021 e n. 2975/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD024162

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e

n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto TRIS, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i seguenti Decreti della Regione Toscana:

- Decreto n. 9221 del 25/05/2021 con cui l'Autorità di gestione ha approvato la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati nell'ambito del progetto TRIS, in cui si indica quale Partner di riferimento il Partner Pegaso Network Cooperativa Sociale Onlus;
- Decreto n. 19016 del 25/10/2021 che approva la variazione della concessione degli aiuti indiretti rispetto a quanto concesso con il Decreto n. 9221 del 25/05/2021;
- Decreto n. 2975 del 22/02/2022 che approva la variazione della concessione degli aiuti indiretti per i beneficiari individuati dai Partner del progetto TRIS rispetto a quanto concesso con i Decreti n. 9221/2021 e 19016/2021;

Preso atto della modifica n. 6 del progetto presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma, relativa a variazioni di budget nonché del format o della portata di alcune attività, prodotti, output senza modificare gli obiettivi del progetto, che rende necessario procedere al conseguente adeguamento della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto rispetto agli importi già concessi con i decreti n. 9221/2021, n. 19016/2021 e n. 2975/2022, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'Autorità di gestione con il presente atto procede alla quantificazione della variazione dell'aiuto indiretto rispetto a quanto concesso con i Decreti con i decreti n. 9221/2021, n. 19016/2021 e n. 2975/2022, riportando il rispettivo COVAR di riferimento del Registro Nazionale aiuti (RNA), nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la variazione dell'importo della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto TRIS come indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rispetto a quanto approvato con i Decreti n. 9221/2021, n. 19016/2021 e n. 2975/2022;
- che è stata effettuata apposita registrazione della variazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che l'importo della variazione in diminuzione ed i rispettivi COVAR per i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica n. 6 del progetto presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma, relativa a variazioni di budget nonché del format o

della portata di alcune attività, prodotti, output senza modificare gli obiettivi del progetto, e di procedere al conseguente adeguamento della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto rispetto agli importi già concessi con i decreti n. 9221/2021, n. 19016/2021 e n. 2975/2022, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la quantificazione della variazione dell'aiuto indiretto in diminuzione rispetto a quanto concesso con i Decreti n. 9221/2021, n. 19016/2021 e n. 2975/2022 per ciascuna impresa selezionata, con indicazione del rispettivo COVAR di riferimento generato nel Registro Nazionale aiuti (RNA), come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Tabella nuova concessione aiuti

33c6d6518098aa5c3394630a873ca93b2aedfa1417c1b608b2c866d6c4d84875

ALLEGATO A_PROGETTO TRIS

Partner del progetto TRIS	Impresa	Asse	Priorità di investimento	Presenza aiuto di Stato	Importo in aiuto di stato	Di cui FESR / FEDER	Di cui CN pubblica	Di cui CN privata	Regime Applicabile	Ammontare dell'aiuto concesso con precedente decreto 2975/2022	Importo in Aumento o in Diminuzione dell'aiuto concesso rispetto al precedente decreto 2975/2022	Intensità di aiuto concesso con presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COVAR
Pegaso Network	SOCIETÀ AGRICOLA SA MANDRA DI MURROCCU MARIO E C. SS	1	3A2	SI	€ 879,86	€ 747,88	€ 0,00	€ 131,98	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-452,19	97,33%	€ 6.593,20	D13821000020002	913772
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 53,47	€ 45,45	€ 0,00	€ 8,02							
Agencia Laore Sardegna					€ 2.767,16	€ 2.352,09	€ 415,07	€ 0,00							
LUCENSE SCA.RL					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
Università degli Studi di Sassari					€ 2.728,52	€ 2.319,24	€ 409,28	€ 0,00							
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 73,72	€ 62,66	€ 11,06	€ 0,00							
Pegaso Network	ORLANDO EXPERIENCE HOTEL S.R.L.	1	3A2	SI	€ 879,86	€ 747,88	€ 0,00	€ 131,98	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-452,19	97,33%	€ 6.593,20	D63821000020002	913773
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 53,47	€ 45,45	€ 0,00	€ 8,02							
Agencia Laore Sardegna					€ 2.750,06	€ 2.337,55	€ 412,51	€ 0,00							
LUCENSE SCA.RL					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
Università degli Studi di Sassari					€ 2.745,62	€ 2.333,78	€ 411,84	€ 0,00							
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 73,72	€ 62,66	€ 11,06	€ 0,00							
Pegaso Network	SOCIETÀ AGRICOLA RUSPINA DI PIRAS GIAN FELICE E C.	1	3A2	SI	€ 879,86	€ 747,88	€ 0,00	€ 131,98	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-452,19	97,33%	€ 6.593,20	D83821000040002	913774
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 53,47	€ 45,45	€ 0,00	€ 8,02							
Agencia Laore Sardegna					€ 2.750,06	€ 2.337,55	€ 412,51	€ 0,00							
LUCENSE SCA.RL					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
Università degli Studi di Sassari					€ 2.745,62	€ 2.333,78	€ 411,84	€ 0,00							
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 73,72	€ 62,66	€ 11,06	€ 0,00							
Pegaso Network	LA LUMACA DEL PARCO SOCIETÀ CONSORTILE AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	1	3A2	SI	€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-346,66	86,48%	€ 5.858,37	D43821000010002	913775
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81							
Agencia Laore Sardegna					€ 8,35	€ 7,10	€ 1,25	€ 0,00							
LUCENSE SCA.RL					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24							
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00							
Regione Toscana					€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00							
Regione Liguria					€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00							
Pegaso Network					€ 3.411,36	€ 2.899,66	€ 0,00	€ 511,70							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81							
Agencia Laore Sardegna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00											
LUCENSE SCA.RL	€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24											
Università degli Studi di Sassari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00											
Chambre d'agriculture de la Haute Corse	€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00											
Regione Toscana	€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00											
Regione Liguria	€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00											
Pegaso Network	HOTEL RISTORANTE MILANO S.R.L.	1	3A2	SI	€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D23821000030002	913776
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81							
Agencia Laore Sardegna					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
LUCENSE SCA.RL					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24							
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00							
Regione Toscana	€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00											
Regione Liguria	€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00											
Pegaso Network	€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45											
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81											

ALLEGATO A_PROGETTO TRIS

Partner del progetto TRIS	Impresa	Asse	Priorità di investimento	Presenza aiuto di Stato	Importo in aiuto di stato	Di cui FESR / FEDER	Di cui CN pubblica	Di cui CN privata	Regime Applicabile	Ammontare dell'aiuto concesso con precedente decreto 2975/2022	Importo in Aumento o in Diminuzione dell'aiuto concesso rispetto al precedente decreto 2975/2022	Intensità di aiuto concesso con presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COVAR											
Chambre de Commerce Italienne pour la Franco de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCArL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	PRATOMOLLO S.N.C. DI ANTONIAZZI ENRICO E FERRI ROBERTA	1	3A2	SI	€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-346,66	86,48%	€ 5.858,37	D13B21000040002	913784											
					€ 8,35	€ 7,10	€ 1,25	€ 0,00																		
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24																		
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00																		
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00																		
					€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00																		
					€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00																		
					€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45																		
					€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81																		
					€ 8,35	€ 7,10	€ 1,25	€ 0,00																		
€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24																							
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00																							
€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00																							
€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00																							
€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00																							
€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45																							
Chambre de Commerce Italienne pour la Franco de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCArL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	OUTDOOR ESCAPE S.N.C. DI ERBINI SILVIA E BERNARDINI LUCA & C.	1	3A2	SI	€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-346,66	86,48%	€ 5.858,37	D93B21000060002	913785											
€ 8,35	€ 7,10	€ 1,25	€ 0,00	€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00	€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00	€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00	€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45
Chambre de Commerce Italienne pour la Franco de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCArL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	BEIGUA STORE S.R.L.	1	3A2	SI	€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-346,66	86,48%	€ 5.858,37	D41B21000290002	913786											
€ 8,35	€ 7,10	€ 1,25	€ 0,00	€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00	€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00	€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00	€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45
Chambre de Commerce Italienne pour la Franco de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCArL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	LODDO SILVIA	1	3A2	SI	€ 53,47	€ 45,45	€ 0,00	€ 8,02	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-454,00	97,31%	€ 6.591,39	D11B21000100002	913787											
€ 2.737,97	€ 2.327,27	€ 410,70	€ 0,00	€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67	€ 2.745,62	€ 2.333,78	€ 411,84	€ 0,00	€ 73,72	€ 62,66	€ 11,06	€ 0,00	€ 897,56	€ 762,93	€ 0,00	€ 134,63							
Chambre de Commerce Italienne pour la Franco de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCArL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	SARDINIA SLOW EXPERIENCE DI SECCHI CLAUDIO	1	3A2	SI	€ 53,47	€ 45,45	€ 0,00	€ 8,02	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-454,85	97,29%	€ 6.590,54	D43B21000030002	913788											
€ 2.732,36	€ 2.322,51	€ 409,85	€ 0,00	€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67	€ 2.745,62	€ 2.333,78	€ 411,84	€ 0,00	€ 73,72	€ 62,66	€ 11,06	€ 0,00	€ 897,56	€ 762,93	€ 0,00	€ 134,63							
Chambre de Commerce Italienne pour la Franco de Marseille					€ 53,47	€ 45,45	€ 0,00	€ 8,02																		

ALLEGATO A_PROGETTO TRIS

Partner del progetto TRIS	Impresa	Asse	Priorità di investimento	Presenza aiuto di Stato	Importo in aiuto di stato	Di cui FESR / FEDER	Di cui CN pubblica	Di cui CN privata	Regime Applicabile	Ammontare dell'aiuto concesso con precedente decreto 2975/2022	Importo in Aumento o in Diminuzione dell'aiuto concesso rispetto al precedente decreto 2975/2022	Intensità di aiuto concesso con presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COVAR
Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCA RL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse	CARBONI ELEONORA	1	3A2	SI	€ 2.732,36	€ 2.322,51	€ 409,85	€ 0,00	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-454,85	97,29%	€ 6.590,54	D63B21000030002	913790
					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
					€ 2.745,62	€ 2.333,78	€ 411,84	€ 0,00							
					€ 73,72	€ 62,66	€ 11,06	€ 0,00							
Pegaso Network Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	TREBALLU COMMUNITY HUB	1	3A2	SI	€ 897,56	€ 762,93	€ 0,00	€ 134,63	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-454,85	97,29%	€ 6.590,54	D93B21000070002	913791
					€ 53,47	€ 45,45	€ 0,00	€ 8,02							
					€ 2.732,36	€ 2.322,51	€ 409,85	€ 0,00							
					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCA RL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse	AZIENDA AGRICOLA ALBERTO FLORE	1	3A2	SI	€ 2.742,36	€ 2.331,01	€ 411,35	€ 0,00	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-453,35	97,32%	€ 6.592,04	D83B21000030002	913792
					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
					€ 2.745,62	€ 2.333,78	€ 411,84	€ 0,00							
					€ 73,72	€ 62,66	€ 11,06	€ 0,00							
Pegaso Network Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	CASTANEA	1	3A2	SI	€ 3.411,36	€ 2.899,66	€ 0,00	€ 511,70	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D12B21000030002	913798
					€ 38,76	€ 32,95	€ 0,00	€ 5,81							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24							
Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCA RL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse	AZIENDA AGRICOLA LA CALAMAIÀ	1	3A2	SI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D83B21000010002	913799
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00							
					€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00							
					€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00							
Pegaso Network Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	CA' LUNI B&B	1	3A2	SI	€ 3.409,84	€ 2.898,36	€ 0,00	€ 511,48	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D91B21000810002	913800
					€ 40,28	€ 34,24	€ 0,00	€ 6,04							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24							

ALLEGATO A_PROGETTO TRIS

Partner del progetto TRIS	Impresa	Asse	Priorità di investimento	Presenza aiuto di Stato	Importo in aiuto di stato	Di cui FESR / FEDER	Di cui CN pubblica	Di cui CN privata	Regime Applicabile	Ammontare dell'aiuto concesso con precedente decreto 2975/2022	Importo in Aumento o in Diminuzione dell'aiuto concesso rispetto al precedente decreto 2975/2022	Intensità di aiuto concesso con presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COVAR	
Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pagaso Network					€ 73.71	€ 62.65	€ 11.06	€ 0.00								
					€ 242.31	€ 205.96	€ 36.35	€ 0.00								
					€ 346.15	€ 294.23	€ 51.92	€ 0.00								
					€ 3.403.01	€ 2.892.56	€ 0.00	€ 510.45								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pagaso Network	NICHOLAS FONTANINI	1	3A2	SI	€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D83B21000050002	913801	
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0.00	€ 399,24								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 73.71	€ 62.65	€ 11.06	€ 0.00								
					€ 242.31	€ 205.96	€ 36.35	€ 0.00								
					€ 346.15	€ 294.23	€ 51.92	€ 0.00								
					€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0.00	€ 510,45								
					€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pagaso Network	EBIKE MONTIERI A.S.D.	1	3A2	SI	€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D23B21000050002	913802	
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0.00	€ 399,24								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 73.71	€ 62.65	€ 11.06	€ 0.00								
					€ 242.31	€ 205.96	€ 36.35	€ 0.00								
					€ 346.15	€ 294.23	€ 51.92	€ 0.00								
					€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0.00	€ 510,45								
					€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pagaso Network	TROVARE TUSCANY	1	3A2	SI	€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D63B21000070002	913803	
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0.00	€ 399,24								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 73.71	€ 62.65	€ 11.06	€ 0.00								
					€ 242.31	€ 205.96	€ 36.35	€ 0.00								
					€ 346.15	€ 294.23	€ 51.92	€ 0.00								
					€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0.00	€ 510,45								
					€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pagaso Network	ASD VIALTO 2.0	1	3A2	SI	€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D23B21000040002	913804	
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0.00	€ 399,24								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 73.71	€ 62.65	€ 11.06	€ 0.00								
					€ 242.31	€ 205.96	€ 36.35	€ 0.00								
					€ 346.15	€ 294.23	€ 51.92	€ 0.00								
					€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0.00	€ 510,45								
					€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL	PODERE CALVAIOLA DI GIARDINI PIETRO	1	3A2	SI	€ 47.11	€ 40.04	€ 0.00	€ 7.07	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D73B21000040002	913806	
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0.00	€ 399,24								
					€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00								

ALLEGATO A_PROGETTO TRIS

Partner del progetto TRIS	Impresa	Asse	Priorità di investimento	Presenza aiuto di Stato	Importo in aiuto di stato	Di cui FESR / FEDER	Di cui CN pubblica	Di cui CN privata	Regime Applicabile	Ammontare dell'aiuto concesso con precedente decreto 2975/2022	Importo in Aumento o in Diminuzione dell'aiuto concesso rispetto al precedente decreto 2975/2022	Intensità di aiuto concesso con presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COVAR	
Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	GIACOMO				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00								
					€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00								
					€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00								
					€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCA RL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	AZ. AGRITURISTICA INCANTO DEL FIUME	1	3A2	SI	€ 47,11	€ 40,04	€ 0,00	€ 7,07								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D63B21000010002	913807	
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCA RL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	AGRITURISMO STECADO'	1	3A2	SI	€ 47,11	€ 40,04	€ 0,00	€ 7,07								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D31B21000140002	913808	
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCA RL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	AGRITURISMO CA' DE NA	1	3A2	SI	€ 47,11	€ 40,04	€ 0,00	€ 7,07								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D81B21000580002	913809	
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCA RL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	AGRITURISMO A CARUBBA DU BUNGIURNU	1	3A2	SI	€ 47,11	€ 40,04	€ 0,00	€ 7,07								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D73B21000050002	913810	
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00								
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna					€ 47,11	€ 40,04	€ 0,00	€ 7,07								
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								

ALLEGATO A_PROGETTO TRIS

Partner del progetto TRIS	Impresa	Asse	Priorità di investimento	Presenza aiuto di Stato	Importo in aiuto di stato	Di cui FESR / FEDER	Di cui CN pubblica	Di cui CN privata	Regime Applicabile	Ammontare dell'aiuto concesso con precedente decreto 2975/2022	Importo in Aumento o in Diminuzione dell'aiuto concesso rispetto al precedente decreto 2975/2022	Intensità di aiuto concesso con presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COVAR
LUCENSE SCARL	IL GIARDINO DI FE	1	3A2	SI	€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D23821000020002	913812
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00							
Regione Toscana					€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00							
Regione Liguria					€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00							
Pegaso Network					€ 3.403,01	€ 2.892,56	€ 0,00	€ 510,45							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 47,11	€ 40,04	€ 0,00	€ 7,07							
Agenzia Laore Sardegna					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
LUCENSE SCARL	OMHOM	1	3A2	SI	€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D91B21000820002	913813
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00							
Regione Toscana					€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00							
Regione Liguria					€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 6.502,73	€ 5.527,32	€ 0,00	€ 975,41							
Agenzia Laore Sardegna					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
LUCENSE SCARL	LA FERME DE TIAVAN	1	3A2	SI	€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67	DE MINIMIS	€ 6.105,79	-348,00	85,00%	€ 5.757,79	82368282800012	913814
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 6.502,73	€ 5.527,32	€ 0,00	€ 975,41							
Agenzia Laore Sardegna					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
LUCENSE SCARL	TRICOLORE EVENT - LES CHEMINS DE LA VIGNE	1	3A2	SI	€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67	DE MINIMIS	€ 6.105,79	-348,00	85,00%	€ 5.757,79	84014278000013	913815
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 6.502,73	€ 5.527,32	€ 0,00	€ 975,41							
Agenzia Laore Sardegna					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
LUCENSE SCARL	VAR ULM - RESFALY	1	3A2	SI	€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67	DE MINIMIS	€ 6.105,79	-348,00	85,00%	€ 5.757,79	819600503	913816
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 6.502,73	€ 5.527,32	€ 0,00	€ 975,41							
Agenzia Laore Sardegna					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
LUCENSE SCARL	STEPHANIE PREVOST - BASTIDE DE FONTVIEILLE	1	3A2	SI	€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67	DE MINIMIS	€ 6.105,79	-348,00	85,00%	€ 5.757,79	81944955400016	913817
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Pegaso Network					€ 253,18	€ 215,20	€ 0,00	€ 37,98							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 38,12	€ 32,40	€ 0,00	€ 5,72							
Agenzia Laore Sardegna					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
LUCENSE SCARL	CASCIANI LYDIA	1	3A2	SI	€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67	DE MINIMIS	€ 7.037,41	-347,91	98,75%	€ 6.689,50	83811822200010	913818
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 6.211,43	€ 5.279,72	€ 931,71	€ 0,00							
Pegaso Network					€ 253,18	€ 215,20	€ 0,00	€ 37,98							

ALLEGATO A_PROGETTO TRIS

Partner del progetto TRIS	Impresa	Asse	Priorità di investimento	Presenza aiuto di Stato	Importo in aiuto di stato	Di cui FESR / FEDER	Di cui CN pubblica	Di cui CN privata	Regime Applicabile	Ammontare dell'aiuto concesso con precedente decreto 2975/2022	Importo in Aumento o in Diminuzione dell'aiuto concesso rispetto al precedente decreto 2975/2022	Intensità di aiuto concesso con presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COVAR
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse	DOMAINE DE CAMPUI	1	3A2	SI	€ 38,12	€ 32,40	€ 0,00	€ 5,72	DE MINIMIS	€ 7.037,41	-347,91	98,75%	€ 6.689,50	82040081000017	913819
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 6.211,43	€ 5.279,72	€ 931,71	€ 0,00							
Pegaso Network Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse	LUMACA	1	3A2	SI	€ 253,18	€ 215,20	€ 0,00	€ 37,98	DE MINIMIS	€ 7.037,41	-347,91	98,75%	€ 6.689,50	83965552900015	913820
					€ 38,12	€ 32,40	€ 0,00	€ 5,72							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse	BRASSERIE ARTISANALE LA BLONDE ET LA BRUNE	1	3A2	SI	€ 6.502,73	€ 5.527,32	€ 0,00	€ 975,41	DE MINIMIS	€ 6.105,79	-348,00	85,00%	€ 5.757,79	81894688100013	913821
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 6.502,73	€ 5.527,32	€ 0,00	€ 975,41							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Pegaso Network	SASU REUNITE & ASSOCIES	1	3A2	SI	€ 6.502,73	€ 5.527,32	€ 0,00	€ 975,41	DE MINIMIS	€ 6.105,79	-348,00	85,00%	€ 5.757,79	84091188700015	913822
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 3.348,95	€ 2.846,61	€ 0,00	€ 502,34							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria Pegaso Network	PICCIUTO ANGELA	1	3A2	SI	€ 3.348,95	€ 2.846,61	€ 0,00	€ 502,34	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-332,74	86,69%	€ 5.872,29	D91821000840002	913823
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 101,17	€ 85,99	€ 15,18	€ 0,00							
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00							
					€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00							
					€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00							
					€ 3.385,71	€ 2.877,85	€ 0,00	€ 507,86							
					€ 64,41	€ 54,75	€ 0,00	€ 9,66							
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCARL Università degli Studi di Sassari Chambre d'agriculture de la Haute Corse Regione Toscana Regione Liguria	GIOVANNONI EDOARDO	1	3A2	SI	€ 64,41	€ 54,75	€ 0,00	€ 9,66	DE MINIMIS	€ 6.205,03	-347,92	86,47%	€ 5.857,12	D83821000060002	913824
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 2.661,58	€ 2.262,34	€ 0,00	€ 399,24							
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
					€ 73,71	€ 62,65	€ 11,06	€ 0,00							
					€ 242,31	€ 205,96	€ 36,35	€ 0,00							
					€ 346,15	€ 294,23	€ 51,92	€ 0,00							

ALLEGATO A_PROGETTO TRIS

Partner del progetto TRIS	Impresa	Asse	Priorità di investimento	Presenza aiuto di Stato	Importo in aiuto di stato	Di cui FESR / FEDER	Di cui CN pubblica	Di cui CN privata	Regime Applicabile	Ammontare dell'aiuto concesso con precedente decreto 2975/2022	Importo in Aumento o in Diminuzione dell'aiuto concesso rispetto al precedente decreto 2975/2022	Intensità di aiuto concesso con presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COVAR
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	CHAMBRES D'HOTELS LE VALLON DES OLIVIERIS	1	3A2	SI	€ 6.502,73	€ 5.527,32	€ 0,00	€ 975,41	DE MINIMIS	€ 6.105,79	-348,00	85,00%	€ 5.757,79	82163606500012	913825
Agenda Laore Sardegna					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
LUCENSE SCA RL					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
Università degli Studi di Sassari					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
Pagaso Network	AGRIBIO COOP SOC AGRICOLA	1	3A2	SI	€ 879,86	€ 747,88	€ 0,00	€ 131,98	DE MINIMIS	€ 7.045,39	-453,35	97,32%	€ 6.592,04	D41821002410002	913826
Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille					€ 61,17	€ 51,99	€ 0,00	€ 9,18							
Agenda Laore Sardegna					€ 2.742,36	€ 2.331,01	€ 411,35	€ 0,00							
LUCENSE SCA RL					€ 271,14	€ 230,47	€ 0,00	€ 40,67							
Università degli Studi di Sassari	€ 2.745,62	€ 2.333,78	€ 411,84	€ 0,00											
Chambre d'agriculture de la Haute Corse					€ 73,72	€ 62,66	€ 11,06	€ 0,00							



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23066 - Data adozione: 11/11/2022

Oggetto: DGRT 1167/2022 - Impegno e assegnazione risorse premiali dei Fondi statali per gli ITS EF 2022 alle Fondazioni ITS MITA, PRIME e TAB

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD024798

LA DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;

Vista la Legge 15 luglio 2022, n. 99 avente ad oggetto l’Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

Visto il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28/11/2017, n. 1284 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii. e il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 di cui al DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 avente ad oggetto la programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali per le annualità 2022-2024;

Visto il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 15 settembre 2022 n. 2183 con il quale l’ufficio IV della Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione del Ministero dell’Istruzione, nell’ambito delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, assegna alla Regione Toscana complessivamente Euro 2.791.172,50 per l’avvio di percorsi ITS nell’a.f. 2022-2023;

Visti i Decreti Dirigenziali nn. 12998/2022, 14258/2022 e 17413/2022 assegna i cofinanziamenti FSE ai percorsi ITS in avvio entro il 30/10/2022;

Vista inoltre le PEC Prot. 0288662 del 19/07/2022, con cui l’ITS MITA trasmette la candidatura del percorso aggiuntivo D.B. MITA di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto “L. 99/2022: Definizione criteri per il riparto dei fondi nazionali spettanti alle Fondazioni ITS della Toscana rientranti nella valutazione nazionale anno 2022 di INDIRE e determinazione importi delle risorse da assegnare;

Considerato che le risorse complessivamente assegnate alla Toscana per gli ITS nell’anno 2022 pari a euro 2.791.172,50 si suddividono tra:

- euro 2.328.161,50 calcolate secondo il criterio di ripartizione di cui all’art.2 lettera a) dell’accordo in C.U. del 17/12/2015, da riversare secondo i criteri indicati nel presente atto;
- euro 463.011,00 calcolate secondo il criterio di ripartizione di cui all’art.2 lettera b) dell’accordo in C.U. del 17/12/2015 (quota premiale) a favore delle Fondazioni ITS MITA, ITS PRIME e ITS TAB;

Dato atto che con accertamento numero 4062/2022 il settore regionale competente ha provveduto ad accertare la somma complessiva di euro 2.791.172,50 sul capitolo di E 22545 del bilancio regionale 2022;

Dato atto delle comunicazioni pervenute a mezzo PEC, e conservate agli atti del Settore, con cui le Fondazioni ITS MITA, PRIME e TAB hanno indicato su quali percorsi ITS in partenza nell'anno formativo 2022/2023, così come elencati nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, verrà utilizzata la quota premiale di complessivi euro 463.011,00;

Ritenuto per quanto sopra descritto approvare i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A) Percorso aggiuntivo D.B. MITA finanziato con il Fondo premiale EF 2022 presentato dalla Fondazioni ITS MITA;
- Allegato B) Riparto finanziario quota premiale Fondo EF 2022, che dettaglia per ciascuna Fondazione ITS la destinazione delle risorse assegnate con DGRT 1167/2022 e l'imputazione delle stesse sul bilancio regionale pluriennale;

Ritenuto necessario impegnare la cifra complessiva di Euro 463.011,00 corrispondente alla quota premiale spettante alle Fondazioni ITS MITA, PRIME e TAB, come sopra dettagliato e come segue:
Esercizio 2022: capitolo 62570, euro 185.204,40 tipo di stanziamento PURO, diminuendo la prenotazione generica n. 20221753;
Esercizio 2023: capitolo 62570, euro 231.505,50 tipo di stanziamento cronoprogramma, diminuendo la prenotazione generica n. 20221754;
Esercizio 2024: capitolo 62570, euro 46.301,10 tipo di stanziamento cronoprogramma, diminuendo la prenotazione generica n. 20221755;

Ritenuto di rimandare la liquidazione delle somme stanziare sugli esercizi 2022, 2023 e 2024 a successivi atti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento d'attuazione della LR 6 agosto 2001 n. 36;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto per quanto disposto dalla Legge 67/88 art. 8, comma 34;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici;

Considerato infine che i destinatari dell'azione sono i giovani fino a 29 anni e che pertanto l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Dato atto che a carico del/dei beneficiario/i individuato/i con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

- 1 Di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al percorso aggiuntivo D.B. MITA finanziato con il Fondo premiale EF 2022 presentato dalla Fondazioni ITS MITA;
- 2 Di approvare l'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il riparto finanziario della quota premiale dei Fondi EF 2022 pari a euro 463.011,00, che dettaglia per le Fondazioni ITS MITA, PRIME e TAB la somma spettante in accordo con la DGRT 1167/2022 e la conseguente imputazione delle stesse sul bilancio regionale pluriennale;
- 3 Di impegnare, sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la cifra complessiva di Euro 463.011,00 diminuendo contestualmente e per lo stesso importo le prenotazioni assunte con DGRT 1167/2022, come segue:
Esercizio 2022: capitolo 62570, euro 185.204,40 tipo di stanziamento PURO, diminuendo la prenotazione generica n. 20221753;
Esercizio 2023: capitolo 62570, euro 231.505,50 tipo di stanziamento cronoprogramma, diminuendo la prenotazione generica n. 20221754;
Esercizio 2024: capitolo 62570, euro 46.301,10 tipo di stanziamento cronoprogramma, diminuendo la prenotazione generica n. 20221755;
- 4 Di procedere alla liquidazione delle somme stanziate sugli esercizi 2021, 2022 e 2023 con successivi atti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento d'attuazione della LR 6 agosto 2001 n. 36;
- 5 Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 2

- A* *Percorso AGGIUNTIVO DB MITA*
93ca37e7c64a0fd91dec5279ee3016d2f8717f13d03f30a85890656af9b6451a

- B* *Riparto quota premiale Fondo EF 2022*
94add0ea1bd7d0dec58236ae083026c0c57aa97521f15d651a7cc0703a11b918

Allegato A) percorso aggiuntivo D.B. MITA finanziato con il Fondo premiale EF 2022

Fondazione	C.F. o P.IVA	progetto	acronimo	costo del progetto	finanziamento con Fondi EF 2021
MITA	94190080484	Web Marketing e Digital Brand Manager del Made in Italy	D.B. Mita	330.349,00	282.849,00
					282.849,00

Allegato B

Allegato B) Riparto quota premiale Fondo EF 2022

Fondazione e C.F. o P.IVA	codice Sibec	importo Assegnato	Progetto (Acronimo)	CUP	tipologia progetto	importo per Progetto	Anno 2022 Impegno Capitolo 62570 Competenza pura	Anno 2023 Impegno Capitolo 62570 Cronoprogramma	Anno 2024 Impegno Capitolo 62570 Cronoprogramma
MITA 94190080484	253014	282.849,00	D.B. Mita	D74D22002520008	percorso aggiuntivo	282.849,00	113.139,60	141.424,50	28.284,90
TOTALE FONDAZIONE ITS MITA						282.849,00	113.139,60	141.424,50	28.284,90
PRIME 01670240496	277390	88.577,00	DigiTech22	D14D22000860006	cofinanziamento progetto FSE DD 12998/2022	17.715,40	7.086,16	8.857,70	1.771,54
			RoboMatic22	D14D22000870006	cofinanziamento progetto FSE DD 12998/2022	17.715,40	7.086,16	8.857,70	1.771,54
			SmarTest22	D14D22000880006	cofinanziamento progetto FSE DD 12998/2022	17.715,40	7.086,16	8.857,70	1.771,54
			InnoMec22	D54D22003220002	cofinanziamento progetto FSE DD 14258/2022	17.715,40	7.086,16	8.857,70	1.771,54
			PaperGear22	D64D22001490006	cofinanziamento progetto FSE DD 17413/2022	17.715,40	7.086,16	8.857,70	1.771,54
TOTALE FONDAZIONE ITS PRIME						88.577,00	35.430,80	44.288,50	8.857,70
TAB 94250200485	282634	91.585,00	HOMA 5	D64D22001120006	cofinanziamento progetto FSE DD 12998/2022	45.792,50	18.317,00	22.896,25	4.579,25
			MICE	D14D22000900006	cofinanziamento progetto FSE DD 12998/2022	45.792,50	18.317,00	22.896,25	4.579,25
TOTALE FONDAZIONE ITS TAB						91.585,00	36.634,00	45.792,50	9.158,50
TOTALE COMPLESSIVO						463.011,00	185.204,40	231.505,50	46.301,10

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23103 - Data adozione: 23/11/2022

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 4159/2022 "DGR 59/2022 Attuazione dell'intervento Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022 - Approvazione bando di attuazione" - Modifica dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per i danni da predazione dell'anno 2022 (Allegato B).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026079

IL DIRIGENTE

Visti gli Orientamenti della Commissione Europea del 01/07/2014, n. 2014/C204/01 “Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea dell’8/12/2020, n. 2020/C424/05 avente ad oggetto “Comunicazione della Commissione che modifica gli orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 per quanto riguarda il periodo di applicazione e che apporta adeguamenti temporanei per tenere conto dell’impatto della pandemia di COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE)”, con la quale al punto 6. è stabilito, tra l’altro, che gli Orientamenti si applicano fino al 31 dicembre 2022;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare il regime di aiuti di Stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)”;

Vista la nota della Commissione Europea del 16/12/2020 C(2020) 9152 final, con la quale si autorizza, per l’aiuto di stato SA.47863 (2017/N) “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (Canis lupus L.)”, la proroga della validità fino al 31/12/2022;

Vista la risposta degli uffici della Commissione europea del 14/10/2022 ad una richiesta di parere inoltrata dal MiPAAF riguardo la tempistica del rilascio delle concessioni per i regimi puri notificati in scadenza al 31/12/2022, rispetto all’entrata in vigore, dal 1° gennaio 2023, dei nuovi Orientamenti, con la quale è precisato che i regimi di aiuti in scadenza al 31/12/2022 non saranno più esistenti alla data del 1° gennaio 2023 e che per gli stessi, dalla stessa data, sarà necessario procedere ad una nuova notifica sulla base dei nuovi orientamenti e che pertanto, fino all’approvazione di un nuovo regime, risulterà necessario astenersi dal rilasciare concessioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 31/01/2022 n. 59 “Attuazione dell’intervento Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni delle annualità 2021 e 2022” con la quale veniva stabilito:

- di dare attuazione a due interventi, di seguito descritti, afferenti all’ aiuto di Stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)”, descritto ai punti precedenti:

- ✓ “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell’annualità 2021” di cui all’Allegato A, della DGR 59/2022;
- ✓ “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell’annualità 2022” di cui all’allegato B, della DGR 59/2022;

Visto il decreto n. 4159 del 09/03/2022 che, in attuazione della DGR n. 59/2022, prima citata, si approvava:

- il “Bando per l’attivazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell’annualità 2021 (Allegato A);
- il “Bando per l’attivazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell’annualità 2022 (Allegato B);

Preso atto che il bando di cui all’allegato B del decreto n. 4159 del 09/03/2022, prima citato, prevedeva, per i danni da predazione avvenuti nel corso del 2022, la possibilità di presentare domanda di aiuto fino al 31/03/2023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1318 del 21/11/2022 recante “DGR 59/2022 Attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell’annualità 2021 e 2022” – Modifica dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per i danni da predazione dell’anno 2022 (Allegato B)”, con la quale è stabilito di:

- di modificare, relativamente a quanto disposto nell’Allegato B della DGR 59/2022, al paragrafo “Modalità attuative e scadenze”, la data di scadenza entro cui poter presentare le domande di aiuto per i danni da predazione dell’anno 2022, stabilendo che le stesse potranno pervenire non oltre il 30/11/2022 anziché il 31/03/2023;
- di demandare al competente Settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l’emanazione degli atti necessari a dare attuazione a quanto stabilito con la deliberazione 1318/2022;

Ritenuto pertanto necessario, procedere, relativamente a quanto disposto nell’Allegato B al decreto 4159/2022, a modificare, al paragrafo 5.1 “Modalità di presentazione” la data di scadenza entro cui poter presentare le domande di aiuto per i danni da predazione dell’anno 2022, stabilendo, come deciso con DGR 1318/2022, che le stesse potranno pervenire non oltre il 30/11/2022, in modo da garantire tempi congrui per il rilascio, entro il 31/12/2022, delle concessioni per il regime di aiuto di cui si tratta nel presente provvedimento;

DECRETA

1) di modificare, relativamente a quanto disposto nell’Allegato B al decreto 4159/2022, al paragrafo 5.1 “Modalità di presentazione” la data di scadenza entro cui poter presentare le domande di aiuto per i danni da predazione dell’anno 2022, stabilendo, come deciso con DGR 1318/2022, che le stesse potranno pervenire non oltre il 30/11/2022 anziché il 31/03/2023;

2) di partecipare il presente provvedimento ad ARTEA e ai Settori Territoriali dell’Agricoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

3) di confermare quant’altro contenuto nel decreto dirigenziale 9 marzo 2022, n. 4159;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23126 - Data adozione: 17/11/2022

Oggetto: Premialità ai Poli Tecnico Professionali A.S. 2022/2023 : approvazione esiti valutazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025407

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 989 del 29 luglio 2019 e s.m.i. che individua, nel quadro della programmazione territoriale triennale 2019-2021 di cui alla DGR 664/2019, le linee di sviluppo per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali per il medesimo triennio e conferma lo strumento della Premialità per l'attribuzione di un sostegno ai Poli Tecnico Professionali, approvando termini, modalità di assegnazione delle risorse al termine degli anni scolastici rientranti nel triennio 2019-2021 e relativi indicatori di valutazione, così come riportato nell'allegato 2) all'allegato A) alla citata DGR 989/2019 e s.m.i.;

Richiamato l'elenco dei PTP attualmente riconosciuti in Toscana come da Decreto dirigenziale n. 17122/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 917 del 01/08/2022 avente ad oggetto: "Premialità ai poli tecnico professionali a.s. 2021/2022 -individuazione di termini e modalità di assegnazione delle risorse";

Dato atto che, con la suddetta Delibera si prevede per l'anno scolastico 2021-2022 un sostegno finanziario da destinare ai Poli quantificato per il 2022 in complessivi euro 143.440,00 (centoquarantatremilaquattrocentoquaranta/00) a valere sul capitolo 62105 puro del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, che saranno ripartiti - assegnando una quota proporzionale al punteggio conseguito - a ciascuno dei Poli risultanti tra i primi dieci della graduatoria, a titolo di premialità, per l'efficacia e la qualità degli interventi posti in essere nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, come specificato nell'Allegato A) della medesima Deliberazione;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 16026 del 3 agosto 2022 avente ad oggetto: "DGR n. 917/2022: premialità ai Poli Tecnico Professionali – A.s. 2021/2022 – Modalità di formazione della graduatoria e criteri di assegnazione";

Dato atto che sono state ricevute dal settore regionale n. 13 domande conservate agli atti del settore;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita a cura del settore Istruzione e Formazione professionale(IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) e che da tale istruttoria sono risultano 12 domande ammissibili a valutazione tecnica e una non ammessa a valutazione tecnica come si evince dall'All. A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 22298 del 11 novembre 2022 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione delle candidature pervenute alla scadenza prevista;

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha terminato i lavori di valutazione delle istanze presentate dai Poli Tecnico Professionali alla data 17/10/2022 e ha consegnato al settore regionale competente il verbale dell'incontro e l'elenco con la graduatoria di merito, come previsto dall'art.5 del citato Decreto 16026/2022;

Dato atto che si è provveduto a calcolare l'importo finanziabile per ciascuno dei primi dieci Poli Tecnico Professionali, proporzionalmente al punteggio ottenuto in sede di valutazione, così come

definito all'art. 7 dell'Avviso pubblico di cui al citato decreto 16026/2022, come risulta dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, per quanto sopra, approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati e gli importi finanziabili per ciascuno dei primi dieci Poli Tecnico Professionali in graduatoria, rinviando a successivo atto l'assunzione dell'impegno e la liquidazione di spesa a seguito dell'acquisizione dei codici CUP;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per quanto esposto in narrativa, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le domande ricevute dal settore in risposta al DD 16026/2022 e gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità;
2. di approvare, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la graduatoria, redatta in ordine decrescente di punteggio, delle domande ritenute ammissibili a finanziamento e l'importo finanziabile per ciascuno dei primi dieci Poli Tecnico Professionali con le modalità definite all'art. 7 dell'avviso pubblico approvato con il Decreto 16026/2022;
3. di rimandare a successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, a seguito della generazione dei CUP, con l'assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
4. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Ammissibilità a valutazione*
ae401622843b94ddef3061082879ef5194f353832bef086b79e9b795e6951ea7

B *Graduatoria di merito*
59516c1fabaf8592e14ec96a53adb05d4ed9882bebd3f07843600d6bca30d5a8

ALL A

Decreto dirigenziale n. 16029/2022
 “Premiati ai Poli Tecnico Professionali A.s. 2021-2022
 ammissibilità delle domande a valutazione tecnica

n.	PTP	Capofila	sede	ammissione a valutazione tecnica
1	FOR.TU.N.A. - Formazione in turismo, Natura e Arte	ISI BARGA	Barga (LU)	si
2	Turismo Hotelerie e beni culturali	ISIS VASARI	Figline Valdarno (FI)	si
3	PTP per il settore cartario/cartotecnico e per la meccanica strumentale (segmento tissue e cartone ondulato)START	Polo Tecnico Scientifico Fermi Giorgi	Viareggio (LU)	si
4	ORO E MODA – Produzione , servizi e promozione	ISIS VALDARNO	San Giovanni Valdarno (AR)	si
5	PRO.M.O – Professione Moda	ITS CATTANEO	San Miniato (PI)	si
6	AGRIBUSINESS MUGELLO	ISIS GIOTTO ULIVI	Borgo San Lorenzo (FI)	si
7	ARCO – La cultura del turismo tra costa e Arcipelago Toscano	ITCG CERBONI	Portoferraio (LI)	si
8	AGR.AL.TUR.	IPSAR MARTINI	Montecatini Terme (PT)	si
9	Polo Tecnico Professionale della Valdera	ITI MARCONI	Pontedera (PI)	si
10	MECCANICAMENTE – Polo Fomrativo Meccanica Costa Toscana	ISIS CARDUCCI VOLTA PACINOTTI	Piombino (LI)	si
11	SISTEMA MODA	IT BUZZI	Prato	si
12	T.U.C.- Turismo culturale	IP CASELLI	Siena	si
13	T.N.T – Toscana Nord Turismo	ISIS Barsanti	Massa	no Mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda

All.B

Decreto dirigenziale n. 16029/2022
 “Premiati ai Poli Tecnico Professionali A.s. 2021-2022
 graduatoria dei progetti

Posizione	PTP	Capofila	Punteggio	Importo Finanziabile
1	T.U.C.- Turismo culturale	IP CASELLI	54,25	21.586,23
2	AGRIBUSINESS MUGELLO	ISIS GIOTTO ULIVI	47,63	18.952,11
3	AGRALTUR	IPSAR MARTINI	39,52	15.725,12
4	FOR.TU.N.A. - Formazione in turismo, Natura e Arte	ISI BARGA	37,01	14.726,38
5	PRO.M.O – Professione Moda	ITS CATTANEO	35,28	14.038,01
6	SISTEMA MODA	IT BUZZI	31,09	12.370,80
7	Polo Tecnico Professionale della Valdera	ITI MARCONI	30,50	12.136,04
8	Turismo Hotelierie e beni culturali	ISIS VASARI	29,76	11.841,59
9	ORO E MODA – Produzione , servizi e promozione	ISIS VALDARNO	28,88	11.491,43
10	PTP per il settore cartario/cartotecnico e per la eccanica strumentale (segmento tissue e cartone ondulato)START	Polo Tecnico Scientifico Fermi Giorgi	26,57	10.572,29
11	MECCANICAMENTE	ISIS CARDUCCI VOLTA PACINOTTI	22,40	0,00
12	ARCO – La cultura del turismo tra costa e Arcipelago Toscano	ITCG CERBONI	20,10	0,00

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23139 - Data adozione: 22/11/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1075874 - CUP CIPE: D42H22000540007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025757

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale:
- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022”

- è stata confermata l'allocazione delle risorse del Bando dell'operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro, già trasferite ad ARTEA;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2290 del 14-02-2022 e ss.mm.ii. di "Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – vers. 4.01";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020, approvata con decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e lo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 110 del 24/10/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/124806 del 27/06/2022 - CUP ARTEA 1075874 – CUP CIPE: D42H22000540007 a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 - annualità 2022 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 09/08/2022 prot. n. 0314668;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione integrativa;

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A "Atto di Assegnazione";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti pertanto i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione al presente decreto così come rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) conseguentemente all'inserimento dello stesso nell'aiuto oggetto di concessione;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (.....) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad

investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’”Atto di assegnazione” (Allegato A) del contributo al beneficiario;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto “Atto di Assegnazione” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1075874 – CUP CIPE: D42H22000540007 presentata a valere sulla ”sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 388.137,82 e del contributo concedibile in € 155.255,13 con punti 45 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A “Atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Considerato che nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Dato atto che per il progetto CUP ARTEA n. 1070632 – CUP CIPE: D52H22000760007 presentato dalla ditta beneficiaria sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 l’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a €0.00;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 27/06/2022 prot. n. 003/124806 sul Bando della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 CUP ARTEA n. 1075874 – CUP CIPE: D42H22000540007 di cui all’Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l’importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 155.255,13 a fronte di una spesa ammessa di € 388.137,82 così come indicato nell’allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell’Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell’”Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

ddb460d079aabf40f92f211a437dc5c0c75285a0a021530b0e247975249fcece

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1075874 - Progetto: CANTINA COOPERATIVA DI PITIGLIANO SAC _MISURA 4.2.1 ANNUALITA' 2022

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CANTINA COOPERATIVA DI PITIGLIANO SAC (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PITIGLIANO P.I.: 00070470539

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 27/06/2022, protocollo n. 003/124806 del 27/06/2022 CUP ARTEA n. 1075874, CUP CIPE n. D42H22000540007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola	17967,82 €	17967,82 €	7187,13 €	7187,13 €	Base - 40.00 %
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
60 - Macchinari e attrezzature	260000,00 €	260000,00 €	104000,00 €	104000,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
60 - Macchinari e attrezzature	53500,00 €	53500,00 €	21400,00 €	21400,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
60 - Macchinari e attrezzature	5000,00 €	5000,00 €	2000,00 €	2000,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
60 - Macchinari e attrezzature	15600,00 €	15600,00 €	6240,00 €	6240,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
60 - Macchinari e attrezzature	31500,00 €	31500,00 €	12600,00 €	12600,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
60 - Macchinari e attrezzature	4570,00 €	4570,00 €	1828,00 €	1828,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
Totali netto ricavi	388137,82 €	388137,82 €	155255,13 €	155255,13 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 155255.13, di cui quota FEASR pari a euro 66946.01

Il punteggio assegnato è pari a punti 45.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

L'Azienda al momento della richiesta di accertamento: 1) dovrà aver acquisito l'agibilità dei locali e pertinenze destinati all'installazione di macchinari, attrezzature e impiantistica; 2) l'impianto di frangitura dovrà essere completo come previsto dal bando di riferimento.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica



Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

2016PSRMIST00000000704705390530190302/TipoDUA

IdUtente@20220927100159050

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione

amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST00000000704705390530190302/TipoDUA



IdUtente@20220927100159050

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23140 - Data adozione: 22/11/2022Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione
4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti
agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n.
1075603 - CUP CIPE: D82H22000530007 e assegnazione contributoIl presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025758

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale:
- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022”

- è stata confermata l'allocazione delle risorse del Bando dell'operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro, già trasferite ad ARTEA;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2290 del 14-02-2022 e ss.mm.ii. di "Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – vers. 4.01";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020, approvata con decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e lo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 110 del 24/10/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/124771 del 27/06/2022 - CUP ARTEA 1075603 – CUP CIPE: D82H22000530007 a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 - annualità 2022 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 09/08/2022 prot. n. 0314675;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione integrativa;

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A "Atto di Assegnazione";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti pertanto i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione al presente decreto così come rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) conseguentemente all'inserimento dello stesso nell'aiuto oggetto di concessione;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (.....) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad

investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’”Atto di assegnazione” del contributo al beneficiario;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto “Atto di Assegnazione” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1075603 – CUP CIPE: D82H22000530007 presentata a valere sulla ”sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 662.868,00 e del contributo concedibile in € 265.147,20 con punti 49 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A “Atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Considerato che nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Dato atto che per il progetto CUP ARTEA n. 1070632 – CUP CIPE: D52H22000760007 presentato dalla ditta beneficiaria sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 l’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a €0.00;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 27/06/2022 prot. n. 003/124771 sul Bando della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 CUP ARTEA n. 1075603 – CUP CIPE: D82H22000530007 di cui all’Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l’importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 265.147,20 a fronte di una spesa ammessa di € 662.868,00 così come indicato nell’allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell’Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell’”Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

1bc6c78ee50e477cc6de9ff90a67d9449eb396db21a08b8f1b94282866a672ba

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1075603 - Progetto: ATT_CSM Ammodernamento Tecnologie nella Trasformazione casearia del Casificio Sociale Manciano

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CASEIFICIO SOCIALE MANCIANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MANCIANO P.I.: 00080580533

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 27/06/2022, protocollo n. 003/124771 del 27/06/2022 CUP ARTEA n. 1075603, CUP CIPE n. D82H22000530007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	7825,00 €	7825,00 €	3130,00 €	3130,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	68600,00 €	68600,00 €	27440,00 €	27440,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	3900,00 €	3900,00 €	1560,00 €	1560,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	96917,00 €	96917,00 €	38766,80 €	38766,80 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	41710,00 €	41710,00 €	16684,00 €	16684,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	110890,00 €	110890,00 €	44356,00 €	44356,00 €	Base - 40.00 %
16 - Investimenti immateriali 5 - Marketing 134 - Siti web	3000,00 €	3000,00 €	1200,00 €	1200,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	53500,00 €	53500,00 €	21400,00 €	21400,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	10750,00 €	10750,00 €	4300,00 €	4300,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	20500,00 €	20500,00 €	8200,00 €	8200,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	59000,00 €	59000,00 €	23600,00 €	23600,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	53615,00 €	53615,00 €	21446,00 €	21446,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 100 - Macchinari e attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti	111876,00 €	111876,00 €	44750,40 €	44750,40 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	18785,00 €	18785,00 €	7514,00 €	7514,00 €	Base - 40.00 %
84 - Informazione e pubblicità 98 - Informazione e pubblicità 226 - Spese per le attività obbligatorie di informazione e pubblicità	2000,00 €	2000,00 €	800,00 €	800,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	662868,00 €	662868,00 €	265147,20 €	265147,20 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 265147,20, di cui quota FEASR pari a euro 114331,47

Il punteggio assegnato è pari a punti 49.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

L'Azienda al momento della richiesta di accertamento: 1) dovrà aver acquisito l'agibilità dei locali e pertinenze destinati all'installazione di macchinari, attrezzature e impiantistica.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a

titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non

ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile. La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la

2016PSRMIST00000000080580533053014010V/TipoDUA

IdUtente@20220921081988670

conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000000080580533053014010V/DTipoDUA

IdUtente@20220921081958670



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23151 - Data adozione: 22/11/2022

Oggetto: Provvedimento attuativo dell'art. 3, definizione della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità." Proroga termine finale assegnato ai Comuni per comunicare gli esiti delle selezioni dei Patti di Comunità

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025938

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 01 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Visto in particolare l’art. 3 della suddetta L.R. 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede:

- al comma 1, di destinare un ulteriore contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell’art. 2, firmino con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell’articolo 2;
- al comma 4 di destinare alle altre attività economiche firmatarie di un “Patto di Comunità” con il Comune di riferimento un contributo a fondo perduto pari ad un valore minimo di 10.000,00 e massimo di 15.000,00 euro per ciascun beneficiario, erogato in quote annuali per cinque anni o per un numero di anni pari alla durata del patto;

Viste le seguenti Delibere di Giunta Regionale:

- DGR n. 933 del 01/08/2022, come integrata dalla successiva DGR n. 975 del 08/08/2022, con cui sono stati approvati, in esecuzione dei citati artt. 2 e 3 della L.R. 4/2022, gli elementi essenziali per la definizione del bando per la concessione ed erogazione di detti contributi e lo “schema di patto di comunità”;
- DGR n. 1159 del 17/10/2022, con la quale sono approvati i contenuti del provvedimento attuativo dell’art. 3, ed è stata definita la procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei “Patti di Comunità”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21238 del 26/10/2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”. Provvedimento attuativo dell’art. 3, definizione della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei “Patti di Comunità”;

Dato atto in particolare che, come dettagliato in Allegato A, con il citato decreto si dispone che i Comuni, devono concludere la selezione per la raccolta delle manifestazioni di interesse al 30/11/2022 e comunicare i relativi esiti allo scrivente Settore,, nonché sottoscrivere i relativi Patti entro il 31/12/2022;

Preso atto della richiesta formulata da parte dei molti Comuni montani agli uffici regionali tramite la Consulta per le Politiche per la Montagna di Anci Toscana di proroga del suddetto termine del 30/11, motivata dalla necessità di avere più tempo per valutare adeguatamente le proposte di Patto pervenute in risposta ai rispettivi avvisi;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura e al tempo stesso di consentire ai Comuni richiedenti di procedere ad una adeguata valutazione delle proposte di Patto pervenute modificare il paragrafo 3 Allegato A al citato DD 21238/2022 posticipando il termine ultimo per comunicare gli esiti della manifestazione di interesse pubblicata dagli stessi Comuni allo scrivente Settore “alle ore 12,00 del giorno 16 dicembre 2022”;

DECRETA

1. di modificare il paragrafo 3 dell’Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 21238 del 26/10/2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed

- economico dei territori montani. Provvedimento attuativo dell'art. 3, definizione della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità", stabilendo che il termine finale assegnato ai Comuni per comunicare allo scrivente Settore gli esiti delle selezioni dei Patti di Comunità sia fissato alle ore 12,00 del giorno 16 dicembre 2022;
2. di dare massima divulgazione del presente provvedimento;

IL DIRIGENTE

Protocollo n. 001/0012354 del 17/11/2022

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE**Decreto****n. 116 del 15/11/2022**

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1308/2013 – OCM Vitivinicolo – Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti, Campagna vitivinicola 2022/2023. Proroga della data di presentazione della domanda di aiuto di cui al Decreto ARTEA n. 71/2022 e s.m.i.

Allegati:

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Estensore: Stefano Segati*Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.**Pubblicità/Pubblicazione*: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013

IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 – Riconoscimento Organismi pagatori;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare l’articolo 50 (Investimenti) del sopra citato Regolamento (UE) n. 1308/2013, che prevede, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura degli investimenti, al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura (PNS) relativo al periodo di programmazione 2019/2023, notificato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito Ministero) alla Commissione della Unione Europea in data 01/03/2020;

Visto il Decreto ministeriale n. 1411 del 03/03/2017 concernente “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, così come modificato dal Decreto ministeriale del 03/04/2019 n. 3843, concernente “Modifica del Decreto ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n.2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 71 del 4/07/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le “Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi per la Misura Investimenti nel settore Vitivinicolo di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013” (di seguito ‘Procedure attuative’) per la campagna 2022-2023;

Considerato che nelle suddette Procedure attuative per la campagna 2022-2023 è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto al 15 novembre 2022, così come disposto dal Decreto ministeriale n. 1411/2017;

Visto il Decreto MIPAAF n. 582134 del 14/11/2022, concernente “Modifica del Decreto 3 aprile 2019 n. 3843 e ss.mm.ii.-Proroga della presentazione delle domande di aiuto della misura Investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti”;

Ravvisata la necessità, da parte di ARTEA, di adottare il differimento del termine per la presentazione della domanda di aiuto della Misura Investimenti per la campagna 2022-2023 al 30 novembre 2022 e di modificare la tabella inserita al capitolo 5 “Tempistiche” delle Procedure attuative;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa

1. di modificare la tabella inserita al capitolo 5 dell’Allegato al Decreto ARTEA n. 71/2022 e s.m.i “Tempistiche” individuando come termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto il 30 novembre 2022;
2. di stabilire che le altre scadenze fissate nelle Procedure attuative saranno modificate con successivo atto;
3. che la pubblicazione del presente provvedimento avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
4. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell’art.18 della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all’indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
~~Federico Cabodi~~
Agenzia Regionale
Toscana Erogazioni
Agricoltura
15.11.2022 13:32:05
GMT+00:00



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



SETTORE Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara

Dirigente: Stefania Dini

Decreto n. 791 del 17/11/2022

Responsabile del procedimento: Stefania Dini

Pubblicità/Pubblicazione ATTO NON RISERVATO/PUBBLICAZIONE INTEGRALE INCLUSI GLI ALLEGATI A,1,2,3,4,5 SUL SITO INTERNET DELL'AGENZIA. PUBBLICAZIONE SUL BURT.

ATTO PUBBLICATO IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, INCLUSI GLI ALLEGATI AI SENSI DEL DLGS 33/2013 ART 26 COMMA 1.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 6

Oggetto: Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021- Modifiche

LA DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 19, comma 3 Decreto Legge n.223 del 4/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.248/2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1/08/2014;
- l'art. 5 del Decreto Legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla Legge 15/10/2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, il quale prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2015, con cui è stato adottato il suddetto Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 Novembre 2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto Legislativo n.150 del 14/9/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.16/2009 «Cittadinanza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n.787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 8/08/2003, e ss.mm.ii.;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n.47;
- la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) «inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza» le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli «Elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia»;
- la Legge Regionale n.28 del 8/06/2018 con cui viene istituita l'«Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.604 dell'8/06/2018 recante «Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 avente ad oggetto «L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, che trasferisce all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della l.r. 28/2018;
- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale n.1 del 21 ottobre 2020, e specificatamente il Piano Regionale

per le Donne: “Progetto ATI”, che prevede la prosecuzione dell’impegno nelle azioni di reinserimento lavorativo a valere sul Piano nazionale straordinario per il contrasto alla violenza sessuale e di genere;

- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.49 del 30/07/2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con DCR n.78 del 22/12/2020 e l’integrazione alla Nota di aggiornamento approvata con DCR n.22 del 24/02/2021, che prevede nel Progetto Regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” la prosecuzione dell’impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza a valere sulle risorse del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.73 del 27/07/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR n.113 del 22/12/2021 ed in particolare l’Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 “ATI Il progetto per le donne in Toscana”-Obiettivo 1 “Favorire attivamente l’occupazione femminile”;

- la Delibera G.R. Toscana n.417 dell’11/04/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio Preventivo e la relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2022 adottati con il Decreto Direttoriale n. 642 del 22/12/2021;

- il Decreto Direttoriale n. 641 del 22/12/2021 con cui viene adottato il Piano delle Attività per l’anno 2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);

- la Delibera di Giunta Regionale n.422 del 19/04/2021 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, rettificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 12/07/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 30/05/2022 avente ad oggetto la modifica degli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia approvati con DGR n. 719/2021 relativamente alla ripartizione delle risorse finanziarie prevedendo di incrementare a euro 329.936,80 le risorse destinate all’Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) n.265 del 17/06/2021 “Costituzione settori territoriali e conferimento incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori “Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena”, “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato”, “Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia”, “Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara”, e “Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego. Assegnazione personale al settore e al dirigente responsabile” con il quale è stato attribuito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara”;

VISTO l’Ordine di Servizio n.43 del 5/08/2021 con cui la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) assegna il budget finanziario di € 419.936,80, allocato nel Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14a “Oneri per l’erogazione di benefici a terzi”, al centro dirigenziale di responsabilità “Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara”;

RICHIAMATO l’Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 approvato con Decreto Dirigenziale ARTI del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara n. 650 del 21/09/2022;

CONSIDERATO che l’Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 prevede all’art. 6 la scadenza del 30/11/2022 per la presentazione delle domande di contributo e agli articoli 9 e 10 la scadenza del 31/05/2023 per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo;

PRESO ATTO che al 31/10/2022 sono state presentate, a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, n.240 domande di contributo per un importo totale di risorse richieste pari a € 290.806,98 e che pertanto residuano le seguenti risorse:

Risorse disponibili (art.5 Avviso)	Risorse imputate	Risorse residue
€ 329.936,80	€ 290.806,98	€ 39.129,82

PRESO ATTO altresì della nota ricevuta dalla Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro-Settore Lavoro della Regione Toscana (PEC n.120078 dell'11/11/2022) con cui, a seguito di nostra comunicazione n.18955 del 8/11/2022, viene condivisa l'opportunità di prorogare, alla luce delle risorse residue, l'Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra, di prorogare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 prorogando al 16/01/2023 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo prevista all'art. 6 dell'Avviso e conseguentemente al 17/07/2023 la scadenza per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo indicata agli articoli 9 e 10 dell'Avviso, come risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO altresì opportuno approvare gli allegati all'Avviso (Allegati 1,2,3,4,5), parti integranti e sostanziali del presente atto, che recepiscono le modifiche sopra indicate;

DATO ATTO che le risorse necessarie per proseguire le attività, a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 e previste dal paragrafo 4 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013, sono disponibili sul Bilancio 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) alla voce B.14a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi";

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della legge regionale 32/2002;

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore delle beneficiarie a seguito dell'ammissione delle relativi istanza di contributo in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, allegato A al presente atto;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso, come previsto dall'avviso stesso, sul sito istituzionale di ARTI, sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare il testo modificato dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 come risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che proroga al 16/01/2023 la data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo (art. 6)

e al 17/07/2023 la data di scadenza per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo (artt. 9 e 10);

2. di approvare gli allegati all'Avviso (Allegati 1,2,3,4,5) parte integrante e sostanziale del presente atto che recepiscono le modifiche sopra indicate;
3. di far fronte agli interventi di cui al presente avviso con le risorse disponibili sul Bilancio preventivo di ARTI 2022 alla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi";
4. di dare atto che si procederà con atti successivi all'imputazione della spesa a favore delle beneficiarie a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, allegato A al presente atto;
5. di pubblicare il presente avviso, come previsto dall'avviso stesso, sul sito istituzionale di ARTI, sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana;
6. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO A

PROGETTO ATI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INDIVIDUALI A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N. 719/2021

PREMESSA

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) adotta il presente Avviso in coerenza con:

- il Decreto Legge n. 223 del 4/07/2006, art. 19 ca 3, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4/08/2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con Legge n. 77 del 27/06/2013, ed entrata in vigore il 1/08/2014;
- il Decreto Legge n. 93 del 14/08/2013 art. 5, convertito dalla Legge n.119 del 15/10/2013, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», che prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del Decreto Legislativo n.281 del 28/08/1997, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/07/2015, con cui è stato adottato il suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/11/2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, ca 3, Legge n.183/2014» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 16/2009 «Cittadinanza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) «inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza» le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia";
- la Legge Regionale n.28 del 8/06/2018 con cui viene istituita l'«Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.604 dell'8/06/2018 recante «Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, che trasferisce all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della L.R. 28/2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 avente ad oggetto «L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;

- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale n.1 del 21/10/2020, e specificatamente il Piano Regionale per le Donne “Progetto ATI”, che prevede l’impegno alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo ed al contrasto della violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.49 del 30/07/2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con DCR n.78 del 22/12/2020 e l’integrazione alla Nota di aggiornamento approvata con DCR n.22 del 24/02/2021, che prevede nel Progetto Regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” la prosecuzione dell’impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza a valere sulle risorse del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.73 del 27/07/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR n.113 del 22/12/2021 ed in particolare l’Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 “ATI Il progetto per le donne in Toscana”-Obiettivo 1 “Favorire attivamente l’occupazione femminile”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.417 dell’11/04/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio Preventivo e la relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2022 adottati con il Decreto Direttoriale n. 642 del 22/12/2021;
- il Decreto Direttoriale n. 641 del 22/12/2021 con cui viene adottato il Piano delle Attività per l’anno 2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 19/04/2021 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia rettificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 12/07/2021;
- l’Ordine di Servizio n.43 del 5/08/2021 con cui la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) assegna il budget finanziario di € 419.936,80, allocato nel Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14 “Oneri diversi di gestione”, al centro dirigenziale di responsabilità “Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 30/05/2022 con cui vengono modificati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, approvati con la Delibera di Giunta Regionale n. 719/2021.

ARTICOLO 1 - FINALITA'

La finalità dell’avviso è quella di favorire l’occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l’autonomia di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza, in attuazione del Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025 e specificatamente del Piano Regionale per le Donne, “Progetto ATI”, che prevede l’impegno alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo e per il contrasto della violenza sessuale e di genere. Tale finalità è altresì coerente con quanto indicato nella DGR n.719 del 10 luglio 2017 che destina alla linea d’azione b) “inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza” le risorse previste dal paragrafo 4 del “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

L’avviso prevede il riconoscimento di un contributo, a fronte dell’attivazione di percorsi di politica attiva concordati con il Centro per l’Impiego, con l’obiettivo di rispondere in modo flessibile e personalizzato alle situazioni di vulnerabilità temporanea che caratterizzano le destinatarie degli interventi, supportando in particolare l’autonomia economica, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la mobilità geografica.

Il contributo pubblico verrà riconosciuto alle donne in possesso dei requisiti previsti all’art. 3 e sarà finalizzato alla partecipazione ad un percorso, concordato con il Centro per l’Impiego e definito nel Progetto per l’Occupabilità di cui all’art. 4, a copertura delle seguenti tipologie di interventi:

- a) Indennità di partecipazione una tantum per lo svolgimento di almeno due interventi di politica attiva del lavoro:
- orientamento specialistico (consulenza orientativa, bilancio di competenze);
 - seminari/laboratori di gruppo a carattere informativo e formativo;
 - accompagnamento al lavoro o all’attivazione di un tirocinio;
 - formazione a distanza presso WLP Web Learning Point dei Centri per l’Impiego;
 - percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
 - supporto all’autoimpiego.

L’importo dell’indennità di partecipazione una tantum è pari a € 500,00.

b) Indennità per la frequenza di percorsi formativi:

1) Percorsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale	€ 450,00 mensili per un massimo di 6 mesi (importo totale massimo riconosciuto € 2.700)
2) Percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze aventi ad oggetto una o più aree di attività (ADA)	€ 450,00 mensili per la frequenza di massimo n.2 ADA
3) Percorsi di formazione obbligatoria	€ 450,00
4) Patente di guida di Categoria B rilasciata da Autoscuole munite di apposita autorizzazione ministeriale	€ 450,00 mensili per un massimo di 2 mesi (importo totale massimo riconosciuto € 900)

Per i percorsi di cui al punto 2) l'indennità di frequenza mensile potrà essere erogata per un massimo di 4 mesi.
Per i percorsi di cui al punto 3) l'indennità di frequenza mensile potrà essere erogata per un massimo di 2 mesi.

Nel caso di frequenza per frazione di mese l'indennità di frequenza ai percorsi di cui ai punti 1) 2) 3) verrà riconosciuta nel seguente modo:

- nel mese durante il quale la frequenza al percorso formativo si è protratta per un periodo pari o superiore a 15 giorni l'indennità è computata per intero (€ 450,00);
- nel caso di una frequenza inferiore a 15 giorni l'indennità sarà riconosciuta al 50% (€ 225,00).

La frazione di mese inferiore, pari o superiore a 15 giorni si riferisce alla frequenza prevista dal calendario del corso redatto dell'Ente titolare della formazione.

Gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dal presente avviso devono essere attivati dopo la stipula del Progetto per l'Occupabilità.

c) Misure di accompagnamento al percorso di politica attiva, concordato con il Centro per l'Impiego nel Progetto per l'Occupabilità, volte a favorire la conciliazione vita lavoro quali:

- voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi educativi, per la cura e l'intrattenimento di figli/e minori di 13 anni (ad es. servizi per la prima infanzia; ludoteche; etc) erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati autorizzati e/o accreditati o acquistati tramite il Libretto Famiglia INPS;
- voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi per la cura e l'assistenza di figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità certificate ai sensi della normativa vigente. I servizi devono essere erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati autorizzati e/o accreditati o essere acquistati tramite il Libretto Famiglia INPS.

Il voucher è destinato anche alla copertura dei costi relativi ai servizi accessori, strettamente collegati al servizio principale, quali ad esempio costi per la mensa, spese per il trasporto/scuolabus etc.

Il voucher di conciliazione finanzia tutte le spese sostenute, ed opportunamente documentate, relative al pagamento di servizi, fruiti nel periodo che intercorre tra l'inizio e la fine del percorso concordato nel Progetto per l'Occupabilità, a supporto della frequenza delle politiche attive del lavoro e degli interventi formativi.

d) Misura di accompagnamento al percorso di politica attiva volta a supportare la mobilità geografica consistente in un contributo forfettario per spese di trasporto pari a 50,00 euro mensili per la frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il Centro per l'Impiego nel Progetto per l'Occupabilità. Il contributo sarà erogato per un periodo massimo di 12 mesi (importo massimo ammissibile pari a € 600,00)

Il voucher sarà riconosciuto per l'utilizzo del mezzo di trasporto necessario per il raggiungimento del luogo di erogazione della politica attiva concordata con il Centro per l'Impiego nel Progetto per l'Occupabilità.

Per le misure di cui a punti c) e d) l'importo massimo cumulabile del contributo è pari a € 1.000,00.

ARTICOLO 3 - DESTINATARIE DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi previsti dal presente avviso sono donne in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto 18 anni;
- essere residenti e/o domiciliate in Toscana. In caso di cittadina non comunitaria è necessario essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente lo svolgimento di un'attività lavorativa;
- essere prese in carico ed inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai Servizi Sociali territoriali o dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio esistenti sul

territorio regionale istituite ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013;

- essere in stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 4 - PROGETTO PER L'OCCUPABILITA'

Prima della presentazione della domanda è necessario contattare il Centro per l'Impiego di riferimento per concordare un appuntamento per la verifica dei requisiti e la definizione del progetto finalizzato all'individuazione del percorso di politica attiva del lavoro e delle misure di accompagnamento.

Tale percorso prevederà, oltre alle politiche attive ed agli interventi formativi specificati all'articolo 2 anche la partecipazione a tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia, di cui alla DGR n.620/2020.

Nel Progetto per l'Occupabilità verrà individuata anche l'attività di "doppio tutoraggio" attraverso l'indicazione del nominativo della tutor del Centro per l'Impiego e della tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale territoriale (case-manager) che accompagneranno la persona nello svolgimento del percorso concordato, effettuando anche un'attività di puntuale monitoraggio delle azioni.

La stesura congiunta del Progetto per l'Occupabilità favorisce la valutazione multidimensionale e la progettazione individualizzata, con la finalità di creare percorsi inclusivi personalizzati, con particolare attenzione alla tipologia delle destinatarie.

Il Progetto per l'Occupabilità dovrà essere aggiornato in itinere dalla tutor del Centro per l'Impiego in raccordo con la tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale territoriale (case-manager).

Per la stesura del Progetto per l'Occupabilità occorre contattare il Centro per l'Impiego di riferimento per fissare un appuntamento ai seguenti recapiti:

Centro per l'Impiego di Arezzo e-mail:po.donne.arezzo@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Firenze:

Centro per l'Impiego Firenze Parterre e-mail:po.donne.firenze@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Empoli e-mail:po.donne.empoli@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Grosseto:

Centro per l'Impiego di Grosseto e-mail:po.donne.grosseto@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Follonica e-mail:po.donne.follonica@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Orbetello e-mail:po.donne.orbetello@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Arcidosso e-mail:po.donne.arcidosso@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Manciano e-mail: po.donne.manciano@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Massa Carrara e-mail:po.donne.massa@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Livorno:

Centro per l'Impiego di Livorno e-mail:po.donne.livorno@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Piombino e-mail:po.donne.piombino@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Cecina e-mail:po.donne.cecina@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Rosignano e-mail:po.donne.rosignano@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Portoferraio e-mail:po.donne.portoferraio@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Lucca:

Centro per l'Impiego di Lucca e-mail: po.donne.lucca@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Viareggio e-mail: po.donne.viareggio@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego Valle del Serchio

e-mail:po.donne.valledelserchio@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Pisa

Centro per l'Impiego di Pisa e-mail: po.donne.pisa@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Pontedera e-mail: po.donne.pontedera@arti.toscana.it;

Centro per l'Impiego di Santa Croce e-mail: po.donne.scroce@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Volterra e-mail: po.donne.volterra@arti.toscana.it;

Centri per l'Impiego di Pistoia:

Centro per l'Impiego di Pistoia e-mail: po.donne.pistoia@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Monsummano

e-mail: po.donne.monsummano@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Quarrata e-mail: po.donne.quarrata@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Pescia e-mail: po.donne.pescia@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Prato e-mail: po.donne.prato@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Siena:

Centro per l'Impiego di Siena e-mail: po.donne.siena@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Poggibonsi e-mail: po.donne.poggibonsi@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Montepulciano

e-mail: po.donne.montepulciano@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Abbadia e-mail: po.donne.abbadia@arti.toscana.it

Servizio Territoriale di Sinalunga e-mail: po.donne.sinalunga@arti.toscana.it

ARTICOLO 5 - RISORSE DISPONIBILI

Ai fini dell'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € 329.936,80 a valere sulle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" previste dal paragrafo 4 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013.

ARTICOLO 6 - VALIDITA' DELL'AVVISO

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte delle interessate decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Arti.

Il presente avviso ha validità fino al 16/01/2023.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse stanziare a copertura del presente avviso. Qualora le richieste di finanziamento ammissibili risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara provvederà con proprio atto alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

ARTICOLO 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata entro 30 giorni dalla stipula del Progetto per l'Occupabilità di cui all'art.4.

La richiesta di finanziamento potrà essere presentata secondo le seguenti modalità, pena l'esclusione:

- a mano al Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il Progetto per l'Occupabilità che provvederà a protocollare la domanda e ad inoltrarla al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso contributi individuali donne DGR n.719/2021-Domanda di contributo".

Ai fini della richiesta di contributo è necessario trasmettere la seguente documentazione debitamente compilata:

- Domanda di finanziamento in bollo da € 16 (Allegato 1)
- Progetto per l'Occupabilità (Allegato 2)
- Atto di impegno unilaterale (Allegato 3)
- Copia del documento d'identità della richiedente in corso di validità

E' possibile presentare una richiesta di integrazione sulla domanda di finanziamento precedentemente approvata qualora intervengano modifiche nel Progetto per l'Occupabilità concordate con la tutor del Centro per l'Impiego e con la tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale territoriale (case-manager). In tal caso occorrerà presentare la seguente documentazione:

- Domanda di finanziamento (Allegato 1). NON occorre apporre marca da bollo alla richiesta di integrazione;
- Sezione D del Progetto per l'Occupabilità (Allegato 2);
- Copia del documento d'identità della richiedente in corso di validità.

Le modalità di presentazione della richiesta di integrazione sono le stesse della domanda di finanziamento (a mano o tramite PEC).

ARTICOLO 8 - AMMISSIBILITA' E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di finanziamento sarà ritenuta ammissibile se rispetta tutte le seguenti condizioni:

1. presentata da soggetti indicati all'art. 3
2. riconducibile agli interventi indicati all'art. 2
3. consegnata entro la scadenza indicata all'art. 6
4. completa delle informazioni richieste nell'Allegato 1
5. completa dei documenti indicati all'art. 7

Le domande presentate sono istruite mensilmente e le domande ammissibili vengono inserite, in ordine cronologico, nell'elenco del mese in cui sono pervenute al Settore.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande verrà effettuata dal Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

L'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse verranno approvati con decreto dirigenziale della Dirigente del Settore entro la fine del mese successivo al mese in cui le domande sono pervenute.

Il decreto dirigenziale di approvazione verrà pubblicato sul sito di Arti alla sezione Provvedimenti (<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>).

Gli elenchi con i nominativi delle destinatarie NON sono soggetti a pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016. In caso di ammissibilità della domanda ne verrà data comunicazione all'indirizzo email indicato nella domanda di finanziamento (Allegato 1). In caso di non ammissibilità ne verrà data comunicazione tramite PEC o tramite raccomandata A.R. agli indirizzi indicati nella domanda.

ARTICOLO 9 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per le misure indicate al **punto a) dell'art. 2** l'erogazione del contributo potrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- erogazione dell'indennità di partecipazione una tantum di € 500,00 al momento dell'approvazione della domanda purchè sia stata effettuata almeno un'azione di politica attiva e ne sia fatta richiesta nella domanda di finanziamento;
- erogazione dell'indennità di partecipazione una tantum di € 500,00 a seguito dello svolgimento di almeno due azioni di politica attiva indicate al punto a) dell'art. 2 dell'avviso.

Per le misure indicate al **punto b) dell'art. 2** l'erogazione dell'indennità di frequenza potrà avvenire in una delle seguenti modalità dietro presentazione del calendario e del registro di frequenza:

- a stati di avanzamento bimestrali, per la frequenza di percorsi formativi di durata pari o superiore a due mesi
oppure in un'unica soluzione, a conclusione del percorso formativo
- a conclusione del percorso, per la frequenza di percorsi formativi di durata inferiore a 2 mesi

In relazione ai percorsi indicati ai punti 1) 2) e 3) del punto b) dell'art. 2, per la determinazione dell'indennità di frequenza da erogare si terrà in considerazione la calendarizzazione delle attività formative indicate dall'Ente titolare della formazione.

Per la misura indicata al **punto c) dell'art. 2** l'erogazione del contributo potrà avvenire in una delle seguenti modalità a scelta della beneficiaria:

- a stati di avanzamento bimestrali dietro presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute come specificato all'art. 10;
- in un'unica soluzione a conclusione del percorso di politica attiva, concordato con il Centro per l'Impiego nel Progetto per l'Occupabilità, dietro presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute come specificato all'art. 10.

Per la misura indicata al **punto d) dell'art. 2** l'erogazione del contributo forfettario potrà avvenire in una delle seguenti modalità, dietro presentazione del registro di frequenza:

- a stati di avanzamento bimestrali, per la frequenza di percorsi formativi o per la partecipazione ad un tirocinio, di durata almeno pari a due mesi, per un importo pari a 100 euro bimestrali;
- in un'unica soluzione, a conclusione del percorso, per un importo forfettario pari a:
50 euro per la frequenza di percorsi formativi di durata inferiore o pari ad 1 mese;
100 euro per la frequenza di percorsi formativi di durata superiore ad 1 mese ed inferiore a due mesi.

In caso di interruzione del tirocinio prima dei due mesi sarà riconosciuto un rimborso forfettario nelle modalità sopra indicate.

Per ottenere l'erogazione del contributo è necessario inviare la seguente documentazione:

- domanda di rimborso (Allegato 4)
- sezione D del Progetto per l'Occupabilità
- calendario del percorso formativo e registro frequenza
- documentazione di spesa in originale così come previsto all'art. 10

La domanda di rimborso (Allegato 4) ed i relativi allegati potranno essere consegnati secondo una delle seguenti modalità:

- a mano presso il Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il Progetto per l'Occupabilità che provvederà a protocollare la domanda di rimborso e ad inoltrarla al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso contributi individuali donne DGR n.719/2021-Domanda di rimborso".

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla conclusione del percorso e comunque entro e non oltre il 17/07/2023.

L'erogazione del contributo verrà effettuata da ARTI una volta espletato il controllo della documentazione pervenuta che deve essere conforme a quanto indicato nel presente avviso.

ARTICOLO 10 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI CONCILIAZIONE

Per essere ammissibili le spese relative all'acquisto di servizi, di cui al punto c) dell'art. 2 del presente avviso, devono:

- riferirsi a prestazioni ricevute a far data dalla prima azione di politica attiva concordata nel Progetto per l'Occupabilità;
- essere relative al pagamento di servizi di conciliazione fruiti nel periodo che intercorre tra l'inizio e la fine del percorso concordato nel Progetto per l'Occupabilità, a supporto della frequenza delle politiche attive del lavoro e degli interventi formativi.
- essere opportunamente documentate dalla seguente documentazione di supporto:
 - a) registro presenza e sezione D del Progetto per l'Occupabilità;
 - b) fattura intestata alla destinataria o altro documento fiscale equivalente. Nel caso di utilizzo del Libretto Famiglia occorre produrre copia delle comunicazioni attestanti l'avvenuta prestazione di lavoro occasionale (Elenco prestazioni);
 - c) documentazione contabile attestante il pagamento delle spese. Nel caso di utilizzo del Libretto Famiglia occorre produrre dichiarazione dei compensi elargiti alla persona che ha erogato la prestazione.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese effettuati tramite:
a) contanti fino ad un importo massimo di € 500,00 (produrre dichiarazione di quietanza del soggetto che eroga il servizio);

- b) bonifico bancario o postale, anche in modalità home banking (produrre contabile bancaria/postale o stampa del bonifico e copia dell'estratto conto con i dati identificativi dell'intestatario);
- c) MAV, vaglia e bollettino postale (produrre copia della ricevuta di pagamento);
- d) assegno bancario (produrre copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento con i dati identificativi dell'intestatario);
- e) bancomat e carta di credito (produrre la ricevuta di pagamento e copia dell'estratto conto con i dati identificativi dell'intestatario).

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 60 giorni dalla conclusione del percorso concordato nel Progetto per l'Occupabilità e comunque entro e non oltre il 17/07/2023.

L'erogazione del contributo verrà effettuata da ARTI una volta espletato il controllo della documentazione pervenuta che deve essere conforme a quanto indicato nel presente avviso.

ARTICOLO 11 – RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

La documentazione portata a rendiconto deve essere conforme a quanto stabilito all'art. 10, pertanto qualora non sia integrabile/sanabile, la relativa spesa non è ritenuta ammissibile. Nel caso in cui l'utilizzo del voucher di conciliazione non sia conforme a quanto indicato all'art. 2, le relative spese non sono ritenute ammissibili.

Qualora si riscontri che la destinataria ha percepito indebitamente delle somme, ARTI dispone un provvedimento di revoca del finanziamento, con conseguente richiesta di restituzione degli importi maggiorati dagli interessi (calcolati applicando il tasso previsto dalla vigente normativa), per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione).

ARTICOLO 12 - CUMULABILITA'

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per le stesse attività e per l'acquisizione degli stessi servizi o con contributi economici specifici erogati a supporto della stessa tipologia di destinatarie.

Nel caso di destinatarie percettrici di strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI), l'indennità di partecipazione una tantum e l'indennità di frequenza non verranno erogate, fatti salvi i casi in cui l'importo dell'ammortizzatore sociale risulti inferiore all'indennità, nel qual caso verrà corrisposta un'integrazione fino alla concorrenza dell'importo massimo indicato all'art. 2 dell'Avviso.

ARTICOLO 13 - MONITORAGGIO

L'andamento del percorso verrà monitorato dalla tutor del Centro per l'Impiego e dalla tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale Territoriale (case-manager) indicate nel Progetto per l'Occupabilità che verificheranno in itinere il rispetto degli impegni specificati nel progetto.

Alle destinatarie potrà essere richiesto di partecipare, previo congruo preavviso, ad incontri periodici presso il Centro per l'Impiego finalizzati a verificare l'andamento delle attività.

Nello specifico la tutor del Centro per l'Impiego si occuperà del monitoraggio degli interventi finalizzati all'inserimento lavorativo previsti nel Progetto per l'Occupabilità che dovranno essere registrati anche nel Patto di Servizio Personalizzato.

ARTICOLO 14 - DECADENZA DAL BENEFICIO

La mancata partecipazione ad almeno due politiche attive del lavoro previste all'art. 2 punto a) dell'avviso concordate nel Progetto per l'Occupabilità comporta la decadenza dal beneficio con restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati.

Il soggetto inoltre decade dal beneficio a seguito di rinuncia scritta al finanziamento (Allegato 5) consegnata con le seguenti modalità:

- a mano presso il Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il progetto che provvederà a protocollare la rinuncia e ad inoltrarla al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso contributi individuali donne DGR n.719/2021-Rinuncia al finanziamento".

La destinataria decade inoltre dal beneficio nel caso in cui emergano, a seguito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, false attestazioni e mendaci dichiarazioni in ordine ai requisiti soggettivi posseduti, oppure a seguito delle verifiche previste dalla normativa di riferimento.

ARTICOLO 15 - CONTROLLI E VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. E' disposta la decadenza dal beneficio del contributo qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso e degli atti di approvazione del contributo è ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Stefania Dini.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016 i dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dalle interessate ed alla successiva erogazione dello stesso.

Titolare del trattamento dei dati è ARTI Agenzia Regionale Toscana Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici della Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto ad accedere ai dati personali, chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (<http://www.garanteprivacy.it>) o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ARTICOLO 18 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO E CONTATTI

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di ARTI al seguente indirizzo:

<https://arti.toscana.it> nella sezione Opportunità

Il presente avviso è inoltre pubblicato sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it> nella sezione Bandi e opportunità

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti: 055/19986187-279 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: po.donne@arti.toscana.it

E' possibile inoltre chiedere informazioni sull'avviso ai Centri per l'impiego della Toscana, previo appuntamento o tramite contatto telefonico, ai seguenti recapiti: <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/recapiti-e-orari-degli-uffici-sul-territorio>

Allegati:

- Domanda di finanziamento (Allegato 1)
- Progetto per l'Occupabilità (Allegato 2)
- Atto di impegno unilaterale (Allegato 3)
- Domanda di rimborso (Allegato 4)
- Rinuncia al finanziamento (Allegato 5)

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

marca da bollo
€ 16,00

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

Oggetto: **Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del dpr 445/2000 artt. 46 e 47

La sottoscritta (nome e cognome) _____
Nata a _____ Provincia _____ il _____
Residente in _____ Provincia _____
via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Oppure

Domiciliata a _____ Prov. _____
via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____
Numero tel/cell. _____

Indirizzo PEC _____

Indirizzo mail a cui inviare le comunicazioni _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, **di possedere i seguenti requisiti:**

- essere residente o domiciliata in Toscana. Se cittadina non comunitaria, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente lo svolgimento di un'attività lavorativa;
- aver compiuto 18 anni di età;
- essere in carico ed inserita in un percorso di protezione relativo alla violenza di genere debitamente certificato dai Servizi Sociali Territoriali (*specificare:* _____) o dai Centri antiviolenza (*specificare:* _____) o dalle Case rifugio (*specificare:* _____) esistenti sul territorio regionale istituite ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- essere disoccupata ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e iscritta al Centro per l'Impiego di _____

di essere percettrice di strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI):

Tipologia _____ Importo mensile pari ad € _____ Periodo dal _____ al _____

CHIEDE

il finanziamento per un importo totale pari a € _____
per la partecipazione al percorso di politica attiva concordato con il Centro per l'Impiego di _____

nel progetto per l'occupabilità stipulato in data _____, a copertura delle seguenti tipologie di interventi:

indennità di partecipazione una tantum alle politiche attive del lavoro indicate all'art. 2 dell'avviso pari a € 500,00

oppure

indennità di partecipazione una tantum alle politiche attive del lavoro indicate all'art. 2 dell'avviso pari a pari ad € _____ in caso di percettrice di di strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI)

indennità per la frequenza di percorsi formativi come specificato all'art. 2 dell'avviso pari ad € _____

voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi educativi, per la cura e l'intrattenimento di figli/e minori di 13 anni pari ad € _____

Specificare dati anagrafici del/la figlio/a:

voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi per la cura e l'assistenza di figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità pari ad € _____

Specificare dati anagrafici del/la figlio/a ed estremi della certificazione che attesta la condizione di non autosufficienza

contributo forfettario per spese di trasporto pari a € _____

In caso di assegnazione del contributo CHIEDE:

l'erogazione dell'indennità di partecipazione una tantum pari a € _____ al momento dell'approvazione della domanda di finanziamento avendo effettuato almeno una delle azioni di politica attiva indicate all'art. 2 dell'Avviso (*specificare*): _____ risultante dal *Patto di Servizio Personalizzato allegato*

-che il rimborso avvenga su c/c bancario o postale o su carta prepagata associata ad un IBAN

(la destinataria deve essere titolare o cointestatario di tale conto o titolare della carta prepagata)

Ag. _____, **codice IBAN:**

Codice Paese	Check Digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

(Allegare copia dell'IBAN)

DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza che il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per le stesse attività e per l'acquisizione degli stessi servizi o con contributi economici specifici erogati a supporto della stessa tipologia di destinatarie;

- di essere a conoscenza che, nel caso di percettrice di strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI), l'indennità di partecipazione una tantum e l'indennità di frequenza non verranno erogate, fatti salvi i casi in cui l'importo dell'ammortizzatore sociale risulti inferiore all'indennità, nel qual caso verrà corrisposta un'integrazione fino alla concorrenza dell'importo massimo indicato all'art. 2 dell'Avviso;

in caso di pagamento telematico di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____)

di essere esente dal pagamento della marca da bollo per la seguente motivazione

-di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” .

Si trasmettono con la presente domanda di finanziamento:

- Progetto per l'occupabilità (Allegato 2)
- Atto di impegno unilaterale (Allegato 3)
- Copia del documento di identità in corso di validità

Luogo e data _____

Firma



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 2 - Progetto ATI Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

PROGETTO PER L'OCCUPABILITA' DI CUI ALLA DGR n.719/2021

SEZIONE A - DATI DELLA DESTINATARIA DELL'INTERVENTO

Cognome e Nome _____

Luogo e Data di nascita _____

Residente in _____ via/piazza _____ n° _____

Oppure

Domiciliata in _____ via/piazza _____ n° _____

Codice Fiscale _____ Tel. /Cell. _____

Mail _____

Iscritta al CPI di _____ dal _____

In carico ed inserita in un percorso certificato dalla seguente struttura (specificare):

Persone di riferimento per il “**doppio tutoraggio**”:

CPI di _____

Nome e cognome tutor _____

Telefono _____ email _____

In carico a (specificare): _____

Nome e cognome case-manager _____

Telefono _____ email _____

SEZIONE B - ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'UTENTE DA PARTE DEI SERVIZI

B.1 Analisi del profilo e della situazione professionale

Specificare: risorse e caratteristiche personali, livello di autonomia, conoscenza del mercato del lavoro, qualità dell'esperienza e/o della formazione posseduta, obiettivo professionale, etc.

B.2 Analisi dei bisogni legati alla conciliazione vita lavoro con riferimento a:

- presenza di figli/e minori di 13 anni
- presenza di figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità certificate

Specificare: dati anagrafici figlio/a, tipologia di servizio attualmente utilizzato, vincoli di orario, presenza di una rete di riferimento, servizio di cui si ha bisogno etc.

B.3 Vincoli legati alla mobilità geografica

Specificare: mancanza auto, mancanza patente, lontananza mezzi pubblici, etc

B.4 Altre informazioni rilevanti

Specificare: cura persone anziane, malattia o disabilità personale, mancanza di reti, carenza di infrastrutture informatiche, problema abitativo etc.

SEZIONE C – PERCORSO PERSONALIZZATO E PIANO DI CONCILIAZIONE**C.1 Azioni di ricerca attiva, interventi formativi, politiche attive del lavoro individuate**

Specificare: denominazione, tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, etc

C.2 Misure di conciliazione individuate¹*Specificare: tipologia, articolazione temporale, etc***C.3 Misure di mobilità geografica individuate***Specificare: tipologia, articolazione temporale, etc***C.4 Altre misure individuate***Specificare: tipologia, articolazione temporale, etc*

La destinataria si impegna a rispettare le azioni concordate e ad effettuare almeno due azioni di politica attiva del lavoro pena la decadenza dal contributo (art. 14 dell'Avviso)

Luogo e data _____

Firma destinataria _____

Firma Tutor del CPI _____

Firma Tutor del CAV/Casa Rifugio/Servizi Sociali territoriali (case-manager) _____

Sezione D – MONITORAGGIO DEL PERCORSO

(questa sezione deve essere compilata ed allegata ad ogni domanda di rimborso)

D.1 Azioni di politica attiva del lavoro effettuate (barrare)

- Orientamento specialistico (consulenza orientativa, bilancio di competenze)
- Seminari/laboratori di gruppo a carattere informativo e formativo
- Accompagnamento al lavoro o all'attivazione di un tirocinio

¹Descrivere le misure di conciliazione a valere sull'avviso ed altre opportunità/soluzioni eventualmente individuate a supporto della conciliazione(ad esempio servizi gratuiti, contributi, rete riferimento, orari, etc)

- Formazione a distanza presso WLP – Web Learning Point dei Centri per l'Impiego
- Percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- Supporto all'autoimpiego

Specificare: denominazione, tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, n° ore, etc.
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.1

D.2 Percorsi formativi, attivazione tirocinio di cui alla DGR n.620/2020 ed altri interventi di politica attiva del lavoro effettuati (barrare)

- Percorsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale
- Percorsi finalizzati al conseguimento di ADA
- Percorsi di formazione obbligatoria
- Patente di guida di Categoria B rilasciata da Autoscuole munite di apposita autorizzazione
- Tirocinio di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento DGR n.620/2020
- Altro (specificare) _____

Specificare: denominazione, tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, n° ore, etc.
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.1

D.3 Misure di conciliazione utilizzate

Specificare: tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, n° ore, etc
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.2

D.4 Misure di mobilità geografica utilizzate

Specificare: tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, n° ore, etc
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.3

D.5 Altre misure individuate

Specificare: tipologia, data inizio/fine, etc
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.4

D.6 Altre informazioni utili

Data fissata per il monitoraggio del percorso: _____

Luogo e data _____

Firma destinataria _____

Firma Tutor del CPI _____

Firma Tutor del CAV/Casa Rifugio/Servizi Sociali territoriali (case-manager) _____

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 3

ATTO DI IMPEGNO UNILATERALE

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara**

Oggetto: Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

La sottoscritta (nome e cognome) _____

(d'ora in poi denominata destinataria)

Nata a _____ Provincia _____ il _____

Residente _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Oppure

Domiciliata _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____

PREMESSO

- che ARTI ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, a valere sulle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" previste dal paragrafo 4 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013;

- che ARTI ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ *(a cura dell'ufficio)* l'elenco delle destinatarie del contributo del mese di _____ tra cui è compreso il contributo a favore della destinataria;

- che il contributo verrà erogato a fronte della partecipazione al percorso di politica attiva concordato con il Centro per l'Impiego di _____ nel Progetto per l'Occupabilità stipulato in data _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico della destinataria di cui al presente avviso, comprese le condizioni e le modalità di erogazione del contributo e di accettarli integralmente;

- di essere a conoscenza che la mancata partecipazione ad almeno due politiche attive del lavoro concordate nel Progetto per l'Occupabilità comporta la decadenza dal beneficio con restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati;

- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga consegnata o non abbia i requisiti richiesti, ARTI è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e di essere a conoscenza delle cause di decadenza dal beneficio di cui all'art. 14 del presente avviso;

- di essere a conoscenza che, nel caso in cui, a seguito di controlli successivi la documentazione risulti non conforme ARTI è titolata a recuperare gli importi erogati facendo ricorso agli strumenti, anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento (eventuali recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge);

- in caso di assegnazione del contributo, di voler ricevere il pagamento tramite accredito sul conto corrente bancario o postale o su carta prepagata associata ad un IBAN.

(la destinataria deve essere titolare o contestataria di tale conto o titolare della carta prepagata)

Specificare IBAN:

Codice Paese	Check Digit	Cin	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

SI IMPEGNA inoltre

1. a rispettare quanto concordato nel Progetto per l'Occupabilità sottoscritto con il Centro per l'Impiego ed a partecipare alle attività di monitoraggio del percorso;
2. a non cumulare il contributo con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per le stesse attività e per l'acquisizione degli stessi servizi o con contributi economici specifici erogati a supporto della stessa tipologia di destinatarie;
3. a non cumulare l'indennità di partecipazione una tantum e l'indennità di frequenza con strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI) fatti salvi i casi in cui l'importo dell'ammortizzatore sociale risulti inferiore all'indennità, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 dell'Avviso;
4. a rispettare le modalità di erogazione del contributo indicate sull'avviso e a presentare la domanda di rimborso a saldo entro 60 giorni dalla conclusione del percorso concordato nel progetto per l'occupabilità e comunque entro e non oltre il 17/07/2023;
5. a rendicontare le spese sostenute secondo le indicazioni inserite sull'avviso;
6. a comunicare l'eventuale variazione dell'IBAN.

Luogo e data _____

Firma _____



Regione Toscana


 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 4

DOMANDA DI RIMBORSO

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
 Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
 Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

Oggetto: **Progetto ATI- Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021**

Avviso approvato con Decreto Dirigenziale _____

Io sottoscritta _____ nata a _____
 Provincia di _____ il _____ residente a _____

Codice Fiscale _____

in riferimento al Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili relative all'avviso in oggetto del mese di _____ e in base al quale risultato destinataria di contributo per un totale di € _____

CHIEDO

il rimborso dell'importo di € _____ a copertura di quanto segue (*barrare la voce corrispondente*):

- indennità di partecipazione una tantum** pari a € _____ (*se non richiesta nella domanda di finanziamento*)
- indennità per la frequenza di percorsi formativi** per un totale di € _____ indicata nel prospetto di dettaglio "Indennità frequenza percorsi formativi"

Prospetto di dettaglio "Indennità frequenza percorsi formativi"

Tipologia percorso	Denominazione	Durata ¹	Frequenza ²	Importo € ³
Percorso qualifica				
ADA				
Formazione obbligatoria				
Patente di guida B				

- spese relative a servizi di conciliazione** per € _____ indicate nel prospetto di dettaglio "Spese per servizi di conciliazione"

¹ Specificare la durata totale del corso in mesi, ore e l'intervallo temporale (dal... al...)

² Indicare il numero di giorni su base mensile risultanti dal calendario allegato

³ Nel caso di percettrice di ammortizzatore sociale specificare l'importo richiesto al netto dell'ammortizzatore stesso.

Prospetto di dettaglio “Spese per servizi di conciliazione”

Tipologia giustificativo di spesa e n°	Data emissione	Emittente documento	Importo €	Data di pagamento	Modalità di pagamento

contributo forfettario per spese di trasporto pari a € _____ indicato nel prospetto di dettaglio “Contributo forfettario spese di trasporto”

Prospetto di dettaglio “Contributo forfettario spese di trasporto”

Mezzo di trasporto utilizzato	Specificare intervento (tirocinio o formazione)	Durata ⁴	Importo €

A tale scopo allego la seguente documentazione:

- calendario del percorso formativo (specificare) _____
- registro presenza (specificare): _____
- sezione D del Progetto per l'Occupabilità
- fattura intestata alla destinataria o altro documento fiscale equivalente o copia delle comunicazioni attestanti l'avvenuta prestazione di lavoro occasionale (Elenco prestazioni) del Libretto Famiglia
- documentazione contabile attestante il pagamento delle spese:
 - in caso di pagamento tramite bonifico: contabile bancaria/postale o stampa del bonifico e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento;
 - in caso di pagamento tramite MAV, vaglia o bollettino postale: copia della ricevuta;
 - in caso di pagamento tramite assegno bancario: copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso;
 - in caso di pagamento tramite bancomat o carta di credito: copia della ricevuta di pagamento e dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento;
 - in caso di pagamento in contanti (fino ad un importo massimo di € 500,00): copia della dichiarazione di quietanza che attesti l'avvenuto pagamento.

Nel caso di utilizzo del Libretto Famiglia occorre produrre dichiarazione dei compensi elargiti alla persona che ha erogato la prestazione.

Chiedo inoltre che il rimborso avvenga su c/c bancario o postale o su carta prepagata associata ad un IBAN (la destinataria deve essere titolare o contestataria di tale conto o titolare della carta prepagata). (Allegare copia dell'IBAN)

Ag. _____

codice IBAN:

Codice Paese	Check Digit	Cin	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

DICHIARO INOLTRE

Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Data _____

FIRMA DELLA DESTINATARIA DEL CONTRIBUTO
(allegare copia del documento di identità della firmataria)

⁴ Specificare la durata totale del corso/tirocinio in mesi, ore e l'intervallo temporale (dal... al...)

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 5

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL FINANZIAMENTO

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

Oggetto: Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

La sottoscritta _____
nata a _____ il _____
C.F. _____
residente a _____ Prov. _____
via _____ n. _____

in qualità di destinataria di un contributo individuale per donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021
approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

pari ad euro _____

DICHIARA di rinunciare al finanziamento assegnato per l'importo di _____

Data _____

Firma

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)



SETTORE Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara

Dirigente: Stefania Dini

Decreto n. 792 del 17/11/2022

Responsabile del procedimento: Stefania Dini

Pubblicità/Pubblicazione ATTO NON RISERVATO/PUBBLICAZIONE INTEGRALE INCLUSI GLI ALLEGATI A,1,2,3,4,5,6,7 SUL SITO INTERNET DELL'AGENZIA. PUBBLICAZIONE SUL BURT.

ATTO PUBBLICATO IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, INCLUSI GLI ALLEGATI AI SENSI DEL DLGS 33/2013 ART 26 COMMA 1.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile[]

Allegati n: 8

Oggetto: Progetto ATI - Avviso regionale Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 - Modifiche

LA DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 19, comma 3 Decreto Legge n.223 del 4/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.248/2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1/08/2014;
- l'art. 5 del Decreto Legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla Legge 15/10/2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, il quale prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2015, con cui è stato adottato il suddetto Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 Novembre 2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto Legislativo n.150 del 14/9/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n.16/2009 «Cittadinanza di genere» successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n.32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n.787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n.47;
- la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) «inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza» le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli «Elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia»;
- la Legge Regionale n.28 del 8/06/2018 con cui viene istituita l'«Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.604 dell'8/06/2018 recante «Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, che trasferisce all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della l.r. 28/2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 avente ad oggetto «L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;

- la Delibera di Giunta Regionale n.620 del 18/05/2020 con cui sono state approvate le disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- il Decreto Dirigenziale n.17624 del 23/10/2020 con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti in attuazione delle disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione di cui alla DGR 620/2020;
- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale n.1 del 21 ottobre 2020, e specificatamente il Piano Regionale per le Donne: "Progetto ATI", che prevede la prosecuzione dell'impegno nelle azioni di reinserimento lavorativo a valere sul Piano nazionale straordinario per il contrasto alla violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.49 del 30/07/2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con DCR n.78 del 22/12/2020 e l'integrazione alla Nota di aggiornamento approvata con DCR n.22 del 24/02/2021, che prevede nel Progetto Regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" la prosecuzione dell'impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza a valere sulle risorse del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.73 del 27/07/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR n.113 del 22/12/2021 ed in particolare l'Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 "ATI Il progetto per le donne in Toscana"-Obiettivo 1 "Favorire attivamente l'occupazione femminile";
- la Delibera G.R. Toscana n.417 dell'11/04/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio Preventivo e la relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2022 adottati con il Decreto Direttoriale n. 642 del 22/12/2021;
- il Decreto Direttoriale n. 641 del 22/12/2021 con cui viene adottato il Piano delle Attività per l'anno 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n.422 del 19/04/2021 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, rettificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 12/07/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n.613 del 30/05/2022 avente ad oggetto la modifica degli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia approvati con DGR n.719/2021 relativamente alla ripartizione delle risorse finanziarie prevedendo di ridurre a euro 90.000,00 le risorse destinate all'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) n.265 del 17/06/2021 "Costituzione settori territoriali e conferimento incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori "Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena", "Servizi per il lavoro di Firenze e Prato", "Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia", "Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara", e "Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. Assegnazione personale al settore e al dirigente responsabile" con il quale è stato attribuito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara";

VISTO l'Ordine di Servizio n.43 del 5/08/2021 con cui la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) assegna il budget finanziario di € 419.936,80, allocato nel

Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14a “Oneri per l'erogazione di benefici a terzi”, al centro dirigenziale di responsabilità “Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara”;

RICHIAMATO l'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 approvato con Decreto Dirigenziale di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara n.651 del 21/09/2022;

CONSIDERATO che l'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 prevede all'art. 8 la scadenza del 30/11/2022 per la presentazione delle domande e all'articolo 14 la scadenza del 31/05/2023 per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo;

PRESO ATTO che al 31/10/2022 sono state presentate, a valere sull'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, domande di contributo per un importo totale di risorse imputate pari a € 74.974,13 e che pertanto residuano le seguenti risorse:

Risorse disponibili	Risorse imputate	Risorse residue
€ 90.000,00	€ 74.974,13	€ 15.025,87

PRESO ATTO altresì della nota ricevuta dalla Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro-Settore Lavoro della Regione Toscana (PEC n.120078 dell'11/11/2022) con cui, a seguito di nostra comunicazione n.18955 del 8/11/2022, viene condivisa l'opportunità di prorogare, alla luce delle risorse residue, l'Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra, di prorogare l'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, prorogando al 16/01/2023 la scadenza per la presentazione delle domande prevista all'art. 8 dell'Avviso e conseguentemente al 17/07/2023 la scadenza per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo indicata all'art.14 dell'Avviso, come risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che gli Allegati 1,2,3,4,5,6,7 all'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, approvati con Decreto Dirigenziale ARTI n. 651/2022, sono confermati;

DATO ATTO che le risorse necessarie per proseguire le attività, a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 e previste dal paragrafo 4 del “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013, sono disponibili sul Bilancio 2022 dell'Agenda Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) alla voce B.14a “Oneri per l'erogazione di benefici a terzi”;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della legge regionale 32/2002;

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'approvazione degli elenchi mensili dei beneficiari ammessi a finanziamento ed all'imputazione della spesa in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, allegato A al presente atto;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso, come previsto dall'avviso stesso, sul sito istituzionale di ARTI, sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare il testo modificato dell'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 come risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede al 16/01/2023 la data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo (art. 8) e al 17/07/2023 la data di scadenza per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo (art.14);
2. di confermare gli Allegati 1,2,3,4,5,6,7 all'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 approvati con Decreto Dirigenziale ARTI n. 651/2022;
3. di far fronte agli interventi di cui al presente avviso con le risorse disponibili sul Bilancio preventivo di ARTI 2022 alla voce B.14.a“Oneri per l'erogazione di benefici a terzi”;
4. di dare atto che si procederà con atti successivi all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, allegato A al presente atto;
5. di pubblicare il presente avviso, come previsto dall'avviso stesso, sul sito istituzionale di ARTI, sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana;
6. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO A

PROGETTO ATI - AVVISO REGIONALE TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE ED ALL'AUTONOMIA RIVOLTI A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N.719/2021

PREMESSA

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) adotta il presente Avviso in coerenza con:

- il Decreto Legge n. 223 del 4/07/2006, art. 19 ca 3, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4/08/2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con Legge n. 77 del 27/06/2013, ed entrata in vigore il 1/08/2014;
- il Decreto Legge n. 93 del 14/08/2013 art. 5, convertito dalla Legge n.119 del 15/10/2013, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», che prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del Decreto Legislativo n.281 del 28/08/1997, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/07/2015, con cui è stato adottato il suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/11/2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, ca 3, della Legge n.183/2014 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 16/2009 «Cittadinanza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) «inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza» le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia";
- la Legge Regionale n.28 del 8/06/2018 con cui viene istituita l'«Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.604 dell'8/06/2018 recante «Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, che trasferisce all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della L.R. 28/2018;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI)”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 620 del 18/05/2020 con cui sono state approvate le disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all’inclusione sociale ed all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- il Decreto Dirigenziale n. 17624 del 23/10/2020 con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti in attuazione delle disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all’inclusione sociale ed all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione di cui alla DGR 620/2020;
- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale n.1 del 21/10/2020, e specificatamente il Piano Regionale per le Donne “Progetto ATI”, che prevede l’impegno alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo ed al contrasto della violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.49 del 30/07/2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2021, approvata con DCR n.78 del 22/12/2020 e l’integrazione alla Nota di aggiornamento approvata con DCR n.22 del 24/02/2021, che prevede nel Progetto Regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” la prosecuzione dell’impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza a valere sulle risorse del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.73 del 27/07/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2022, approvata con DCR n.113 del 22/12/2021 ed in particolare l’Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 “ATI Il progetto per le donne in Toscana”-Obiettivo 1 “Favorire attivamente l’occupazione femminile”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.417 dell’11/04/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio Preventivo e la relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2022 adottati con il Decreto Direttoriale n. 642 del 22/12/2021;
- il Decreto Direttoriale n. 641 del 22/12/2021 con cui viene adottato il Piano delle Attività per l’anno 2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 19/04/2021 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia come rettificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 12/07/2021;
- l’Ordine di Servizio n.43 del 5/08/2021 con cui la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) assegna il budget finanziario di € 419.936,80, allocato nel Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14 “Oneri diversi di gestione”, al centro dirigenziale di responsabilità “Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 30/05/2022 con cui vengono modificati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, approvati con la Delibera di Giunta Regionale n. 719/2021.

ARTICOLO 1 - FINALITA'

La finalità dell’avviso è quella di favorire i processi di empowerment e di autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza attraverso l’attivazione di un tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento di cui alla DGR 620/2020.

Tale finalità è coerente con quanto indicato nel Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025 e specificatamente nel Piano Regionale per le Donne, “Progetto ATI”, che prevede l’impegno della Regione alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo ed al contrasto della violenza sessuale e di genere. Tale finalità è altresì coerente con quanto indicato nella DGR n.719 del 10 luglio 2017 che destina alla linea d’azione b) “inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza” le risorse previste dal paragrafo 4 del “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”.

Le azioni del presente avviso si inseriscono nel percorso, così come previsto nella DGR n.719/2021, attivato dal Centro per l’Impiego, attraverso la stesura del progetto per l’occupabilità, volto a superare la condizione di vulnerabilità delle donne, a migliorarne l’occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Il presente avviso promuove l’attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale ed all’autonomia, ai sensi della DGR n.620/2020, rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, in possesso dei requisiti specificati all’art.3, da svolgersi nel territorio della Regione Toscana.

Il tirocinio deve avere una durata minima di due mesi e prevedere l'erogazione di un'indennità di partecipazione da parte del soggetto ospitante di massimo € 500,00 mensili lordi a favore della tirocinante. Tale importo è calcolato in base alle ore realmente effettuate il cui importo orario onnicomprensivo è pari a € 4,00.

Il presente avviso finanzia il contributo destinato alla copertura dell'indennità di partecipazione erogata alla tirocinante, per un importo pari ad un massimo di € 500,00 mensili lordi calcolati in base alle ore effettuate e per un numero massimo di 12 mesi. In caso di proroga del tirocinio la domanda di contributo può essere richiesta fino al periodo massimo cumulato di 12 mesi.

L'eventuale proroga del tirocinio viene attivata prima della scadenza dello stesso mediante comunicazione scritta tra le parti.

Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dalla tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

Nel caso di tirocini svolti in favore di lavoratrici percettrici di ammortizzatori sociali, l'indennità non è dovuta, fatti salvi i casi in cui l'importo dell'ammortizzatore sociale risulti inferiore all'indennità, nel qual caso è corrisposta alla tirocinante un'integrazione fino alla concorrenza dell'importo massimo sopra indicato. Il soggetto ospitante pertanto può richiedere il contributo previsto dal presente avviso per l'importo dell'integrazione corrisposta alla tirocinante e comunque per un importo non superiore ad € 500,00 mensili.

Il presente avviso finanzia anche le coperture assicurative obbligatorie contro gli infortuni presso INAIL e per la responsabilità civile presso terzi, attivate dal soggetto ospitante a favore della tirocinante.

Gli interventi finanziati con il presente avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti a valere su altri avvisi regionali/nazionali.

Non possono essere ammessi a finanziamento tirocini iniziati prima della pubblicazione del presente avviso sul sito di ARTI.

I tirocini previsti dal presente avviso devono essere attivati dopo la stipula del Progetto per l'Occupabilità presso il Centro per l'Impiego da parte della destinataria.

ARTICOLO 3 - DESTINATARIE DEGLI INTERVENTI

Destinatario degli interventi previsti dal presente avviso sono donne in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto 18 anni;
- essere residenti e/o domiciliate in Toscana. In caso di cittadina non comunitaria è necessario essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente lo svolgimento di un'attività lavorativa;
- essere prese in carico ed inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai Servizi Sociali territoriali o dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio esistenti sul territorio regionale istituite ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013;
- essere in stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- aver stipulato il Progetto per l'Occupabilità presso il Centro per l'Impiego ai sensi della DGR n.719/2021.

ARTICOLO 4 – BENEFICIARI

Beneficiari del contributo sono i seguenti soggetti ospitanti:

- imprese e datori di lavoro privati,
- organizzazioni di volontariato,
- associazioni di promozione sociale ed altri enti del terzo settore.

I soggetti ospitanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale o unità operativa nel territorio della Regione Toscana dove si svolge il tirocinio;
- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e con gli adempimenti contributivi;
- essere in regola con l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e territoriali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale e con gli adempimenti contributivi;
- non aver effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nei 36 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative;
- non avere in corso procedure concorsuali, procedure di CIG ordinaria a zero ore, procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga, né contratti di solidarietà difensivi per mansioni equivalenti a quelle del tirocinio fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative;
- non utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine e/o per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità, ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione.

Il tirocinio non concorre a determinare la copertura della quota di riserva ai sensi dell'art. 3 della L. 68/99.

I tirocini sono soggetti alla comunicazione obbligatoria, di instaurazione del rapporto di tirocinio, conforme alla normativa vigente.

Il soggetto ospitante è tenuto, per l'intero periodo di tirocinio, ad assicurare la tirocinante contro gli infortuni presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi ed a nominare un/a tutor in possesso di esperienze e competenze professionali adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione del tirocinio.

Il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio con la medesima tirocinante purché non contemporaneamente.

Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui la tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI PROMOTORI

Il contributo sarà riconosciuto se il soggetto promotore del tirocinio è uno dei seguenti:

- un Centro per l'Impiego della Regione Toscana;
- il soggetto titolare delle funzioni in materia sociale territorialmente competente a livello di ambito di zona-distretto, ai sensi della legge regionale 41/2005 e della legge regionale 40/2005;
- cooperative sociali e altri enti del Terzo Settore.

Il soggetto promotore non può coincidere con il soggetto ospitante.

Il soggetto promotore redige la convenzione e, in raccordo con l'ente che ha in carico la tirocinante, il progetto personalizzato di tirocinio di cui all'art. 13 dell'avviso.

Il soggetto promotore garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio ed il rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto personalizzato. A tale proposito fornisce al soggetto ospitante un'informativa preventiva sulla disciplina applicabile al tirocinio e supporto nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative.

In raccordo con l'ente che ha in carico la tirocinante, individua il soggetto ospitante e nomina un/a tutor con il compito di coadiuvare la figura del case-manager individuata dall'ente titolare della presa in carico di cui all'articolo 13 del presente avviso.

E' obbligo del soggetto promotore inviare la convenzione ed il progetto personalizzato di tirocinio al case-manager ed al soggetto ospitante.

ARTICOLO 6 - INCROCIO DOMANDA-OFFERTA

I datori di lavoro e gli altri soggetti ospitanti indicati all'art. 4 dell'Avviso, che intendono inserire in tirocinio le destinatarie di cui all'art. 3, nel caso in cui non abbiano provveduto all'individuazione della tirocinante, possono rivolgersi al Centro per l'impiego per effettuare l'incrocio tra domanda e offerta. Il Centro per l'Impiego in questa attività si raccorda con il servizio che ha in carico la tirocinante (case-manager) ed effettuerà l'incrocio tra domanda ed offerta in coerenza con il profilo e gli obiettivi individuati nel Progetto per l'Occupabilità.

ARTICOLO 7 - RISORSE DISPONIBILI

Ai fini dell'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € 90.000,00 a valere sulle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" previste dal paragrafo 4 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013.

ARTICOLO 8 - VALIDITA' DELL'AVVISO

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Arti.

Il presente avviso ha validità fino al 16/01/2023.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse stanziare a copertura del presente avviso. Qualora le richieste di finanziamento ammissibili risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara provvederà con proprio atto alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

ARTICOLO 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere consegnate con la seguente modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso regionale tirocini donne di cui alla DGR n.719/2021- Domanda di contributo";

Per la presentazione della domanda occorre allegare la seguente documentazione:

1) domanda di contributo (Allegato 1) in marca da bollo da € 16 (in caso di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo è necessario indicare nella domanda la motivazione);

- 2) convenzione di tirocinio¹ sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore (Allegato 2);
- 3) progetto personalizzato sottoscritto dalla tirocinante, dal soggetto ospitante, dal soggetto promotore e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore (Allegato 3);
- 4) copia del documento d'identità in corso di validità del/la legale rappresentante del soggetto ospitante;
- 5) copia del documento d'identità in corso di validità della tirocinante.

La domanda di contributo deve essere presentata tra il 1° ed il 30° giorno successivo alla data di invio della CO di instaurazione del rapporto di tirocinio.

L'avvio dell'attività di tirocinio deve avvenire dopo l'invio della CO di instaurazione del rapporto di tirocinio.

ARTICOLO 10 - DOMANDA DI PROROGA

In caso di proroga del tirocinio, il soggetto ospitante, che intenda chiedere il contributo per un ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'Allegato 5 al presente avviso, entro 10 giorni dal termine del primo periodo di tirocinio, con la seguente modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso regionale tirocini donne di cui alla DGR n.719/2021- Domanda di proroga".

Alla domanda dovrà essere allegato un nuovo progetto personalizzato di tirocinio sottoscritto dalla tirocinante, dal soggetto ospitante, dal soggetto promotore e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore.

Nella domanda di proroga dovrà essere specificata la motivazione e la durata della proroga che, sommata al precedente periodo di tirocinio, non dovrà superare il limite massimo di 12 mesi di cui all'art. 2 del presente avviso.

Non sono ammesse a finanziamento proroghe per tirocini iniziati prima della data di inizio validità del presente avviso.

La domanda di proroga del contributo dovrà essere presentata dopo aver inviato la Comunicazione Obbligatoria (CO) di proroga del tirocinio. Non sarà consentita la presentazione della domanda di proroga del contributo per CO inviate oltre il 5° giorno successivo alla data di fine tirocinio indicata nella precedente CO di instaurazione del rapporto di tirocinio.

Le domande di proroga del contributo che non rispettino i termini e le modalità di presentazione di cui al presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.

ARTICOLO 11 - AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande presentate saranno ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

- 1) presentate dai soggetti indicati all'art. 4
- 2) riconducibili agli interventi indicati all'art. 2
- 3) consegnate entro la scadenza indicata all'art. 8
- 4) presentate con le modalità e complete dei documenti indicati agli artt. 9 e 10.

L'istruttoria di ammissibilità verrà svolta con le modalità indicate all'art. 12.

ARTICOLO 12 - MODALITA' DI APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate verranno inserite in ordine cronologico nell'elenco del mese in cui sono pervenute.

Si procederà all'accertamento dell'ammissibilità a finanziamento delle domande in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande verrà effettuata da ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

L'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse verranno approvati con decreto dirigenziale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara entro la fine del mese successivo al mese in cui le domande sono pervenute.

Il decreto dirigenziale di approvazione verrà pubblicato sul sito di Arti alla sezione Provvedimenti (<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>).

Nel decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammesse verranno indicati in allegato i dati del soggetto ospitante, l'importo ammesso a finanziamento e la durata del tirocinio, ma non verrà pubblicato l'allegato con l'elenco dei nominativi delle tirocinanti.

Si provvederà a comunicare a ciascun soggetto ospitante il nominativo della tirocinante qualora la domanda non sia stata ammessa a contributo.

¹Ai sensi dell'art. 10 bis della L.69/2021 la convenzione è esente per l'anno 2021 (scadenza 31/12/2021) dal pagamento della marca da bollo, salvo proroghe o successive disposizioni.

ARTICOLO 13 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

I tirocini sono attivati mediante una convenzione a cui è allegato il progetto personalizzato di tirocinio di cui all'Allegato 2 ed all'Allegato 3 parti integranti e sostanziali del presente avviso. Il/la case-manager collabora con il soggetto promotore alla predisposizione del progetto personalizzato garantendone la coerenza con il PAP (Percorso Assistenziale Personalizzato) definito in sede di presa in carico. Il progetto personalizzato contiene gli obiettivi di inclusione sociale e di autonomia indicati nel PAP, la motivazione, la descrizione dello specifico fabbisogno, gli obiettivi formativi e le attività previste in termini di acquisizione di competenze e di aree di attività, in coerenza con quanto indicato nel progetto per l'occupabilità stipulato presso il Centro per l'Impiego.

La/il case-manager si fa carico del percorso individuale attivato con il tirocinio e segue la tirocinante in tutte le fasi, facendo da tramite tra le sue esigenze e le esigenze del soggetto ospitante, rapportandosi con il/la tutor del soggetto ospitante e con il/la tutor del soggetto promotore. Periodicamente si raccorda con la tutor del CPI indicata nel Progetto per l'Occupabilità, di cui alla DGR n.719/2021, al fine di verificare l'andamento generale del progetto e la coerenza tra percorso di inserimento lavorativo e percorso di inclusione sociale e di autonomia della persona. A tale proposito alla tirocinante potrà essere richiesto di partecipare, previo preavviso, a degli incontri presso il Centro per l'Impiego, finalizzati a monitorare l'andamento delle attività concordate nel progetto per l'occupabilità.

Sulla base della valutazione del soggetto ospitante e del/la case-manager, il soggetto promotore predispone, al termine del tirocinio, una relazione finale "Attestazione dei risultati di tirocinio" (Allegato 7 al presente avviso) attestante le attività effettivamente svolte durante il tirocinio e l'acquisizione delle competenze previste nel progetto personalizzato. Ai fini del rilascio dell'attestazione dei risultati, la tirocinante deve avere partecipato ad almeno il 70% della durata prevista dal progetto personalizzato di tirocinio. L'attestazione costituisce documentazione utile per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui al Regolamento Regionale 47/R del 2003 ed è trasmessa dal soggetto promotore al Centro per l'Impiego ed all'ente che ha la titolarità della presa in carico.

Al termine del tirocinio la tirocinante può chiedere al Centro per l'Impiego la registrazione dell'esperienza nel libretto formativo.

Gli obblighi dei soggetti coinvolti sono specificati nella DGR n. 620/2020 con cui sono state approvate le disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione e nel decreto dirigenziale n. 17624/2020 con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti in attuazione delle disposizioni sopra indicate.

ARTICOLO 14 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta di erogazione del contributo a copertura dell'indennità di partecipazione erogata alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie (Allegato 6, "Domanda di erogazione del contributo"), deve essere presentata dal Soggetto Ospitante ad ARTI con la seguente modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso regionale tirocini donne di cui alla DGR n.719/2021- Domanda erogazione contributo".

Tale richiesta deve essere presentata entro 30 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio o in caso di proroga entro 30 giorni dal termine della prima proroga ammessa a finanziamento.

Non potranno essere presentate richieste di rimborso oltre la data del 17/07/2023. Tali termini sono perentori ed il loro mancato rispetto non consentirà alcuna erogazione di contributo da parte di ARTI.

Non sono ammesse richieste di contributo intermedie.

La domanda con cui è richiesta l'erogazione del contributo (Allegato 6) è corredata dalla seguente documentazione:

1. Attestazione dei risultati di tirocinio sottoscritta dal/la tutor del soggetto promotore, dal/la tutor del soggetto ospitante e dal/la case-manager, redatta su apposito modello (Allegato 7);
2. Registro delle presenze (Allegato 4), su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze della tirocinante, l'orario di ingresso e di uscita della tirocinante e l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto personalizzato, al fine dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% che consente il rilascio dell'attestazione finale;
3. Copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità;
4. Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento delle spese assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi (contratto/polizza assicurativa e attestazione di esecuzione del pagamento in una delle modalità indicate al successivo punto 6 del presente articolo);
5. Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento delle spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro INAIL (denuncia di esercizio INAIL e attestazione di esecuzione del pagamento in una delle modalità indicate al successivo punto 6 del presente articolo). Nel caso le spese relative all'INAIL vengano sostenute, a causa della scadenza prevista dalla legge, in data successiva alla presentazione del rendiconto, il soggetto ospitante potrà esporre a rendiconto l'importo stimato di tali spese, allegando prospetto

esplicativo delle modalità di calcolo, ed invierà successivamente la documentazione comprovante l'effettivo pagamento;

6. Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento dell'indennità di partecipazione erogata a favore della tirocinante mediante:

- bonifico bancario/postale, allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento, corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dalla tirocinante;

o nel caso in cui la tirocinante non possieda un conto corrente o una carta prepagata dotata di IBAN, tramite:

- assegno circolare, allegando dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dalla tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno-figlia;

- assegno bancario non trasferibile, allegando copia conforme all'originale dell'assegno – figlia e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.

Nel caso in cui l'indennità di partecipazione sia assoggettata a ritenuta d'acconto, la documentazione comprenderà anche il modello F24 quietanzato con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta.

Dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta alla tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli del lavoro dipendente (art. 50 DPR n.917/1986 TUIR).

Il pagamento dell'indennità di partecipazione alla tirocinante dovrà essere effettuato su base mensile entro la fine del mese successivo a quello del mese di riferimento. Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con altre modalità di pagamento, né giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al mese o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata.

L'erogazione del contributo regionale può avvenire a condizione che il tirocinio sia stato svolto almeno per la durata minima prevista all'art.2 del presente avviso ovvero pari a due mesi e con il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% che consente il rilascio dell'attestazione finale.

In caso di cessazione anticipata prima dei due mesi si procederà alla revoca totale del contributo concesso. In caso di cessazione anticipata del rapporto di tirocinio, la stessa dovrà essere comunicata al Centro per l'Impiego entro 5 giorni dal suo verificarsi, con le modalità previste dalla vigente normativa sulle comunicazioni obbligatorie.

ARTICOLO 15 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda di contributo sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli a campione e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte di ARTI. E' disposta la decadenza dal beneficio del contributo, con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese.

Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso e degli atti di approvazione del contributo è il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Stefania Dini.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016 i dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente avviso pubblico finalizzato all'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento per l'inclusione sociale e l'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate ed alla successiva erogazione dello stesso.

Titolare del trattamento dei dati è ARTI Agenzia Regionale Toscana Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici della Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto ad accedere ai dati personali, chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei

dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (<http://www.garanteprivacy.it>) o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ARTICOLO 18 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di ARTI al seguente indirizzo:

<https://arti.toscana.it> nella sezione Opportunità

Il presente avviso è inoltre pubblicato sul BURT e sul sito della Regione Toscana al seguente indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it> nella sezione Bandi e opportunità

Informazioni sull'avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti: 055/19986187-279 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: po.tirocini@arti.toscana.it.

E' possibile inoltre chiedere informazioni sull'avviso ai Centri per l'impiego della Toscana, previo appuntamento o tramite contatto telefonico, ai seguenti recapiti: <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/recapiti-e-orari-degli-uffici-sul-territorio>

ALLEGATI:

- Domanda di contributo (Allegato 1)
- Schema convenzione (Allegato 2)
- Schema di progetto personalizzato (Allegato 3)
- Registro presenze (Allegato 4)
- Domanda di contributo per proroga (Allegato 5)
- Domanda di erogazione del contributo (Allegato 6)
- Attestazione dei risultati del tirocinio (Allegato 7)



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 1**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Marca da bollo
EURO 16,00

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

OGGETTO: Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 - Domanda di contributo per la copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie (da compilarsi a cura del Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____ con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F./partita IVA del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante _____ e-mail _____ recapito telefonico _____, indirizzo Pec _____, in relazione al tirocinio della sig.ra _____ che si svolgerà presso la sede/unità locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

Settore aziendale _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di concessione del contributo regionale a copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie e a tal fine - consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000 - ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR ,

Contributo complessivo richiesto: € _____ di cui:
- contributo per indennità di partecipazione (max € 500,00 mensili per una durata massima di 12 mesi):
€ _____
- contributo a copertura delle spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni presso INAIL e per la responsabilità civile presso terzi: € _____

DICHIARA

- che la tirocinante è in possesso dei requisiti di accesso al contributo previsti all'art. 3 dell'Avviso:

- indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante pari ad un massimo di € 500,00 mensili lordi calcolati in base alle ore effettuate ogni mese per un totale di € _____ (salvo il caso in cui la tirocinante percepisca un ammortizzatore sociale e questo sia inferiore all'indennità di partecipazione, per cui in base a quanto stabilito all'art. 2 dell'avviso il soggetto ospitante può richiedere il contributo per l'integrazione corrisposta alla tirocinante, comunque per un importo non superiore ad € 500 mensili);

- data inizio periodo di tirocinio: ___/___/___;
- data fine periodo di tirocinio: ___/___/___;
- durata del tirocinio espressa in mesi interi _____ e in ore _____;
- data invio Comunicazione obbligatoria di instaurazione del rapporto di tirocinio ___/___/___

- spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro INAIL:
posizione n. per un totale di € _____

- spese assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi:
Compagnia/agenzia..... contratto n°..... scadenza ___/___/___
per un totale di € _____

- di essere:

- soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28, ca 2 del DPR n.600/73;
- non soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28, ca 2 del DPR n.600/73, in quanto ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art.51 del DPR n.917/86 oppure ONLUS in base all'art.16 del D. Lgs. n.460/97 oppure _____ (specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione _____)

Dichiara inoltre:

1. di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'Avviso e dalla DGR. n.620/2020 Allegato A) in merito agli obblighi del soggetto ospitante;
2. di non usufruire attualmente di altri finanziamenti pubblici o privati per lo svolgimento del tirocinio per il quale si richiede il presente contributo;
3. di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici o privati finalizzati alla realizzazione anche parziale delle attività di tirocinio suddette e di impegnarsi per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse;
4. che il tirocinio rispetta la normativa in materia di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR 719/2021 ed in particolare quanto disposto dalla DGR n.620 del 2020;
5. di essere a conoscenza che l'indennità di partecipazione deve essere corrisposta alla tirocinante su base mensile, in base alle ore effettuate, entro la fine del mese successivo a quello del mese di riferimento mediante bonifico bancario/postale o, nel caso in cui la tirocinante non possieda un conto corrente o una carta prepagata dotata di IBAN tramite assegno circolare o assegno bancario non trasferibile e che non sono ammesse altre modalità di pagamento né giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al mese o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata;
6. di essere soggetto esente dal pagamento dell'imposta di bollo per la seguente motivazione _____
7. di aver letto l'avviso pubblico e di accettarne integralmente le disposizioni.

Il/La dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, ARTI disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

1. convenzione sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore;
2. progetto personalizzato sottoscritto dalla tirocinante, dal soggetto ospitante, dal soggetto promotore e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore;
3. copia di un documento di identità, in corso di validità, del/lla legale rappresentante del soggetto ospitante;
4. copia di un documento di identità, in corso di validità, della tirocinante.

Luogo, data

_____, ___/___/___

Legale rappresentante Soggetto Ospitante

PARTE RISERVATA ALLA TIROCINANTE

La sottoscritta _____ nata a _____ il
____/____/____, residente nel comune di _____ (____)
in _____, n. _____ CAP _____, OPPURE domiciliata nel comune
di _____ (____) in _____, n. _____ CAP _____, C.F.
_____, cittadinanza _____, numero di telefono _____,
cellulare _____, e-mail _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di
atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000, ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA:

- di essere iscritta al Centro per l'impiego di _____ dal ____/____/____;
- eventuale godimento di indennità di disoccupazione/ammortizzatore sociale per un importo mensile pari ad €
_____ periodo dal ____ al ____;
- di aver sottoscritto il Progetto per l'occupabilità ai sensi della DGR n.719/2021 presso il CPI di
_____ in data ____/____/____;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale
sulla protezione dei dati".

Alla presente dichiarazione allego copia di un documento di identità in corso di validità.

Luogo, data

Firma della Tirocinante

_____, ____/____/____ _____

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 2

Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

CONVENZIONE STIPULATA IN DATA _____

TRA

....., in qualità di "Soggetto promotore", con sede
in Codice fiscale/partita IVA.....
rappresentato da.....nato/a a
..... il in qualità di.....
.....

E

(eventuale, nel caso in cui il Soggetto promotore e l'Ente che ha la titolarità della funzione di presa in carico non coincidano)

....., in qualità di "Ente con funzione di presa in carico",
con sede in Codice fiscale/Partita IVA.....
....., rappresentato da
..... nato/a a il in
qualità di

E

....., in qualità di "Soggetto ospitante", con sede legale in
.....
Codice fiscale/Partita IVA.....rappresentato/a da.....nato/a
a il Settore aziendale.....
in qualità di

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta regionale n.620 del 18/05/2020 sono state approvate le Disposizioni per la realizzazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (d'ora in poi "Disposizioni") in attuazione dell'Accordo del 22 gennaio 2015, approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 281/97, denominato "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";
- i tirocini di cui alla DGR n.620 del 18/05/2020, oggetto della presente Convenzione costituiscono una misura di attivazione sociale, espressamente finalizzata a sostenere processi di empowerment e autonomia a livello personale, familiare e sociale e non sono configurabili come rapporti di lavoro;
- ARTI ha approvato con DD n. ___ del _____ l'Avviso regionale "Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021";
- la presente convenzione, il cui schema è stato approvato con DD n. ___ del _____, è stipulata ai sensi delle Disposizioni di cui alla DGR 620/2020 e del Decreto Dirigenziale n. 17624 del 23/10/2020 con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti in attuazione

delle Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto e finalità della Convenzione

La presente Convenzione ha ad oggetto la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 (d'ora in poi "Tirocini").

I Tirocini di cui alla presente Convenzione costituiscono una misura di attivazione sociale, espressamente finalizzata a sostenere processi di empowerment e autonomia a livello personale, familiare e sociale e non sono configurabili come rapporti di lavoro.

Articolo 2

Obblighi del soggetto promotore

Il Soggetto promotore garantisce la qualità e l'efficacia dei Tirocini e il rispetto della normativa e degli obblighi previsti nel Progetto personalizzato e nella presente Convenzione.

Il soggetto promotore redige la convenzione e, in raccordo con l'Ente che ha in carico la tirocinante, il Progetto personalizzato di tirocinio. Ai sensi dell'art. 7 delle "Disposizioni" di cui alla DGR 620/2020 ha l'obbligo di inviare, in formato elettronico, la Convenzione ed il Progetto Personalizzato di Tirocinio all'Ente che ha in carico la tirocinante.

In particolare il Soggetto promotore:

- a) predispone per ciascuna tirocinante il Progetto personalizzato di Tirocinio, tenendo conto di quanto indicato all'art. 7, commi 4 e 6, delle "Disposizioni";
- b) nomina un/a proprio/a tutor, che coadiuvi la figura del/la case-manager di cui all'art.9 delle "Disposizioni";
- c) garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio e il rispetto della normativa e degli obblighi previsti nel Progetto personalizzato di Tirocinio e nella Convenzione;
- d) fornisce al soggetto ospitante una informativa preventiva circa le disposizioni regionali applicabili al tirocinio;
- e) supporta il soggetto ospitante e la tirocinante nella fase di avvio e gestione delle procedure amministrative;
- f) segnala al soggetto ospitante eventuali elementi di irregolarità rispetto alle disposizioni regionali, agli obblighi previsti nella convenzione e agli obiettivi e modalità attuative indicate nel Progetto personalizzato di Tirocinio;
- g) effettua la verifica dei requisiti di accesso delle tirocinanti e cura il monitoraggio in itinere del percorso avvalendosi di questionari e griglie di valutazione, ecc.;
- h) sulla base della valutazione del soggetto ospitante e del servizio competente alla presa in carico, predispone la relazione finale, che costituisce documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui agli articoli da 66 quinquies a 66 nonies del Regolamento Regionale 47/R del 2003, con le modalità di cui all'art. 6, comma 4 e comma 6, delle "Disposizioni".

Articolo 3

Obblighi del Soggetto ospitante

Il Soggetto ospitante collabora con il Soggetto promotore e con l'Ente che ha in carico la tirocinante nella realizzazione dei singoli progetti di tirocinio.

In particolare, il Soggetto ospitante è tenuto ai seguenti obblighi:

- a) provvedere all'invio della comunicazione obbligatoria prevista dall'articolo 9 bis, comma 2, del D.L. 1 ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni, dalla Legge 28/11/1996, n. 608 e ss.mm. e i.i.;
- b) nominare un/a tutor in possesso delle esperienze e competenze professionali adeguate, per garantire il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione del Tirocinio, per tutta la durata del Tirocinio. Attraverso la figura del/la proprio/a tutor, curare la regolare e puntuale tenuta del registro delle presenze della tirocinante, di cui è responsabile;
- c) collaborare a monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di autonomia, attraverso colloqui periodici con la tirocinante, con il/la tutor nominato/a dal soggetto promotore e con la figura del case manager;
- d) al termine del Tirocinio, sottoscrivere la relazione finale predisposta dal Soggetto promotore;
- e) assicurare alla tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- f) comunicare in forma scritta al Soggetto promotore e all'Ente che ha in carico la tirocinante le eventuali variazioni inerenti il Progetto personalizzato (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione tutor, ecc.);

- g) concordare con il Soggetto promotore e l'Ente che ha in carico la tirocinante l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;
- h) comunicare al Soggetto promotore e all'Ente che ha in carico la tirocinante l'eventuale perdita dei propri requisiti previsti all'art. 8 delle "Disposizioni".

Articolo 4

Obblighi dell'Ente titolare della funzione di presa in carico

L'Ente competente alla presa in carico garantisce e vigila che lo svolgimento del Tirocinio sia coerente col percorso di attivazione, riabilitazione e inclusione sociale, individuando le modalità più idonee per assicurare condizioni di benessere nello svolgimento del Progetto personalizzato, compatibilmente con le caratteristiche ed i bisogni della persona risultanti dalla valutazione sociale e sociosanitaria, in relazione al contesto ambientale.

L'Ente che ha in carico la tirocinante individua altresì una figura professionale con compiti di case-manager, che deve:

- individuare il Soggetto ospitante il Tirocinio, in raccordo con il Soggetto promotore, se necessario, anche avvalendosi della collaborazione dei Centri per l'impiego della Regione Toscana;
- collaborare alla predisposizione del Progetto personalizzato di Tirocinio, garantendone la coerenza con il PAP definito in sede di presa in carico, in modo particolare nel caso in cui l'Ente non coincida con il Soggetto promotore;
- farsi carico, ai sensi dell'art. 3 delle Disposizioni, del percorso individuale attivato con il Tirocinio e seguire la tirocinante in ogni sua fase, coordinare le diverse fasi di esecuzione del Tirocinio facendosi da tramite tra le esigenze e i bisogni della tirocinante e le esigenze del Soggetto ospitante, rapportandosi con il/la tutor del Soggetto ospitante e con il Soggetto promotore, così da favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere il percorso di inclusione sociale e di autonomia personale della persona in carico;
- essere referente del Soggetto ospitante e del Soggetto promotore per le problematiche che dovessero verificarsi durante il Tirocinio;
- effettuare colloqui periodici con la tirocinante e con il/la tutor del Soggetto ospitante al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di autonomia;
- verificare la buona tenuta del registro presenze da parte del Soggetto ospitante;
- verificare gli esiti formativi e di inclusione sociale, avvalendosi di questionari, griglie di valutazione, ecc.;
- se non agisce anche come Soggetto promotore, partecipare e collaborare alla predisposizione della relazione finale;
- se non agisce anche come Soggetto promotore, segnalare allo stesso eventuali elementi di irregolarità rispetto alla normativa regionale, agli obblighi previsti nella convenzione e agli obiettivi e modalità attuative indicate nel progetto personalizzato di Tirocinio.

Articolo 5

Diritti e doveri della tirocinante

Durante lo svolgimento del Tirocinio, la tirocinante è tenuta a:

- a) svolgere le attività previste dal Progetto personalizzato di Tirocinio seguendo le indicazioni del/la case manager e del/la tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e le altre disposizioni indicate dal Soggetto Ospitante;
- c) mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- d) partecipare a momenti di verifica in itinere e finale, rendendosi disponibile a compilare questionari, ecc.;
- e) redigere, con il supporto del/la case manager e del/la tutor del Soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio.

La tirocinante deve essere obbligatoriamente assicurata contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicurativa.

Al termine del Tirocinio la tirocinante può richiedere al Centro per l'Impiego della Regione Toscana la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino.

Articolo 6

Copertura assicurativa

I costi della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi per i tirocini oggetto della presente Convenzione sono sostenuti dal Soggetto ospitante.

Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte dalla tirocinante al di fuori della sede del Soggetto ospitante, comunque rientranti nel progetto personalizzato. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il Soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli

istituti assicurativi, al Soggetto promotore e all'Ente che ha in carico la tirocinante, nel caso non coincida con il Soggetto promotore.

Articolo 7

Indennità

La tirocinante percepisce una indennità di partecipazione (d'ora in poi "Indennità") che costituisce un sostegno di natura economica finalizzato all'inclusione sociale, all'inclusione attiva, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione, secondo quanto previsto dal PAP e dal Progetto personalizzato di Tirocinio. L'indennità è di importo non superiore a 500 euro mensili e viene erogata alla persona, previa dimostrazione dell'effettiva partecipazione ricavabile dal registro delle presenze, sulla base delle ore realmente effettuate il cui importo orario onnicomprensivo è pari ad euro 4,00.

Dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta alla tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, D.P.R. n. 917/1986 TUIR) e, in quanto erogata all'interno degli obiettivi di empowerment e autonomia previsti dal PAP e indicati nel Progetto personalizzato di Tirocinio, non rientra nella categoria di sussidi corrisposti a titolo assistenziale.

Il costo dell'indennità per i Tirocini di cui alla presente Convenzione è sostenuto dal Soggetto ospitante

Articolo 8

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata dal..... al.....salvo proroghe. La stessa è rinnovabile, previo assenso formalizzato tra le parti, entro la sua scadenza.

Articolo 9

Recesso

Il Soggetto ospitante può recedere unilateralmente dal singolo tirocinio, previo confronto con il/la case manager, nei seguenti casi:

- comportamenti della tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto personalizzato;
- reiterato mancato rispetto da parte della tirocinante delle norme in materia di sicurezza.

Il Soggetto promotore può recedere unilateralmente nel caso in cui il Soggetto ospitante non riesca a garantire il regolare svolgimento del tirocinio, o nel caso in cui la tirocinante non segua reiteratamente le indicazioni del/la tutor o non rispetti, deliberatamente, quanto previsto dal Progetto personalizzato di tirocinio.

Il recesso dovrà essere comunicato all'altra parte e alla tirocinante in forma scritta.

La tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il/la case manager.

Art.10

Trattamentodati personali

Qualora le attività susseguenti alla presente Convenzione comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 1, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti delle interessate.

A tal fine le Parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità della presente Convenzione siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e ~~catoci~~;
- i dati personali siano conservati in forma che consenta l'identificazione delle persone interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art.1;
- ciascuna Parte, in qualità di titolare, provveda ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna Parte possa trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità della presente convenzione;
- le interessate possano esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle Parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 11

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia e alle Disposizioni approvate con Delibera di Giunta regionale n.620 del 18/05/2020.

Letto, approvato e sottoscritto,

Luogo e data.....

Per il soggetto promotore (specificare denominazione.....)

Timbro e firma

Per il soggetto ospitante (specificare denominazione.....)

Timbro e firma

Eventuale

Per l'Ente competente per la presa in carico (specificare denominazione.....)

Timbro e firma



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 3 - PROGETTO PERSONALIZZATO DI TIROCINIO

Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

Allegato alla Convenzione stipulata in data ____/____/____

DATI DELLA TIROCINANTE

Nome e cognome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Cittadinanza <i>(se extra U.E. indicare tipo e scadenza permesso di soggiorno)</i>	
Residente a	Comune: _____ Prov.: _____
Indirizzo	
Domicilio <i>(se diverso dalla residenza)</i>	
Telefono	
Mail	
Progetto per l'occupabilità	Stipulato in data..... presso il CPI di Nominativo tutor:.....

DATI DELL'ENTE CHE HA IN CARICO LA TIROCINANTE

Tipologia	<input type="checkbox"/> Servizio sociale territoriale <i>(specificare)</i> <input type="checkbox"/> Centro antiviolenza o casa rifugio (ai sensi art. 5-bis DL 93/2013, convertito con modificazioni dalla L.119/2013) <i>(specificare)</i>
Denominazione	
Codice fiscale/Partita IVA	
Indirizzo sede legale	
Nominativo Responsabile per la Convenzione di Tirocinio	
Telefono	
Mail	
Nominativo Case-manager	
Indirizzo sede operativa per la gestione del Tirocinio	
Telefono	
Mail	

DATI DEL SOGGETTO PROMOTORE

Tipologia	<input type="checkbox"/> Centro per l'Impiego della Regione Toscana <input type="checkbox"/> Soggetto titolare delle funzioni in materia sociale territorialmente competente a livello di ambito di zona-distretto, ai sensi della legge regionale 41/2005 e della legge regionale 40/2005 <i>(specificare).....</i> <input type="checkbox"/> Cooperative sociali e altri enti del Terzo Settore <i>(specificare).....</i>
Denominazione	
Codice fiscale/Partita IVA	
Indirizzo sede legale	
Nominativo Responsabile per la Convenzione di Tirocinio	
Telefono	
Mail	
Nominativo Tutor	
Indirizzo sede operativa per la gestione del Tirocinio	
Telefono	
Mail	

DATI SOGGETTO OSPITANTE

Tipologia	<input type="checkbox"/> Impresa o datore di lavoro privato <i>(specificare)</i> <input type="checkbox"/> Organizzazione di Volontariato <i>(specificare.....)</i> <input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale <i>(specificare.....)</i> <input type="checkbox"/> Ente del Terzo Settore <i>(specificare.....)</i>
Denominazione	
Codice fiscale/Partita IVA	
Indirizzo sede legale	
Settore economico di attività dell'azienda	
CCNL applicato <i>(se pertinente)</i>	
Numero totale addetti/operatori nell'unità operativa sede tirocinio	
Numero tirocinanti attualmente ospitati nell'unità operativa sede del tirocinio	
Nominativo Responsabile per la Convenzione di Tirocinio	
Telefono	
Mail	
Nominativo Tutor	
Funzione/ruolo	
Settore/reparto/ufficio/unità operativa	
Indirizzo unità operativa per lo svolgimento del Tirocinio	
Telefono	
Mail	

MOTIVAZIONI PRINCIPALI PER L'ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

Bisogni-Esigenze della tirocinante in relazione al contesto	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> familiare	<input type="checkbox"/> sociale
Fabbisogno specifico in relazione alle potenziali capacità di inserimento lavorativo			
Obiettivi di inclusione sociale e di autonomia indicati nel PAP <i>(riportare sinteticamente)</i>			
Obiettivi percorso personalizzato indicati nel Progetto per l'occupabilità <i>(riportare sinteticamente)</i>			

INFORMAZIONI SUL TIROCINIO

Durata	Dal al N. mesi..... N. totale ore.....
Monte ore previsto e organizzazione settimanale	<input type="checkbox"/> Lunedì (mattina) da ore..a ore.. (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Martedì (mattina) da ore..a ore.. (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Mercoledì (mattina) da ore..a ore (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Giovedì (mattina) da ore..a ore.. (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Venerdì (mattina) da ore..a ore.. (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Sabato (mattina) da ore...a ore (pomeriggio) da ore...a ore.. N°ore settimanali
Obiettivi specifici e attività previste per l'acquisizione delle competenze trasversali (ad es. socio-relazionali etc) e delle competenze tecnico-professionali <i>(descrivere l'ambito/area di inserimento, i compiti e le attività assegnate alla tirocinante, gli strumenti/attrezzature utilizzate, ecc.)</i>	1. Competenze trasversali Attività previste per l'acquisizione delle competenze trasversali: 2. Competenze tecnico-professionali..... Attività previste per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali: 3. Altre competenze:
Riferimenti ad Aree di Attività previste da figure professionali	Ada n°
Modalità di svolgimento	
Copertura infortuni sul lavoro INAIL	posizione n.....
Responsabilità civile	Compagnia/Agenzia..... contratto n°..... scadenza ___/___/___ NB: IN CASO DI PROROGA INDICARE ESTREMI E NUOVA SCADENZA

Modalità e strumenti di monitoraggio per la verifica dell'andamento e dei risultati del tirocinio	
Indennità mensile ¹	
Eventuali facilitazioni	<input type="checkbox"/> Mensa aziendale <input type="checkbox"/> Buoni pasto <input type="checkbox"/> Altro (specificare.....)
Diritti e doveri della tirocinante	<p>Durante lo svolgimento del Tirocinio, la tirocinante è tenuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgere le attività previste dal Progetto personalizzato di Tirocinio seguendo le indicazioni del/lla case manager e del/lla tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro; • rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e le altre disposizioni indicate dal Soggetto Ospitante; • mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio; • partecipare a momenti di verifica in itinere e finale, rendendosi disponibile a compilare questionari, ecc.; • redigere, con il supporto del/lla case manager e del/lla tutor del Soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio. <p>La tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il/la case manager.</p> <p>Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dalla tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.</p> <p>La tirocinante gode di parità di trattamento con i/le lavoratori/trici nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai/lle propri/e dipendenti.</p> <p>Al termine del Tirocinio la tirocinante può richiedere al Centro per l'impiego la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino.</p>
Altre informazioni utili	

Luogo e data.....

Letto, approvato e sottoscritto,

La Tirocinante

Per il soggetto promotore Timbro e firma

Per il soggetto ospitante Timbro e firma

(Eventuale)

Per l'Ente competente per la presa in carico Timbro e firma

¹ Importo non superiore a 500 euro mensili erogato sulla base delle ore realmente effettuate il cui importo orario onnicomprensivo è pari ad euro 4,00 ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso.



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetto ATI -Avviso regionale Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

ALLEGATO 4

Registro presenze mese di.....

Soggetto promotore..... Soggetto ospitante.....

Tirocinante..... Tutor soggetto ospitante.....

Data	Mattina		Pomeriggio		Ore svolte	Attività formativa svolta	Firma tirocinante
	Ora	Ora	Ora	Ora			
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							

Totale ore svolte

Firma Tutor Soggetto Ospitante

Firma e Timbro Soggetto Promotore

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 5

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROROGA

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

OGGETTO: Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 - Domanda di contributo per la copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie per PROROGA del tirocinio (da compilarsi a cura del Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____ con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F./partita IVA del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante _____ e-mail _____ recapito telefonico _____, indirizzo Pec _____, in relazione al tirocinio della sig.ra _____ che si svolgerà presso la sede/unità locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

Settore aziendale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di concessione del contributo regionale per PROROGA del tirocinio approvato con Decreto n. _____ del _____ per la seguente motivazione:
_____.

Contributo complessivo richiesto: € _____ di cui:
- contributo per indennità di partecipazione (max € 500,00 mensili per una durata massima di 12 mesi inclusa la proroga): € _____
- contributo a copertura delle spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni presso INAIL e per la responsabilità civile presso terzi: € _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000, ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA

- che la tirocinante è tuttora in possesso dei requisiti di accesso previsti all'art. 3 dell'avviso;

- data inizio periodo di proroga del tirocinio: ___/___/___ ;
- data fine periodo di proroga del tirocinio: ___/___/___ ;
- durata periodo di proroga espressa in mesi interi _____ e in ore _____ ;

- spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro INAIL:
posizione n.

- spese assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi:
Compagnia/agenzia..... contratto n°..... scadenza ___/___/___

- che la proroga non supera, sommata al precedente periodo di tirocinio, il limite massimo previsto dall'art. 2 dell'Avviso;

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) progetto personalizzato sottoscritto dalla tirocinante, dal soggetto ospitante, dal soggetto promotore e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore;
- b) copia di un documento di identità del/la legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità.

Il/La dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, ARTI disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Luogo, data

Legale rappresentante Soggetto Ospitante

_____, ___/___/___ _____



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 6**DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

OGGETTO: Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui DGR n.719/2021 - Domanda di erogazione del contributo per la copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie (da compilarsi a cura del Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____ con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F./partita IVA del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante _____ e-mail _____ recapito telefonico _____, indirizzo Pec _____, in relazione al tirocinio della sig.ra _____ che si è svolto presso la sede/unità locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

Settore aziendale _____

CHIEDE

l'erogazione di Euro _____ a titolo di contributo a copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie relative al tirocinio ammesso a finanziamento con Decreto n. _____ del _____ svolto dalla sig.ra _____ nata a _____ il ___/___/___ residente/domiciliata nel comune di _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F. _____,

e a tal fine - consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000 - ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA

- importo corrisposto alla tirocinante a titolo di indennità di partecipazione pari a € _____ totali per i seguenti mesi:

- durata complessiva del periodo di tirocinio (proroga inclusa) richiesto a contributo:

data inizio: ___/___/___;

data fine: ___/___/___;

durata espressa in mesi interi _____ e in ore _____;

- importo versato per le coperture assicurative obbligatorie contro gli infortuni presso INAIL:

€ _____

- importo versato per le coperture assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi:

€ _____

- che il tirocinio ha raggiunto la percentuale minima di realizzazione del 70%;
- che il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso, oppure specificare _____.
- coordinate bancarie del Soggetto Ospitante su cui si richiede l'accredimento del contributo:
IBAN _____;

Il/La dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, ARTI disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) Rendicontazione dei titoli di pagamento dell'indennità di partecipazione corrisposta dal soggetto ospitante alla tirocinante su base mensile eseguiti mediante bonifici bancari/postali (ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della Banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dalla tirocinante)
oppure mediante assegno circolare (copia conforme all'originale dell'assegno stesso - figlia - e dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dalla tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno) o assegno bancario non trasferibile (copia conforme all'originale dell'assegno - figlia - e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso);
- b) Rendicontazione dei titoli di pagamento delle spese assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi eseguiti mediante una delle modalità indicate al punto a) del presente articolo a cui dovrà essere allegato il contratto/polizza assicurativa per la responsabilità civile presso terzi;
- c) Rendicontazione dei titoli di pagamento delle spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro INAIL eseguiti mediante una delle modalità indicate al punto a) del presente articolo a cui dovrà essere allegata la denuncia di esercizio INAIL. Nel caso le spese relative all'INAIL, a causa della scadenza prevista dalla legge, vengano sostenute in data successiva alla presentazione del rendiconto, è possibile richiedere il rimborso allegando un'autocertificazione dell'importo stimato di tali spese, con prospetto esplicativo delle modalità di calcolo, inviando successivamente la documentazione comprovante l'effettivo pagamento;
- d) Attestazione dei risultati di tirocinio (Allegato 7 dell'avviso) sottoscritta dal/lla tutor del soggetto promotore, del soggetto ospitante e dell'ente che ha in carico la tirocinante, attestante le attività effettivamente svolte durante il tirocinio e l'acquisizione da parte della tirocinante delle competenze previste dal progetto personalizzato;
- e) Registro delle presenze su cui sono state annotate giornalmente le presenze della tirocinante, l'orario di ingresso e di uscita della tirocinante e l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto personalizzato al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio ed il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70%;
- f) Copia di un documento di identità del/lla legale rappresentante del Soggetto Ospitante in corso di validità.

Luogo, data _____, ____/____/____

Legale rappresentante soggetto ospitante _____

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

ALLEGATO 7

SOGGETTO PROMOTORE (*carta intestata*)

Rif. Convenzione stipulata in data ____/____/____

ATTESTAZIONE DEI RISULTATI DEL TIROCINIO

RILASCIATA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE A

NOME E COGNOME (indicare)

Nata a.....il.....
Codice fiscale.....

PRESSO IL "SOGGETTO OSPITANTE" (*indicare denominazione e natura giuridica*)

Sede legale (*indicare*).....
Sede operativa tirocinio (*indicare*).....
Durata dal al

DESCRIZIONE GENERALE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL TIROCINIO (*anche in riferimento ad eventuali aree di attività maturate connesse alla figura professionale*)

a) attività e compiti svolti (*attività e compiti affidati alla tirocinante, area aziendale in cui ha operato e strutture organizzative con cui si è interfacciata*)

b) competenze tecnico-professionali acquisite (*competenze tecniche-professionali sviluppate dalla tirocinante nell'esercizio delle attività e/o compiti svolti e richiesti dal processo di lavoro e/o produttivo*)

c) competenze trasversali acquisite (*competenze di natura cognitiva/organizzativa/relazionale sviluppate dalla tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati*)

d) altre competenze acquisite (*informatiche/linguistiche, generali o specialistiche sviluppate dalla tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati e che sono al di fuori di quelle prettamente tecnico- professionali*)

e) Valutazione finale case-manager

Luogo e data _____

Tutor Soggetto ospitante

Case-manager dell'Ente titolare della presa incarico

Tutor Soggetto promotore



DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 243 DEL 16/11/2022

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.2 sub azioni a) e b)- Bando “Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese” - Accordo di Programma della Regione Toscana per il “Rilancio competitivo dell’Area costiera livornese”

MICROINNOVAZIONE DIGITALE LIVORNO

Approvazione varianti

Allegati:

- Elenco delle varianti approvate - Lda 1.1.2 sub a) e sub b) di cui all’Allegato A)

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 29/03/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021 e, in particolare, l'attività 10 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 1.1.2 del POR FESR 2014-2020;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la Legge Regionale n.71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e delle imprese" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

- la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021;

- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto l'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, che disciplina le aree di crisi industriale complessa, il quale prevede che, in caso di situazioni di crisi industriali complesse in specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale, possano essere attivati progetti di riconversione e riqualificazione industriale che promuovano gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l'efficiamento energetico dei siti e la realizzazione delle infrastrutture funzionali agli interventi; Visto il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2013, attuativo dell'art. 27, comma 8, del citato decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83;

Richiamata la Delibera G.R. n. 728 del 2 settembre 2013 di approvazione del Disciplinare di attuazione relativo allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento, nonché la delibera G.R. n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera G.R. n. 562 del 29/05/2018 e Delibera G.R. n. 694 del 27/05/2019 con la quale viene approvato l'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Livorno "Per la realizzazione del polo

urbano per l'innovazione di Livorno" (sottoscritto in data 25/06/2019) e vengono destinati Euro 2.000.000,00 al finanziamento di specifiche misure agevolative regionali a favore delle imprese localizzate o che vorranno localizzare i loro processi produttivi nella città di Livorno, da attivare mediante i bandi regionali;

Considerata la Delibera G.R. n. 708 del 27 /05/2019, con la quale vengono approvati gli indirizzi per l'adozione dei bandi regionali di sostegno alle imprese: "Protocolli di insediamento" e "Voucher microinnovazione per le industrie creative";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 136 del 28 ottobre 2020 "Delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati";

Dato atto che lo strumento agevolativo dei protocolli di insediamento, attuativo del PRRI sopra richiamato con uno stanziamento complessivo pari ad Euro 11.600.000,00 ha concesso Euro 11.415.251,41 ai beneficiari selezionati ed è attualmente sospeso alla presentazione delle domande per esaurimento delle risorse in quanto l'importo residuale pari a Euro 184.748,59, per la peculiarità dell'intervento destinato a progetti di rilevanti dimensioni, non è sufficiente a garantire una nuova apertura del bando di presentazione delle domande;

Vista la richiesta prot 91951 del 02/03/2021 di messa a disposizione delle risorse non utilizzate dalla Regione Toscana nell'ambito dell'Accordo di Programma per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" di adozione del PRRI (Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale) e dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione della città di Livorno;

Dato atto che nella suddetta richiesta ed in successivi incontri è emersa la volontà di destinare, mediante apposito bando regionale, le risorse non utilizzate nell'ambito dell'Accordo di Programma di adozione del PRRI, sottoscritto il 20/10/2016, e dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione della città di Livorno, sottoscritto il 25/06/2019, in favore delle MPI, localizzate nei tre Comuni dell'Area di crisi livornese, Collesalveti, Livorno e Rosignano Marittimo, che realizzino investimenti caratterizzati da contenuti tecnologici, digitali ed innovativi;

Dato atto che le risorse non utilizzate nell'ambito dell'Accordo di Programma in oggetto ammontano a complessivi Euro 184.748,59 e risultano allocate sul CAP 51618 (tipo stanziamento PURO) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 621 del 07/06/2021 di approvazione degli indirizzi per per l'adozione del bando regionale "Microinnovazione digitale delle MPMI - Area costiera livornese";

Dato atto che l'intervento in oggetto è coerente con le disposizioni attuative della Lda 1.1.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui vigente versione 7 è stata approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 e successiva presa d'atto di cui alla delibera di Giunta Regionale 1206 del 7/09/2020;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Dato atto che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008, nonché dalla L.R. 19/2018, che tale attività è ricompresa nell'attività 10 del Punto 1 del Piano di attività di Sviluppo Toscana Spa per l'anno 2021-2023, approvato con delibera G.R. n.340/2021 coerentemente con quanto previsto nelle delibera G.R. n.1321/2020 e n.1620/2020 e nelle convenzioni approvate con decreto n. 7053 del 28/07/2016 nonché dalla Convenzione Quadro prevista dalla suddetta L.R. 19/2018, essendo detta attività coerente con la Lda 1.1.2 del POR FESR 2014-2020 e rendicontabile in overbooking sul suddetto programma;

Dato atto che per la suddetta attività:

- l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto specifici impegni in favore di Sviluppo Toscana per l'annualità 2021 con decreto dirigenziale n. 5321/2021;

- alla copertura delle spese correlate alla gestione di fondi da parte di Sviluppo Toscana per le annualità successive al 2021 la Regione Toscana procederà in futuro con separati atti;

Visto Decreto n. 11056 del 17/06/2021 con oggetto "Accordo di Programma della Regione Toscana per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" e POR FESR 2014-2020 Lda 1.1.2. - Approvazione Bando Microinnovazione Digitale Livorno";

Preso atto:

- che con Decreto Dirigenziale n. 11056 del 17/06/2021 la Regione Toscana ha provveduto alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana SpA destinato alla concessione delle agevolazioni in oggetto con procedura automatica a sportello per complessivi Euro 184.748,59, assumendo il conseguente impegno sul capitolo 51618/2021 (tipo stanziamento PURO) del bilancio finanziario

gestionale 2021-2023 a valere sulla prenotazione generica n. 2021505 assunta con deliberazione 621/2021;

- che, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2 del Bando, in base al quale la raccolta progettuale viene chiusa alle ore 17:00 del secondo giorno successivo a quello di raggiungimento delle risorse disponibili, essendo stata raggiunta tale soglia alle ore 10:30 del 8/7/2021, il portale è stato chiuso alle ore 17:00 di sabato 10/7/2021;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad istruire le istanze di variante presentate alla data del 15/11/22 di cui ha verificato l'ammissibilità formale,

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle economie derivanti da varianti progettuali per il settore turismo e commercio e manifatturiero è quello riportato nell'Allegato A) al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato A) nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

DECRETA

1. di approvare, —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.2 “Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese” - Accordo di Programma della Regione Toscana per il “Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese” - Micronnovazione Digitale Livorno” di cui al decreto n. 11056 del 17/06/2021 - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **economie derivanti da varianti progettuali** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

Accordo di Programma della Regione Toscana per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" MICROINNOVAZIONE DIGITALE LIVORNO

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE CDR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE AMMESSA A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	11056.17062021.189000001	D49J21007630009	5834064	916677	203 del 28/07/2021	€ 45.000,00	€ 27.770,00	€ 17.230,00	VARIANTE AMMESSA



DECRETO
N. 244 DEL 16/11/2022

OGGETTO: POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”

Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari

Aggiornamento degli allegati di cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii

Allegati:

- Aggiornamento Elenco delle domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)
- Aggiornamento Elenco delle domande ammesse con riserva - di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Pubblicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1024 del 24/10/2022 “Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024” prevede al punto 1 attività 18 l’attività “Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1.a3 a Interventi TF Covid-19 “Fondo investimenti fondo perduto”;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Vista inoltre la modifica alla Convenzione Coordinata versione LUGLIO 2019 tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A sottoscritta in data 12/01/2021 che integra l’oggetto dell’affidamento con l’azione 3.1.1.a3 POR FESR “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19;

Dato atto che per la suddetta attività l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Visto il D.A.U. n. 324 del 7/11/2022 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all’Allegato A) in cui si individua l’articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell’ambito dell’Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell’UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRAI e Azioni Asse 2 POR);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“De minimis”);

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

Vista la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

Preso atto, altresì, della DGR n. 1089 del 03/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza

Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la DGR n. 1206 del 07/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la DGR 855 del 09/07/2020 con la quale si approva l'“Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020” con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista la Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 (GU C 911 del 20 marzo 2020 relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary Framework") come modificata nella più recente, sesta, versione con Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e che il contributo è inquadrato all'interno della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” se concesso entro il relativo termine di vigenza e che gli aiuti eventualmente concessi oltre il periodo di validità del suddetto Quadro temporaneo sono inquadrati all'interno del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis”;

Dato atto che nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 il sostegno all'innovazione delle imprese viene attuato mediante: l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”

Vista la DGR n. 1154 del 3/08/2020 che, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR n. 855 del 9/07/2020, ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, approva gli elementi essenziali per l'attivazione del bando “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”;

Vista la successiva DGR n. 1262 del 15 settembre 2020 “DGR 855/2020 - Fondo Investimenti Toscana - rettifica DGR 1154 del 3 agosto 2020 e approvazione dell'elenco dei prodotti e servizi utili per le comunità residenti in aree montane e insulari”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020 con il quale è stato approvato il Bando “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17048 del 17/10/2020 con il quale è stata rinviata l'apertura del bando di cui al punto precedente,

Vista la DGR n. 1539 del 9/12/2020 che ha modificato l'allegato A alla DGR n. 1154 del 3 agosto 2020;

Visto Decreto n. 21611 del 16/12/2020 con oggetto “POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”- Modifica Bando e riapertura termini presentazione domande”;

Preso atto:

- che il Decreto n. 21611 del 16/12/2020 ha impegnato € 1.000.000,00 sulla Linea di azione 3.1.1a3 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, le necessarie risorse;
- Vista la DGR n. 388 del 11.04.2022 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.8;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle domande di aiuto presentate alla data del 17/11/2022 - per un totale complessivo di **79 domande di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, ammesse con riserva, non ammesse e quelle rinunciate;

- nell'elenco di cui all'Allegato B sono presenti gli "ammessi con riserva al rilascio del DURC". In questo caso la riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di esito regolare, la riserva sull'ammissibilità sarà sciolta con esito positivo e dichiarazione di ammissibilità a contributo. In caso di esito irregolare, la riserva sull'ammissibilità sarà sciolta con esito negativo e dichiarazione di non ammissibilità a contributo;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 17/11/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- elenco aggiornato delle domande ammesse con riserva è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, sono pari ad € 680.000,00;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del "Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari - Empori di comunità", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione o non ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'Elenco di cui all'Allegato A) e C) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",*

DECRETA

1. di aggiornare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari" - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - l'elenco delle **domande ammesse con riserva** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di rinviare a successivo atto l'eventuale concessione del contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato B);

4. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A mediante accredito sul conto corrente bancario che sarà indicato nella domanda di erogazione ai sensi del paragrafo 7 del bando (e fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando);
5. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
7. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del DL.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
9. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA.
10. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA
L'Amministratore Unico
(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)					
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE					
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo Ammesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	21611.16122020.180000124	10.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	D58C21000140002	9544523

ALLEGATO B)					
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE					
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo Ammesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	21611.16122020.180000123	10.000,00	AMMESSO CON RISERVA		

**DECRETO****N. 247 del 22 Novembre 2022**

OGGETTO: POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3)
“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19”
“Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti”
Scorrimento graduatoria aggiornata approvata con Decreto AU n. 216 del 10/10/2022
Elenco approvazione varianti

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate - LdA 3.1.1 sub – azione 3.1.1a3) di cui all’Allegato A)
- Elenco delle varianti- LdA 3.1.1 sub – azione 3.1.1a3) di cui all’Allegato B)

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini
Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021, e ss.mm.ii., di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021, e, in particolare, l'attività 30 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19" "Fondo investimenti fondo perduto";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la qual si approva l' "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19", alla quale assegnare una dotazione di Euro 130 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare il bando "Fondo investimenti Toscana", a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3)

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 7.093.243,00 sul bilancio di previsione 2020;

Dato atto che tali risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln di euro a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 311a3

Visto Decreto n. 14508 del 17/09/2020 con oggetto "POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti";

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 14508 del 17/09/2020 ha impegnato € 7.093.243,00 di cui € 4.965.270,10 sul Settore manifatturiero e € 2.127.972,90 sul Settore Turismo e Commercio e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;

- ai sensi della DGR 1153/2020 il bando Fondo investimenti Toscana delle imprese viene attivato in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020, rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 3 del POR FESR Toscana 2014 2020, rispetta le condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e a seguito dell'approvazione da parte della CE della modifica, è previsto un incremento della dotazione finanziaria per complessivi 115 mln di euro;
- che con deliberazione n. 1206/2020 la Giunta regionale ha preso atto della nuova versione del POR FESR2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25/08/2020 che contiene la rimodulazione di cui alla DGR 1153/2020;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;
- che come previsto dalla DGR 1153/2020, con D.D. n. 17945 del 6/11/2020 per complessivi euro 107.906.757,00 è stato integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21468 del 15/12/2020 per complessivi euro 1.091.655,01 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21785 del 31/12/2020 per complessivi euro 1.368.094,59 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 3281 del 03/03/2021, ai sensi della DGR n. 110 del 15/02/2021, è stato disposto di utilizzare le economie che residuano a seguito del completo finanziamento delle imprese ammesse relativamente al settore turismo, commercio, terziario e altro, per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero. Le economie ammontano a € 2.363.694,10;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 880.198,81 per economie di gestione di cui ai Decreti dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 152 del 25/05/2021, n.197 del 14/07/2021, n. 237 del 17/09/2021, n. 256 del 05/10/2021, n. 294 del 23/11/2021, n. 04 del 07/01/2022, n. 26 del 07/02/2022, n. 46 del 22/02/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 898.783,23 per economie da revoche di cui ai Decreti Dirigenziali n. 14233 del 12/08/2021, n. 18485 del 22/10/2021, n. 21293 del 26/11/2021, n. 1740 del 04/02/2022, n. 3164 del 24/02/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 906.567,27 per economie da revoche di cui ai Decreti Dirigenziali n. 4654 del 15/03/2022, n. 6723 del 11/04/2022, n. 11845 del 10/06/2022 e n. 13000 del 10/06/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 388.624,01 per economie di gestione di cui ai Decreti dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 87 del 01/04/2022, n. 107 del 26/04/2022, n. 129 del 18/05/2022, n. 134 del 24/05/2022 e n. 153 del 28/06/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 1.565.793,26 comunicate dal RdC per economie da minori erogazioni;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 1.260.260,23 per economie di gestione di cui ai Decreti dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 201 del 15/09/2022, n. 199 del 13/09/2022, n. 174 del 22/07/2022, n. 202 del 16/09/2022, n. 190 del 26/08/2022 e n. 203 del 16/09/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 424.575,00 per economie da revoche di cui ai Decreti Dirigenziali n. 14176 del 08/07/2022, n.16681 del 17/08/2022, n. 12668 del 27/06/2022, n. 13337 del 01/07/2022, n. 18026 del 06/09/2022 e n.18740 del 14/09/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 554.009,44 comunicate dal RdC per economie da minori erogazioni;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 25.454,95 per economie di gestione di cui ai Decreti dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 216 del 10/10/2022 e n. 231 del 02/11/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 3.477.031,24 per economie da revoche di cui ai Decreti Dirigenziali n. 22072 del 09/11/2022, n. 22437 del 04/11/2022 e n. 22438 del 04/11/2022;

- che sul Fondo residuavano € 285.856,01 dopo l'ultimo scorrimento avvenuto con Decreto n. 216 del 10/10/2022;
- che l'Allegato B) al presente atto prevede € 51.658,00 di economie di gestione che tornano nella disponibilità del fondo;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., avendo esaminato le 2915 domande di aiuto pervenute dalla data del 24/09/2020 alla data del 26/09/2020 di cui ha verificato l'ammissibilità formale, ha predisposto gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 23/10/2020 e approvati con la Disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 82 del 23/10/2020;
- a seguito dell'ulteriore impegno del 06/11/2020, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati e approvati con la Disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 91 del 04/12/2020;
- Sviluppo Toscana ha proceduto ad esaminare le richieste di riesame pervenute alla data del 29/01/2021, che sono state accolte;
- a seguito degli ulteriori impegni del 15/12/2020 e del 31/12/2020, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati e approvati con Decreto n. 20 del 25/01/2021;
- a seguito del D.D. n. 3281 del 03/03/2021 che consente di utilizzare le risorse residue sul Settore Turismo e Commercio per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati approvati con Decreto n. 65 del 10/03/2021 e n. 121 del 26/04/2021;
- a seguito delle economie di gestione e da revoche di cui ai Decreti richiamati sopra Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati;
- Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le indicazioni ricevute dei competenti uffici regionali, ha provveduto ad inviare una richiesta preventiva di accettazione del finanziamento alle prime 91 imprese ammesse e non finanziate di cui all'Allegato A) approvato con Decreto AU n. 216 del 10/10/2022 esplicitando che la mancata risposta nei termini indicati equivaleva a formale rinuncia al progetto presentato. A fronte della mancata accettazione, nell'Allegato A), i progetti CUP:

14508.17092020.172001626

14508.17092020.172002201

14508.17092020.172002184

14508.17092020.172002113

14508.17092020.172002116

14508.17092020.172002140

14508.17092020.172001998

14508.17092020.172002103

14508.17092020.172002214

14508.17092020.172002257

14508.17092020.172002275

14508.17092020.172002141

14508.17092020.172001672

14508.17092020.172002059

14508.17092020.172002222

14508.17092020.172001825

14508.17092020.172002212

14508.17092020.172002302

14508.17092020.172002240

14508.17092020.172001963

14508.17092020.172002241

14508.17092020.172002007

14508.17092020.172002291

vengono inseriti come rinunciati;

- a fronte della richiesta di rilascio del “codice concessione RNA” nell’ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017 propedeutica alla concessione dell'aiuto, il Registro ha dato esito negativo per superamento del massimale previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, per i seguenti progetti:

14508.17092020.172002032

14508.17092020.172001926

14508.17092020.172002284

14508.17092020.172001989

14508.17092020.172002276

14508.17092020.172002131

Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le indicazioni ricevute dei competenti uffici regionali, ha provveduto a segnalare il superamento ai soggetti interessati che hanno espresso la volontà di ridurre il contributo a concorrenza del massimale di € 200.000,00;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l’istruttoria delle varianti progettuali presentate alla data del 16/11/2022, verificandone l’ammissibilità formale;
- Sviluppo Toscana ha proceduto ad esaminare la richiesta di riesame pervenuta dal progetto identificato con CUP ST 14508.17092020.172001351 che non era stato ammesso con Decreto AU n 216 del 10/10/2022, l’istanza è stata accolta ed il progetto reinserito nell’Allegato A);

Preso atto, per quanto precede, che:

- l’elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate e delle domande ammesse e non finanziate è quello riportato nell’**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’elenco delle economie derivanti da varianti progettuali per il settore manifatturiero e turismo e commercio è quello riportato nell’**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- con le risorse liberate dalle economie da revocare e di gestione vengono finanziati i progetti fino alla posizione n. 91 dell’Allegato A) per complessivi € **3.501.278,80**;

Dato atto che l’individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del “Bando Fondo Investimenti alle imprese”, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all’80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione a finanziamento derivante dall’elenco di cui all’allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'elenco aggiornato di cui all'allegato A), relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato B), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",*

DECRETA

1. di approvare, –per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” - “Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti” di cui al Decreto Dirigenziale n. 14508 del 19/09/2020 - i seguenti allegati:
 - l'elenco **aggiornato delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle **varianti presentate per il settore manifatturiero e turismo e commercio** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) ammesse e finanziate a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

6. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA
L'Amministratore Unico
(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
 POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. SUB-AZIONE 3.1.1.A3) "AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19"
 "FONDO INVESTIMENTI TOSCANA – AIUTI AGLI INVESTIMENTI"

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE FINANZIATA	ESITO
1	14508.17092020.172001351	D47H22002850009	9675649	€ 80.000,00	€ 80.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
2	14508.17092020.172002050	D87H22003690009	9667908	€ 29.997,50	€ 29.997,50	AMMESSO E FINANZIATO
3	14508.17092020.172002142	D37H22003930009	9667963	€ 48.000,00	€ 48.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
4	14508.17092020.172002190	D27H22003080009	9668027	€ 79.000,00	€ 79.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
5	14508.17092020.172001626	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
6	14508.17092020.172002083	D17H22003030009	9667924	€ 99.537,00	€ 99.537,00	AMMESSO E FINANZIATO
7	14508.17092020.172002126	D17H22003040009	9667955	€ 120.000,00	€ 120.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
8	14508.17092020.172002201	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
9	14508.17092020.172002118	D77H22002870009	9667947	€ 45.760,00	€ 45.760,00	AMMESSO E FINANZIATO
10	14508.17092020.172002143	D77H22002880009	9667965	€ 100.000,00	€ 100.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
11	14508.17092020.172002148	D17H22003060009	9667971	€ 56.000,00	€ 56.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
12	14508.17092020.172002993	D77H22002860009	9673208	€ 34.250,00	€ 34.250,00	AMMESSO E FINANZIATO
13	14508.17092020.172002184	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
14	14508.17092020.172002199	D17H22003090009	9668028	€ 28.000,00	€ 28.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
15	14508.17092020.172001082	D97H22003160009	9667833	€ 30.800,00	€ 30.800,00	AMMESSO E FINANZIATO
16	14508.17092020.172002032	D37H22003920009	9667898	€ 9.598,28	€ 9.598,28	AMMESSO E FINANZIATO
17	14508.17092020.172002181	D37H22003960009	9668022	€ 99.400,00	€ 99.400,00	AMMESSO E FINANZIATO
18	14508.17092020.172002129	D57H22003250009	9667959	€ 80.000,00	€ 80.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
19	14508.17092020.172000953	D67H22003510009	9673204	€ 41.500,00	€ 41.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
20	14508.17092020.172001022	D67H22003520009	9667894	€ 55.000,00	€ 55.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
21	14508.17092020.172002179	D87H22003750009	9668016	€ 33.650,00	€ 33.650,00	AMMESSO E FINANZIATO
22	14508.17092020.172001819	D37H22003910009	9667847	€ 22.700,00	€ 22.700,00	AMMESSO E FINANZIATO
23	14508.17092020.172001926	D67H22003540009	9667890	€ 70.182,06	€ 70.182,06	AMMESSO E FINANZIATO
24	14508.17092020.172002113	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
25	14508.17092020.172001766	D57H22003230009	9667835	€ 12.600,00	€ 12.600,00	AMMESSO E FINANZIATO
26	14508.17092020.172002116	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
27	14508.17092020.172002203	D77H22003890009	9668030	€ 12.000,00	€ 12.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
28	14508.17092020.172002227	D57H22003290009	9668079	€ 10.600,00	€ 10.600,00	AMMESSO E FINANZIATO
29	14508.17092020.172002140	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
30	14508.17092020.172002036	D67H22003560009	9667901	€ 68.200,00	€ 68.200,00	AMMESSO E FINANZIATO
31	14508.17092020.172001935	D67H22003550009	9667889	€ 24.000,00	€ 24.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
32	14508.17092020.172001998	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
33	14508.17092020.172002187	D47H22003200009	9668023	€ 25.000,00	€ 25.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
34	14508.17092020.172001075	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSO
35	14508.17092020.172002258	D27H22003090009	9668091	€ 66.000,00	€ 66.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
36	14508.17092020.172002215	D87H22003710009	9675694	€ 34.835,00	€ 34.835,00	AMMESSO E FINANZIATO
37	14508.17092020.172002180	D57H22003280009	9668021	€ 80.000,00	€ 80.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
38	14508.17092020.172002053	D67H22003570009	9667910	€ 44.200,00	€ 44.200,00	AMMESSO E FINANZIATO
39	14508.17092020.172002176	D17H22003070009	9668000	€ 44.200,00	€ 44.200,00	AMMESSO E FINANZIATO
40	14508.17092020.172002103	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
41	14508.17092020.172002214	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
42	14508.17092020.172002257	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
43	14508.17092020.172002260	D27H22003100009	9668101	€ 9.120,00	€ 9.120,00	AMMESSO E FINANZIATO
44	14508.17092020.172002265	D17H22003140009	9668125	€ 100.000,00	€ 100.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
45	14508.17092020.172002275	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
46	14508.17092020.172002141	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
47	14508.17092020.172002238	D77H22002900009	9668081	€ 22.400,00	€ 22.400,00	AMMESSO E FINANZIATO
48	14508.17092020.172002284	D67H22003590009	9668154	€ 9.486,52	€ 9.486,52	AMMESSO E FINANZIATO
49	14508.17092020.172002126	D47H22003210009	9668077	€ 43.400,00	€ 43.400,00	AMMESSO E FINANZIATO
50	14508.17092020.172002256	D87H22003720009	9668086	€ 48.800,00	€ 48.800,00	AMMESSO E FINANZIATO

51	14508.17092020.172002151	057H22003270009	9667973	€ 17.639,34	€ 17.639,34	AMMESSO E FINANZIATO
52	14508.17092020.172002178	D17H22003080009	9668018	€ 111.500,00	€ 111.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
53	14508.17092020.172001672	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
54	14508.17092020.172001512	D37H22003900009	9667837	€ 11.175,00	€ 11.175,00	AMMESSO E FINANZIATO
55	14508.17092020.172002059	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
56	14508.17092020.172002210	D87H22003700009	9668046	€ 12.289,90	€ 12.289,90	AMMESSO E FINANZIATO
57	14508.17092020.172001903	D97H22003170009	9667867	€ 79.200,00	€ 79.200,00	AMMESSO E FINANZIATO
58	14508.17092020.172002146	D97H22003180009	9667967	€ 23.600,00	€ 23.600,00	AMMESSO E FINANZIATO
59	14508.17092020.172002262	D17H22003130009	9668123	€ 56.461,20	€ 56.461,20	AMMESSO E FINANZIATO
60	14508.17092020.172001989	D17H22003020009	9667897	€ 9.065,00	€ 9.065,00	AMMESSO E FINANZIATO
61	14508.17092020.172002276	D77H22002910009	9668144	€ 70.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
62	14508.17092020.172002223	D17H22003100009	9668076	€ 105.411,50	€ 105.411,50	AMMESSO E FINANZIATO
63	14508.17092020.172001993	D77H22002850009	9667903	€ 98.773,20	€ 98.773,20	AMMESSO E FINANZIATO
64	14508.17092020.172002222	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
65	14508.17092020.172001925	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
66	14508.17092020.172002170	D37H22003940009	9667987	€ 101.750,00	€ 101.750,00	AMMESSO E FINANZIATO
67	14508.17092020.172002040	D47H22003180009	9667905	€ 52.376,40	€ 52.376,40	AMMESSO E FINANZIATO
68	14508.17092020.172002177	D37H22003950009	9668008	€ 112.440,00	€ 112.440,00	AMMESSO E FINANZIATO
69	14508.17092020.172001380	D57H22003220009	9667831	€ 9.800,00	€ 9.800,00	AMMESSO E FINANZIATO
70	14508.17092020.172002268	D87H22003730009	9668142	€ 32.620,00	€ 32.620,00	AMMESSO E FINANZIATO
71	14508.17092020.172002297	D17H22003150009	9668147	€ 32.116,00	€ 32.116,00	AMMESSO E FINANZIATO
72	14508.17092020.172002138	D17H22003050009	9667958	€ 36.638,06	€ 36.638,06	AMMESSO E FINANZIATO
73	14508.17092020.172002212	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
74	14508.17092020.172002302	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
75	14508.17092020.172002131	D57H22003260009	9667961	€ 45.863,59	€ 45.863,59	AMMESSO E FINANZIATO
76	14508.17092020.172002240	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
77	14508.17092020.172002311	D87H22003740009	9668149	€ 27.000,00	€ 27.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
78	14508.17092020.172002219	D37H22003970009	9668067	€ 60.000,00	€ 60.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
79	14508.17092020.172002237	D17H22003110009	9668080	€ 75.541,85	€ 75.541,85	AMMESSO E FINANZIATO
80	14508.17092020.172001905	D67H22003530009	9667874	€ 48.360,00	€ 48.360,00	AMMESSO E FINANZIATO
81	14508.17092020.172002277	D77H22002920009	9668145	€ 104.000,00	€ 104.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
82	14508.17092020.172002244	D17H22003120009	9668084	€ 56.100,00	€ 56.100,00	AMMESSO E FINANZIATO
83	14508.17092020.172001963	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
84	14508.17092020.172002241	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
85	14508.17092020.172002007	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
86	14508.17092020.172000764	D87H22003680009	9667794	€ 16.791,80	€ 16.791,80	AMMESSO E FINANZIATO
87	14508.17092020.172001688	D27H22003070009	9673205	€ 21.929,60	€ 21.929,60	AMMESSO E FINANZIATO
88	14508.17092020.172002097	D57H22003240009	9667953	€ 103.625,00	€ 103.625,00	AMMESSO E FINANZIATO
89	14508.17092020.172002318	D37H22003980009	9668151	€ 20.250,00	€ 20.250,00	AMMESSO E FINANZIATO
90	14508.17092020.172001782	D47H22003170009	9667853	€ 10.745,00	€ 10.745,00	AMMESSO E FINANZIATO
91	14508.17092020.172002242	D67H22003580009	9668083	€ 120.000,00	€ 120.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
92	14508.17092020.172002291	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	RINUNCIATA
93	14508.17092020.172002253	N.A.	N.A.	€ 9.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
94	14508.17092020.172002140	N.A.	N.A.	€ 10.393,60	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
95	14508.17092020.172002206	N.A.	N.A.	€ 64.860,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
96	14508.17092020.172002158	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
97	14508.17092020.172002314	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
98	14508.17092020.172001324	N.A.	N.A.	€ 34.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
99	14508.17092020.172002316	N.A.	N.A.	€ 13.967,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
100	14508.17092020.172002252	N.A.	N.A.	€ 102.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
101	14508.17092020.172001758	N.A.	N.A.	€ 39.599,34	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
102	14508.17092020.172002125	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
103	14508.17092020.172002294	N.A.	N.A.	€ 104.338,26	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
104	14508.17092020.172002353	N.A.	N.A.	€ 18.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
105	14508.17092020.172002266	N.A.	N.A.	€ 101.405,75	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
106	14508.17092020.172002251	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
107	14508.17092020.172002249	N.A.	N.A.	€ 67.250,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
108	14508.17092020.172002028	N.A.	N.A.	€ 38.994,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
109	14508.17092020.172002295	N.A.	N.A.	€ 10.968,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
110	14508.17092020.172002330	N.A.	N.A.	€ 17.708,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

111	14508.17092020.172002379	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
112	14508.17092020.172002300	N.A.	N.A.	€ 19.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
113	14508.17092020.172002343	N.A.	N.A.	€ 101.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
114	14508.17092020.172002010	N.A.	N.A.	€ 11.447,25	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
115	14508.17092020.172001222	N.A.	N.A.	€ 15.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
116	14508.17092020.172001956	N.A.	N.A.	€ 11.700,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
117	14508.17092020.172002354	N.A.	N.A.	€ 65.142,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
118	14508.17092020.172002385	N.A.	N.A.	€ 120.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
119	14508.17092020.172002339	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
120	14508.17092020.172002378	N.A.	N.A.	€ 14.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
121	14508.17092020.172002348	N.A.	N.A.	€ 45.375,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
122	14508.17092020.172001748	N.A.	N.A.	€ 107.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
123	14508.17092020.172002301	N.A.	N.A.	€ 92.950,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
124	14508.17092020.172002350	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
125	14508.17092020.172002343	N.A.	N.A.	€ 28.006,17	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
126	14508.17092020.172002221	N.A.	N.A.	€ 84.020,77	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
127	14508.17092020.172002365	N.A.	N.A.	€ 38.326,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
128	14508.17092020.172002321	N.A.	N.A.	€ 46.947,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
129	14508.17092020.172002371	N.A.	N.A.	€ 27.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
130	14508.17092020.172002382	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
131	14508.17092020.172002366	N.A.	N.A.	€ 38.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
132	14508.17092020.172002334	N.A.	N.A.	€ 21.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
133	14508.17092020.172001965	N.A.	N.A.	€ 55.900,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
134	14508.17092020.172002341	N.A.	N.A.	€ 67.442,16	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
135	14508.17092020.172002389	N.A.	N.A.	€ 38.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
136	14508.17092020.172002383	N.A.	N.A.	€ 8.138,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
137	14508.17092020.172002281	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
138	14508.17092020.172001283	N.A.	N.A.	€ 32.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
139	14508.17092020.172001173	N.A.	N.A.	€ 64.608,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
140	14508.17092020.172001673	N.A.	N.A.	€ 12.108,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
141	14508.17092020.172002399	N.A.	N.A.	€ 18.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
142	14508.17092020.172001498	N.A.	N.A.	€ 64.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
143	14508.17092020.172002101	N.A.	N.A.	€ 119.769,52	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
144	14508.17092020.172002402	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
145	14508.17092020.172002395	N.A.	N.A.	€ 8.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
146	14508.17092020.172002400	N.A.	N.A.	€ 32.881,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
147	14508.17092020.172002350	N.A.	N.A.	€ 21.805,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
148	14508.17092020.172002388	N.A.	N.A.	€ 45.665,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
149	14508.17092020.172002396	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
150	14508.17092020.172001738	N.A.	N.A.	€ 77.766,48	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
151	14508.17092020.172002320	N.A.	N.A.	€ 111.100,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
152	14508.17092020.172002373	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
153	14508.17092020.172002193	N.A.	N.A.	€ 76.150,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
154	14508.17092020.172002398	N.A.	N.A.	€ 27.865,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
155	14508.17092020.172002338	N.A.	N.A.	€ 41.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
156	14508.17092020.172000698	N.A.	N.A.	€ 28.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
157	14508.17092020.172002376	N.A.	N.A.	€ 70.900,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
158	14508.17092020.172002322	N.A.	N.A.	€ 48.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
159	14508.17092020.172002385	N.A.	N.A.	€ 99.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
160	14508.17092020.172002333	N.A.	N.A.	€ 29.680,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
161	14508.17092020.172001336	N.A.	N.A.	€ 33.796,88	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
162	14508.17092020.172002415	N.A.	N.A.	€ 11.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
163	14508.17092020.172002360	N.A.	N.A.	€ 26.730,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
164	14508.17092020.172002375	N.A.	N.A.	€ 31.643,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
165	14508.17092020.172001406	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
166	14508.17092020.172002386	N.A.	N.A.	€ 66.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
167	14508.17092020.172001815	N.A.	N.A.	€ 9.700,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
168	14508.17092020.172002418	N.A.	N.A.	€ 24.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
169	14508.17092020.172002411	N.A.	N.A.	€ 16.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
170	14508.17092020.172002416	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

171	14508.17092020.172002379	N.A.	N.A.	€ 110.950,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
172	14508.17092020.172002430	N.A.	N.A.	€ 9.721,13	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
173	14508.17092020.172002412	N.A.	N.A.	€ 41.839,87	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
174	14508.17092020.172002434	N.A.	N.A.	€ 101.250,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
175	14508.17092020.172001872	N.A.	N.A.	€ 102.650,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
176	14508.17092020.172002431	N.A.	N.A.	€ 24.959,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
177	14508.17092020.172002429	N.A.	N.A.	€ 115.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
178	14508.17092020.172001433	N.A.	N.A.	€ 114.320,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
179	14508.17092020.172002413	N.A.	N.A.	€ 29.250,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
180	14508.17092020.172002437	N.A.	N.A.	€ 70.100,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
181	14508.17092020.172002369	N.A.	N.A.	€ 99.750,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
182	14508.17092020.172002124	N.A.	N.A.	€ 54.280,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
183	14508.17092020.172001678	N.A.	N.A.	€ 17.760,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
184	14508.17092020.172002196	N.A.	N.A.	€ 60.396,43	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
185	14508.17092020.172002361	N.A.	N.A.	€ 30.031,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
186	14508.17092020.172002453	N.A.	N.A.	€ 8.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
187	14508.17092020.172002433	N.A.	N.A.	€ 58.042,18	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
188	14508.17092020.172002363	N.A.	N.A.	€ 39.862,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
189	14508.17092020.172002451	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
190	14508.17092020.172002312	N.A.	N.A.	€ 47.014,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
191	14508.17092020.172002409	N.A.	N.A.	€ 114.694,17	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
192	14508.17092020.172002417	N.A.	N.A.	€ 119.210,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
193	14508.17092020.172002459	N.A.	N.A.	€ 16.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
194	14508.17092020.172000668	N.A.	N.A.	€ 16.470,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
195	14508.17092020.172002447	N.A.	N.A.	€ 40.212,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
196	14508.17092020.172002464	N.A.	N.A.	€ 12.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
197	14508.17092020.172002394	N.A.	N.A.	€ 99.574,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
198	14508.17092020.172002485	N.A.	N.A.	€ 51.475,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
199	14508.17092020.172002158	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
200	14508.17092020.172002492	N.A.	N.A.	€ 24.571,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
201	14508.17092020.172002489	N.A.	N.A.	€ 10.352,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
202	14508.17092020.172002377	N.A.	N.A.	€ 12.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
203	14508.17092020.172002460	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
204	14508.17092020.172002323	N.A.	N.A.	€ 51.757,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
205	14508.17092020.172002472	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
206	14508.17092020.172002495	N.A.	N.A.	€ 10.946,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
207	14508.17092020.172001489	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
208	14508.17092020.172002490	N.A.	N.A.	€ 30.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
209	14508.17092020.172000927	N.A.	N.A.	€ 41.128,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
210	14508.17092020.172002331	N.A.	N.A.	€ 100.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
211	14508.17092020.172002256	N.A.	N.A.	€ 63.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
212	14508.17092020.172002273	N.A.	N.A.	€ 99.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
213	14508.17092020.172001528	N.A.	N.A.	€ 116.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
214	14508.17092020.172002247	N.A.	N.A.	€ 37.451,70	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
215	14508.17092020.172002408	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
216	14508.17092020.172002443	N.A.	N.A.	€ 32.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
217	14508.17092020.172002384	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
218	14508.17092020.172002105	N.A.	N.A.	€ 55.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
219	14508.17092020.172001094	N.A.	N.A.	€ 74.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
220	14508.17092020.172001799	N.A.	N.A.	€ 13.280,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
221	14508.17092020.172002336	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
222	14508.17092020.172002528	N.A.	N.A.	€ 95.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
223	14508.17092020.172002456	N.A.	N.A.	€ 17.120,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
224	14508.17092020.172002278	N.A.	N.A.	€ 37.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
225	14508.17092020.172002049	N.A.	N.A.	€ 12.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
226	14508.17092020.172002497	N.A.	N.A.	€ 16.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
227	14508.17092020.172001712	N.A.	N.A.	€ 82.802,75	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
228	14508.17092020.172002455	N.A.	N.A.	€ 40.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
229	14508.17092020.172002405	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
230	14508.17092020.172002439	N.A.	N.A.	€ 72.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

231	14508.17092020.172002342	N.A.	N.A.	€ 25.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
232	14508.17092020.172002559	N.A.	N.A.	€ 46.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
233	14508.17092020.172001263	N.A.	N.A.	€ 67.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
234	14508.17092020.172000282	N.A.	N.A.	€ 38.584,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
235	14508.17092020.172001386	N.A.	N.A.	€ 100.017,74	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
236	14508.17092020.172002423	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
237	14508.17092020.172002280	N.A.	N.A.	€ 39.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
238	14508.17092020.172002547	N.A.	N.A.	€ 40.675,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
239	14508.17092020.172002154	N.A.	N.A.	€ 17.903,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
240	14508.17092020.172002544	N.A.	N.A.	€ 34.992,70	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
241	14508.17092020.172002543	N.A.	N.A.	€ 50.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
242	14508.17092020.172002463	N.A.	N.A.	€ 78.150,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
243	14508.17092020.172000899	N.A.	N.A.	€ 24.250,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
244	14508.17092020.172002552	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
245	14508.17092020.172000913	N.A.	N.A.	€ 11.147,89	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
246	14508.17092020.172002442	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
247	14508.17092020.172000854	N.A.	N.A.	€ 69.175,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
248	14508.17092020.172002095	N.A.	N.A.	€ 24.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
249	14508.17092020.172002523	N.A.	N.A.	€ 10.153,43	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
250	14508.17092020.172002515	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
251	14508.17092020.172002561	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
252	14508.17092020.172001837	N.A.	N.A.	€ 34.812,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
253	14508.17092020.172000798	N.A.	N.A.	€ 28.850,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
254	14508.17092020.172002484	N.A.	N.A.	€ 29.150,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
255	14508.17092020.172002094	N.A.	N.A.	€ 28.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
256	14508.17092020.172002553	N.A.	N.A.	€ 11.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
257	14508.17092020.172002441	N.A.	N.A.	€ 16.043,89	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
258	14508.17092020.172002498	N.A.	N.A.	€ 35.343,32	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
259	14508.17092020.172002573	N.A.	N.A.	€ 17.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
260	14508.17092020.172001704	N.A.	N.A.	€ 87.322,85	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
261	14508.17092020.172002519	N.A.	N.A.	€ 16.850,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
262	14508.17092020.172002600	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
263	14508.17092020.172001789	N.A.	N.A.	€ 27.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
264	14508.17092020.172002508	N.A.	N.A.	€ 30.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
265	14508.17092020.172002551	N.A.	N.A.	€ 85.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
266	14508.17092020.172002414	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
267	14508.17092020.172002387	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
268	14508.17092020.172002494	N.A.	N.A.	€ 46.757,60	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
269	14508.17092020.172002564	N.A.	N.A.	€ 28.751,42	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
270	14508.17092020.172002580	N.A.	N.A.	€ 99.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
271	14508.17092020.172001999	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
272	14508.17092020.172002644	N.A.	N.A.	€ 14.885,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
273	14508.17092020.172002621	N.A.	N.A.	€ 50.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
274	14508.17092020.172002582	N.A.	N.A.	€ 45.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
275	14508.17092020.172000430	N.A.	N.A.	€ 67.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
276	14508.17092020.172001592	N.A.	N.A.	€ 9.782,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
277	14508.17092020.172002610	N.A.	N.A.	€ 14.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
278	14508.17092020.172002633	N.A.	N.A.	€ 52.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
279	14508.17092020.172002467	N.A.	N.A.	€ 78.065,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
280	14508.17092020.172002634	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
281	14508.17092020.172002596	N.A.	N.A.	€ 78.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
282	14508.17092020.172002666	N.A.	N.A.	€ 8.762,62	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
283	14508.17092020.172002458	N.A.	N.A.	€ 80.125,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
284	14508.17092020.172002239	N.A.	N.A.	€ 46.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
285	14508.17092020.172002548	N.A.	N.A.	€ 69.512,90	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
286	14508.17092020.172002482	N.A.	N.A.	€ 45.574,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
287	14508.17092020.172002305	N.A.	N.A.	€ 21.270,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
288	14508.17092020.172002386	N.A.	N.A.	€ 17.043,30	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
289	14508.17092020.172002444	N.A.	N.A.	€ 24.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
290	14508.17092020.172002499	N.A.	N.A.	€ 71.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

291	14508.17092020.172001966	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
292	14508.17092020.172002090	N.A.	N.A.	€ 16.557,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
293	14508.17092020.172002192	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
294	14508.17092020.172002563	N.A.	N.A.	€ 33.040,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
295	14508.17092020.172002436	N.A.	N.A.	€ 92.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
296	14508.17092020.172002517	N.A.	N.A.	€ 88.235,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
297	14508.17092020.172002706	N.A.	N.A.	€ 15.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
298	14508.17092020.172002391	N.A.	N.A.	€ 59.426,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
299	14508.17092020.172002581	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
300	14508.17092020.172000501	N.A.	N.A.	€ 8.282,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
301	14508.17092020.172002438	N.A.	N.A.	€ 75.189,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
302	14508.17092020.172002588	N.A.	N.A.	€ 28.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
303	14508.17092020.172002650	N.A.	N.A.	€ 23.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
304	14508.17092020.172002701	N.A.	N.A.	€ 74.461,68	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
305	14508.17092020.172002395	N.A.	N.A.	€ 21.623,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
306	14508.17092020.172002592	N.A.	N.A.	€ 117.300,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
307	14508.17092020.172002432	N.A.	N.A.	€ 98.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
308	14508.17092020.172002604	N.A.	N.A.	€ 70.167,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
309	14508.17092020.172002230	N.A.	N.A.	€ 48.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
310	14508.17092020.172002108	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
311	14508.17092020.172002255	N.A.	N.A.	€ 60.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
312	14508.17092020.172001285	N.A.	N.A.	€ 22.850,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
313	14508.17092020.172002594	N.A.	N.A.	€ 97.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
314	14508.17092020.172001889	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
315	14508.17092020.172001414	N.A.	N.A.	€ 22.100,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
316	14508.17092020.172002688	N.A.	N.A.	€ 33.621,25	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
317	14508.17092020.172002693	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
318	14508.17092020.172002475	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
319	14508.17092020.172002739	N.A.	N.A.	€ 11.878,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
320	14508.17092020.172002718	N.A.	N.A.	€ 79.261,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
321	14508.17092020.172002595	N.A.	N.A.	€ 62.468,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
322	14508.17092020.172002546	N.A.	N.A.	€ 76.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
323	14508.17092020.172002549	N.A.	N.A.	€ 22.121,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
324	14508.17092020.172001579	N.A.	N.A.	€ 95.700,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
325	14508.17092020.172001990	N.A.	N.A.	€ 87.381,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
326	14508.17092020.172001390	N.A.	N.A.	€ 83.272,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
327	14508.17092020.172001468	N.A.	N.A.	€ 68.656,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
328	14508.17092020.172002606	N.A.	N.A.	€ 57.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
329	14508.17092020.172002518	N.A.	N.A.	€ 47.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
330	14508.17092020.172002652	N.A.	N.A.	€ 42.655,82	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
331	14508.17092020.172002704	N.A.	N.A.	€ 99.850,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
332	14508.17092020.172002569	N.A.	N.A.	€ 98.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
333	14508.17092020.172002648	N.A.	N.A.	€ 86.894,71	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
334	14508.17092020.172001325	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
335	14508.17092020.172002503	N.A.	N.A.	€ 38.548,74	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
336	14508.17092020.172002288	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
337	14508.17092020.172002759	N.A.	N.A.	€ 51.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
338	14508.17092020.172002562	N.A.	N.A.	€ 101.490,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
339	14508.17092020.172001668	N.A.	N.A.	€ 92.870,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
340	14508.17092020.172002694	N.A.	N.A.	€ 9.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
341	14508.17092020.172002715	N.A.	N.A.	€ 50.959,10	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
342	14508.17092020.172002673	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
343	14508.17092020.172001074	N.A.	N.A.	€ 40.729,60	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
344	14508.17092020.172002147	N.A.	N.A.	€ 24.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
345	14508.17092020.172002607	N.A.	N.A.	€ 99.850,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
346	14508.17092020.172002462	N.A.	N.A.	€ 99.300,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
347	14508.17092020.172002698	N.A.	N.A.	€ 67.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
348	14508.17092020.172002616	N.A.	N.A.	€ 21.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
349	14508.17092020.172002356	N.A.	N.A.	€ 82.154,86	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
350	14508.17092020.172001958	N.A.	N.A.	€ 11.560,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

351	14508.17092020.172002803	N.A.	N.A.	€ 51.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
352	14508.17092020.172001787	N.A.	N.A.	€ 73.480,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
353	14508.17092020.172002649	N.A.	N.A.	€ 19.160,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
354	14508.17092020.172002771	N.A.	N.A.	€ 99.900,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
355	14508.17092020.172002661	N.A.	N.A.	€ 94.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
356	14508.17092020.172002793	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
357	14508.17092020.172002745	N.A.	N.A.	€ 28.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
358	14508.17092020.172002479	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
359	14508.17092020.172002779	N.A.	N.A.	€ 13.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
360	14508.17092020.172000358	N.A.	N.A.	€ 21.645,55	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
361	14508.17092020.172002191	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
362	14508.17092020.172002748	N.A.	N.A.	€ 31.300,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
363	14508.17092020.172002728	N.A.	N.A.	€ 72.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
364	14508.17092020.172002630	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
365	14508.17092020.172002152	N.A.	N.A.	€ 18.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
366	14508.17092020.172002575	N.A.	N.A.	€ 54.005,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
367	14508.17092020.172002683	N.A.	N.A.	€ 25.215,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
368	14508.17092020.172002742	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
369	14508.17092020.172001964	N.A.	N.A.	€ 17.705,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
370	14508.17092020.172002550	N.A.	N.A.	€ 9.683,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
371	14508.17092020.172002605	N.A.	N.A.	€ 60.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
372	14508.17092020.172002703	N.A.	N.A.	€ 48.250,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
373	14508.17092020.172002837	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
374	14508.17092020.172002732	N.A.	N.A.	€ 78.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
375	14508.17092020.172002730	N.A.	N.A.	€ 20.148,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
376	14508.17092020.172002729	N.A.	N.A.	€ 22.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
377	14508.17092020.172002672	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
378	14508.17092020.172002654	N.A.	N.A.	€ 12.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
379	14508.17092020.172002738	N.A.	N.A.	€ 10.949,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
380	14508.17092020.172002422	N.A.	N.A.	€ 102.150,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
381	14508.17092020.172002834	N.A.	N.A.	€ 69.851,60	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
382	14508.17092020.172002626	N.A.	N.A.	€ 29.782,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
383	14508.17092020.172002675	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
384	14508.17092020.172002684	N.A.	N.A.	€ 99.975,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
385	14508.17092020.172002761	N.A.	N.A.	€ 50.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
386	14508.17092020.172002808	N.A.	N.A.	€ 100.236,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
387	14508.17092020.172002846	N.A.	N.A.	€ 12.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
388	14508.17092020.172002461	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
389	14508.17092020.172002802	N.A.	N.A.	€ 25.956,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
390	14508.17092020.172000672	N.A.	N.A.	€ 11.436,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
391	14508.17092020.172002818	N.A.	N.A.	€ 35.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
392	14508.17092020.172002824	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
393	14508.17092020.172002770	N.A.	N.A.	€ 76.336,96	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
394	14508.17092020.172002608	N.A.	N.A.	€ 14.768,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
395	14508.17092020.172002622	N.A.	N.A.	€ 70.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
396	14508.17092020.172002263	N.A.	N.A.	€ 13.030,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
397	14508.17092020.172002725	N.A.	N.A.	€ 40.450,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
398	14508.17092020.172002537	N.A.	N.A.	€ 107.900,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
399	14508.17092020.172002773	N.A.	N.A.	€ 77.142,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
400	14508.17092020.172002827	N.A.	N.A.	€ 80.100,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
401	14508.17092020.172002906	N.A.	N.A.	€ 9.286,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
402	14508.17092020.172002687	N.A.	N.A.	€ 17.160,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
403	14508.17092020.172001932	N.A.	N.A.	€ 75.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
404	14508.17092020.172002874	N.A.	N.A.	€ 75.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
405	14508.17092020.172002814	N.A.	N.A.	€ 13.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
406	14508.17092020.172002536	N.A.	N.A.	€ 51.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
407	14508.17092020.172002844	N.A.	N.A.	€ 22.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
408	14508.17092020.172002909	N.A.	N.A.	€ 63.465,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
409	14508.17092020.172002892	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
410	14508.17092020.172000795	N.A.	N.A.	€ 88.728,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

411	14508.17092020.172002576	N.A.	N.A.	€ 39.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
412	14508.17092020.172002816	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
413	14508.17092020.172002470	N.A.	N.A.	€ 78.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
414	14508.17092020.172002721	N.A.	N.A.	€ 72.300,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
415	14508.17092020.172002879	N.A.	N.A.	€ 78.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
416	14508.17092020.172002175	N.A.	N.A.	€ 59.900,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
417	14508.17092020.172002906	N.A.	N.A.	€ 64.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
418	14508.17092020.172002899	N.A.	N.A.	€ 16.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
419	14508.17092020.172001794	N.A.	N.A.	€ 36.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
420	14508.17092020.172002690	N.A.	N.A.	€ 19.024,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
421	14508.17092020.172002842	N.A.	N.A.	€ 55.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
422	14508.17092020.172002786	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
423	14508.17092020.172002627	N.A.	N.A.	€ 106.213,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
424	14508.17092020.172002869	N.A.	N.A.	€ 43.987,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
425	14508.17092020.172002531	N.A.	N.A.	€ 52.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
426	14508.17092020.172002713	N.A.	N.A.	€ 55.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
427	14508.17092020.172002911	N.A.	N.A.	€ 10.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
428	14508.17092020.172002782	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
429	14508.17092020.172002308	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
430	14508.17092020.172002185	N.A.	N.A.	€ 11.128,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
431	14508.17092020.172001952	N.A.	N.A.	€ 89.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
432	14508.17092020.172002568	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
433	14508.17092020.172002540	N.A.	N.A.	€ 98.300,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
434	14508.17092020.172002304	N.A.	N.A.	€ 50.587,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
435	14508.17092020.172002918	N.A.	N.A.	€ 15.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
436	14508.17092020.172002521	N.A.	N.A.	€ 79.243,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
437	14508.17092020.172002868	N.A.	N.A.	€ 19.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
438	14508.17092020.172000744	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
439	14508.17092020.172002736	N.A.	N.A.	€ 52.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
440	14508.17092020.172001720	N.A.	N.A.	€ 71.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
441	14508.17092020.172002264	N.A.	N.A.	€ 77.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
442	14508.17092020.172002792	N.A.	N.A.	€ 44.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
443	14508.17092020.172002558	N.A.	N.A.	€ 40.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
444	14508.17092020.172002840	N.A.	N.A.	€ 12.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
445	14508.17092020.172002766	N.A.	N.A.	€ 99.475,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
446	14508.17092020.172002925	N.A.	N.A.	€ 67.015,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
447	14508.17092020.172002568	N.A.	N.A.	€ 55.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
448	14508.17092020.172002863	N.A.	N.A.	€ 22.408,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
449	14508.17092020.172002882	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
450	14508.17092020.172002924	N.A.	N.A.	€ 22.856,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
451	14508.17092020.172002931	N.A.	N.A.	€ 8.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
452	14508.17092020.172002828	N.A.	N.A.	€ 8.010,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
453	14508.17092020.172002615	N.A.	N.A.	€ 11.520,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
454	14508.17092020.172002664	N.A.	N.A.	€ 24.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
455	14508.17092020.172002855	N.A.	N.A.	€ 73.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
456	14508.17092020.172002922	N.A.	N.A.	€ 31.300,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
457	14508.17092020.172002449	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
458	14508.17092020.172002645	N.A.	N.A.	€ 49.922,25	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
459	14508.17092020.172002836	N.A.	N.A.	€ 27.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
460	14508.17092020.172002806	N.A.	N.A.	€ 98.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
461	14508.17092020.172002465	N.A.	N.A.	€ 70.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
462	14508.17092020.172002949	N.A.	N.A.	€ 8.728,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
463	14508.17092020.172002636	N.A.	N.A.	€ 14.509,96	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
464	14508.17092020.172002994	N.A.	N.A.	€ 22.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
465	14508.17092020.172001642	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
466	14508.17092020.172002940	N.A.	N.A.	€ 14.900,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
467	14508.17092020.172002832	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
468	14508.17092020.172002979	N.A.	N.A.	€ 30.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
469	14508.17092020.172002873	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
470	14508.17092020.172002659	N.A.	N.A.	€ 28.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

471	14508.17092020.172002977	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
472	14508.17092020.172003005	N.A.	N.A.	€ 17.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
473	14508.17092020.172002642	N.A.	N.A.	€ 94.590,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
474	14508.17092020.172002876	N.A.	N.A.	€ 9.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
475	14508.17092020.172002850	N.A.	N.A.	€ 42.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
476	14508.17092020.172002420	N.A.	N.A.	€ 10.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
477	14508.17092020.172002958	N.A.	N.A.	€ 26.517,48	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
478	14508.17092020.172002480	N.A.	N.A.	€ 20.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
479	14508.17092020.172002980	N.A.	N.A.	€ 13.552,49	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
480	14508.17092020.172002813	N.A.	N.A.	€ 29.301,60	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
481	14508.17092020.172003009	N.A.	N.A.	€ 99.850,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
482	14508.17092020.172002804	N.A.	N.A.	€ 83.730,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
483	14508.17092020.172002513	N.A.	N.A.	€ 32.770,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
484	14508.17092020.172002571	N.A.	N.A.	€ 99.854,25	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
485	14508.17092020.172002982	N.A.	N.A.	€ 9.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
486	14508.17092020.172002973	N.A.	N.A.	€ 10.020,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
487	14508.17092020.172002063	N.A.	N.A.	€ 79.956,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
488	14508.17092020.172002609	N.A.	N.A.	€ 9.328,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
489	14508.17092020.172002805	N.A.	N.A.	€ 60.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
490	14508.17092020.172003011	N.A.	N.A.	€ 51.685,56	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
491	14508.17092020.172002670	N.A.	N.A.	€ 50.449,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
492	14508.17092020.172001547	N.A.	N.A.	€ 15.567,60	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
493	14508.17092020.172002791	N.A.	N.A.	€ 15.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
494	14508.17092020.172002587	N.A.	N.A.	€ 53.960,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
495	14508.17092020.172002795	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
496	14508.17092020.172003021	N.A.	N.A.	€ 37.340,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
497	14508.17092020.172002909	N.A.	N.A.	€ 50.690,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
498	14508.17092020.172002927	N.A.	N.A.	€ 22.874,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
499	14508.17092020.172002731	N.A.	N.A.	€ 39.480,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
500	14508.17092020.172003007	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
501	14508.17092020.172002603	N.A.	N.A.	€ 28.712,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
502	14508.17092020.172002904	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
503	14508.17092020.172003034	N.A.	N.A.	€ 50.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
504	14508.17092020.172003042	N.A.	N.A.	€ 20.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
505	14508.17092020.172003024	N.A.	N.A.	€ 97.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
506	14508.17092020.172002972	N.A.	N.A.	€ 97.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
507	14508.17092020.172002823	N.A.	N.A.	€ 98.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
508	14508.17092020.172002962	N.A.	N.A.	€ 36.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
509	14508.17092020.172002986	N.A.	N.A.	€ 57.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
510	14508.17092020.172002935	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
511	14508.17092020.172002785	N.A.	N.A.	€ 99.925,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
512	14508.17092020.172002907	N.A.	N.A.	€ 38.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
513	14508.17092020.172003026	N.A.	N.A.	€ 12.949,43	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
514	14508.17092020.172002638	N.A.	N.A.	€ 27.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
515	14508.17092020.172002810	N.A.	N.A.	€ 79.259,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
516	14508.17092020.172002390	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
517	14508.17092020.172002155	N.A.	N.A.	€ 16.883,48	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
518	14508.17092020.172003006	N.A.	N.A.	€ 97.815,58	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
519	14508.17092020.172003013	N.A.	N.A.	€ 16.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
520	14508.17092020.172002614	N.A.	N.A.	€ 40.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
521	14508.17092020.172003028	N.A.	N.A.	€ 15.760,26	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
522	14508.17092020.172003014	N.A.	N.A.	€ 99.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
523	14508.17092020.172003055	N.A.	N.A.	€ 13.707,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
524	14508.17092020.172002978	N.A.	N.A.	€ 40.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
525	14508.17092020.172002952	N.A.	N.A.	€ 14.804,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
526	14508.17092020.172003015	N.A.	N.A.	€ 13.854,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
527	14508.17092020.172003027	N.A.	N.A.	€ 38.250,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
528	14508.17092020.172002788	N.A.	N.A.	€ 20.463,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
529	14508.17092020.172002996	N.A.	N.A.	€ 100.250,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
530	14508.17092020.172003039	N.A.	N.A.	€ 12.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

531	14508.17092020.172002902	N.A.	N.A.	€ 20.463,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
532	14508.17092020.172002939	N.A.	N.A.	€ 20.463,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
533	14508.17092020.172003059	N.A.	N.A.	€ 36.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
534	14508.17092020.172002956	N.A.	N.A.	€ 20.463,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
535	14508.17092020.172001940	N.A.	N.A.	€ 95.654,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
536	14508.17092020.172003045	N.A.	N.A.	€ 14.057,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
537	14508.17092020.172002980	N.A.	N.A.	€ 18.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
538	14508.17092020.172002750	N.A.	N.A.	€ 28.453,93	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
539	14508.17092020.172003020	N.A.	N.A.	€ 70.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
540	14508.17092020.172003075	N.A.	N.A.	€ 70.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
541	14508.17092020.172002983	N.A.	N.A.	€ 59.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
542	14508.17092020.172002999	N.A.	N.A.	€ 93.530,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
543	14508.17092020.172003037	N.A.	N.A.	€ 119.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
544	14508.17092020.172002997	N.A.	N.A.	€ 40.334,08	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
545	14508.17092020.172002993	N.A.	N.A.	€ 45.748,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
546	14508.17092020.172002934	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
547	14508.17092020.172003012	N.A.	N.A.	€ 41.537,60	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
548	14508.17092020.172001122	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
549	14508.17092020.172003001	N.A.	N.A.	€ 8.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
550	14508.17092020.172003076	N.A.	N.A.	€ 26.674,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
551	14508.17092020.172002783	N.A.	N.A.	€ 36.452,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
552	14508.17092020.172002981	N.A.	N.A.	€ 25.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
553	14508.17092020.172002985	N.A.	N.A.	€ 101.644,60	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
554	14508.17092020.172003085	N.A.	N.A.	€ 16.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
555	14508.17092020.172002780	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
556	14508.17092020.172003098	N.A.	N.A.	€ 36.550,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
557	14508.17092020.172003081	N.A.	N.A.	€ 90.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
558	14508.17092020.172003003	N.A.	N.A.	€ 38.300,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
559	14508.17092020.172002953	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
560	14508.17092020.172002858	N.A.	N.A.	€ 50.321,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
561	14508.17092020.172002504	N.A.	N.A.	€ 57.825,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
562	14508.17092020.172003077	N.A.	N.A.	€ 25.536,90	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
563	14508.17092020.172003066	N.A.	N.A.	€ 15.078,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
564	14508.17092020.172002538	N.A.	N.A.	€ 77.015,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
565	14508.17092020.172003119	N.A.	N.A.	€ 10.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
566	14508.17092020.172002995	N.A.	N.A.	€ 26.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
567	14508.17092020.172003088	N.A.	N.A.	€ 86.473,01	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
568	14508.17092020.172003029	N.A.	N.A.	€ 11.640,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
569	14508.17092020.172002969	N.A.	N.A.	€ 45.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
570	14508.17092020.172002364	N.A.	N.A.	€ 29.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
571	14508.17092020.172003129	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
572	14508.17092020.172003056	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
573	14508.17092020.172002707	N.A.	N.A.	€ 38.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
574	14508.17092020.172002990	N.A.	N.A.	€ 53.820,33	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
575	14508.17092020.172003047	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
576	14508.17092020.172003019	N.A.	N.A.	€ 23.440,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
577	14508.17092020.172003113	N.A.	N.A.	€ 12.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
578	14508.17092020.172002944	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
579	14508.17092020.172003153	N.A.	N.A.	€ 15.621,45	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
580	14508.17092020.172002469	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
581	14508.17092020.172002974	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
582	14508.17092020.172003062	N.A.	N.A.	€ 68.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
583	14508.17092020.172003165	N.A.	N.A.	€ 52.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
584	14508.17092020.172003008	N.A.	N.A.	€ 45.036,94	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
585	14508.17092020.172003175	N.A.	N.A.	€ 8.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
586	14508.17092020.172003089	N.A.	N.A.	€ 30.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
587	14508.17092020.172002954	N.A.	N.A.	€ 48.116,92	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
588	14508.17092020.172002971	N.A.	N.A.	€ 40.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
589	14508.17092020.172002998	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
590	14508.17092020.172003108	N.A.	N.A.	€ 12.192,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

591	14508.17092020.172003103	N.A.	N.A.	€ 17.681,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
592	14508.17092020.172003176	N.A.	N.A.	€ 14.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
593	14508.17092020.172002905	N.A.	N.A.	€ 45.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
594	14508.17092020.172002812	N.A.	N.A.	€ 36.068,44	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
595	14508.17092020.172002700	N.A.	N.A.	€ 78.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
596	14508.17092020.172003167	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
597	14508.17092020.172002362	N.A.	N.A.	€ 37.346,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
598	14508.17092020.172003133	N.A.	N.A.	€ 23.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
599	14508.17092020.172003082	N.A.	N.A.	€ 53.220,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
600	14508.17092020.172003187	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
601	14508.17092020.172003127	N.A.	N.A.	€ 13.840,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
602	14508.17092020.172003173	N.A.	N.A.	€ 58.760,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
603	14508.17092020.172003135	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
604	14508.17092020.172003190	N.A.	N.A.	€ 22.819,02	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
605	14508.17092020.172003199	N.A.	N.A.	€ 28.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
606	14508.17092020.172003071	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
607	14508.17092020.172003093	N.A.	N.A.	€ 12.167,67	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
608	14508.17092020.172003142	N.A.	N.A.	€ 10.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
609	14508.17092020.172003199	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
610	14508.17092020.172003157	N.A.	N.A.	€ 79.060,76	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
611	14508.17092020.172003186	N.A.	N.A.	€ 10.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
612	14508.17092020.172003181	N.A.	N.A.	€ 80.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
613	14508.17092020.172003200	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
614	14508.17092020.172002794	N.A.	N.A.	€ 9.526,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
615	14508.17092020.172003123	N.A.	N.A.	€ 49.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
616	14508.17092020.172003194	N.A.	N.A.	€ 40.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
617	14508.17092020.172003025	N.A.	N.A.	€ 99.876,28	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
618	14508.17092020.172003132	N.A.	N.A.	€ 48.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
619	14508.17092020.172003069	N.A.	N.A.	€ 65.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
620	14508.17092020.172003131	N.A.	N.A.	€ 63.650,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
621	14508.17092020.172003195	N.A.	N.A.	€ 35.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
622	14508.17092020.172002797	N.A.	N.A.	€ 100.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
623	14508.17092020.172003138	N.A.	N.A.	€ 46.780,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
624	14508.17092020.172002951	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
625	14508.17092020.172003209	N.A.	N.A.	€ 60.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
626	14508.17092020.172003030	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
627	14508.17092020.172003203	N.A.	N.A.	€ 98.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
628	14508.17092020.172003151	N.A.	N.A.	€ 81.385,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
629	14508.17092020.172003211	N.A.	N.A.	€ 24.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
630	14508.17092020.172001597	N.A.	N.A.	€ 16.364,46	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
631	14508.17092020.172002741	N.A.	N.A.	€ 12.288,58	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
632	14508.17092020.172003213	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
633	14508.17092020.172003188	N.A.	N.A.	€ 40.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
634	14508.17092020.172003174	N.A.	N.A.	€ 93.795,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
635	14508.17092020.172003225	N.A.	N.A.	€ 12.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
636	14508.17092020.172002663	N.A.	N.A.	€ 12.415,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
637	14508.17092020.172003159	N.A.	N.A.	€ 77.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
638	14508.17092020.172003215	N.A.	N.A.	€ 28.900,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
639	14508.17092020.172003193	N.A.	N.A.	€ 18.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
640	14508.17092020.172003210	N.A.	N.A.	€ 68.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
641	14508.17092020.172003161	N.A.	N.A.	€ 16.746,67	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
642	14508.17092020.172003232	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
643	14508.17092020.172002796	N.A.	N.A.	€ 75.298,62	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
644	14508.17092020.172003239	N.A.	N.A.	€ 99.950,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
645	14508.17092020.172002488	N.A.	N.A.	€ 12.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
646	14508.17092020.172003094	N.A.	N.A.	€ 95.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
647	14508.17092020.172003206	N.A.	N.A.	€ 13.696,22	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
648	14508.17092020.172003241	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
649	14508.17092020.172003100	N.A.	N.A.	€ 21.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
650	14508.17092020.172002428	N.A.	N.A.	€ 9.184,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

651	14508.17092020.172003156	N.A.	N.A.	€ 10.520,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
652	14508.17092020.172003125	N.A.	N.A.	€ 51.994,56	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
653	14508.17092020.172002527	N.A.	N.A.	€ 36.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
654	14508.17092020.172003054	N.A.	N.A.	€ 14.355,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
655	14508.17092020.172003236	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
656	14508.17092020.172003247	N.A.	N.A.	€ 44.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
657	14508.17092020.172003242	N.A.	N.A.	€ 20.920,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
658	14508.17092020.172003232	N.A.	N.A.	€ 50.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
659	14508.17092020.172003145	N.A.	N.A.	€ 33.321,99	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
660	14508.17092020.172003243	N.A.	N.A.	€ 97.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
661	14508.17092020.172003267	N.A.	N.A.	€ 50.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
662	14508.17092020.172003264	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
663	14508.17092020.172003250	N.A.	N.A.	€ 30.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
664	14508.17092020.172002921	N.A.	N.A.	€ 69.344,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
665	14508.17092020.172003261	N.A.	N.A.	€ 53.300,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
666	14508.17092020.172003263	N.A.	N.A.	€ 20.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
667	14508.17092020.172003275	N.A.	N.A.	€ 46.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
668	14508.17092020.172002859	N.A.	N.A.	€ 15.820,40	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
669	14508.17092020.172003277	N.A.	N.A.	€ 13.786,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
670	14508.17092020.172002835	N.A.	N.A.	€ 101.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
671	14508.17092020.172003289	N.A.	N.A.	€ 82.610,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
672	14508.17092020.172003269	N.A.	N.A.	€ 39.072,50	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
673	14508.17092020.172003281	N.A.	N.A.	€ 23.821,92	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
674	14508.17092020.172003096	N.A.	N.A.	€ 53.450,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
675	14508.17092020.172002913	N.A.	N.A.	€ 99.950,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
676	14508.17092020.172003271	N.A.	N.A.	€ 10.360,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
677	14508.17092020.172003102	N.A.	N.A.	€ 80.115,29	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
678	14508.17092020.172003148	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
679	14508.17092020.172003399	N.A.	N.A.	€ 65.339,90	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
680	14508.17092020.172003196	N.A.	N.A.	€ 95.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
681	14508.17092020.172003288	N.A.	N.A.	€ 48.856,94	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
682	14508.17092020.172002964	N.A.	N.A.	€ 42.914,86	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
683	14508.17092020.172003287	N.A.	N.A.	€ 38.400,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
684	14508.17092020.172003111	N.A.	N.A.	€ 9.294,10	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
685	14508.17092020.172003298	N.A.	N.A.	€ 28.985,10	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
686	14508.17092020.172003249	N.A.	N.A.	€ 16.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
687	14508.17092020.172003276	N.A.	N.A.	€ 77.520,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
688	14508.17092020.172003274	N.A.	N.A.	€ 93.950,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
689	14508.17092020.172003272	N.A.	N.A.	€ 13.832,10	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
690	14508.17092020.172002917	N.A.	N.A.	€ 31.600,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
691	14508.17092020.172003304	N.A.	N.A.	€ 24.800,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
692	14508.17092020.172002887	N.A.	N.A.	€ 31.200,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
693	14508.17092020.172003311	N.A.	N.A.	€ 48.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
694	14508.17092020.172003304	N.A.	N.A.	€ 15.183,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
695	14508.17092020.172003266	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
696	14508.17092020.172003314	N.A.	N.A.	€ 45.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
697	14508.17092020.172002752	N.A.	N.A.	€ 101.575,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
698	14508.17092020.172003315	N.A.	N.A.	€ 53.290,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
699	14508.17092020.172003317	N.A.	N.A.	€ 100.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
700	14508.17092020.172003283	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
701	14508.17092020.172003369	N.A.	N.A.	€ 9.100,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
702	14508.17092020.172002851	N.A.	N.A.	€ 80.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
703	14508.17092020.172002848	N.A.	N.A.	€ 59.320,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
704	14508.17092020.172003320	N.A.	N.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
705	14508.17092020.172002955	N.A.	N.A.	€ 10.204,20	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
706	14508.17092020.172003324	N.A.	N.A.	€ 87.500,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
707	14508.17092020.172001622	N.A.	N.A.	€ 41.750,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
708	14508.17092020.172003340	N.A.	N.A.	€ 9.906,68	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
709	14508.17092020.172003306	N.A.	N.A.	€ 15.128,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
710	14508.17092020.172003322	N.A.	N.A.	€ 25.649,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

711	14508.17092020.172003330	N.A.	N.A.	€ 75.920,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
712	14508.17092020.172003328	N.A.	N.A.	€ 15.250,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
713	14508.17092020.172003335	N.A.	N.A.	€ 16.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
714	14508.17092020.172003234	N.A.	N.A.	€ 14.960,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
715	14508.17092020.172003336	N.A.	N.A.	€ 8.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
716	14508.17092020.172003246	N.A.	N.A.	€ 8.120,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
717	14508.17092020.172002332	N.A.	N.A.	€ 9.266,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
718	14508.17092020.172003328	N.A.	N.A.	€ 9.520,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
719	14508.17092020.172003106	N.A.	N.A.	€ 12.450,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
720	14508.17092020.172003342	N.A.	N.A.	€ 46.860,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
721	14508.17092020.172003309	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
722	14508.17092020.172003180	N.A.	N.A.	€ 21.844,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
723	14508.17092020.172003303	N.A.	N.A.	€ 120.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
724	14508.17092020.172002104	N.A.	N.A.	€ 27.299,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
725	14508.17092020.172003185	N.A.	N.A.	€ 15.000,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
726	14508.17092020.172003343	N.A.	N.A.	€ 8.058,00	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
727	14508.17092020.172003338	N.A.	N.A.	€ 10.289,80	€ 0,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

ALLEGATO B)
POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. SUB-AZIONE 3.1.1A3) "AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19"
"FONDO INVESTIMENTI TOSCANA – AIUTI AGLI INVESTIMENTI"

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE CODR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE AMMESSA A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	14508.17092020.172001975	D69J21000830009	4960438	919039	65 del 10/03/2021	€ 80.100,00	€ 78.862,00	€ 1.238,00	VARIANTE AMMESSA
2	14508.17092020.172002022	D69J21000930009	4960475	919040	65 del 10/03/2021	€ 80.100,00	€ 79.880,00	€ 220,00	VARIANTE AMMESSA
3	14508.17092020.172001901	D69J21000900009	4960425	919061	65 del 10/03/2021	€ 100.000,00	€ 49.800,00	€ 50.200,00	VARIANTE AMMESSA

€ 51.658,00

INCARICHI



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

PROVINCIA DI GROSSETO

Procedura selettiva pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000 cui affidare la direzione del settore tecnico:

Scadenza per la presentazione delle domande: 08.12.2022

La copia dell'avviso ed il fac-simile della domanda possono essere scaricati dalla home page e nel portale trasparenza del sito del comune www.comune.castiglione della pescaia.gr.it oppure

richiesta all'Ufficio Personale tel. 0564 927224-197-162 e - mail

r.masoni@comune.castiglione della pescaia.gr.it

a.polvere@comune.castiglione della pescaia.gr.it

f.iannone@comune.castiglione della pescaia.gr.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. Riccardo Masoni



AVVISI DI GARA



1.Regione Toscana, Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Aristide Nardini n. 31, 57125 - Livorno.

Codice NUTS: ITI16 Indirizzi internet: www.regione.toscana.it,
www.regione.toscana.it/profilocommittente

2. Regione Toscana. Assetto territoriale.

3. L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza.

4. Codice CPV principale 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene.

5. Codice NUTS luogo principale di esecuzione: ITI16.

6. Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti. Tratto tra la Variante Aurelia e zona Monterotondo - stralcio 5 e 8. CIG 9035849A79; CUP: D43H20000140001. Lavori di adeguamento ed allargamento della sezione d'alveo del Rio Ardenza tra Via Monterotondo e la Variante Aurelia, compresa demolizione e ricostruzione dei ponti di Via Monterotondo e Via Collinet con conseguente adeguamento della viabilità, rettifica del tracciato del Rio Ardenza, stombamento e rettifica del tracciato del fosso Vallecorsa. Categorie SOA: OG8; OG3; OS21. Valore totale inizialmente stimato: € 11.879.284,11 IVA esclusa, di cui € 2.937.154,62 per costi per la manodopera, € 408.592,95 per costi sicurezza; importo lavori comprensivo costi manodopera e al netto costi sicurezza: € 8.694.773,78. Opzioni: sì. Descrizione opzioni art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016: lett. a) opzione in aumento € 20.000,00 (preventiva ricognizione bellica con eventuale bonifica); lett. a) opzione in diminuzione € 1.600.792,80; lett. e) € 2.500.000,00; opzione Covid: € 115.454,74 per maggiori costi sicurezza; € 140.462,64 per maggiori oneri aziendali sicurezza e gestionali.

7. Procedura aperta (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016).

8. Accordo quadro: no.

9. Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, mediante offerta a prezzi unitari (art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016).

10. Aggiudicazione dell'appalto: decreto dirigenziale n. 17463 del 01/09/2022. Data di conclusione del contratto d'appalto: 09/11/2022.

11. Offerte ricevute: 75, di cui: 75 da piccole e medie imprese; 0 da altri Stati membri o Paesi terzi; per via elettronica: tutte.

12. Contraente: RTI PA.E.CO. SRL E VALBASENTO SRL con capogruppo PA.E.CO. SRL con sede legale in Contrada Parata n. 4 - Garaguso (MT).

13. Valore finale totale: € 5.757.704,73, IVA esclusa, di cui € 5.349.111,78 per lavori e € 408.592,95 per costi sicurezza, oltre a € 275.917,38 per opzioni.

14. Subappalto: sì. Categoria prevalente OG8 80%; Categorie scorporabili: OG3 80%; OS21 80%.

15. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

16. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

17. Data di pubblicazione del bando: 03/01/2021.

18. Data di invio dell'avviso: 17/11/2022.

19. Altre informazioni:

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Francesco Pistone.

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.

Bando di gara

Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA FALESIA DI PIAZZA G. BOVIO, ANGOLO VIALE DEL POPOLO E DEL VERSANTE FALESIA SOTTOSTANTE VIALE DEL POPOLO - STABILIZZAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO SOMMITALE IN VIA DEL POPOLO - I° STRALCIO- CIG: 94891240D9- CUP: H76B19001300001

seguono allegati

Italia-Firenze
Bando di gara
Lavori

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori di consolidamento della falesia di Piazza G. Bovio, angolo Viale del Popolo e del Versante falesia sottostante Viale del popolo - stabilizzazione del movimento franoso sommitale in Via del Popolo - 1° stralcio- CIG: 94891240D9 - CUP: H76B19001300001

II.1.2) Codice CPV principale

45111230-9 Lavori di stabilizzazione del terreno

II.1.3) Tipo di appalto

Lavori

II.1.4) Breve descrizione

L'Oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione lavori relativi all'opera pubblica "Consolidamento della falesia di Piazza G. Bovio, angolo Viale del Popolo e del versante falesia sottostante Viale del Popolo - STABILIZZAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO SOMMITALE IN VIA DEL POPOLO - 1° stralcio" identificati nelle planimetrie facenti parte degli elaborati progettuali.

L'oggetto dell'appalto consta nella realizzazione di un'opera di sostegno pressoché invisibile utile a stabilizzare la parte sommitale del versante di Viale del Popolo in prossimità della piazzetta e scala per accesso al mare.

II.1.5) Valore totale stimato

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 623.000,00 oltre IVA nei termini di legge, così divisi:

- € 594.100,97 oltre IVA nei termini di legge quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;
- € 28.899,03 oltre IVA nei termini di legge NON soggetti a ribasso di cui € 24.760,03 per oneri di sicurezza D. lgs 81/2008 e € 4.139,00 per oneri di sicurezza Covid-19.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Il presente appalto non è suddiviso in lotti, in quanto i servizi oggetto dell'appalto sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Piombino in provincia di Livorno [codice NUTS ITI16].

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'oggetto dell'appalto consta nella realizzazione di un'opera di sostegno pressoché invisibile utile a stabilizzare la parte sommitale del versante di Viale del Popolo in prossimità della piazzetta e scala per accesso al mare.

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato validato con provvedimento del RUP ing. Matteo Caramante del 11/11/2022 ed è stato approvato con provvedimento di deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 14/11/2022.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici

II.2.6) Valore stimato

€ 623.000,00 oltre IVA nei termini di legge, così divisi:

- € 594.100,97 oltre IVA nei termini di legge quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;
- € 28.899,03 oltre IVA nei termini di legge NON soggetti a ribasso di cui € 24.760,03 per oneri di sicurezza D. lgs 81/2008 e € 4.139,00 per oneri di sicurezza Covid-19.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Il presente appalto avrà durata pari a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna dei Lavori.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: appalto finanziato dal Regolamento UE 2021/240 PNRR e 2021/241 PNC.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

- (*se impresa italiana o straniera avente sede operativa e/o legale in Italia*) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto;

- (*se impresa straniera*) essere in possesso di equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- (*se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016*) essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di idoneità professionale.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Non previsti

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Non previsti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto:**III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura sono richiesti i Requisiti di qualificazione di cui all'art.84 del D.lgs. 50/2016:

a) Lavorazioni rientranti nella categoria OS21:

Attestazione SOA in corso di validità almeno classe II.

b) Lavorazioni rientranti nella categoria OG3:

Attestazione SOA in corso di validità almeno classe I.

NON è ammesso il ricorso all'avvalimento per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, quindi, nella fattispecie, per la categoria OS21 (sulla base della individuazione contenuta nel D.M. del 10/11/2016 n° 248).

L'offerta è corredata:

- dalla garanzia di cui all'art. 93 del Codice pari al 2% dell'importo posto a base di gara a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di importo pari ad € 12.460,00, costituita a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione a favore della Società Consortile Energia Toscana srl, come meglio specificato nel Disciplinare di Gara;

- dall'impegno di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 28/12/2022

Ora locale: ore 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

l'offerta è vincolante per il concorrente;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 28/12/2022

Ora locale: ore 14:30

Luogo: on line

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

No

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 28/12/2022.

E' prevista la consegna in via di urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs 50/2016 e ai sensi dell'art. 8 del Decreto-Legge n. 76/2020 (cd. "Semplificazioni");

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG. Determinazione a contrarre del Comune di Piombino n. 1245 del 15/11/2022.

Determina di indizione n. 226 del 16/11/2022.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Matteo Caramante, responsabile del settore Lavori Pubblici del Comune di Piombino.

Il Responsabile del procedimento di gara è l'Ing. Luca Perni.

VI.4) Procedure di ricorso**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

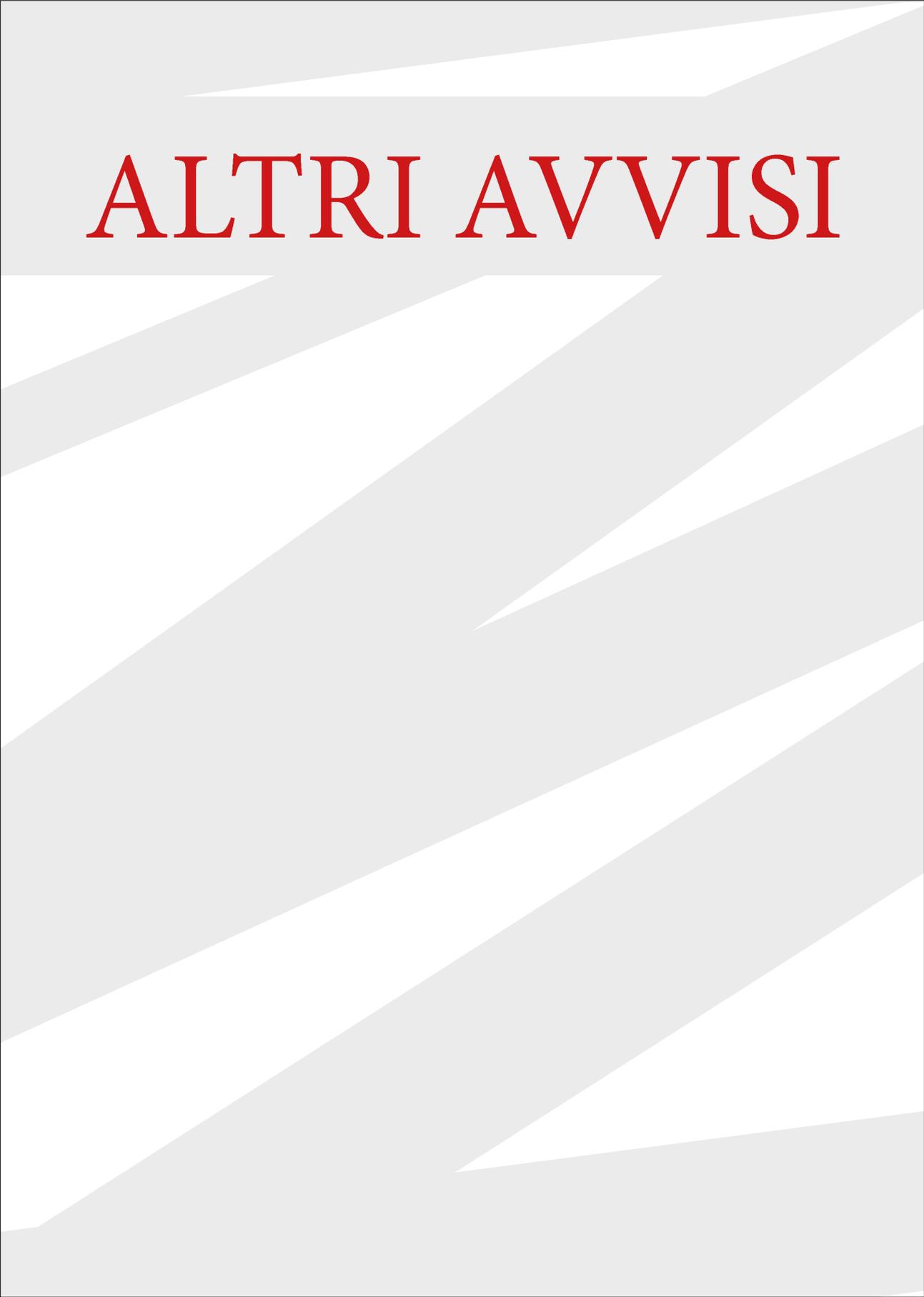
Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Via Ricasoli, 40

50122 Firenze

Italia

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE AFFARI GENERALI E SUPPORTO GIURIDICO ALLA DIREZIONE

Responsabile di settore Silvia FANTAPPIE'

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23011 - Data adozione: 18/11/2022

Oggetto: Indizione avvisi pubblici per l'iscrizione negli elenchi di idonei alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi sociali delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio Sanitario Regionale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025661

IL DIRIGENTE

Visti, in relazione alla disciplina dei requisiti e alle procedure per la nomina dei direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali delle aziende e degli enti del servizio sanitario:

- il decreto legislativo n.502 del 30.12.1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421”, con particolare riferimento agli articoli 3 e 3 bis nelle parti in cui si stabiliscono i requisiti previsti per la nomina a direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende sanitarie;
- il decreto legislativo n. 171 del 4.08.2016 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di dirigenza sanitaria” con particolare riferimento:
 - all'art.3, con il quale si delinea una nuova procedura per la formazione degli elenchi regionali di idonei alla nomina di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociali, consistente in una selezione per titoli e colloquio effettuata da una specifica commissione regionale secondo specifici criteri di valutazione dei titoli formativi e professionali definiti con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
 - all'art.5, con il quale si dispone che fino alla costituzione degli elenchi di aspiranti direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali di cui all'art.3 sopra citato si applicano le procedure vigenti;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502 del 19.07.1995 “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- il decreto del Presidente della Repubblica n.484 del 10.12.1997 “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale”;

Vista la legge regionale n.40 del 24.02.2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, con particolare riferimento agli articoli 40 e 40 bis, che disciplinano le figure del direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociali e gli elenchi di aspiranti alla nomina a tali incarichi;

Preso atto che, secondo quanto disposto dalla normativa sopra richiamata:

- il direttore generale delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliero-universitarie è coadiuvato, nell’esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario;
- il direttore generale dell’ente di supporto tecnico-amministrativo regionale (ESTAR) è coadiuvato unicamente dal direttore amministrativo;
- nelle aziende unità sanitarie locali, nel cui territorio sono presenti zone in cui non è costituita la società della salute, lo statuto aziendale prevede che il direttore generale sia coadiuvato da un direttore dei servizi sociali;
- il direttore generale nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il direttore dei servizi sociali tra i soggetti che, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, risultano iscritti negli elenchi di cui all’articolo 40 bis;

Vista la legge regionale n.40 del 24 luglio 2018 che, operando in adeguamento della legge regionale n.40/2005 a quanto prescritto dal citato decreto legislativo n.171/2016:

- ha modificato il richiamato articolo 40 bis recependo la nuova procedura di selezione degli aspiranti direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali, con la previsione di una selezione

per titoli e colloquio cui provvederà una Commissione regionale che opererà secondo quanto previsto dall' articolo 3 del d.lgs. n.171/2016;

- ha introdotto l'art. 142 decies che dispone che “fino alla costituzione degli elenchi degli aspiranti direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n.171/2016 in conformità all'accordo ivi previsto, si applicano le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del presente articolo”;

Preso atto che, allo stato attuale, non risultano ancora definiti, tramite accordo in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni, gli specifici criteri per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti direttori;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art.142 decies sopra detto che, per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi continuano ad applicarsi le procedure previste dal previgente art.40 bis, in base al quale:

- l'iscrizione agli elenchi avviene su domanda, alla quale sono allegati il curriculum vitae e i titoli scientifici e professionali ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, inoltrata dal 1° al 31 dicembre di ciascun anno;
- l'iscrizione agli elenchi avviene anche a seguito di avviso pubblico che la Giunta regionale ha comunque la facoltà di indire, a seguito del quale gli interessati presentano domanda corredata della documentazione sopra specificata;
- la competente struttura della Giunta regionale compie l'istruttoria, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, entro novanta giorni dall'avvenuta ricezione delle domande;

Dato atto che i tre elenchi vigenti di aspiranti alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi sociali delle aziende e degli enti del servizio sanitario toscano, approvati con decreto dirigenziale n.2028/2019 e successivamente integrati con i decreti dirigenziali n.2197/2021 e n.1917/2022 , hanno scadenza prevista per il 14 febbraio 2023;

Considerata l'ormai imminente apertura del periodo individuato dalla legge per la presentazione delle domande e, inoltre, la prossima scadenza degli elenchi attualmente vigenti;

Valutato opportuno utilizzare lo strumento rappresentato dall'avviso pubblico al fine di istituire i nuovi elenchi previsti dal sopra citato articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005 e di acquisire, di conseguenza, un numero adeguato di professionalità ed esperienze da mettere a disposizione dei direttori generali delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in modo che gli stessi siano in grado di esplicitare al meglio il loro potere di nomina dei direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali;

Ritenuto, pertanto, di approvare ed indire, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 40 bis, comma 3, della legge regionale n.40/2005, i seguenti avvisi pubblici:

- avviso per l'iscrizione nell'elenco di aspiranti alla nomina a direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale (allegato n.1 al presente decreto);
- avviso per l'iscrizione nell'elenco di aspiranti alla nomina a direttore sanitario delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale (allegato n.2 al presente decreto);
- avviso per l'iscrizione nell'elenco di aspiranti alla nomina a direttore dei servizi sociali delle aziende unità sanitarie locali toscane (allegato n.3 al presente decreto);

Ritenuto, inoltre, di precisare che:

- gli elenchi che si formeranno in conseguenza delle domande presentate sia in risposta agli avvisi di cui al punto precedente, sia in ragione di quanto stabilito dal comma 2 del più volte

richiamato articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005, avranno validità temporale di due anni decorrenti dalla data di approvazione degli elenchi stessi;

- la Regione si riserva in ogni caso di aggiornare tali elenchi prima della scadenza degli stessi, previa pubblicazione di apposito avviso, anche in periodi temporali diversi da quello indicato dal sopra citato comma 2 dell'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005;

Ritenuto, infine, di precisare che gli elenchi di aspiranti alla nomina di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociali attualmente vigenti mantengono la loro validità fino alla data di scadenza fissata al 14 febbraio 2023;

DECRETA

1. di approvare ed indire, per le motivazioni espresse in narrativa e ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 142decies e 40 bis, comma 3, della legge regionale n.40/2005 i seguenti avvisi pubblici:
 - avviso per l'iscrizione nell'elenco di aspiranti alla nomina a direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale (allegato n.1 al presente decreto);
 - avviso per l'iscrizione nell'elenco di aspiranti alla nomina a direttore sanitario delle aziende sanitarie degli enti del servizio sanitario regionale(allegato n.2 al presente decreto);
 - avviso per l'iscrizione nell'elenco di aspiranti alla nomina a direttore dei servizi sociali delle aziende unità sanitarie locali toscane (allegato n.3 al presente decreto);
2. di precisare che:
 - gli elenchi che si formeranno in conseguenza delle domande presentate sia in risposta agli avvisi di cui al punto precedente, sia in ragione di quanto stabilito dal comma 2 del più volte richiamato articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005, avranno validità temporale di due anni decorrenti dalla data di approvazione degli elenchi stessi;
 - la Regione si riserva in ogni caso di aggiornare tali elenchi prima della scadenza degli stessi, previa pubblicazione di apposito avviso, anche in periodi temporali diversi da quello indicato dal sopra citato comma 2 dell'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005;
3. di precisare, inoltre, che gli elenchi di aspiranti alla nomina di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociali attualmente vigenti mantengono la loro validità fino alla data di scadenza fissata al 14 febbraio 2023.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Avviso DA*
cefc1d06b0d0868df1421bf6fab891abe848c20f3acf8a4fb70dc7717bc7bcf9
- 2 *Avviso DS*
652ca5b3a30958f5b5f93df60b7ae05fd8a6aaa884145421edc6188c473ac72e
- 3 *Avviso DSS*
ed883c1a8672543b1a69d3bc30c3e61239b3e2ebcb4428b8dc38c73e074924e0

Allegato n.1

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE
AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 40 bis e dall'articolo 142 decies della legge regionale n.40/2005, indice un pubblico avviso per l'iscrizione nell'elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, la competente struttura della Giunta regionale compie l'istruttoria delle domande pervenute, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, entro novanta giorni dall'avvenuta ricezione delle domande e, quindi, procede alla formazione dell'elenco di idonei.

I candidati interessati, come prescritto dagli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n.502/1992 e dagli articoli 40 e 40 bis della legge regionale n.40/2005, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche ed economiche;
- b) esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione;
- c) età non superiore a 65 anni.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012 (così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge n.90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Ai direttori amministrativi si applicano le disposizioni previste, in particolare, dagli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n.502/1992, dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502/1995 e dagli articoli 40, 40 bis e 142 decies della legge regionale n.40/2005.

Il rapporto di lavoro del direttore amministrativo è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile e a norma dello specifico regolamento approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502/95.

La nomina a direttore amministrativo non è consentita in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare, secondo lo **schema allegato**, apposita domanda redatta in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'art.76 del medesimo DPR n.445/2000:

1. nome e cognome;
2. data, comune di nascita e indirizzo di residenza, codice fiscale;
3. recapiti telefonici e e-mail;
4. il proprio dominio digitale ai fini delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso. Il dominio digitale deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o con l'indirizzo e-mail con cui è avvenuta la registrazione nell'interfaccia web [Ap@ci](#);
5. diploma di laurea posseduto, luogo, data e istituto universitario di conseguimento dello stesso;

6. di aver svolto per almeno un quinquennio attività di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione;
7. la professione svolta attualmente;
8. di non essere collocato/a in quiescenza;
9. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità del candidato (non necessaria se la domanda è firmata con con firma digitale o qualificata intestata al candidato o se la domanda è trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid o tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica; è necessaria in tutti gli altri casi).

A pena di inammissibilità della domanda, devono alla medesima essere allegati:

- il **curriculum**, datato e firmato, **predisposto secondo il formato europeo** e rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, nel quale si evidenzia chiaramente il possesso del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione;
- b) i **titoli** ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto al precedente punto b), i candidati possono avvalersi di quanto stabilito dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive. L'allegazione dei titoli idonei e pertinenti e delle pubblicazioni a mezzo stampa non è necessaria se degli stessi si è fatto menzione nel curriculum vitae allegato e redatto secondo quanto disposto dalla precedente lettera a).

Insieme alla domanda, infine, dovrà pervenire anche la **scheda riassuntiva** redatta secondo lo schema allegato (parti A e B) datata e firmata.

I nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta del presente avviso, saranno inseriti nell'elenco di idonei alla nomina direttore amministrativo, nonché i relativi curricula, ai sensi dell'articolo 40 bis, VI comma, della legge regionale n.40/2005, saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato alla domanda un'ulteriore copia del curriculum. Trattandosi di una copia del curriculum **destinata alla pubblicazione su pagina web**, è necessario il rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE/679/2016) e in materia di accessibilità alle fonti di informazione (legge n.4/2004). A tale fine si precisa che:

- 1) i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità della pubblicazione (non devono essere presenti, ad esempio, i dati riguardanti la residenza, numeri telefonici ed indirizzi mail privati, il codice fiscale);
- 2) il curriculum, tenuto conto che le pubblicazioni online devono avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità per risultare fruibili anche da persone con disabilità, non deve essere prodotto come documento-immagine (vale a dire documento realizzato a seguito di scansioni digitali di documenti cartacei). Il candidato, pertanto, dovrà inviare la copia del curriculum destinata alla pubblicazione su web dopo aver provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo.

La domanda, indirizzata alla Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" - Settore "Affari generali e supporto giuridico alla Direzione", Via Taddeo Alderotti, 26/N - 50139 FIRENZE, deve pervenire **entro e non oltre il**

termine perentorio del 31 dicembre 2022 e deve essere presentata **esclusivamente in via telematica** attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. A pena della non ricevibilità della domanda, si precisa che il candidato può utilizzare esclusivamente un indirizzo PEC personale;
- tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".

La domanda, completa delle schede A e B e del curriculum vitae, deve essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione;
2. potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid;
 - se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
3. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità scansionato, nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso login con utente e password,
 - se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto 2.

Il CV richiesto ai fini della pubblicazione, come sopra detto, non deve essere invece scansionato e non necessita della firma. Basta la sua semplice trasmissione in allegato alla domanda.

La comunicazione deve avere nel campo **oggetto** la seguente dicitura: **"Domanda per l'inserimento nell'elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo"**.

La comunicazione, contenente la domanda e la documentazione allegata (curriculum, scheda riassuntiva, eventuali titoli, copia del curriculum per la pubblicazione ed eventuale fotocopia documento d'identità), inviata con queste modalità verrà registrata all'interno del sistema di protocollo della Regione Toscana e ne sostituisce l'invio tradizionale. Fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Il candidato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla trasmissione telematica come sopra specificata saranno considerate **non ricevibili**.

Ai candidati esclusi dall'elenco per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa in materia o per inammissibilità della domanda per mancanza delle dichiarazioni necessarie e/o della documentazione richiesta o per non ricevibilità della stessa (domanda presentata con modalità diverse da quelle richieste dal presente avviso e/o pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso), sarà data comunicazione scritta in merito, che sarà inviata, come ogni altra eventuale comunicazione inerente il presente avviso, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura Ap@ci che costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale del candidato.

Per ogni eventuale informazione in ordine alle modalità di presentazione della domanda è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì (orario 9 – 13), al seguente numero telefonico: **055/4383997-5567**.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali di coloro che presenteranno domanda ai sensi del presente avviso, saranno raccolti al fine della formazione dell'elenco di aspiranti direttori

amministrativi ai sensi della legge regionale n.40/2005 e del decreto legislativo n. 171/2016 e saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all'art.5 del suddetto Reg.UE/679/2016.

A tal fine si fa presente presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e in caso di inserimento nell'elenco di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale ai sensi dlgs 33/2013 e dell'art.40bis della citata L.R. n.40/2005. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Consulenza giuridica e supporto amministrativo alla ricerca in materia di salute) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I candidati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

SCHEMA DI DOMANDA

Alla direzione "Sanità, welfare e coesione sociale"
 Settore "Affari generali e supporto giuridico alla
 Direzione"
 Via Taddeo Alderotti, 26/N
 50139 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a chiede di essere inserito nell'**elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio sanitario della Regione Toscana** previsto dall'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

Cognome Nome

Data di nascita Comune di nascita prov.

Codice fiscale

Comune di residenza

C.A.P. prov.

Via/Piazza n.

Telefono Cell.....

e-mail

Domicilio digitale (indirizzo pec o e-mail di registrazione nel sistema [Ap@ci](#) che si usa per inviare la presente domanda).....

.....

1) di possedere il diploma di laurea del vecchio ordinamento, o diploma di laurea magistrale per il nuovo ordinamento, in.....
 conseguito in data..... presso l'Università degli Studi

1. di aver svolto per almeno un quinquennio qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione (come risulta dal CV nel quale dovranno essere espressamente indicate le date con giorno, mese ed anno di inizio e fine dei diversi incarichi ricoperti);

2. di svolgere attualmente la professione di

-
3. di non essere collocato/a in quiescenza;
 4. di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:

- 1) il curriculum, predisposto secondo il formato europeo, datato e firmato¹;
- 2) le schede A e B compilate e firmate;
- 3) copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
- 4) eventuali titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, oppure specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica n.445/2000 contenente l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni;
- 5) la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:

- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nell'elenco sarà inviata esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura Ap@ci;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 contenuta nel bando e che al riguardo gli/le competono tutti i diritti previsti dal medesimo regolamento.

Dichiara infine di essere informato del fatto che, in caso di inserimento nell'elenco di idonei, il proprio curriculum vitae (tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata) sarà pubblicato sul sito web della Giunta regionale nella specifica sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

Data Firma.....

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/00.

¹ Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00 e dallo stesso deve risultare chiaramente il possesso del requisito dell'esperienza quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica e amministrativa .

A) TITOLI FORMATIVI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA SCHEDA B

1) Diploma/i di laurea.....

 Indirizzo/i di laurea.....

 Titolo tesi di laurea.....

 Università, luogo e data del conseguimento.....

 Voto.....

2) Corsi di specializzazione post-laurea (*indicare soltanto Titolo, Ente o Istituto, anno, voto*):

Titolo	Ente/Istituto	anno	voto
.....
.....
.....
.....
.....

3) Eventuale Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 3 bis, IV co., del d.lgs. 502/1992 e all'art.1, IV co., lett.c), del d.lgs. 171/2016 (*indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale e' organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo*)

.....

4) Altri Corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi cinque anni, con durata minima di cinque giorni (*indicare Ente o Istituto, titolo, periodo*), con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

- 1) Strumenti di programmazione e controllo
- 2) Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
- 3) Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente
- 4) Sistemi di valutazione delle performance
- 5) Organizzazione e gestione dei servizi sanitari
- 6) Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie
- 7) Discipline affini(specificare)

Ente/Istituto	Titolo	periodo
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....

5) Conoscenza delle lingue (*indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) Esperienza di lavoro all'estero con durata minima di sei mesi (*indicare Ente o Istituto, attività e periodo*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

7) Esperienze professionali e lavorative maturate diverse da quelle indicate nella parte "B" (*indicare Ente, Istituto o Azienda, attività e periodo*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

B) DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE DI QUALIFICATA ATTIVITA' DI DIREZIONE TECNICA O AMMINISTRATIVA IN ENTI O STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE O PRIVATE DI MEDIA O GRANDE DIMENSIONE

(Compilare una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa partendo da quelle più recenti)

SCHEDA N° _____

1. Impresa/Ente.....
 Settore.....
 .Sede.....
 Valore della produzione *(per aziende e enti in contabilità economico patrimoniale)* o Totale entrate/spese correnti *(per aziende o enti in contabilità finanziaria) - ultimo anno di riferimento-*

2. Settore specifico *(nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente)*
- Budget gestito direttamente ed effettivamente dal candidato
- Numero dipendenti gestiti direttamente ed effettivamente dal candidato.....
3. Posizione occupata nell'Impresa/Ente:
 Livello d'inquadramento formale o contrattuale

 Periodo/i *(indicare con precisione le date di inizio e di fine di ciascuna esperienza)*

4. Sintetica descrizione del ruolo svolto *(responsabilità ed attività connesse)*:

5. Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:
 - relazioni con ambiente esterno;
 - relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto *(indicare eventuale posizione dirigenziale superiore)*;
 - relazioni orizzontali;
 - relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati *(indicare principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)*

6. Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale (per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni) evidenziando:

- 6.1 –risultato equilibrio economico-finanziario;
- 6.2 - clima organizzativo;
- 6.3 – esiti PNE e griglia LEA o analoghi sistemi di valutazione dei risultati adottati in ambiti diversi dal sistema sanitario pubblico;
- 6.4 – risultati sistemi di valutazione adottati dalle regioni nel caso di strutture sanitarie del SSN o comunque certificati in ambiti diversi dal sistema sanitario pubblico;
- 6.5 – risultati budget aziendale;
- 6.6 - cambiamenti organizzativi direttamente guidati;
- 6.7 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegato n.2

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO
DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 40 bis e dall'articolo 142 decies della legge regionale n.40/2005, indice un pubblico avviso per l'iscrizione nell'elenco di idonei alla nomina di direttore sanitario delle aziende e degli altri enti del servizio sanitario regionale.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, la competente struttura della Giunta regionale compie l'istruttoria delle domande pervenute, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, entro novanta giorni dall'avvenuta ricezione delle domande e, quindi, procede alla formazione dell'elenco di idonei.

I candidati interessati, come prescritto dall'articolo 3 del decreto legislativo n.502/1992, dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997 e dagli articoli 40 e 40 bis della legge regionale n.40/2005, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) professione di medico con qualifica dirigenziale;
- b) esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (così come individuate dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997), con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali, svolta nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'avviso;
- c) conseguimento dell'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997 (in corso di validità, secondo quanto previsto nel medesimo articolo 7);
- d) età non superiore a 65 anni.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012 (così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge n.90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Ai sensi di quanto disposto dal sopra citato articolo 1 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997, il possesso della specializzazione in una delle discipline dell'area di sanità pubblica costituisce titolo preferenziale ai fini del conferimento dell'incarico di direttore sanitario.

Ai direttori sanitari si applicano le disposizioni previste, in particolare, dagli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n.502/1992, dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502/1995 e dagli articoli 40, 40 bis e 142 decies della legge regionale n.40/2005.

Il rapporto di lavoro del direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile e a norma dello specifico regolamento approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502/95, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.319/2001.

La nomina a direttore sanitario non è consentita in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare, secondo lo schema allegato, apposita domanda redatta in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del

Presidente della Repubblica n.445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'art.76 del medesimo DPR n.445/2000:

1. nome e cognome;
2. data, comune di nascita e indirizzo di residenza, codice fiscale,
3. recapiti telefonici e e-mail;
4. il proprio dominio digitale ai fini delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso. Il dominio digitale deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o con l'indirizzo e-mail con cui è avvenuta la registrazione nell'interfaccia web [Ap@ci](#);
5. possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con indicazione di luogo, data e istituto universitario di conseguimento dello stesso;
6. il possesso della/e specializzazione in una o più delle discipline dell'area di sanità pubblica;
7. di essere medico con qualifica dirigenziale e la professione svolta attualmente;
8. di non essere collocato/a in quiescenza;
9. di aver svolto per almeno un quinquennio, nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'avviso, funzioni di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (così come individuate dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997) con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali;
10. di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997 con indicazione di luogo, data e istituto/ente di conseguimento dello stesso;
11. l'eventuale possesso della specializzazione in una delle discipline dell'area di sanità pubblica;
12. di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità del candidato (non necessaria se la domanda è firmata con con firma digitale o qualificata intestata al candidato o se la domanda è trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid o tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica; è necessaria in tutti gli altri casi).

A pena di inammissibilità della domanda, devono alla medesima essere allegati:

- il **curriculum**, datato e firmato, **predisposto secondo il formato europeo** e rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, nel quale si evidenzia chiaramente il possesso della qualifica di dirigente medico e del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (così come individuate dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997) con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali, acquisita nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'avviso;
- b) i **titoli** ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto al precedente punto b), i candidati possono avvalersi di quanto stabilito dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive. L'allegazione dei titoli idonei e pertinenti e delle pubblicazioni a mezzo stampa non è necessaria se degli stessi si è fatto menzione nel curriculum vitae allegato e redatto secondo quanto disposto dalla precedente lettera a).

Insieme alla domanda, infine, dovrà pervenire anche la **scheda riassuntiva** redatta secondo lo schema allegato (parti A e B) datata e firmata.

I nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta del presente avviso, saranno inseriti nell'elenco degli aspiranti direttori sanitari, nonché i relativi curricula, ai sensi dell'articolo 40 bis, VI comma, della legge regionale n.40/2005, saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato alla domanda un'ulteriore copia del curriculum. Trattandosi di una copia del curriculum **destinata alla pubblicazione su pagina web**, è necessario il rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE/679/2016) e in materia di accessibilità alle fonti di informazione (Legge n.4/2004). A tale fine si precisa che:

1. i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità della pubblicazione (non devono essere presenti, ad esempio, i dati riguardanti la residenza, numeri telefonici ed indirizzi mail privati, il codice fiscale);
2. il curriculum, tenuto conto che le pubblicazioni online devono avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità per risultare fruibili anche da persone con disabilità, non deve essere prodotto come documento-immagine (vale a dire documento realizzato a seguito di scansioni digitali di documenti cartacei). Il candidato, pertanto, dovrà inviare la copia del curriculum destinata alla pubblicazione su web dopo aver provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo.

La domanda, indirizzata alla Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" - Settore "Affari generali e supporto giuridico alla Direzione", Via Taddeo Alderotti, 26/N - 50139 FIRENZE, deve pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del 31 dicembre 2022** e deve essere presentata esclusivamente in via telematica attraverso le seguenti modalità:

- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. A pena della non ricevibilità della domanda, si precisa che il candidato può utilizzare esclusivamente un indirizzo PEC personale;
- tramite interfaccia web **Ap@ci**, registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".

La domanda, completa delle schede A e B e del curriculum vitae, deve essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione;
2. potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid;
 - se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
3. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità scansionato, nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso login con utente e password,
 - se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto 2.

Il CV richiesto ai fini della pubblicazione, come sopra detto, non deve essere invece scansionato e non necessita della firma. Basta la sua semplice trasmissione in allegato alla domanda.

La comunicazione deve avere nel campo **oggetto** la seguente dicitura: **"Domanda per l'inserimento nell'elenco di idonei alla nomina di direttore sanitario"**.

La comunicazione, contenente la domanda e la documentazione allegata (curriculum, scheda riassuntiva, eventuali titoli, copia del curriculum per la pubblicazione ed eventuale fotocopia documento d'identità), inviata con queste modalità verrà registrata all'interno del sistema di protocollo della Regione Toscana e ne sostituisce l'invio tradizionale. Fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Il candidato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla trasmissione telematica come sopra specificata saranno considerate **non ricevibili**.

Ai candidati esclusi dall'elenco per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa in materia o per inammissibilità della domanda per mancanza delle dichiarazioni necessarie e/o della documentazione richiesta o per non ricevibilità della stessa (domanda presentata con modalità diverse da quelle richieste dal presente avviso e/o pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso) sarà data comunicazione scritta in merito, che sarà inviata, come ogni altra eventuale comunicazione inerente il presente avviso, esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura Ap@ci che costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale del candidato.

Per ogni eventuale informazione in ordine alle modalità di presentazione della domanda è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì (orario 9 – 13), al seguente numero telefonico: **055/4383997-5567**.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali di coloro che presenteranno domanda ai sensi del presente avviso, saranno raccolti al fine della formazione dell'elenco di aspiranti direttori sanitari ai sensi della legge regionale n.40/2005 e del decreto legislativo n. 171/2016 e saranno trattati e saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all'art.5 del suddetto Reg.UE/679/2016.

A tal fine si fa presente presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e in caso di inserimento nell'elenco di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale ai sensi dlgs 33/2013 e dell'art.40bis della citata L.R. n.40/2005. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Consulenza giuridica e supporto amministrativo alla ricerca in materia di salute) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I candidati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

SCHEMA DI DOMANDA

Alla direzione "Sanità, welfare e coesione sociale"
 Settore "Affari generali e supporto giuridico alla
 Direzione"
 Via Taddeo Alderotti, 26/N
 50139 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a chiede di essere inserito nell'**elenco di idonei alla nomina didirettore sanitario delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario della Regione Toscana** previsto dall'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n.445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

Cognome Nome

Data di nascita Comune di nascita prov.

Codice fiscale

Comune di residenza

C.A.P. prov.

Via/Piazza n.

Telefono Cell.....

e-mail

Domicilio digitale (indirizzo pec o e-mail di registrazione nel sistema [Ap@ci](#) che si usa per inviare la presente domanda).....

.....

1. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito conseguito in data

.....presso l'Università degli Studi.....

.....

2. di possedere la seguente specializzazione:

.....

3. di essere medico con qualifica dirigenziale e di svolgere attualmente la professione di

.....;

4. di non essere collocato/a in quiescenza;

5. di aver svolto per almeno un quinquennio, nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'avviso, funzioni di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (così come individuate dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997) con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali (come risulta dal CV nel quale dovranno essere espressamente indicate le date con giorno, mese ed anno di inizio e fine dei diversi incarichi ricoperti);
6. di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/97 il.....presso l'Ente/Istituto.....
.....di.....;
7. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:

1. il curriculum, predisposto secondo il formato europeo, datato e firmato¹;
2. le schede A e B compilate e firmate;
3. copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
4. eventuali titoli scientifici e professionali ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, oppure specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000.
5. la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:

- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nell'elenco sarà inviata esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura Ap@ci;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 contenuta nel bando e che al riguardo gli/le competono tutti i diritti previsti dal medesimo regolamento.

Dichiara infine di essere informato del fatto che, in caso di inserimento nell'elenco di idonei, il proprio curriculum vitae (tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata) sarà pubblicato sul sito web della Giunta regionale nella specifica sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi

Data

Firma
.....

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/00.

¹ Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00 e dallo stesso deve risultare chiaramente il possesso della qualifica di medico dirigente e del requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione acquisita nei 7 anni precedenti alla scadenza del presente avviso.

A) TITOLI FORMATIVI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA SCHEDA B

1) Diploma/i di laurea.....

 Indirizzo/i di laurea.....

 Titolo tesi di laurea.....

 Università, luogo e data del conseguimento.....

 Voto.....

2) Corsi di specializzazione post-laurea (*indicare soltanto Titolo, Ente o Istituto, anno, voto*):

Titolo	Ente/Istituto	anno	voto
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/97 (*indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale e' organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo*)

.....

4) Eventuale Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 3 bis, IV co., del d.lgs. 502/1992 e all'art.1, IV co., lett.c), del d.lgs. 171/2016 (*indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale e' organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo*)

.....

5) Altri Corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi cinque anni, con durata minima di cinque giorni (*indicare Ente o Istituto, titolo, periodo*), con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

8. Strumenti di programmazione e controllo
9. Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
10. Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente
11. Sistemi di valutazione delle performance
12. Organizzazione e gestione dei servizi sanitari

13. Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie

14. Discipline affini (specificare)

Ente/Istituto	Titolo	periodo
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) Conoscenza delle lingue (indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza):

.....

7) Esperienza di lavoro all'estero con durata minima di sei mesi (indicare Ente o Istituto, attività e periodo):

.....

8) Esperienze professionali e lavorative maturate diverse da quelle indicate nella parte "B" (indicare Ente, Istituto o Azienda, attività e periodo):

.....

B) DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE, NEI SETTE ANNI PRECEDENTI LA DATA DI SCADENZA DELL'AVVISO, DI QUALIFICATA ATTIVITÀ DI DIREZIONE TECNICO-SANITARIA IN ENTI O STRUTTURE SANITARIE, PUBBLICHE O PRIVATE, DI MEDIA O GRANDE DIMENSIONE CON DIRETTA RESPONSABILITÀ DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

(Compilare una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa partendo da quelle più recenti)

SCHEDA N° _____

1. Impresa/Ente.....
 Settore.....
 Sede.....
 Valore della produzione *(per aziende e enti in contabilità economico patrimoniale)* o Totale entrate/spese correnti *(per aziende o enti in contabilità finanziaria)* - ultimo anno di riferimento.....

2. Settore specifico *(nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente)*
- Budget gestito direttamente ed effettivamente dal candidato
- Numero dipendenti gestiti direttamente ed effettivamente dal candidato.....

3. Posizione occupata nell'Impresa/Ente:
 Livello d'inquadramento formale o contrattuale

 Periodo/i *(indicare con precisione le date di inizio e di fine di ciascuna esperienza)*

4. Sintetica descrizione del ruolo svolto *(responsabilità ed attività connesse)*:

5. Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:
 - relazioni con ambiente esterno;
 - relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto *(indicare eventuale posizione dirigenziale superiore)*;
 - relazioni orizzontali;
 - relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati *(indicare principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)*

.....
.....
.....
.....

- 6. Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale (*per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni*) evidenziando:
 - 6.1 –risultato equilibrio economico-finanziario;
 - 6.2 - clima organizzativo;
 - 6.3 – esiti PNE e griglia LEA o analoghi sistemi di valutazione dei risultati adottati in ambiti diversi dal sistema sanitario pubblico;
 - 6.4 – risultati sistemi di valutazione adottati dalle regioni nel caso di strutture sanitarie del SSN o comunque certificati in ambiti diversi dal sistema sanitario pubblico;
 - 6.5 – risultati budget aziendale;
 - 6.6 - cambiamenti organizzativi direttamente guidati;
 - 6.7 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegato n.3

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI DELLE AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI TOSCANE

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 40 bis e dall'articolo 142 decies della legge regionale n.40/2005, indice un pubblico avviso per l'iscrizione nell'elenco di idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali delle aziende unità sanitarie locali.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, la competente struttura della Giunta regionale compie l'istruttoria delle domande pervenute, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, entro novanta giorni dall'avvenuta ricezione delle domande e, quindi, procede alla formazione dell'elenco di idonei.

I candidati interessati, come prescritto dall'articolo 40 della legge regionale n.40/2005, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione;
- b) età non superiore a 65 anni.

I candidati devono, inoltre, possedere uno dei seguenti requisiti:

1. diploma di laurea in scienze della formazione, in sociologia, o in discipline equipollenti a indirizzo sociologico;
2. diploma di laurea specialistica in servizio sociale;
3. iscrizione nella sezione A dell'albo di cui al combinato disposto della legge 23 marzo 1993, n.84 (Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale) e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328 (Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti).

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012 (così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge n.90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Ai direttori dei servizi sociali si applicano le disposizioni previste, in particolare, dagli articoli 40, 40 bis e 142 decies della legge regionale n.40/2005.

Il rapporto di lavoro del direttore dei servizi sociali è esclusivo, non è compatibile con cariche pubbliche elettive o di nomina ed è regolato da contratto di diritto privato rinnovabile, redatto sulla base di uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

La nomina a direttore dei servizi sociali non è consentita in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare, secondo lo **schema allegato**, apposita domanda redatta in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'articolo 76 del medesimo DPR n.445/2000:

1. nome e cognome;
2. data, comune di nascita e indirizzo di residenza, codice fiscale;

3. recapiti telefonici e e-mail;
4. il proprio dominio digitale ai fini delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso. Il dominio digitale deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o con l'indirizzo e-mail con cui è avvenuta la registrazione nell'interfaccia web Ap@ci;
5. diploma di laurea posseduto con indicazione di luogo, data e istituto universitario di conseguimento dello stesso e/o iscrizione nella sezione A dell'albo di cui al combinato disposto della legge 23 marzo 1993, n.84 e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328;
6. di aver svolto per almeno un quinquennio qualificata attività di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione;
7. la professione svolta attualmente;
8. di non essere collocato/a in quiescenza;
9. di non incorrere in alcuna delle cause di inconfirmità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità del candidato (non necessaria se la domanda è firmata con con firma digitale o qualificata intestata al candidato o se la domanda è trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid o tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica; è necessaria in tutti gli altri casi).

A pena di inammissibilità della domanda, devono alla medesima essere allegati:

- il **curriculum**, datato e firmato, **predisposto secondo il formato europeo** e rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, nel quale si evidenzia chiaramente il possesso del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione;;
- b) i **titoli** ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto al precedente punto b), i candidati possono avvalersi di quanto stabilito dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive. L'allegazione dei titoli idonei e pertinenti e delle pubblicazioni a mezzo stampa non è necessaria se degli stessi si è fatto menzione nel curriculum vitae allegato e redatto secondo quanto disposto dalla precedente lettera a).

Insieme alla domanda, infine, dovrà pervenire anche la **scheda riassuntiva** redatta secondo lo schema allegato (parti A e B) datata e firmata.

I nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta del presente avviso, saranno inseriti nell'elenco degli aspiranti direttori dei servizi sociali, nonché i relativi curricula, ai sensi dell'articolo 40 bis, VI comma, della legge regionale n.40/2005, saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato alla domanda un'ulteriore copia del curriculum. Trattandosi di una copia del curriculum **destinata alla pubblicazione su pagina web**, è necessario il rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE/679/2016) e in materia di accessibilità alle fonti di informazione (legge n.4/2004). A tale fine si precisa che:

1. i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità della pubblicazione (non devono essere presenti, ad esempio, i dati riguardanti la residenza, numeri telefonici ed indirizzi mail privati, il codice fiscale);

2. il curriculum, tenuto conto che le pubblicazioni online devono avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità per risultare fruibili anche da persone con disabilità, non deve essere prodotto come documento-immagine (vale a dire documento realizzato a seguito di scansioni digitali di documenti cartacei). Il candidato, pertanto, dovrà inviare la copia del curriculum destinata alla pubblicazione su web dopo aver provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo.

La domanda, indirizzata alla Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" - Settore "Affari generali e supporto giuridico alla Direzione", Via Taddeo Alderotti, 26/N - 50139 FIRENZE, deve pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del 31 dicembre 2022** e deve essere presentata esclusivamente in via telematica attraverso le seguenti modalità:

- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. A pena della non ricevibilità della domanda, si precisa che il candidato può utilizzare esclusivamente un indirizzo PEC personale;
- tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".

La domanda, completa delle schede A e B e del curriculum vitae, deve essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione;
2. potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid;
 - se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
3. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità scansionato, nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso login con utente e password,
 - se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto 2.

Il CV richiesto ai fini della pubblicazione, come sopra detto, non deve essere invece scansionato e non necessita della firma. Basta la sua semplice trasmissione in allegato alla domanda.

La comunicazione deve avere nel campo **oggetto** la seguente dicitura: **"Domanda per l'inserimento nell'elenco di idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali"**.

La comunicazione, contenente la domanda e la documentazione allegata (curriculum, scheda riassuntiva, eventuali titoli, copia del curriculum per la pubblicazione ed eventuale fotocopia documento d'identità), inviata con queste modalità verrà registrata all'interno del sistema di protocollo della Regione Toscana e ne sostituisce l'invio tradizionale. Fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Il candidato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla trasmissione telematica come sopra specificata saranno considerate **non ricevibili**.

Ai candidati esclusi dall'elenco per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa in materia o per inammissibilità della domanda per mancanza delle dichiarazioni necessarie e/o della documentazione richiesta o per non ricevibilità della stessa (domanda presentata con modalità diverse da quelle richieste dal presente avviso e/o pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso) sarà data comunicazione scritta in merito, che sarà inviata, come ogni altra eventuale comunicazione inerente il presente avviso, esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica

indicato dal candidato all'interno della procedura [Ap@ci](#) che costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale del candidato.

Per ogni eventuale informazione in ordine alle modalità di presentazione della domanda è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì (orario 9 – 13), al seguente numero telefonico: **055/4383997-5567**.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali di coloro che presenteranno domanda ai sensi del presente avviso, saranno raccolti al fine della formazione dell'elenco di aspiranti direttori dei servizi sociali ai sensi della legge regionale n.40/2005 e del decreto legislativo n. 171/2016 e saranno trattati e saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all'art.5 del suddetto Reg.UE/679/2016.

A tal fine si fa presente presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e in caso di inserimento nell'elenco di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale ai sensi dlgs 33/2013 e dell'art.40bis della citata L.R. n.40/2005. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Consulenza giuridica e supporto amministrativo alla ricerca in materia di salute) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I candidati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

SCHEMA DI DOMANDA

Alla direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" -
Settore "Affari generali e supporto giuridico alla
Direzione"
Via Taddeo Alderotti, 26/N
50139 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a chiede di essere inserito nell'**elenco di idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali delle aziende unità sanitarie locali della Regione Toscana** previsto dall'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n.445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

Cognome Nome

Data di nascita Comune di nascita prov.

Codice fiscale

Comune di residenza

C.A.P. prov.

Via/Piazza n.

Telefono Cell.....

e-mail

Domicilio digitale (indirizzo pec o e-mail di registrazione nel sistema [Ap@ci](#) che si usa per inviare la presente domanda).....

.....

1. di possedere il seguente diploma di laurea

.....

conseguito in data.....presso l'Università degli studi.....

.....

oppure

2. di possedere il diploma di laurea specialistica in servizio sociale conseguito in data.....

.....presso l'Università degli Studi.....

.....
oppure

3. di essere iscritto/a nella sezione A dell'albo di cui al combinato disposto della legge 23 marzo 1993, n.84 (Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale) e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 (Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti).
4. di aver svolto per almeno un quinquennio qualificata attività di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione (come risulta dal CV nel quale dovranno essere espressamente indicate le date con giorno, mese ed anno di inizio e fine dei diversi incarichi ricoperti);
5. di svolgere attualmente la professione di
6. di non essere collocato/a in quiescenza;
7. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:

- 1) il curriculum, predisposto secondo il formato europeo, datato e firmato¹;
- 2) le schede A e B compilate e firmate;
- 3) copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
- 4) eventuali i titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, oppure specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000.
- 5) la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:

- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nell'elenco sarà inviata esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura Ap@ci;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 contenuta nel bando e che al riguardo gli/le competono tutti i diritti previsti dal medesimo regolamento;

1 Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00 e dallo stesso deve risultare chiaramente il possesso del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione.

Dichiara infine di essere informato del fatto che, in caso di inserimento nell'elenco di idonei, il proprio curriculum vitae (tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata) sarà pubblicato sul sito web della Giunta regionale nella specifica sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

Data

Firma

.....

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/00.

A) TITOLI FORMATIVI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA SCHEDA B

1) Diploma/i di laurea.....

 Indirizzo/i di laurea.....

 Titolo tesi di laurea.....

 Università, luogo e data del conseguimento.....

 Voto.....

1A) Laurea specialistica in servizio sociale SI NO

 Titolo tesi di laurea

 Università, luogo e data del conseguimento.....

 Voto.....

1B) Iscrizione nella sezione A dell'albo di cui al combinato disposto di cui al combinato disposto della legge 23 marzo 1993, n.84 e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328

NO SI se iscritto specificare da quale data

2) Corsi di specializzazione post-laurea (*indicare soltanto Titolo, Ente o Istituto, anno, voto*):

Titolo	Ente/Istituto	anno	voto
.....
.....
.....
.....
.....

3) Eventuale Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 3 bis, IV co., del d.lgs. 502/1992 e all'art.1, IV co. , lett.c), del d.lgs. 171/2016 (*indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale e' organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo*)

.....

4) Altri Corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi cinque anni, con durata minima di cinque giorni (*indicare Ente o Istituto, titolo, periodo*), con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

- 1) Strumenti di programmazione e controllo
- 2) Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane

- 3) Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente
- 4) Sistemi di valutazione delle performance
- 5) Organizzazione e gestione dei servizi sanitari
- 6) Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie
- 7) Discipline affini(specificare)

Ente/Istituto	Titolo	periodo
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5) Conoscenza delle lingue (*indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza*):
.....
.....
.....
.....
.....

6) Esperienza di lavoro all'estero con durata minima di sei mesi (*indicare Ente o Istituto, attività e periodo*):
.....
.....
.....
.....
.....

7) Esperienze professionali e lavorative maturate diverse da quelle indicate nella parte "B" (*indicare Ente, Istituto o Azienda, attività e periodo*):
.....
.....
.....
.....
.....

B) DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE DI QUALIFICATA ATTIVITÀ DI DIREZIONE O DI COORDINAMENTO TECNICO-PROFESSIONALE IN ENTI O STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE PUBBLICI O PRIVATI DI MEDIA O GRANDE DIMENSIONE

(Compilare una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa partendo da quelle più recenti)

SCHEDA N° _____

1. Impresa/Ente.....
 Settore.....
 Sede.....
 Valore della produzione *(per aziende e enti in contabilità economico patrimoniale)* o Totale entrate/spese correnti *(per aziende o enti in contabilità finanziaria)* - ultimo anno di riferimento.....

2. Settore specifico *(nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente)*
- Budget gestito direttamente ed effettivamente dal candidato
- Numero dipendenti gestiti direttamente ed effettivamente dal candidato.....

3. Posizione occupata nell'Impresa/Ente:
 Livello d'inquadramento formale o contrattuale

 Periodo/i *(indicare con precisione le date di inizio e di fine di ciascuna esperienza)*

4. Sintetica descrizione del ruolo svolto *(responsabilità ed attività connesse)*:

5. Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:
 - relazioni con ambiente esterno;
 - relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto *(indicare eventuale posizione dirigenziale superiore)*;
 - relazioni orizzontali;
 - relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati *(indicare principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)*

.....
.....

6. Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione di direzione (*per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni*) evidenziando:

6.1 - cambiamenti organizzativi direttamente guidati.....
.....
.....

6.2 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento (*possibilmente ultimi sei mesi*).....
.....
.....

6.3 - principali negoziazioni formali a cui si è partecipato (*possibilmente nell'ultimo anno di riferimento*) specificando i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Azienda USL Toscana Centro - Comuni Zona Socio-Sanitaria del Mugello

	<p>Società della Salute del Mugello C.F. e P. IVA 05517830484 Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI) Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@uslcentro.toscana.it posta elettronica certificata: sdsmugello@postacert.toscana.it</p>
---	--

SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL
COLLEGIO SINDACALE
DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

In esecuzione del Deliberazione dell'Assemblea n. 23 del 16/11/2022 è indetta la riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico per la selezione di n. 3 componenti del Collegio Sindacale della Società della Salute Mugello da proporre alla nomina della Assemblea. La SdS Mugello si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso.

Informazioni

Il Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025, che sarà composto da tre componenti effettivi, nominati dall'Assemblea dei Soci della SdS, di cui uno designato dal Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro e gli altri due designati dai Comuni, così come previsto dal comma 2 dell'art. 71 decies della LRT 40/2005 e s.m.i e dall'art 22 dello Statuto della SdS Mugello.

La stessa Assemblea nomina, all'interno del Collegio il Presidente.

L'incarico avrà durata triennale con decorrenza dal 01.01.2023, con possibilità di riconferma per un analogo periodo.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni indicate all'art. 22 dello Statuto e all'art. 19 del Regolamento di Contabilità nel rispetto della normativa statale e regionale ai quali si rinvia espressamente.

Il regolamento di cui sopra, la LRT 40/2005, lo Statuto della SdS Mugello ed il d.lgs 39/2013 disciplinano le cause di incompatibilità e di inconfiribilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità e di indipendenza dei membri del Collegio, nonché le modalità di nomina, revoca e di decadenza dei medesimi, applicando, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle società per azioni.

L'indennità dei membri del Collegio è determinata, come previsto dalla normativa vigente, dall'Assemblea, ai sensi della L.R.T 40/2015 *"l'indennità annua lorda spettante ai componenti del Collegio Sindacale è fissata in misura non superiore al 10 per cento degli emolumenti spettanti al direttore della Società della salute. Al Presidente del Collegio Sindacale compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti"*. L'importo stabilito con la deliberazione che approva il presente avviso è pari a € 7.500,00 annui lordi per i componenti e 9.000,00 euro annui lordi per il Presidente.

I Componenti del Collegio Sindacale dovranno essere iscritti al registro dei revisori legali di cui al D.lgs 27 gennaio 2010 n.39.

Non possono essere nominati quali componenti del Collegio Sindacale:

- l'interdetto, l'inabilitato, il fallito;
- chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

Azienda USL Toscana Centro - Comuni Zona Socio-Sanitaria del Mugello

	<p>Società della Salute del Mugello C.F. e P. IVA 05517830484 Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI) Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@uslcentro.toscana.it posta elettronica certificata: sdsmugello@postacert.toscana.it</p>
---	--

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei membri della Giunta, del Presidente, del Direttore nonché del Responsabile della struttura di contabilità della SdS;
- coloro che sono legati alla SdS Mugello da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- quei Sindaci che subiscono la cancellazione o la sospensione dall'albo dei revisori contabili.

Compiti del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle competenze attribuite dal regolamento di contabilità e dallo Statuto della SdS :

- vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;
- controlla l'amministrazione della SdS sotto il profilo economico-contabile;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio di esercizio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- effettua periodiche verifiche di cassa;
- fornisce al Direttore indicazioni utili alla corretta gestione aziendale;
- provvede ad ogni altro adempimento previsto dalla legislazione vigente, dallo Statuto della SdS e dal presente Regolamento

Requisiti di partecipazione

Possano partecipare alla selezione le persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'UE;
 - Godimento dei diritti civili e politici;
 - Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - Di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - Non essere incorso alla destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una PA;
 - Essere iscritti all'Albo dei Dott. Commercialisti e degli esperti contabili;
- Essere iscritto nel registro dei Revisori Legali di cui al decreto n. 39/2010 (Revisori contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze o Revisori dei Conti degli Enti Locali iscritti all'Albo tenuto presso il Ministero dell'Interno).
- aver svolto almeno 1 incarico di Revisore dei conti presso Enti Pubblici per la durata di 3 anni, oppure, possedere documentata esperienza professionale, pari ad almeno 3 anni, nell'ambito delle attività richieste con il presente avviso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere compilata a pena di nullità sulla base del modello allegato B) alla deliberazione dell'Assemblea che approva il presente

Avviso dalla quale risultino ai sensi del D.P.R. 445/2000 le seguenti dichiarazioni:

- insussistenza di situazioni di decadenza, di ineleggibilità ed incompatibilità all'incarico stabilite dalla legge;
- Essere iscritto nel registro dei Revisori Legali di cui al decreto n. 39/2010 (Revisori contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze o Revisori dei Conti degli Enti Locali

Azienda USL Toscana Centro - Comuni Zona Socio-Sanitaria del Mugello

	<p>Società della Salute del Mugello C.F. e P. IVA 05517830484 Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI) Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@uslcentro.toscana.it posta elettronica certificata: sdsmugello@postacert.toscana.it</p>
---	--

- iscritti all'Albo tenuto presso il Ministero dell'Interno)
 - Di non trovarsi in nessun'altra delle cause di incompatibilità o inconfiribilità degli incarichi presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;
 - dichiarazione di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
- Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità:
- curriculum vitae dettagliato dal quale risultano tutti gli incarichi ricoperti sino alla data di presentazione della domanda specificando presso quale Ente ed il periodo di inizio e fine incarico;
 - copia di un documento di identità in corso di validità.

Comporta l'inammissibilità della domanda:

- la mancanza dei requisiti richiesti
- la mancata indicazione delle proprie generalità
- la mancata sottoscrizione della domanda
- la mancata allegazione della documentazione richiesta
- la presentazione oltre il termine di scadenza previsto
- la presentazione di candidature con modalità diverse da quelli indicate nel presente avviso.

Gli interessati a ricoprire tale carica possono presentare domanda esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: sdsmugello@postacert.toscana.it

La domanda deve essere indirizzata al Direttore della Società della Salute Mugello, via Togliatti n. 29, Borgo San Lorenzo(FI) e deve pervenire entro le ore **12:00 del giorno 21/12/2022**. Come oggetto della mail deve essere riportata la dicitura: "Domanda per avviso pubblico per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale SdS Mugello".

Verifiche

La Società della Salute del Mugello si riserva di verificare le dichiarazioni dei candidati.

Ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, ferme restando le sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci e per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 del medesimo DPR, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'incarico.

Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa amministrazione per le finalità di gestione della procedura stessa e saranno trattati mediante una banca dati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati personali e il Responsabile del Trattamento è la Società della Salute del Mugello.

Il Responsabile della protezione dei dati è l' Avv. Michele Morriello e-mail: sds@dpo-rpd.eu.

Azienda USL Toscana Centro - Comuni Zona Socio-Sanitaria del Mugello

	<p>Società della Salute del Mugello C.F. e P. IVA 05517830484 Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI) Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@uslcentro.toscana.it posta elettronica certificata: sdsmugello@postacert.toscana.it</p>
---	--

Allegato B) Modello di Domanda

Alla Società della Salute Mugello
 Via Palmiro Togliatti n. 29
 50032 Borgo San Lorenzo
sdsmugello@postacert.toscana.it

OGGETTO: DOMANDA PER LA NOMINA A MEMBRO DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO – TRIENNIO 2022/2025

Il sottoscritto _____ Nato/a a _____
 _____ prov. _____ il _____ Residente a _____
 _____ in Via _____ Telefono _____
 _____ Fax _____ E-mail _____
 _____ Indirizzo di
 posta elettronica certificata (PEC) _____ Codice Fiscale _____
 _____ P.IVA _____ propone la propria
 candidatura per la nomina a Membro del Collegio Sindacale della Società della Salute del Mugello.

Consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art. 76 del vigente DPR n. 445/2000, all'uopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR medesimo:

Di essere iscritto al Registro di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 39/2010

Di non essere interdetto, inabilitato o fallito

Di non essere stato condannato a pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o incapacità ad esercitare uffici direttivi

Di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei componenti della Giunta Esecutiva, del Presidente o del Direttore, nonché del Responsabile della struttura contabile della Società della Salute.

Di non essere legato alla Società della Salute da rapporto di lavoro o da rapporto continuativo di consulenza ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale

Di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità o inconfiribilità degli incarichi presso pubbliche Amministrazioni ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

Dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti di esperienza professionale previsti dall'Avviso, e degli ulteriori titoli come indicati nel curriculum allegato

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) disponibile al seguente link: <https://www.sdsmugello.it/sds/info.php?tipo=3&id=178>

FIRMA

N.B. Allegare copia di documento d'identità in corso di validità

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**